

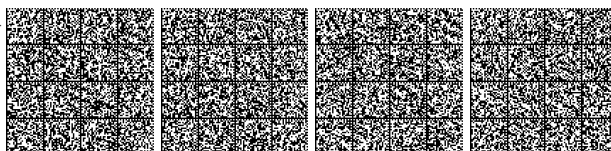
ALLEGATO 24

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG50U

INTONACATURA, RIVESTIMENTO, TINTEGGIATURA ED ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI EDIFICI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

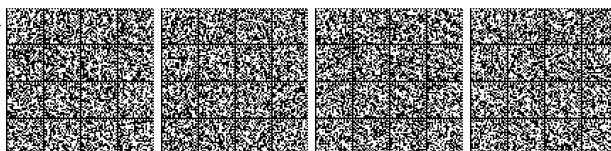
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG50U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 43.31.00 - Intonacatura e stuccatura
- 43.33.00 - Rivestimento di pavimenti e di muri
- 43.34.00 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri
- 43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
- 43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
- 43.99.01 - Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG50U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG50U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG50U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG50U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 – Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura** (Numerosità: 15.361);
- **MoB 2 – Imprese che in genere svolgono altri lavori di completamento e di finitura degli edifici** (Numerosità: 33.211). Si tratta di imprese che effettuano perlopiù lavori diversi dalla tinteggiatura e verniciatura, dalla muratura, dal rivestimento di pavimenti e muri e dall'intonacatura;
- **MoB 3 - Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori** (Numerosità: 1.425). Le imprese appartenenti a questo modello organizzativo si caratterizzano per la significativa esternalizzazione dell'attività in termini di quota dei lavori realizzati da altre imprese e/o di incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali;
- **MoB 4 – Imprese che svolgono prevalentemente lavori in muratura** (Numerosità: 10.184);
- **MoB 5 – Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri** (Numerosità: 7.424);
- **MoB 6 – Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto** (Numerosità: 32.092);
- **MoB 7 – Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura** (Numerosità: 2.350).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 24.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG50U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

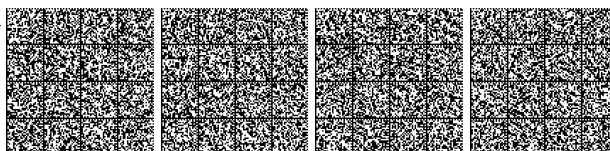
Indicatori specifici:

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione;

Attività non inerenti:

- Specializzazione: Posa in opera del cartongesso > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Controsoffittatura > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Impermeabilizzazione e coibentazione > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Opera incerta/selciati > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Installazione e manutenzione grondaie > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 24.D**.



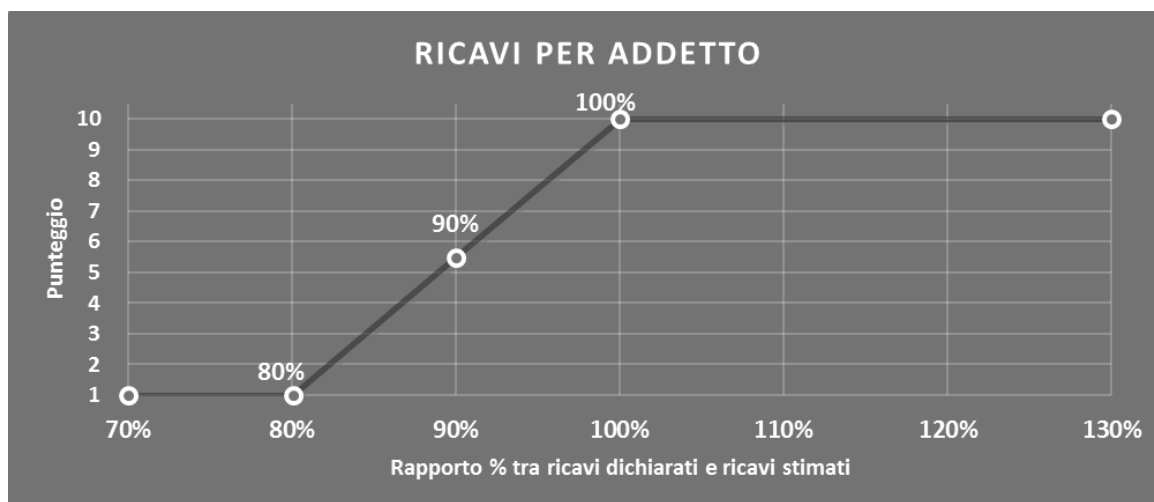
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

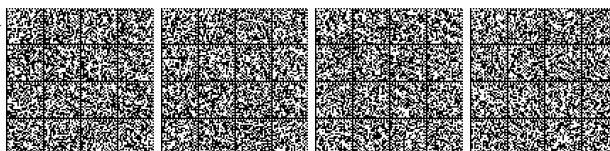


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 24.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,22252)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

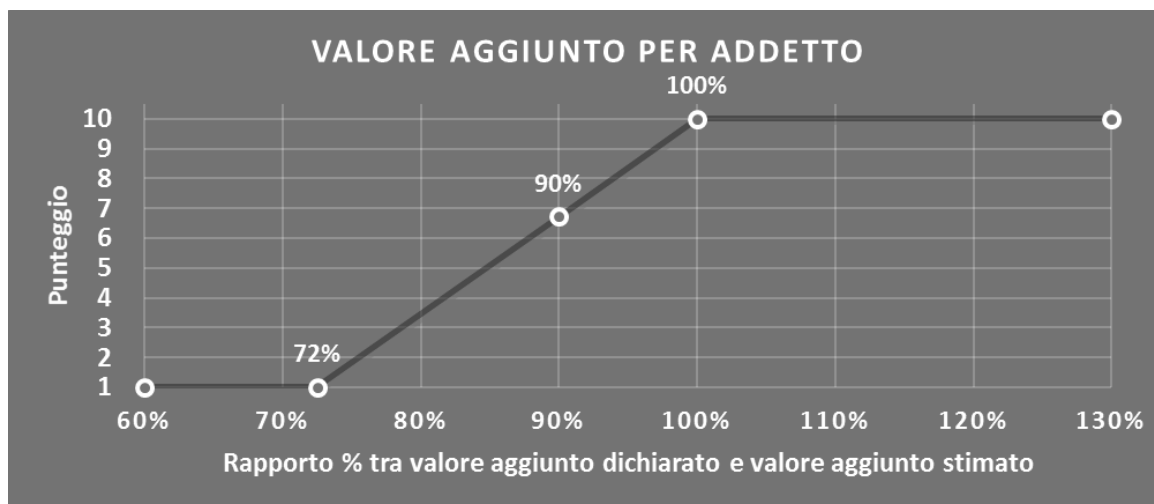


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

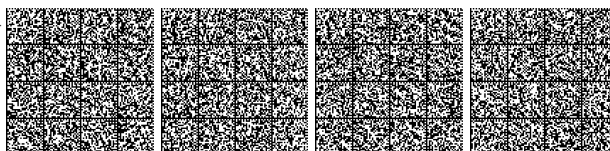


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 24.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,3216)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

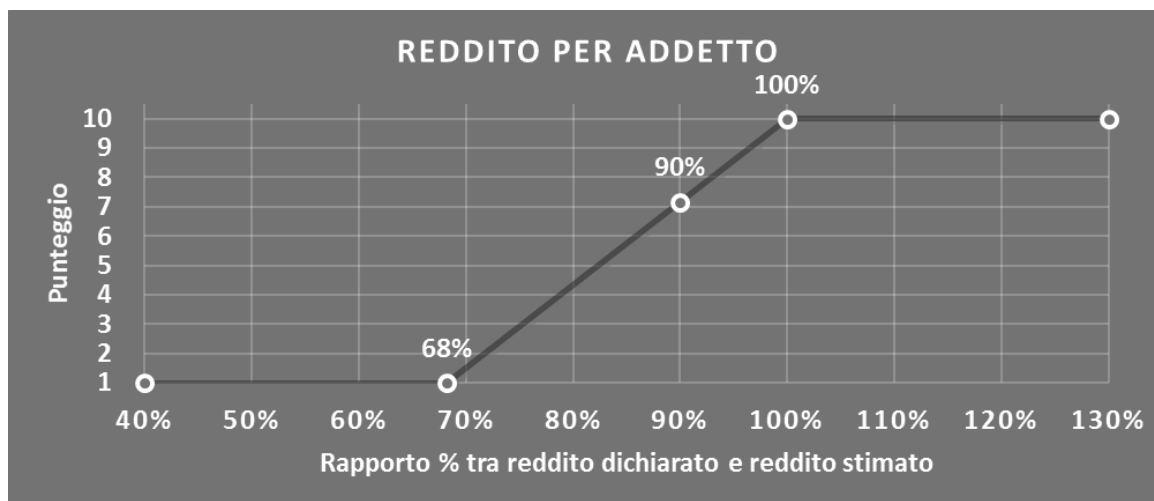


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

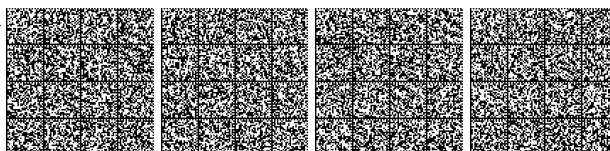
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,38285)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

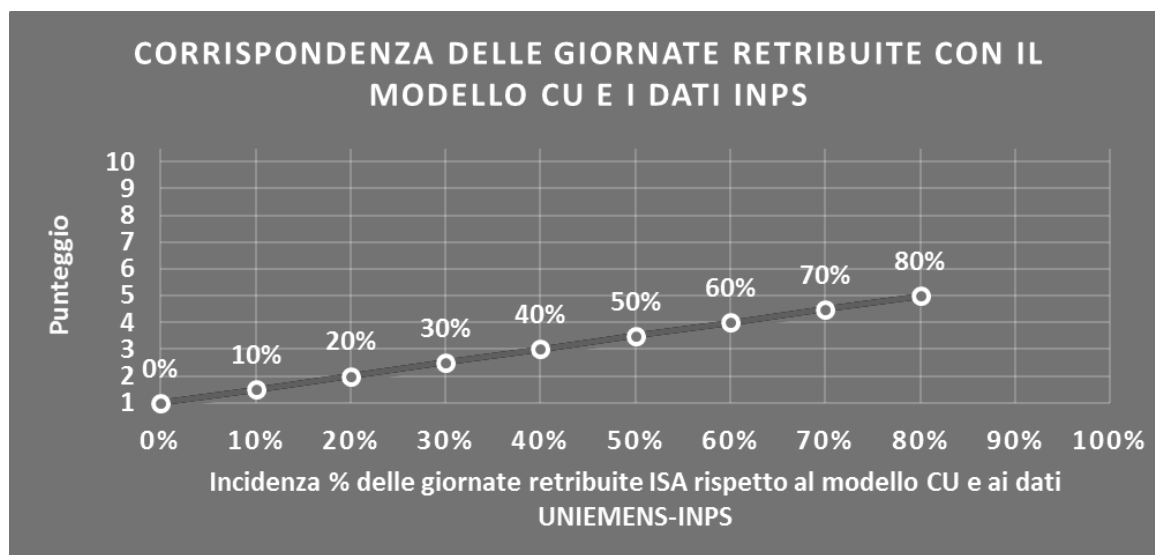
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

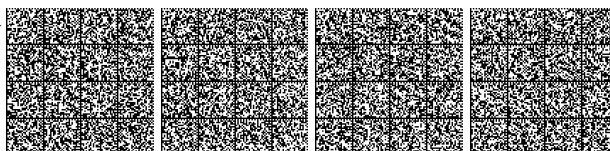
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

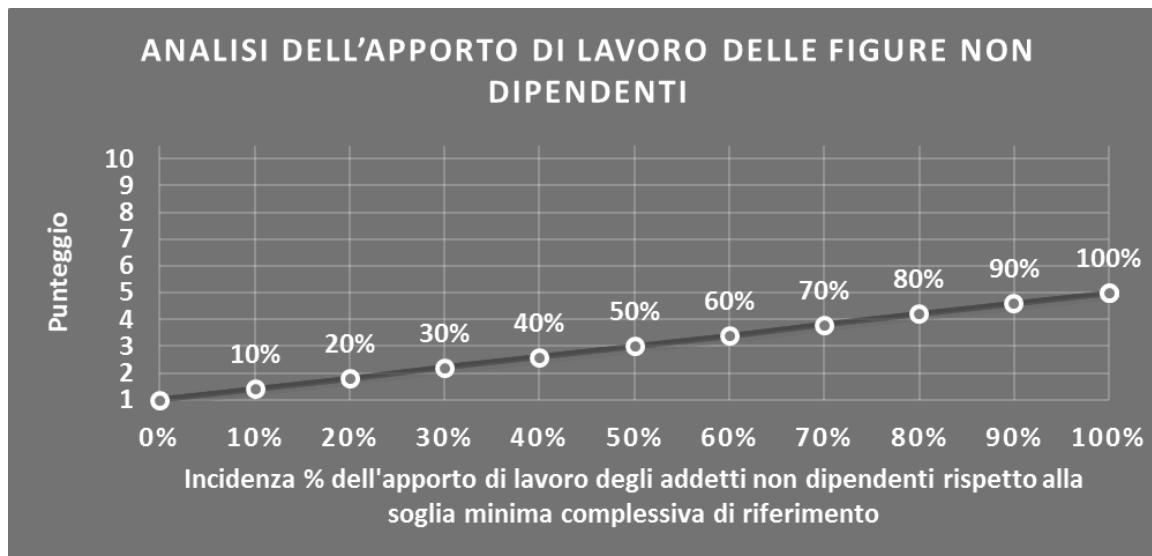
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

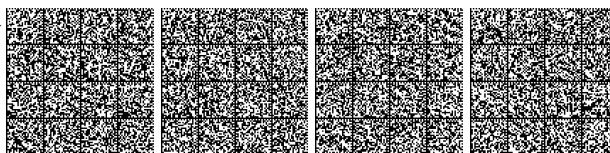
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**5,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**15,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

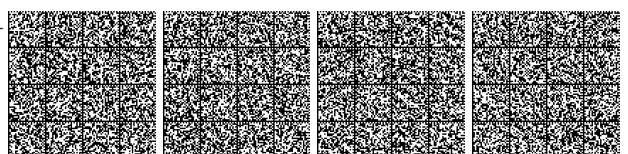
INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Pompe a spruzzo;
- Sabbiatrici;
- Ponteggi (tubolari e modulari) - superficie coperta;
- Ponteggi autosollevanti;
- Pompe e miscelatori per trasporto malta;
- Levigatrici;
- Taglierine elettriche;
- Macchine intonacatrici;
- Idropulitrici;
- Gru a torre;
- Gru automontanti;
- Autogru;
- Escavatori (gommati, cingolati);
- Mini escavatori;
- Pale caricatrici;
- Mini pale caricatrici (skid loaders);
- Terna;
- Spruzzatrici;
- Finitrici;
- Rulli (compressori, vibranti) o costipatori;
- Betoniere;
- Autobetoniere;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5;



- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre a 3,5 t. fino a t. 12;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

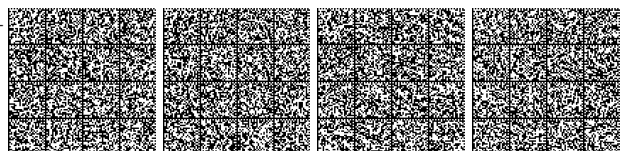
- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

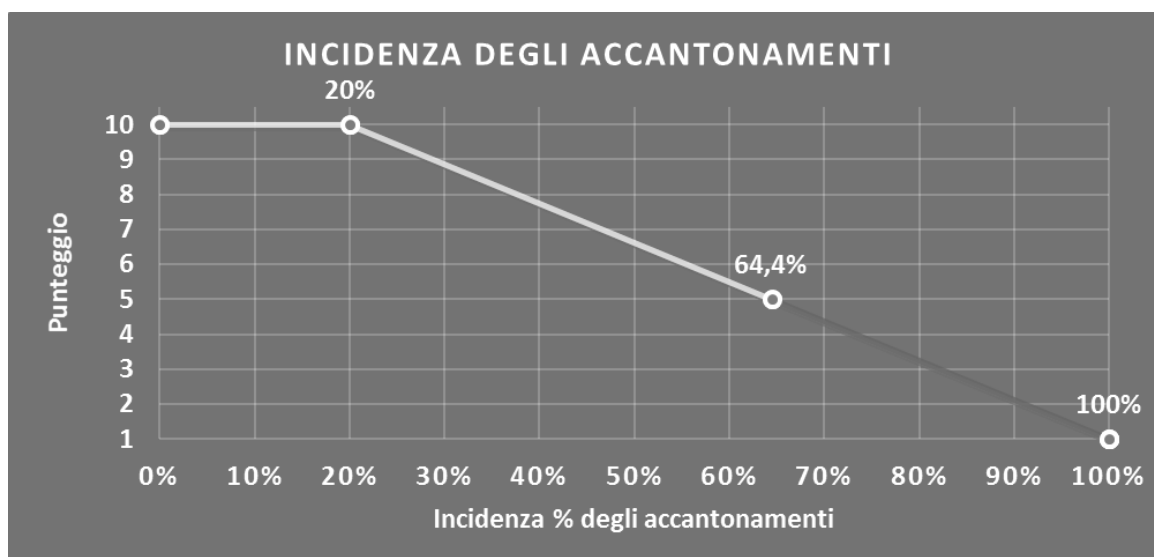
¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

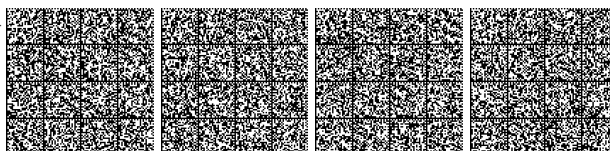
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

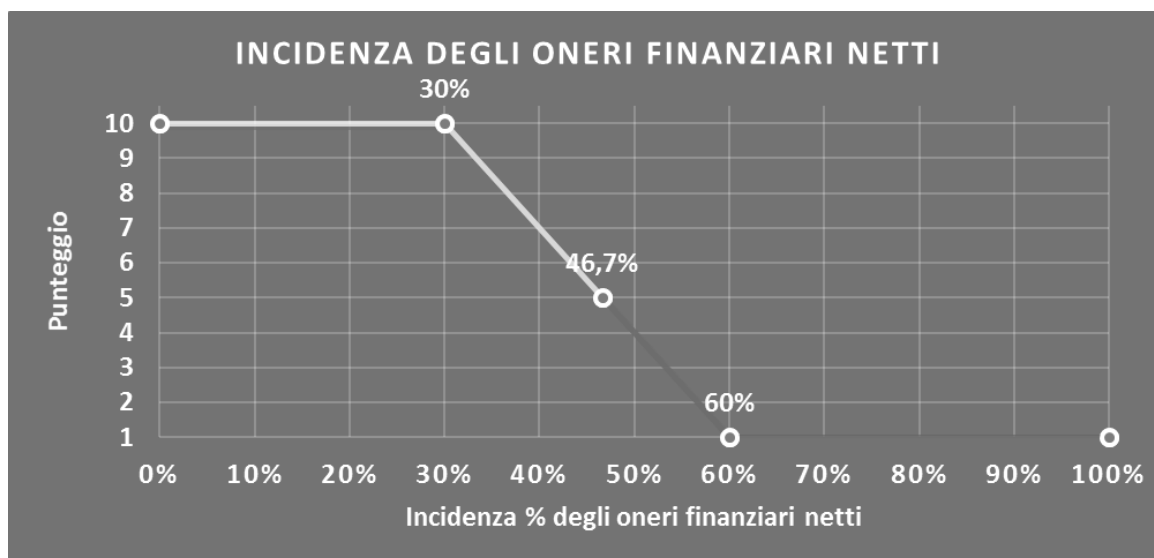
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore

¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiara nel modello di rilevazione dei dati di effettuare "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter DPR 633/72)", sono modulate sulla base dell'incidenza di tali operazioni sul "Volume di affari".

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra la somma del valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato nell'anno di applicazione dell'ISA e di quello dichiarato nel periodo di imposta precedente e il valore desunto da banca dati esterna.

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

SPECIALIZZAZIONE: POSA IN OPERA DEL CARTONGESSO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Posa in opera del cartongesso", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: CONTROSOFFITTATURA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Controsoffittatura", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: IMPERMEABILIZZAZIONE E COIBENTAZIONE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Impermeabilizzazione e coibentazione", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

¹⁴ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 95)



SPECIALIZZAZIONE: OPERA INCERTA/SELCIATI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Opera incerta/selciati", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE (BITUMAZIONE, SEGNALETICA, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dai "Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE GRONDAIE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Installazione e manutenzione grondaie", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

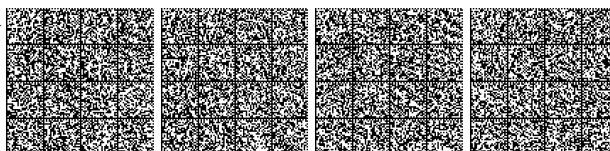
SUB ALLEGATO 24.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti e presidio del mercato	TINT_VERN_PREV_NOSUB	Lavori di tinteggiatura e verniciatura prevalente
	RIVEST_PREV_NOSUB	Lavori di rivestimento di pavimenti e muri prevalente
	INTONACO_PREV_NOSUB	Lavori di intonacatura prevalente
	MURATURA_PREV_NOSUB	Lavori di muratura prevalente
	SUBAPPALTO_MAX	Subappalto prevalente
Esternalizzazione del servizio	QCD_LAVORO_TZ_Q	Percentuale dei ricavi derivanti da lavori affidati a terzi
	INCID_CST_LAV_AT_Q	Incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

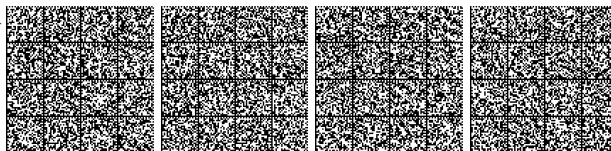
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



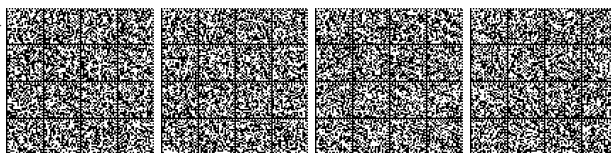
SUB ALLEGATO 24.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,196221327494638	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Ricavo stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,029895752238688	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,04585262541733	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,037910420120841	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,130793721158594	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Ricavo stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,238407137233404	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,032276406144612	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Quota numero Dipendenti	-0,146177598228141	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 14,62% in termini del Ricavo stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,124194718599205	Un apprendista presenta una produttività inferiore dello 12,42% del Ricavo stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,050477645571062	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 5,05% del Ricavo stimato
Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%) /100	0,013718743537021	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Tinteggiatura /100	-0,047290251691031	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
Posa in opera di vetrate e specchi /100	-0,066508539456408	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
Ceramica /100	0,050845913094618	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
Cotto /100	0,066755112956286	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
Linoleum, gomma, plastica e PVC /100	0,041720584693465	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Parquet (con levigatura) e laminati /100	-0,054695320065184	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
Marmo e pietra (con levigatura) /100	0,033507592980831	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Sola levigatura pavimenti /100	-0,027657816461644	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
Lavori in muratura esterni /100	0,013151382151032	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Fuori Regione /100	0,024835627072711	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Estero /100	0,093302229440414	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
Cooperativa a mutualità prevalente	-0,036745485802622	La condizione di 'Cooperativa a mutualità prevalente' determina una diminuzione del 3,67% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura	0,015661555161235	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,57% del Ricavo stimato



VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori	0,036012780273836	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,60% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri	0,015031415308039	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,50% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto	0,065231929913545	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,52% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura	0,023862219682308	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,39% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,016032956436496	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione dell'1,60% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,041182818823062	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 4,12% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale	0,2461943330521186	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 24,62% del Ricavo stimato
	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale	0,053747157001355	La localizzazione nelle province a più alto indice di concentrazione della domanda determina un aumento del 5,37% del Ricavo stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale	-0,023394069731995	La localizzazione nelle province a più alto indice di concentrazione dell'offerta determina una diminuzione del 2,34% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia	-0,020156669111677	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lombardia determina una diminuzione del 2,02% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige	-0,036836499817916	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 3,68% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto	-0,022845648278294	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Veneto determina una diminuzione del 2,28% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna	-0,039197202405129	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 3,92% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana	-0,054063819852079	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Toscana determina una diminuzione del 5,41% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria	-0,060193451167784	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Umbria determina una diminuzione del 6,02% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche	-0,030907732869763	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Marche determina una diminuzione del 3,09% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio	-0,042687318992543	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lazio determina una diminuzione del 4,27% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo	-0,050455603437281	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 5,05% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise	-0,073162227241831	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Molise determina una diminuzione del 7,32% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI			



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata	-0,022179765053144	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Basilicata determina una diminuzione del 2,22% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna	-0,026916570695162	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sardegna determina una diminuzione del 2,69% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,183666023685215	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,18% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,003484581029143	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,35% del Ricavo stimato
INTERCETTA	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,0023438177079	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,000197138681013	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0002% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) ²	0,0539898384974	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Valore dell'intercetta del modello di stima	2,023653354122453	
	Coefficiente di rivalutazione	1	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

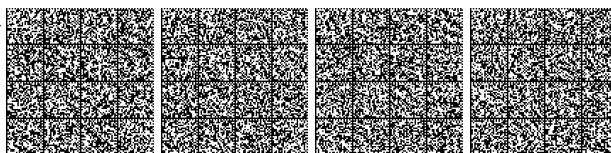
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

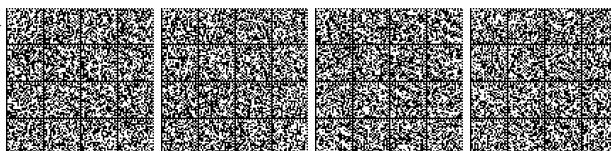
Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicati con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



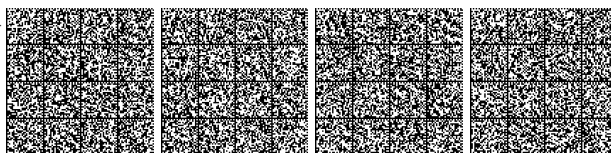
SUB ALLEGATO 24.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
		Un dipendente presenta una produttività inferiore del 19,21% in termini del VA stimato
		Un apprendista presenta una produttività inferiore dello 23,59% del VA stimato
		La condizione di "Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)" determina una diminuzione del 6,51% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI		Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,17% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Cooperativa a mutualità prevalente	-0,137881759291533	La condizione di 'Cooperativa a mutualità prevalente' determina una diminuzione del 13,79% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura	0,016100498570346	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,61% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori	-0,068692556176756	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,87% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri	0,016223054080384	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,62% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto	0,080203223193915	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'8,02% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura	0,03413138793837	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,41% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,021562414154836	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 2,16% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,058857527050387	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 5,89% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale	0,214976403377808	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 21,50% del VA stimato
	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale	0,077939910975185	La localizzazione nelle province a più alto indice di concentrazione della domanda determina un aumento del 7,79% del VA stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale	-0,019359662368793	La localizzazione nelle province a più alto indice di concentrazione dell'offerta determina una diminuzione dell'1,94% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Piemonte	-0,018969109641967	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Piemonte determina una diminuzione dell'1,90% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia	-0,049951142778755	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lombardia determina una diminuzione del 5,00% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige	-0,069849191625396	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 6,98% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto	-0,04383431402857	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Veneto determina una diminuzione del 4,38% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna	-0,103664109297315	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 10,37% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana	-0,093830219520435	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Toscana determina una diminuzione del 9,38% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria	-0,084189616133447	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Umbria determina una diminuzione dell'8,42% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche	-0,043949278527485	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Marche determina una diminuzione del 4,39% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio	-0,077223553631044	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lazio determina una diminuzione del 7,72% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo	-0,04912520559271	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 4,91% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise	-0,053023138310649	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Molise determina una diminuzione del 5,30% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Campania	0,083526989447309	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Campania determina un aumento dell'8,35% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia	0,05580689535104	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Puglia determina un aumento del 5,56% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria	0,032006459451852	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Calabria determina un aumento del 3,20% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia	0,062988066297834	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sicilia determina un aumento del 6,30% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,057875367120901	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,06% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,009803686705807	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,98% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,598187904849274	
Coefficiente di rivalutazione		1,051307523666107	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti x 1.000)]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicati con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 24.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG50U:

Addetti¹⁵ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Addetti non dipendenti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali = Valore minimo tra [(100 x Altri elementi specifici: Costi sostenuti per lavori affidati a terzi diviso Costi totali)¹⁸, se Costi totali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero] e 100

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁸ La variabile è arrotondata alla seconda cifra decimale.



Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁹ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Estero = Localizzazione dell'attività: U.E. + Extra U.E.

Fuori regione = Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria) + Fuori Regione Nord-Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna) + Fuori Regione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) + Fuori Regione Sud (Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania) + Fuori Regione Isole (Sardegna, Sicilia)

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali = Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali * Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali diviso 100

Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale

La variabile è pari al singolo indice di concentrazione corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi. Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale

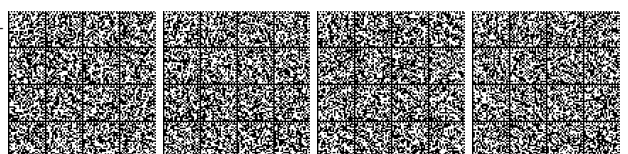
La variabile è pari al singolo indice di concentrazione corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi. Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Lavori di intonacatura prevalente = Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati), se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) è maggiore di [Lavori di muratura + Lavori di rivestimento di pavimenti e muri + Lavori di tinteggiatura e verniciatura + (Specializzazione: Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)]; altrimenti assume valore pari a zero

Lavori di muratura = Specializzazione: Lavori in muratura interni + Lavori in muratura esterni

Lavori di muratura prevalente = Lavori di muratura, se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Lavori di muratura è maggiore di [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri + Lavori di tinteggiatura e verniciatura + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)]; altrimenti assume valore pari a zero

¹⁹ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Lavori di rivestimento di pavimenti e muri = Specializzazione: Posa in opera parati (carta, stoffa ed altri materiali) + Ceramica + Cotto + Graniglia + Moquettes e altri tessuti + Linoleum, gomma, plastica e PVC + Parquet (con levigatura) e laminati + Marmo e pietra (con levigatura) + Legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio + Resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) + Costruzione di sottofondi per pavimenti + Sola levigatura pavimenti + Posa in opera di vetrocemento

Lavori di rivestimento di pavimenti e muri prevalente = Lavori di rivestimento di pavimenti e muri, se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Lavori di rivestimento di pavimenti e muri è maggiore di [Lavori di muratura + Lavori di tinteggiatura e verniciatura + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici]}; altrimenti assume valore pari a zero

Lavori di tinteggiatura e verniciatura = Specializzazione: Tinteggiatura + Verniciatura + Decorazioni

Lavori di tinteggiatura e verniciatura prevalente = Lavori di tinteggiatura e verniciatura, se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Lavori di tinteggiatura e verniciatura è maggiore di [Lavori di muratura + Lavori di rivestimento di pavimenti e muri + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici]}; altrimenti assume valore pari a zero

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%) = Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%), se Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero

Percentuale dei ricavi derivanti da lavori affidati a terzi = Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi * Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi diviso 100

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)²⁰]/(Numero addetti)

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Quota numero Dipendenti = (Numero addetti - Numero addetti non dipendenti) diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Piemonte = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Piemonte; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Lombardia; altrimenti assume valore pari a zero

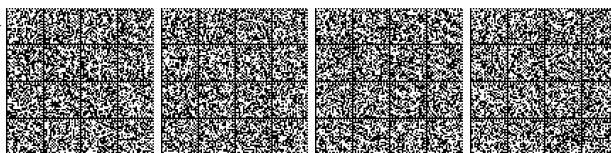
Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Trentino Alto Adige; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Veneto; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Friuli Venezia Giulia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Friuli Venezia Giulia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Liguria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Liguria; altrimenti assume valore pari a zero

²⁰ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Emilia Romagna; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Toscana; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Umbria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Marche; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Lazio; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Abruzzo; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Molise; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Puglia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Basilicata; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Campania = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Campania; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Calabria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Sicilia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Sardegna; altrimenti assume valore pari a zero

Se non risulta compilata la Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento alla Regione del domicilio fiscale.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità. Quest'ultimo valore corrisponde al valore dell'Adeguamento per il periodo di imposta 2017

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti adaggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Subappalto prevalente = Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto, se Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016²¹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

²¹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Territorialità generale²²

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

La variabile è pari a 1 se il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi appartiene al gruppo territoriale di riferimento.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²³ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore delle operazioni da ristrutturazione²⁴ = (Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero) x Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi), Ricavi) diviso 100.

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²³ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁴ La variabile è pari a Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi), Ricavi) per il periodo di imposta 2017.



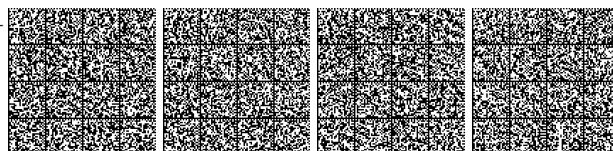
ALLEGATO 25

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG51U

CONSERVAZIONE E RESTAURO DI OPERE
D'ARTE



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'affidabilità fiscale del soggetto.

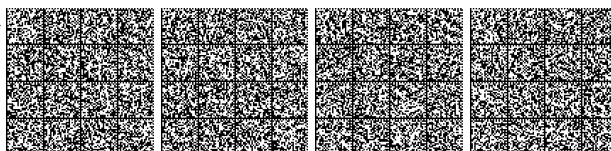
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

L'attività economica oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG51U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 90.03.02 – Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG51U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG51U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG51U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG51U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili non tutelati** (Numerosità: 235);
- **MoB 2 - Imprese di conservazione e restauro che in genere operano su diverse tipologie di beni** (Numerosità: 496). Si tratta di imprese la cui attività di conservazione e restauro in genere non si concentra esclusivamente su una specifica tipologia di bene. In particolare, intervengono su beni di interesse storico, artistico, culturale tutelati e non tutelati, di natura mobile, immobile, mobile non trasferibile;
- **MoB 3 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili tutelati** (Numerosità: 171);
- **MoB 4 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni immobili non tutelati** (Numerosità: 136);
- **MoB 5 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni immobili tutelati** (Numerosità: 383).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 25.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG51U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Indicatori specifici:

- Corrispondenza della condizione di "pensionato" con il modello CU;
- Corrispondenza della condizione di "lavoratore dipendente" con il modello CU.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 25.D**.



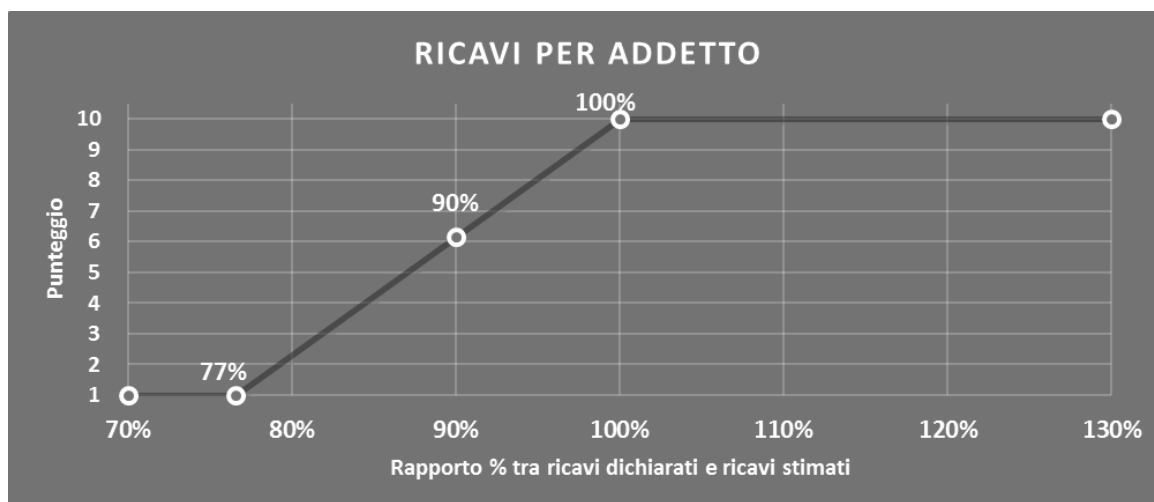
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

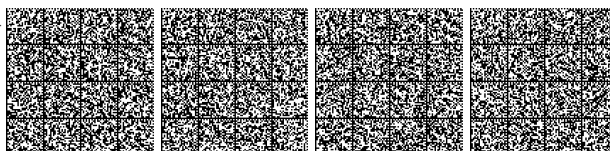


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 25.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,26704)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

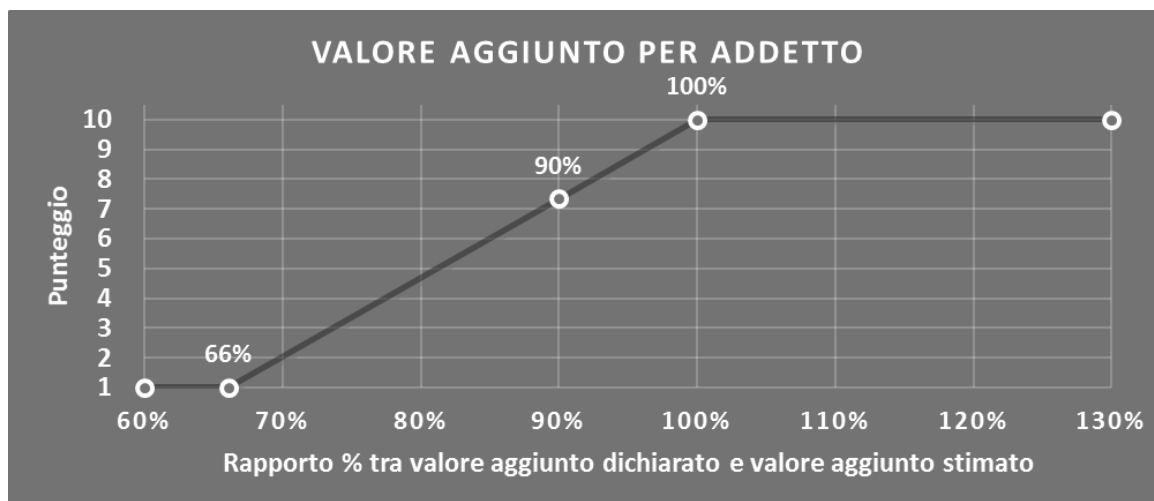


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

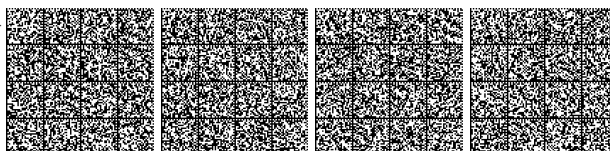


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 25.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,41366)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

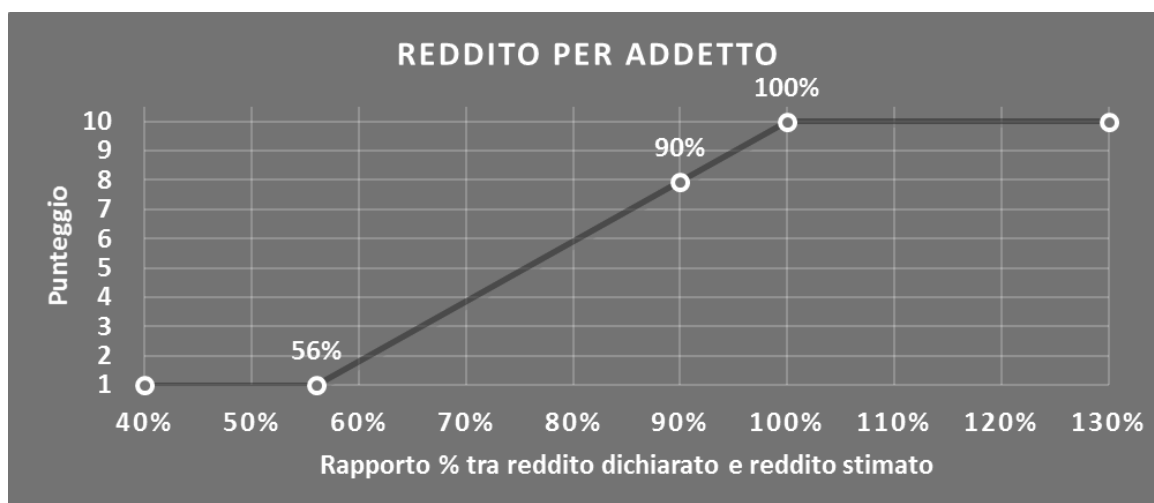


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,57962)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

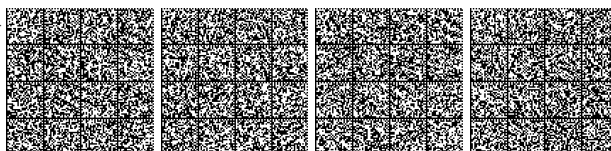
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

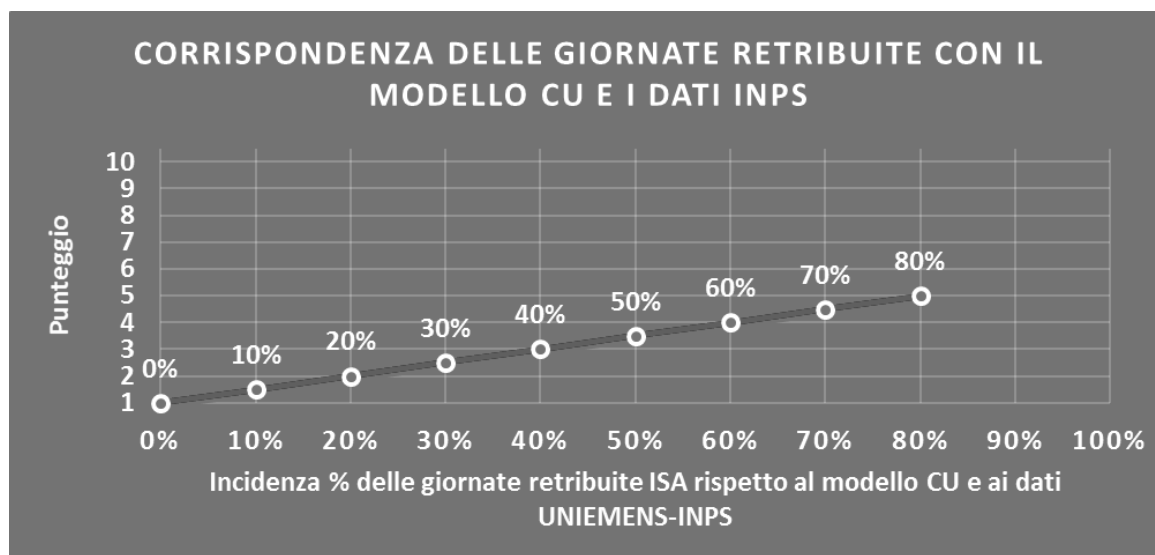
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

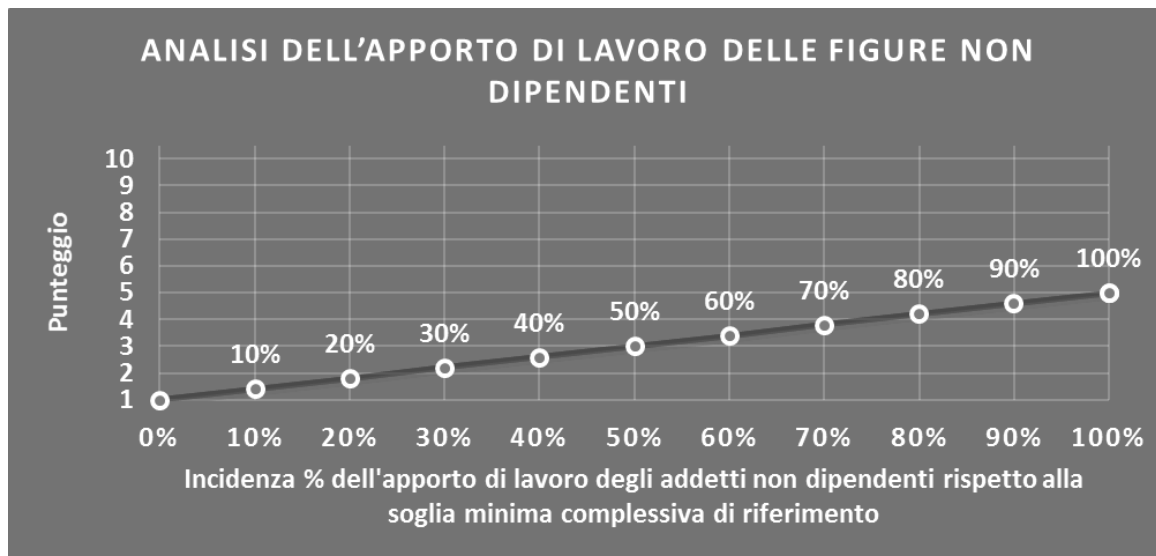
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifici tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

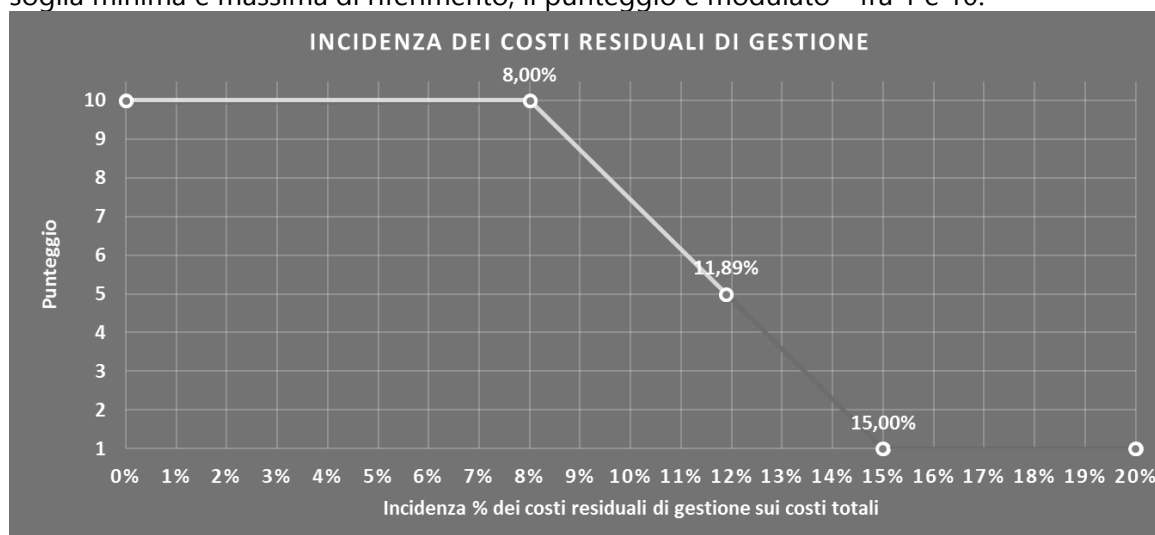
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **8,00%** per i MoB 1 e 3), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **15,00%** per i MoB 1 e 3), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1 e 3.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	8,00	15,00
MoB 2	Tutti i soggetti	6,00	12,00
MoB 3	Tutti i soggetti	8,00	15,00
MoB 4	Tutti i soggetti	6,00	12,00
MoB 5	Tutti i soggetti	6,00	12,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Beni strumentali - Classi di costo: Fino a 2.582 euro;
- Beni strumentali - Classi di costo: Tra 2.582 euro e 5.165 euro;
- Beni strumentali - Classi di costo: Oltre 5.165 euro e fino a 25.823 euro;
- Beni strumentali - Classi di costo: Oltre 25.823 euro;
- Mezzi di trasporto: Autovetture;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre t. 3,5 fino a t. 12;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12.



REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

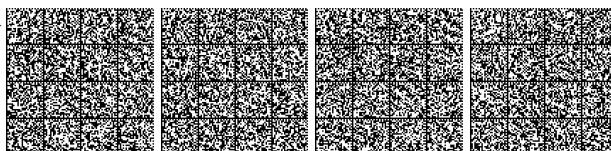
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

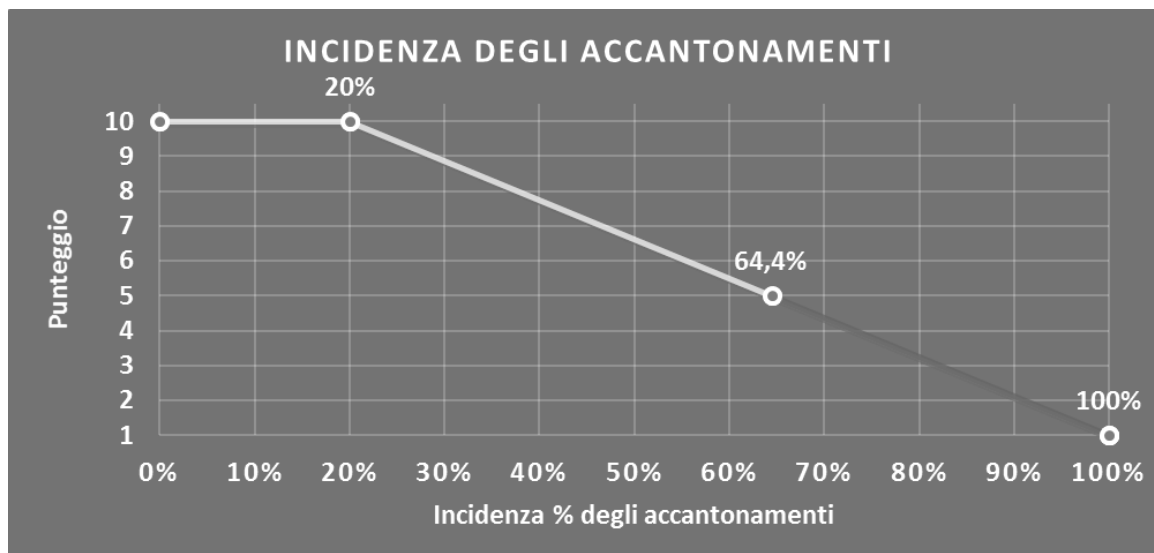
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

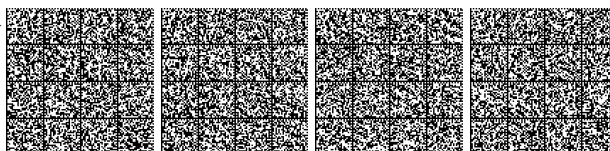
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

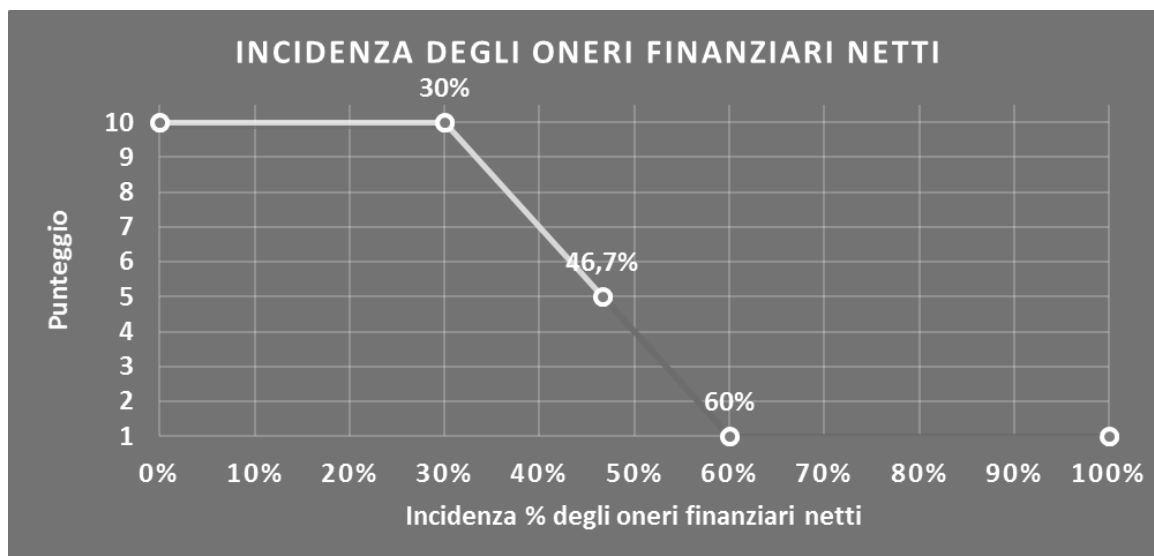
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI "PENSIONATO" CON IL MODELLO CU

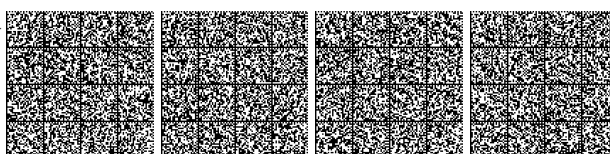
L'indicatore controlla la condizione di "Pensionato", dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora l'imprenditore che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere pensionato e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI "LAVORATORE DIPENDENTE" CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la condizione di "Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale", dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora l'imprenditore che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere lavoratore dipendente a tempo pieno o parziale e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 25.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	QCD_STORICO_P	Beni oggetto dell'attività: Beni di interesse storico, artistico, culturale tutelati ai sensi della L. 1089/39 e segg.
	F_OPERE_IMMOBILI_MAX_P	Opere immobili
	F_OPERE_MOBILI_MAX_P	Opere mobili

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 25.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,024909139470741	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,341983138794602	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,05058886789303	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,055220890393428	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,257536310521053	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,319791440623785	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del Ricavo stimato
	Quota giornaliere Apprendisti	-0,166180093222251	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 16,62% in termini di Ricavo stimato
	Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale e/o pensionato	-0,040847166574469	La condizione di "Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale e/o pensionato" determina una diminuzione del 4,1% del Ricavo stimato
	Settori di competenza: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile (fino al P.I. 2014) / 100	-0,039357586994240	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Settori di competenza: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile (dal P.I. 2015) / 100	-0,074344913164334	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Settori di competenza: Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee (fino al P.I. 2014) / 100	-0,090907626545665	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
	Settori di competenza: Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee (dal P.I. 2015) / 100	-0,084892458172726	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Provincia (escluso C36) / 100	0,027883821083327	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Extra-provincia / 100	0,045738409542756	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Estero / 100	0,185960587346500	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob1 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili non tutelati	-0,213834430203152	L'appartenenza al Mob1 determina una diminuzione del 21,38% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob2 - Imprese di conservazione e restauro che in genere operano su diverse tipologie di beni	-0,077959659724207	L'appartenenza al Mob2 determina una diminuzione del 7,80% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob3 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili tutelati	-0,067821888009632	L'appartenenza al Mob3 determina una diminuzione del 6,78% del Ricavo stimato

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob4 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni immobili non tutelati	-0,111715203921954	L'appartenenza al Mob4 determina una diminuzione dell'1,17% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello provinciale	0,352204479015557	La localizzazione nelle province a più alto livello delle quotazioni immobiliari determina un aumento del 35,22% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,005123021013211	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,51% del Ricavo stimato
	Andamento della media dei ricavi del settore	0,091839832587653	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,09% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,004411206772557 (***)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,832766270731534	
Coefficiente di rivalutazione		1,019123414807042	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

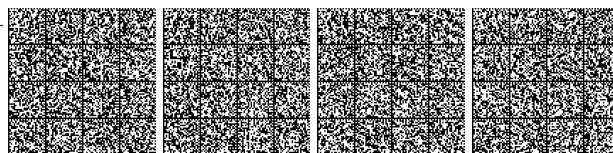
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 27 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 25.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,035311588058358	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,185802325815059	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,112911158635336	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,056347204530888	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,072710702391418	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,386692782033826	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,39% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,133069324118958	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,184583142269040	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 18,46% in termini VA stimato
	Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale e/o pensionato	-0,066089671336939	La condizione di Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale e/o pensionato determina una diminuzione del 6,61% del VA stimato
	Settori di competenza: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile (fino al P.I. 2014) / 100	-0,063440198597038	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Settori di competenza: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile (dal P.I. 2015) / 100	-0,112312981185890	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
	Settori di competenza: Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee (fino al P.I. 2014) / 100	-0,160409577528632	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,16% del VA stimato
	Settori di competenza: Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee (dal P.I. 2015) / 100	-0,151892472885465	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,15% del VA stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Provincia (escluso C36) / 100	0,060234800193500	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Extra-provincia / 100	0,074350259464776	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Estero / 100	0,243235175618349	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob1 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili non tutelati	-0,355376125634107	L'appartenenza al Mob1 determina una diminuzione del 35,54% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob2 - Imprese di conservazione e restauro che in genere operano su diverse tipologie di beni	-0,111582257235080	L'appartenenza al Mob2 determina una diminuzione dell'11,16% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob3 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili tutelati	-0,114117745164880	L'appartenenza al Mob3 determina una diminuzione dell'11,41% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB4 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni immobili non tutelati	-0,165909482427738	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,59% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale	0,444647492622630	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 44,46% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,005793071359815	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	2,075179811962230	
Coefficiente di rivalutazione		1,056673574803899	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$.



SUB ALLEGATO 25.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG51U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Area di svolgimento dell'attività: Extra-provincia = (Area di svolgimento dell'attività: Regione (escluso C36 e C37) + Area di svolgimento dell'attività: Fuori Regione Nord-Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna) + Area di svolgimento dell'attività: Fuori Regione Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria) + Area di svolgimento dell'attività: Fuori Regione Centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria) + Area di svolgimento dell'attività: Fuori Regione Sud (Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania) + Area di svolgimento dell'attività: Fuori Regione Isole (Sardegna, Sicilia)

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPE) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

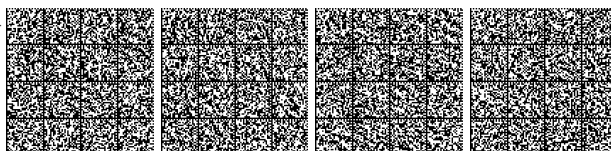
Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente)×312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale e/o pensionato = 1 se Altre attività: Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale è pari ad 1 o se Altre attività: Pensionato è pari ad 1, altrimenti assume valore pari a zero

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Opere immobili = Tipologia di opere oggetto dell'attività: Immobili se Tipologia di opere oggetto dell'attività: Immobili è pari al Valore massimo attività, altrimenti assume valore pari a zero

Opere mobili = Tipologia di opere oggetto dell'attività: Mobili se Tipologia di opere oggetto dell'attività: Mobili è pari al Valore massimo attività, altrimenti assume valore pari a zero

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Numero addetti×312))

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

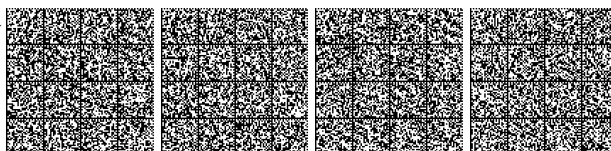
Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Settori di competenza: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile (fino al P.I. 2014) = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018

Settori di competenza: Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee (fino al P.I. 2014) = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018



Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁷

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2017¹⁸

La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per provincia.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPEF) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPEF)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing¹⁹ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

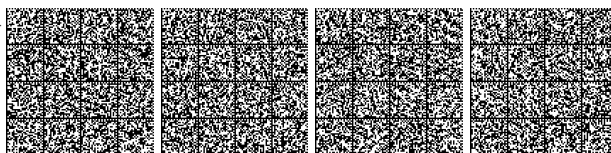
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia di opere oggetto dell'attività: Immobili, Tipologia di opere oggetto dell'attività: Mobili, Tipologia di opere oggetto dell'attività: Mobili non trasferibili).

¹⁷ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



ALLEGATO 26.A

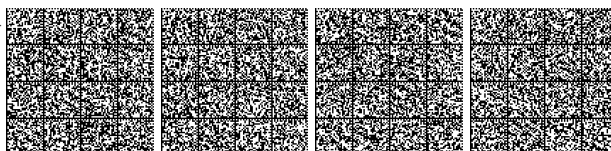
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG53U

SERVIZI LINGUISTICI E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG53U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 74.30.00 - Traduzione e interpretariato
- 82.30.00 - Organizzazione di convegni e fiere

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG53U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG53U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

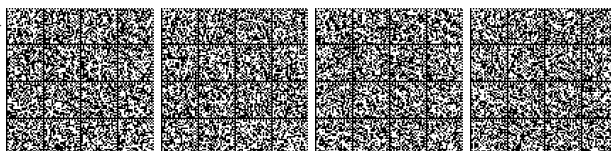
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG53U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG53U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di organizzazione di eventi** (Numerosità: 1.589);
- **MoB 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 897);
- **MoB 3 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di traduzione** (Numerosità: 1.881);
- **MoB 4 - Contribuenti che offrono prevalentemente altri servizi di interpretariato** (Numerosità: 290). L'attività può includere anche il servizio di interpretariato di trattativa;
- **MoB 5 - Contribuenti che operano prevalentemente come centri di traduzione** (Numerosità: 556). L'attività viene generalmente svolta in maniera più strutturata e con l'impiego di personale, perlopiù traduttori;
- **MoB 6 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di interpretariato di conferenza** (Numerosità: 244).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 26.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG53U, con riferimento all'attività di impresa, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

- Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe Tributaria;

Attività non inerenti:

- Tipologia dell'attività: Corsi di lingue > 50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Noleggio a terzi di apparecchiature tecniche, divise, ecc. > 50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Gestione di spazi espositivi e/o per convegni / congressi > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 26.A.D.**



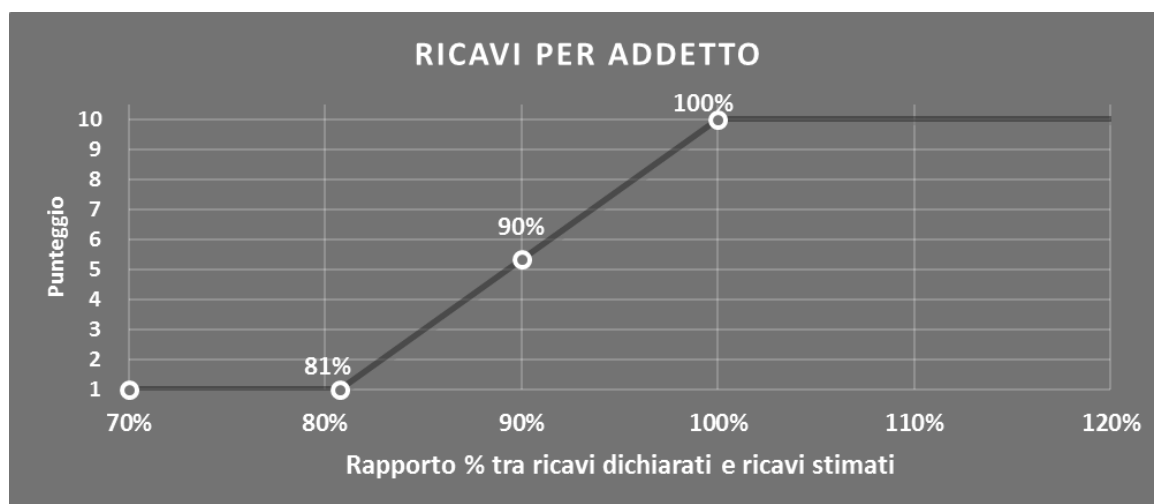
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 26.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,21386)$ ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

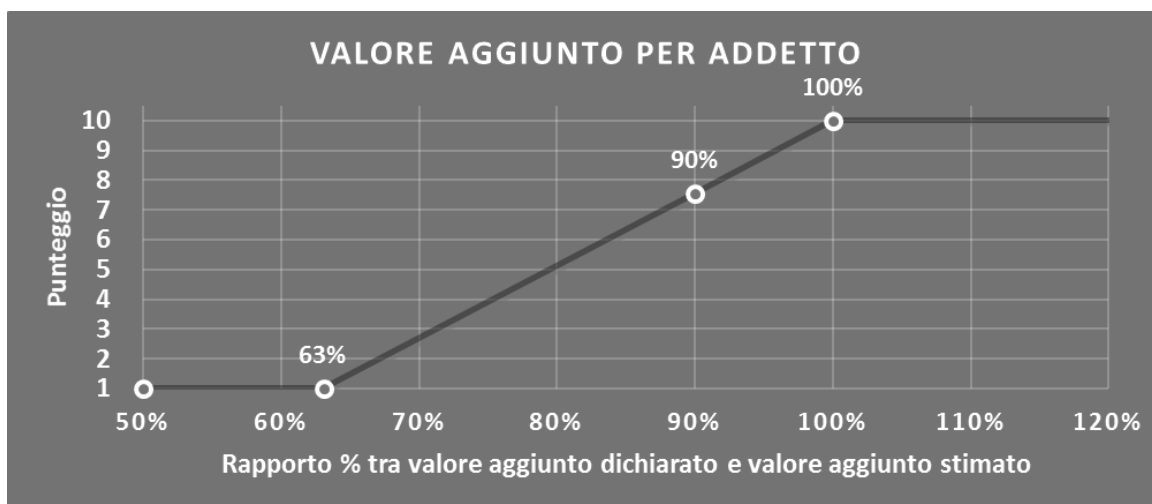


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 26.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,46092)$ ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

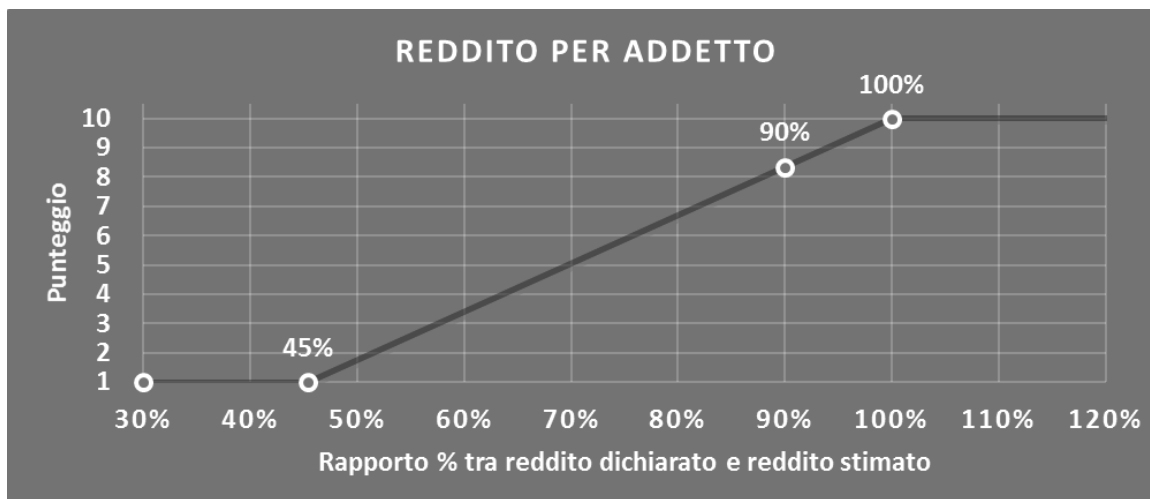


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,79016)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

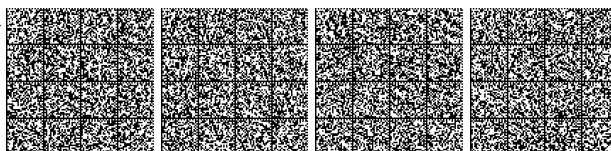
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

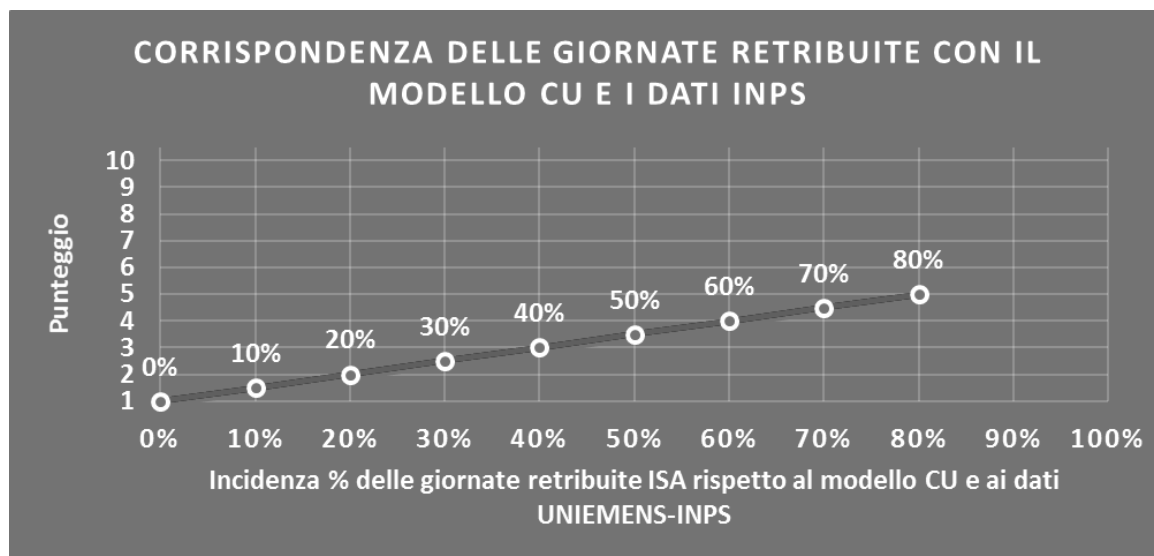
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

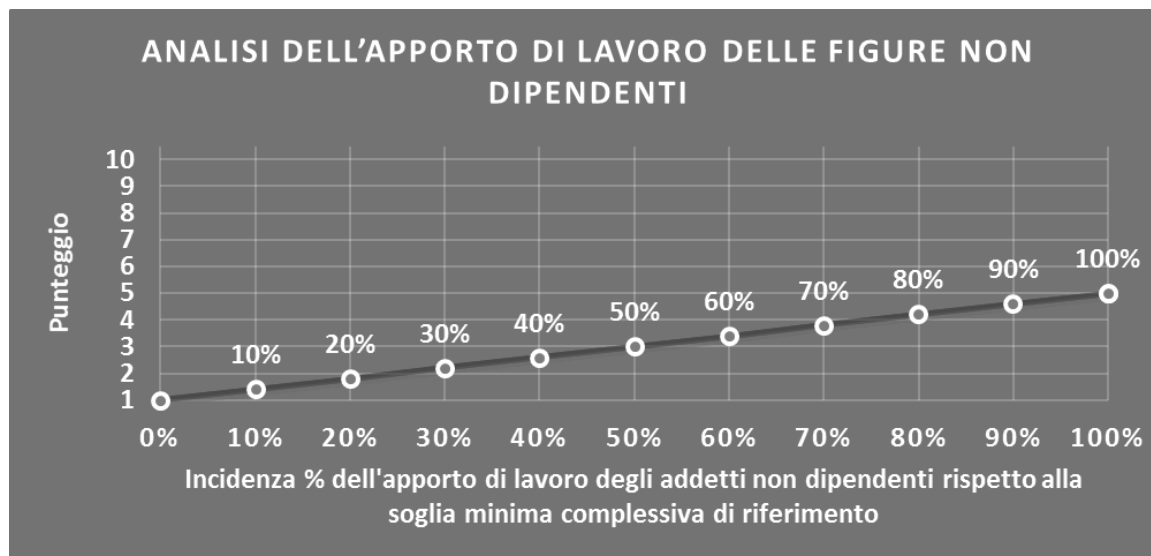
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

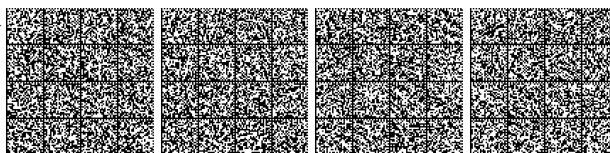
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **4,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **6,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	4,00	6,00
MoB 2	Tutti i soggetti	6,00	12,00
MoB 3	Tutti i soggetti	6,00	12,00
MoB 4	Tutti i soggetti	5,00	8,00
MoB 5	Tutti i soggetti	4,00	6,00
MoB 6	Tutti i soggetti	5,00	8,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

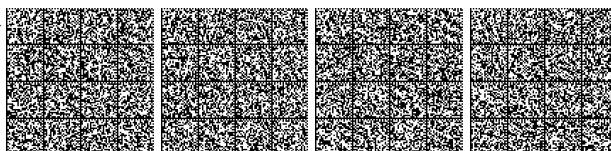
- Impianti di registrazione audio;
- Impianti di videoregistrazione / multimediali;
- Sale attrezzate per videoconferenze.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

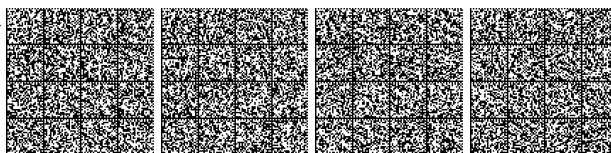
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

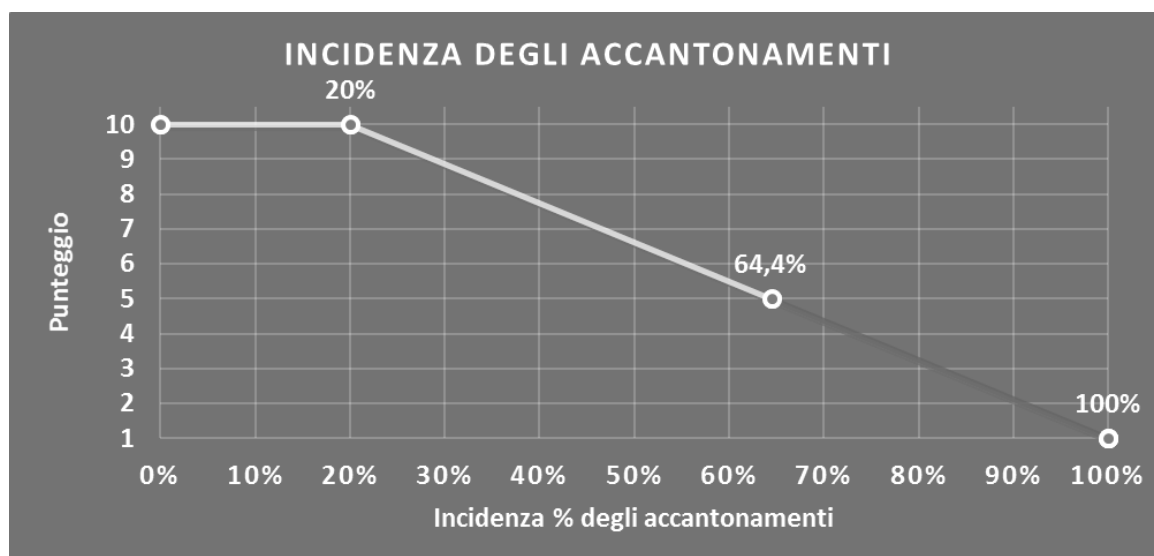
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

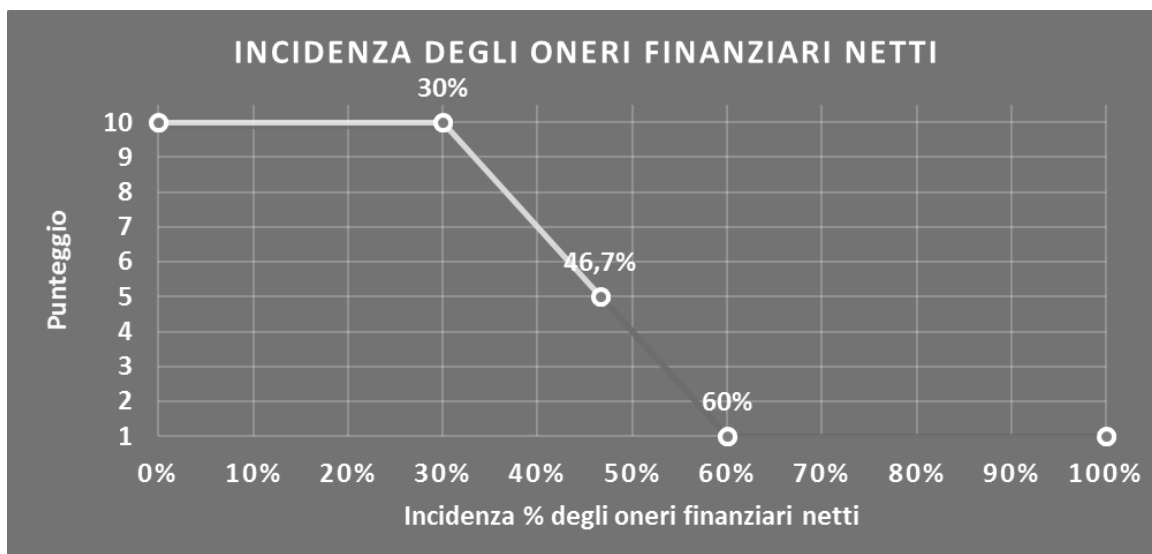
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'indicatore controlla l'anno di inizio attività, dichiarato nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dai dati disponibili in Anagrafe Tributaria.

Qualora il contribuente dichiara nel modello di rilevazione dei dati un anno di inizio attività che non trovi riscontro nei dati presenti in Anagrafe Tributaria, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

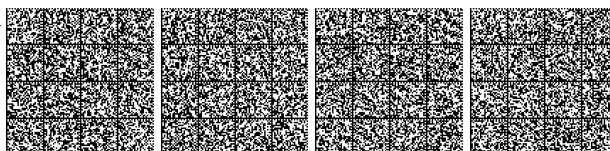
ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: CORSI DI LINGUE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Corsi di lingue" l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

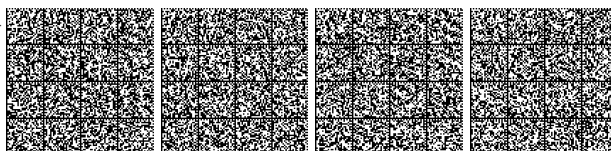


TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: NOLEGGIO A TERZI DI APPARECCHIATURE TECNICHE, DIVISE, ECC. > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Noleggio a terzi di apparecchiature tecniche, divise, ecc." l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: GESTIONE DI SPAZI ESPOSITIVI E/O PER CONVEGNI / CONGRESSI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Gestione di spazi espositivi e/o per convegni / congressi" l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 26.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	TA_ORG_EVENTI	Organizzazione di eventi
	TA_INT_CONF	Interpretariato di conferenza
	TA_INT_TRATT	Interpretariato di trattativa e Altri servizi di interpretariato
	TA_TRADUZIONE	Traduzioni
Modalità organizzativa	TRADUTTORI	Traduttori
	INTERPRETI	Interpreti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 26.A.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,065627387791554	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,035007591279432	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Costi produttivi	(*) 0,428620463925831	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,43% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,102011553288871	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Quota delle cartelle tradotte nelle lingue non principali sul totale	0,06564844677758	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di organizzazione di eventi	-0,14980231643881	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 14,98% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,186533667044966	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 18,65% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Contribuenti che operano prevalentemente come centri di traduzione	-0,103312384751117	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 10,33% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,12592810369213	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 12,59% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello provinciale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,110343509714036	La condizione di Territorialità generale a livello provinciale relativa ai gruppi 2 o 5 determina una diminuzione dell'11,03% del Ricavo stimato
	(Costi produttivi) ²	0,045427310454367	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****) -0,001165916374056	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,927689741032893	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti×1.000)]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)]

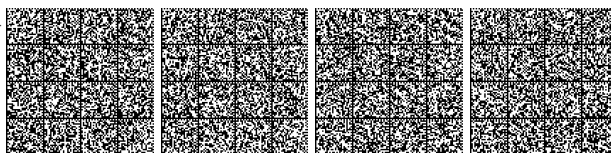
(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

SUB ALLEGATO 26.A.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,126847934677901	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,078392229671978	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,030237929545601	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,413905675566535	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,064880831823821	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,122469973523826	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,114175932542832	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,268197794091427	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del VA stimato
	Quota delle cartelle tradotte nelle lingue non principali sul totale	0,139574791746834	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	VARIABILI STRUTTURALI	Età professionale fino a 1 anno	-0,048331503069332
MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di organizzazione di eventi	-0,269935788857807	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 26,99% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,327504567972302	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 32,75% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Contribuenti che operano prevalentemente come centri di traduzione	-0,107883909186096	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 10,79% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello provinciale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,166277696494722	La condizione di 'Territorialità generale a livello provinciale relativa ai gruppi 2 o 5' determina una diminuzione del 16,63% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,225958161647064	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 22,60% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,088214331092351	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,09% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Ammortamenti per beni mobili strumentali (media p.i. 2010-2017)	(*) 0,0667653399013996	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Ammortamenti per beni mobili strumentali (media p.i. 2010-2017)' rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2010-2017)	(*) -0,0422136239551	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2010-2017)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,002238403068147 -0,003462388639585	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,963697302445754	
Coefficiente di rivalutazione		1,055334244934324	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 26.A.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG53U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Altre attività = Tipologia dell'attività: Corsi di lingue + Trascrizione + Revisione + Editing multimediale + Altri servizi linguistici + Noleggio a terzi di apparecchiature tecniche, divise, ecc. + Gestione di spazi espositivi e/o per convegni / congressi + Altro

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Età professionale = Periodo di imposta - Anno di inizio attività

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Interpretariato di conferenza = Tipologia dell'attività: Interpretariato di conferenza, se Tipologia dell'attività: Interpretariato di conferenza è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Interpretariato di trattativa e Altri servizi di interpretariato = Tipologia dell'attività: Interpretariato di trattativa + Altri servizi di interpretariato, se Tipologia dell'attività: Interpretariato di trattativa + Altri servizi di interpretariato è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Interpreti = Addetti all'attività distinti per profili professionali: Interpreti (Non dipendenti) + Addetti all'attività distinti per profili professionali: Interpreti (Dipendenti)

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Organizzazione di eventi = Tipologia dell'attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi commerciali + Organizzazione di eventi culturali + Organizzazione di convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali, se Tipologia dell'attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi commerciali + Organizzazione di eventi culturali + Organizzazione di convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁷]/(Numero addetti)

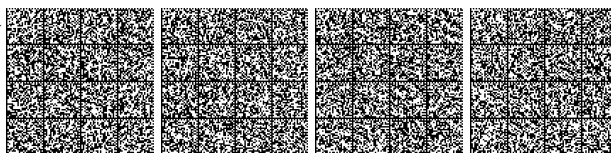
Quota delle cartelle tradotte nelle lingue non principali sul totale = Totale cartelle al netto delle lingue principali diviso Totale cartelle se Totale cartelle è diverso da zero; altrimenti assume valore pari a zero

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

¹⁷ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁸

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità generale¹⁹

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Totale cartelle = Cartelle tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (Numero) + (Righe tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (Numero) diviso 25) + (Parole tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (Numero) diviso 250)

Totale cartelle al netto delle lingue principali = Totale cartelle - Totale cartelle lingue principali se Totale cartelle è maggiore di Totale cartelle lingue principali; altrimenti assume valore pari a zero

Totale cartelle lingue principali = Cartelle tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) + (Righe tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) diviso 25) + (Parole tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) diviso 250)

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Traduttori = Addetti all'attività distinti per profili professionali: Traduttori (Non dipendenti - Numero) + Traduttori (Dipendenti - Numero)

Traduzioni = Tipologia dell'attività: Traduzioni, se Tipologia dell'attività: Traduzioni è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁰ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi commerciali + Organizzazione di eventi culturali + Organizzazione di convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali, Tipologia dell'attività: Interpretariato di conferenza, Tipologia dell'attività: Interpretariato di trattativa + Altri servizi di interpretariato, Tipologia dell'attività: Traduzioni, Altre attività).

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



ALLEGATO 26.B

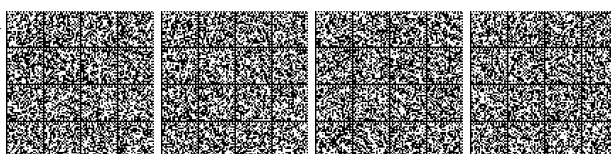
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG53U

SERVIZI LINGUISTICI E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'affidabilità fiscale del soggetto.

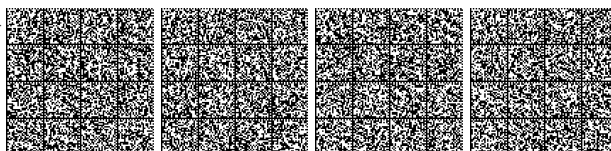
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG53U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 74.30.00 - Traduzione e interpretariato
- 82.30.00 - Organizzazione di convegni e fiere

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG53U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG53U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

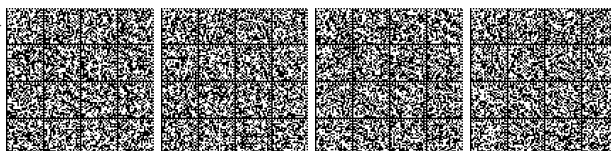
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG53U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG53U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di organizzazione di eventi** (Numerosità: 1.589);
- **MoB 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 897);
- **MoB 3 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di traduzione** (Numerosità: 1.881);
- **MoB 4 - Contribuenti che offrono prevalentemente altri servizi di interpretariato** (Numerosità: 290). L'attività può includere anche il servizio di interpretariato di trattativa;
- **MoB 5 - Contribuenti che operano prevalentemente come centri di traduzione** (Numerosità: 556). L'attività viene generalmente svolta in maniera più strutturata e con l'impiego di personale, perlopiù traduttori;
- **MoB 6 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di interpretariato di conferenza** (Numerosità: 244).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 26.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG53U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Assenza del valore dei beni strumentali;



Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

Indicatori specifici:

- Corrispondenza della condizione di "lavoratore dipendente" con il modello CU;

Attività non inerenti:

- Tipologia dell'attività: Corsi di lingue > 50% dei compensi;
- Tipologia dell'attività: Noleggio a terzi di apparecchiature tecniche, divise, ecc. > 50% dei compensi;
- Tipologia dell'attività: Gestione di spazi espositivi e/o per convegni / congressi > 50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 26.B.D.**



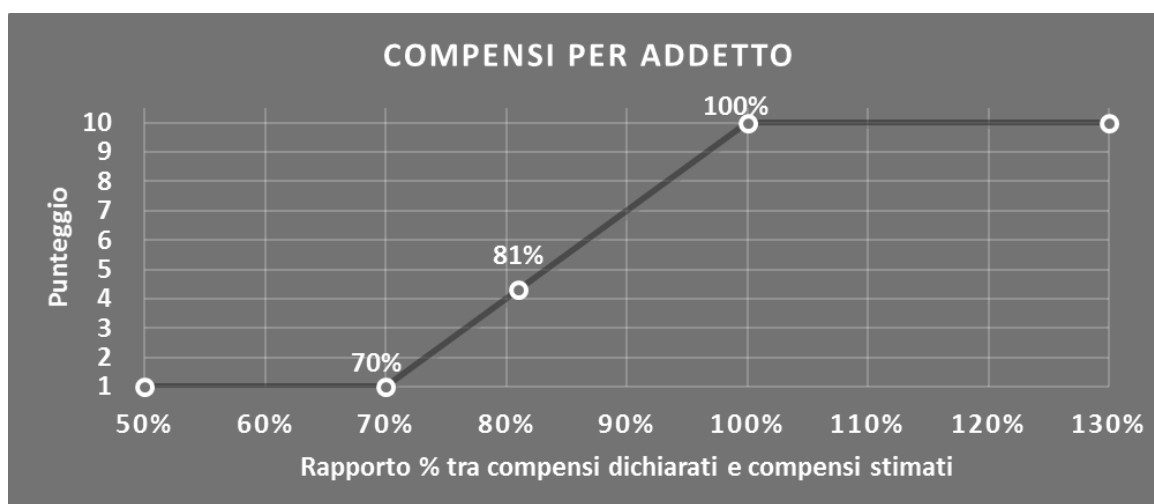
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 26.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35665)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

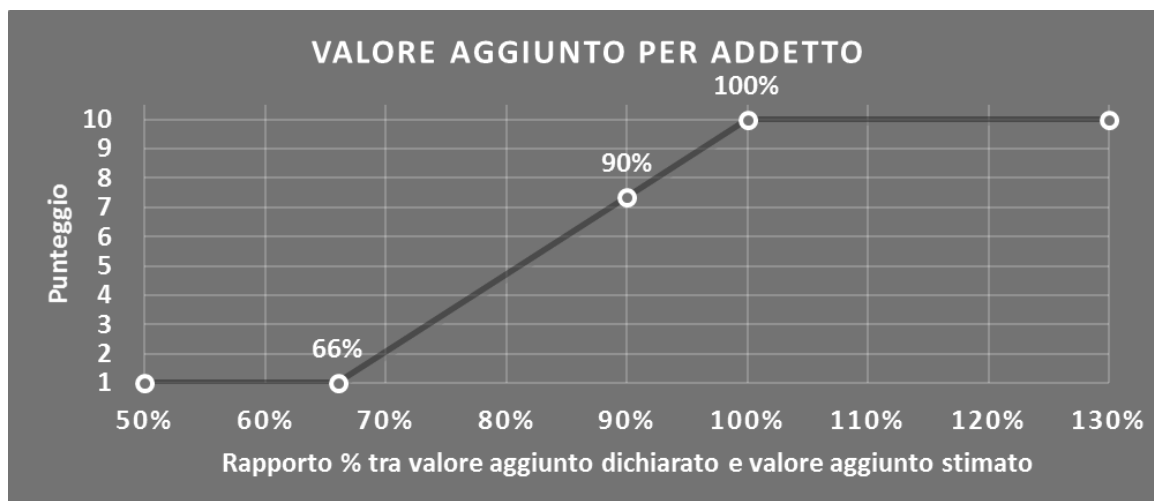


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 26.B.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,41502)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

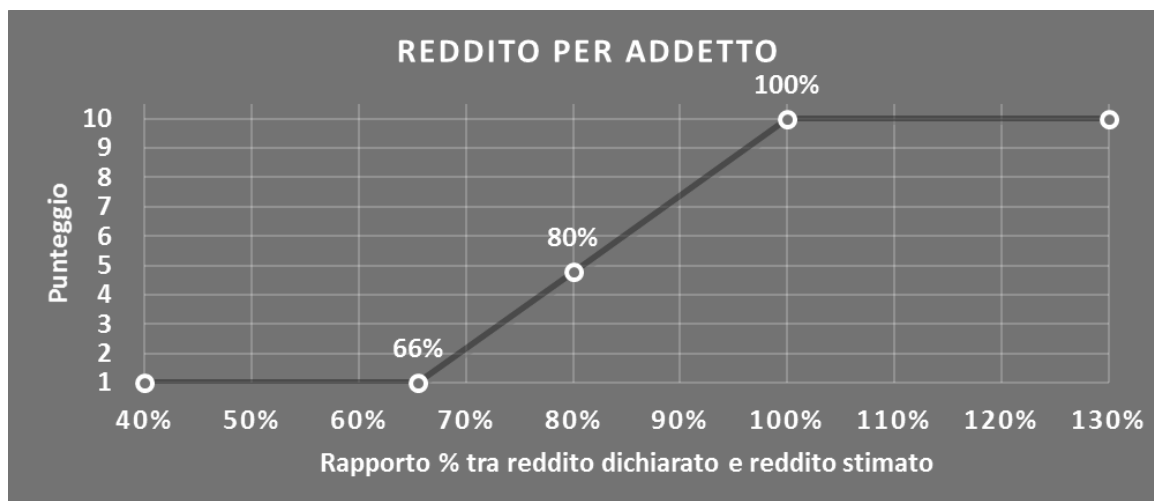


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,42261)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

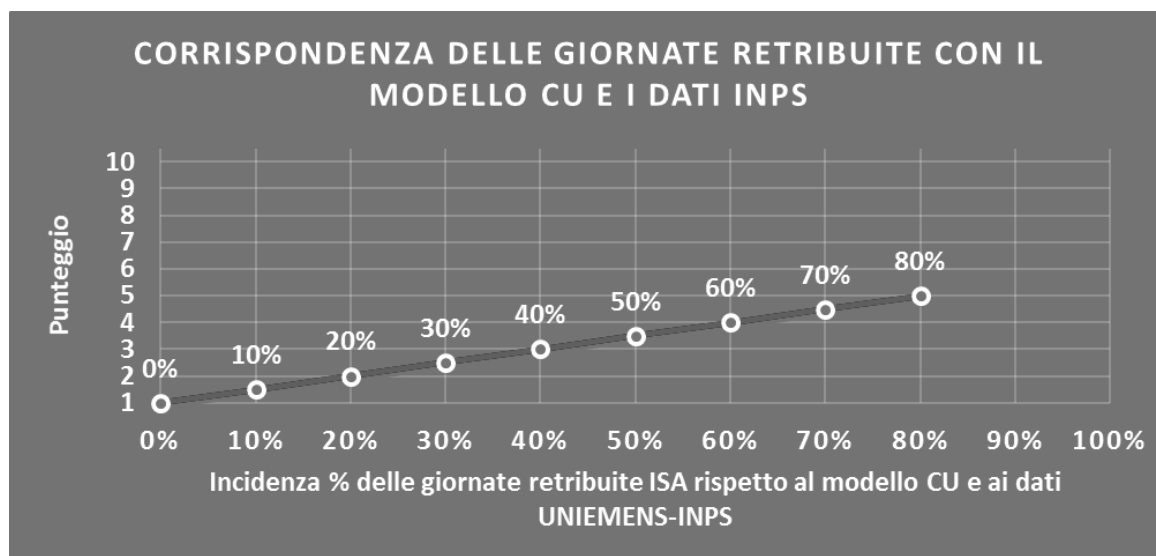
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)





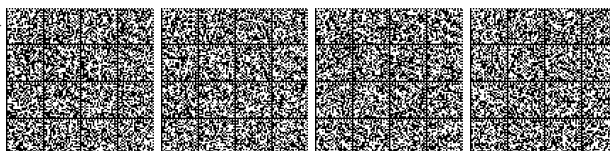
CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

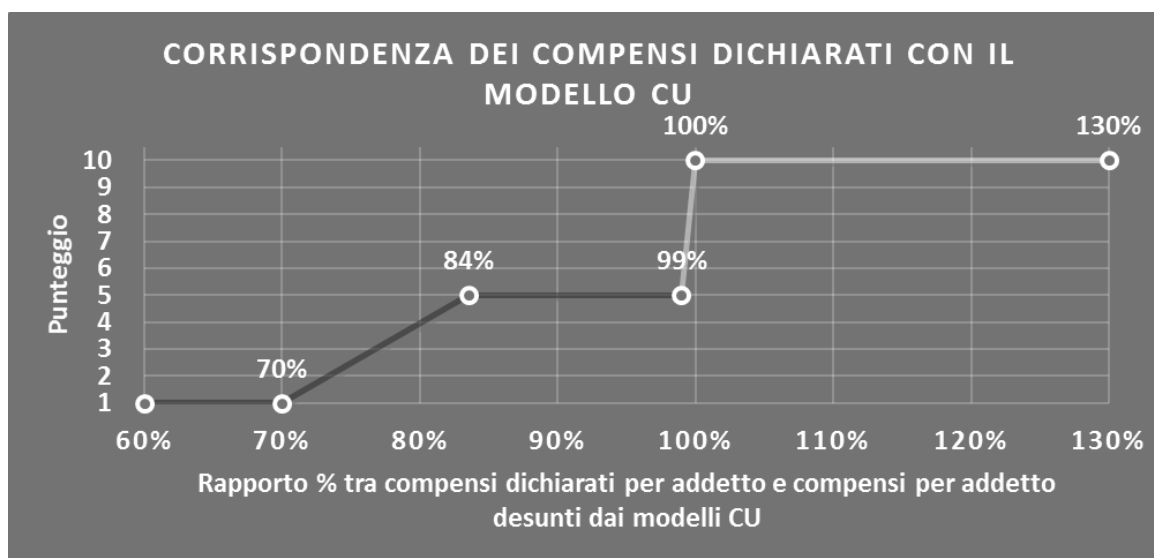
L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35665)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$





L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

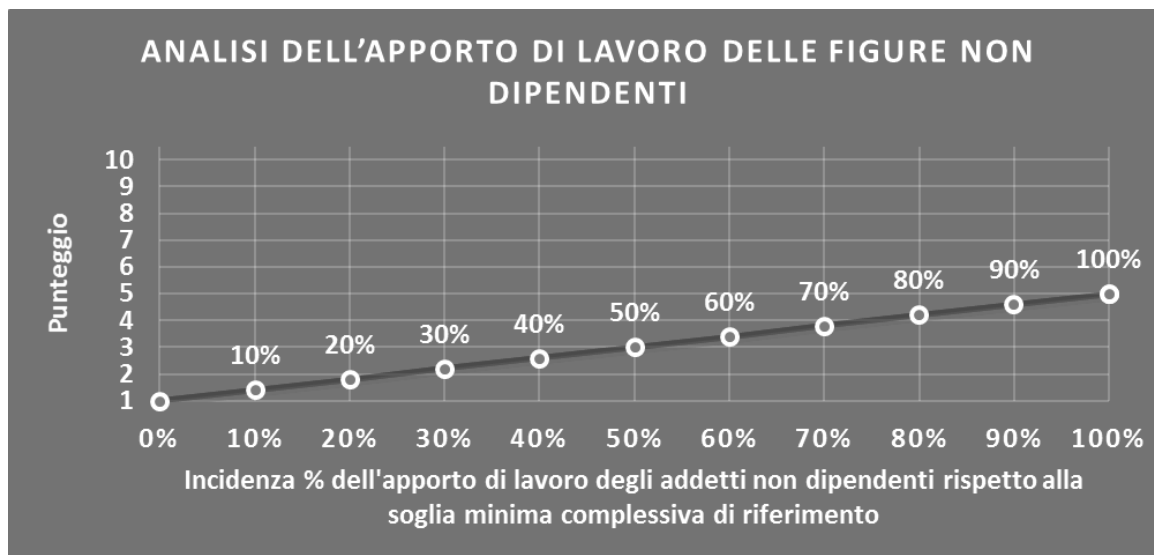


Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore **è applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



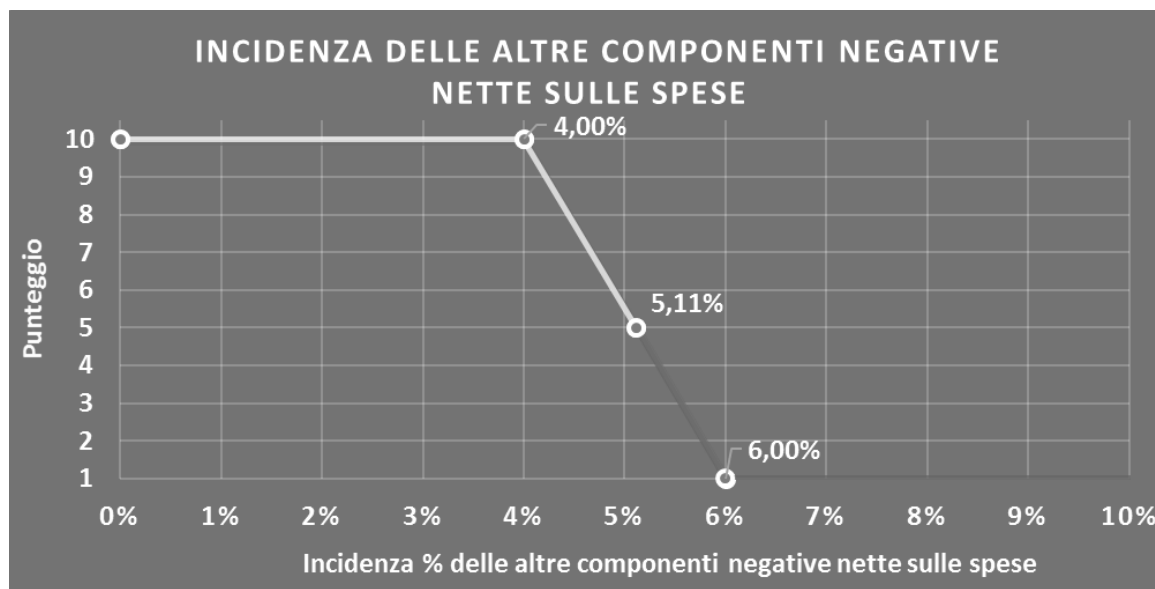
INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

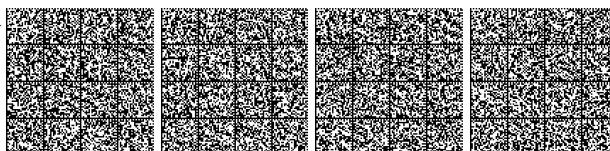
All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **4,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **6,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	4,00	6,00
MoB 2	Tutti i soggetti	6,00	12,00
MoB 3	Tutti i soggetti	6,00	12,00
MoB 4	Tutti i soggetti	5,00	8,00
MoB 5	Tutti i soggetti	4,00	6,00
MoB 6	Tutti i soggetti	6,00	12,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

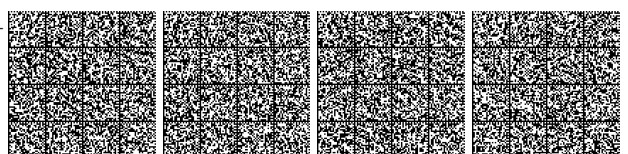
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.



Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Impianti di registrazione audio;
- Impianti di videoregistrazione / multimediali;
- Sale attrezzate per videoconferenze.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

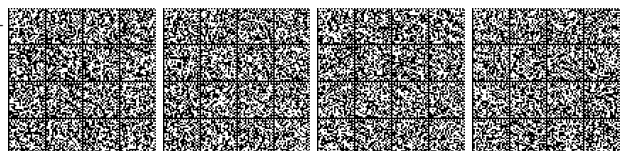
L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

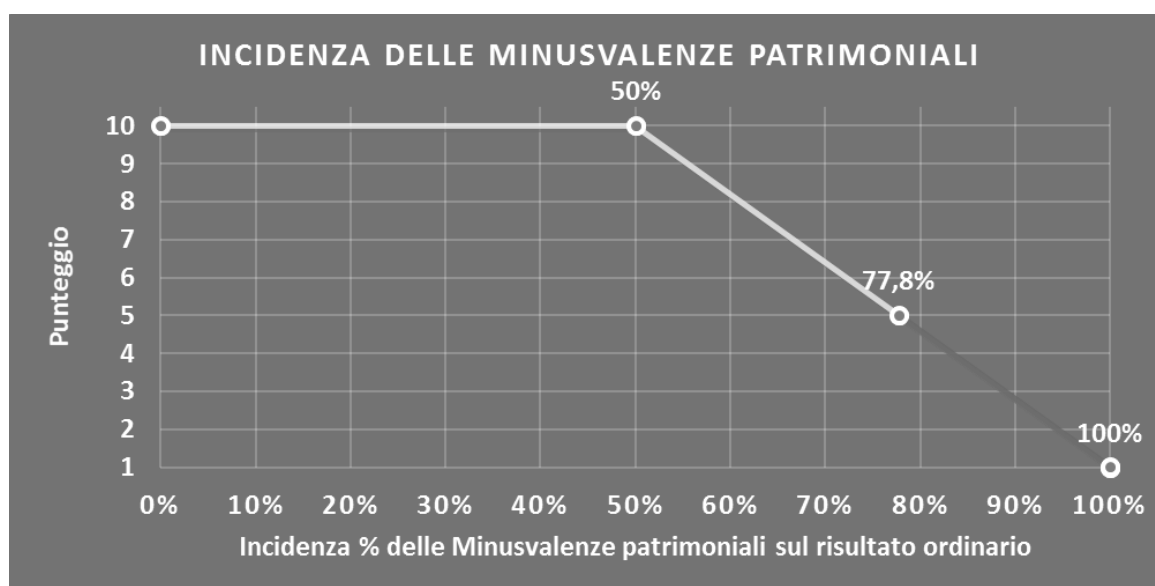
INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI “LAVORATORE DIPENDENTE” CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la condizione di “Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale”, dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora il professionista che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere lavoratore dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: CORSI DI LINGUE > 50% DEI COMPENSI

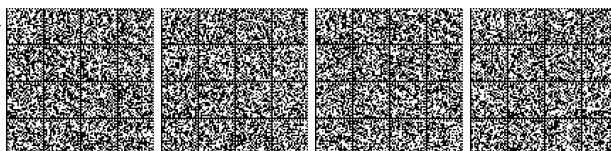
Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da “Corsi di lingue” l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: NOLEGGIO A TERZI DI APPARECCHIATURE TECNICHE, DIVISE, ECC. > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da “Noleggio a terzi di apparecchiature tecniche, divise, ecc.” l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: GESTIONE DI SPAZI ESPOSITIVI E/O PER CONVEGNI / CONGRESSI > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da “Gestione di spazi espositivi e/o per convegni / congressi” l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 26.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	TA_ORG_EVENTI	Organizzazione di eventi
	TA_INT_CONF	Interpretariato di conferenza
	TA_INT_TRATT	Interpretariato di trattativa e Altri servizi di interpretariato
	TA_TRADUZIONE	Traduzioni
Modalità organizzativa	TRADUTTORI	Traduttori
	INTERPRETI	Interpreti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 26.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,301512445948089	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del Compenso stimato
	Valore dei beni strumentali mobili	0,160751465717170	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese	0,512246532693854	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,51% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale	-0,276468478008562	La condizione di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale determina una diminuzione del 27,65% del Compenso stimato
	Quota delle cartelle tradotte nelle lingue non principali sul totale	0,044521389823142	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Compenso stimato
	Quota delle giornate di interpretariato nelle lingue non principali sul totale	0,064149666151486	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,079076308782898	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,91% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di traduzione	-0,048473303792338	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,85% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Contribuenti che offrono prevalentemente altri servizi di interpretariato	-0,084311608325989	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,43% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,158134142689670	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 15,81% del Compenso stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,007320267308181	Una diminuzione di un punto del Tasso di occupazione a livello regionale determina una flessione dello 0,73% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica) x (Valore dei beni strumentali mobili)	-0,000872975415547	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato
	(Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	-0,001261666235004	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,623482701897297	
	Coefficiente di rivalutazione	1,013919393484408	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

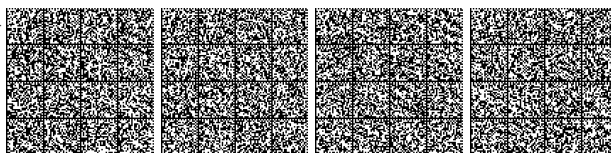
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti x 1.000)]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 26.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,154099798925955	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,184225855381386	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Consumi + Altre spese	(*) 0,357110002304087	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale	-0,329511432438148	La condizione di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale determina una diminuzione del 32,95% del VA stimato
	Quota delle cartelle tradotte nelle lingue non principali sul totale	0,051467799387645	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Quota delle giornate di interpretariato nelle lingue non principali sul totale	0,078371182608975	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,089853475665977	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,99% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di traduzione	-0,046597228872335	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,66% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Contribuenti che offrono prevalentemente altri servizi di interpretariato	-0,083605837207664	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,36% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,145112437525579	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 14,51% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,008637049682553	Una diminuzione di un punto del Tasso di occupazione a livello regionale determina una flessione dello 0,86% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica) x (Valore dei beni strumentali mobili)	(****) -0,000697040351884	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,517676431877040	
	Coefficiente di rivalutazione	1,056011543865759	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 26.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG53U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + numero di soci

Altre attività = 100 – (Tipologia dell'attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi commerciali + Organizzazione di eventi culturali + Organizzazione di convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali + Interpretariato di conferenza + Interpretariato di trattativa + Altri servizi di interpretariato + Traduzioni)

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Interpretariato di conferenza = Tipologia dell'attività: Interpretariato di conferenza, se Tipologia dell'attività: Interpretariato di conferenza è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Interpretariato di trattativa e Altri servizi di interpretariato = Tipologia dell'attività: Interpretariato di trattativa + Altri servizi di interpretariato, se Tipologia dell'attività: Interpretariato di trattativa + Altri servizi di interpretariato è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Interpreti = Addetti all'attività distinti per profili professionali: Interpreti (Non dipendenti - Numero) + Interpreti (Dipendenti - Numero)

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Organizzazione di eventi = Tipologia dell'attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi commerciali + Organizzazione di eventi culturali + Organizzazione di convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali, se Tipologia dell'attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi commerciali + Organizzazione di eventi culturali + Organizzazione di convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Quota delle cartelle tradotte nelle lingue non principali sul totale = Totale cartelle al netto delle lingue principali diviso Totale cartelle se Totale cartelle è diverso da zero; altrimenti assume valore pari a zero

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.



Quota delle giornate di interpretariato nelle lingue non principali sul totale = Totale giornate di interpretariato al netto delle lingue principali diviso Giornate di interpretariato (Numero) se Giornate di interpretariato (Numero) è diverso da zero; altrimenti assume valore pari a zero

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo – Ammortamenti

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁶

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Totale cartelle = Cartelle tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (Numero) + [Righe tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (Numero) diviso 25] + [Parole tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (Numero) diviso 250]

Totale cartelle al netto delle lingue principali = Totale cartelle - Totale cartelle lingue principali se Totale cartelle è maggiore di Totale cartelle lingue principali; altrimenti assume valore pari a zero

Totale cartelle lingue principali = Cartelle tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) + (Righe tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) diviso 25) + (Parole tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) diviso 250)

Totale giornate di interpretariato al netto delle lingue principali = Giornate di interpretariato (Numero) - Giornate di interpretariato (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) se Giornate di interpretariato (Numero) è maggiore di Giornate di interpretariato (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco); altrimenti assume valore pari a zero

Traduttori = Addetti all'attività distinti per profili professionali: Traduttori (Non dipendenti - Numero) + Traduttori (Dipendenti - Numero)

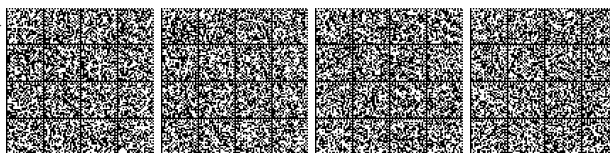
Traduzioni = Tipologia dell'attività: Traduzioni, se Tipologia dell'attività: Traduzioni è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese - (Altre componenti negative - Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi commerciali + Organizzazione di eventi culturali + Organizzazione di convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali, Tipologia dell'attività: Interpretariato di conferenza, Tipologia dell'attività: Interpretariato di trattativa + Altri servizi di interpretariato, Tipologia dell'attività: Traduzioni, Altre attività).

¹⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



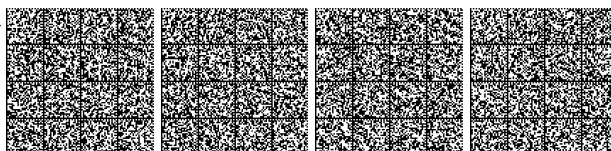
ALLEGATO 27

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG57U

LABORATORI DI ANALISI CLINICHE E
AMBULATORI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

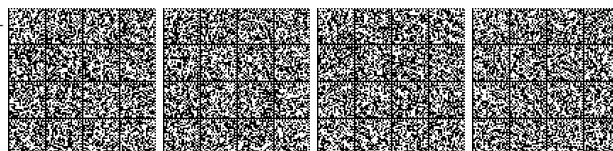
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG57U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 86.22.03 – Attività dei centri di radioterapia
- 86.22.04 – Attività dei centri di dialisi
- 86.22.06 – Centri di medicina estetica
- 86.22.09 – Altri studi medici specialistici e poliambulatori
- 86.90.11 – Laboratori radiografici
- 86.90.12 – Laboratori di analisi cliniche
- 86.90.41 – Attività degli ambulatori tricologici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG57U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG57U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



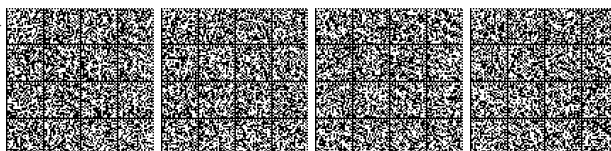
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG57U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

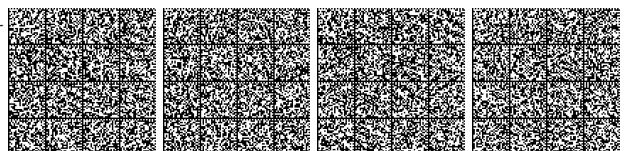
Per l'ISA AG57U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che erogano prevalentemente altre prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (incluse le visite)** (Numerosità: 930). Si tratta di imprese che erogano in prevalenza prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (incluse le visite) diverse dalle analisi cliniche di laboratorio, dalla radiologia e diagnostica per immagini, dalla diagnostica strumentale, dalle terapie fisiche e riabilitative e dalla dialisi;
- **MoB 2 - Imprese che effettuano in prevalenza terapie fisiche e riabilitative** (Numerosità: 477). Si tratta di imprese che svolgono principalmente terapie fisiche e riabilitative strumentali (es. ionoforesi, elettroterapia, laserterapia) e non strumentali (es. chinesiterapia, massoterapia);
- **MoB 3 - Imprese che svolgono principalmente attività di radiologia e diagnostica per immagini** (Numerosità: 751). Si tratta di imprese che svolgono soprattutto attività di radiologia tradizionale ed ecografia;
- **MoB 4 - Imprese che svolgono diverse tipologie di attività** (Numerosità: 968). L'attività consiste generalmente in altre prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (incluse le visite), terapie fisiche e riabilitative strumentali e non strumentali, prestazioni di diagnostica strumentale, radiologia tradizionale ed ecografie;
- **MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 425);
- **MoB 6 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di diagnostica strumentale** (Numerosità: 276). Si tratta di imprese che erogano prevalentemente prestazioni nell'ambito della otorinolaringoiatria e altre prestazioni di diagnostica strumentale (es. elettrocardiogramma, doppler, angiografia, ecc.);
- **MoB 7 - Imprese che svolgono principalmente attività di laboratorio di analisi cliniche** (Numerosità: 1.675). Si tratta di imprese che svolgono prevalentemente attività di laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia) e in misura minore analisi cliniche specializzate;



- **MoB 8 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di dialisi** (Numerosità: 118).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 27.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG57U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

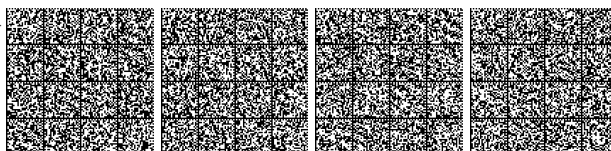
Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 27.D**.



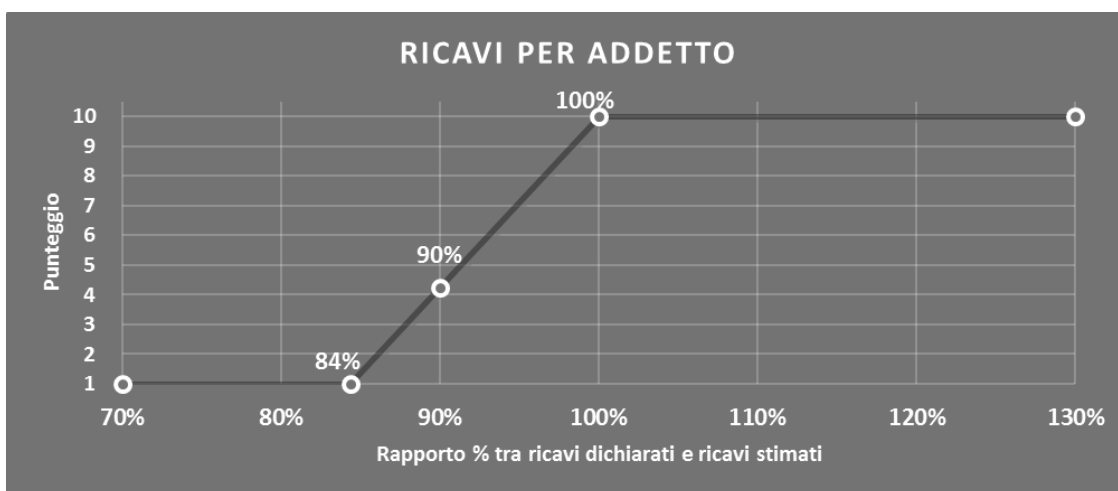
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e la somma dei ricavi stimati per addetto per attività diverse da quelle erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)¹ e del valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN².

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto alla somma di quelli stimati per attività diverse da quelle erogate a carico del SSN e del valore contabile delle prestazioni erogate a carico del SSN, ovvero tale rapporto presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



¹ La stima dei ricavi ha riguardato solamente le attività diverse da quelle erogate a carico del SSN. A tal fine, nelle stime econometriche, la variabile dipendente (Ricavi dichiarati per addetto + Delta Ricavi per addetto) e le variabili contabili indipendenti (costi e valore dei beni strumentali) sono state ponderate per la quota dei ricavi derivanti da attività diverse da quelle erogate a carico del SSN.

² Tale quantità è pari alla somma delle variabili "Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket) - Valore contabile: Analisi di laboratorio, Radiologia e diagnostica per immagini e medicina nucleare, Dialisi, Medicina fisica e riabilitazione e Altre prestazioni specialistiche (incluse le visite e la chirurgia ambulatoriale)", diviso Numero addetti

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,17036)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \left\{ \frac{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})}{1 - \exp(-\text{sigma})} \right\}$



I ricavi stimati per attività diverse da quelle erogate a carico del SSN sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 27.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e la somma del valore aggiunto stimato per addetto per attività diverse da quelle erogate a carico del SSN⁵ e del Valore aggiunto dichiarato per addetto derivante da attività erogate a carico del SSN⁶.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁷ o il valore aggiunto dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

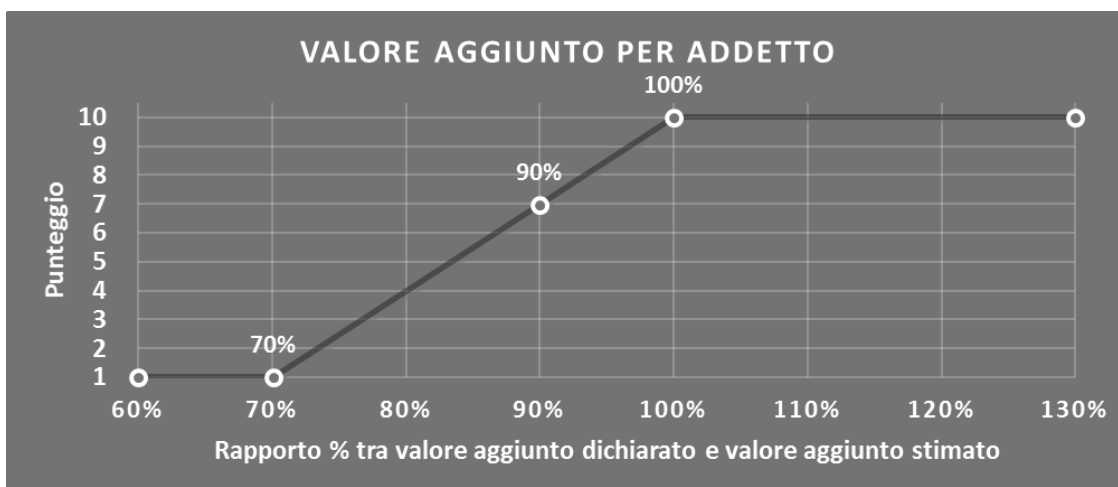
⁵ La stima del valore aggiunto ha riguardato solamente le attività diverse da quelle in convenzione con il SSN. A tal fine, nelle stime econometriche, la variabile dipendente (Valore aggiunto dichiarato per addetto + Delta ricavi per addetto) e le variabili contabili indipendenti (costi e valore dei beni strumentali) sono state ponderate per la quota dei ricavi derivanti da attività diverse da quelle in convenzione con il SSN.

⁶ Tale quantità è pari al valore aggiunto dichiarato per addetto al netto del (Valore aggiunto dichiarato per addetto + Delta ricavi per addetto) ponderato per la quota dei ricavi derivanti da attività diverse da quelle in convenzione con il SSN.

⁷ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35480)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁸ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)] / [1 - \exp(-\sigma)]\}$





Il valore aggiunto stimato per attività diverse da quelle erogate a carico del SSN è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 27.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

REDDITO PER ADDETTO

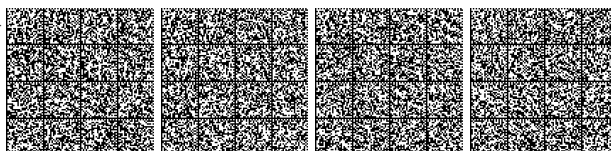
L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

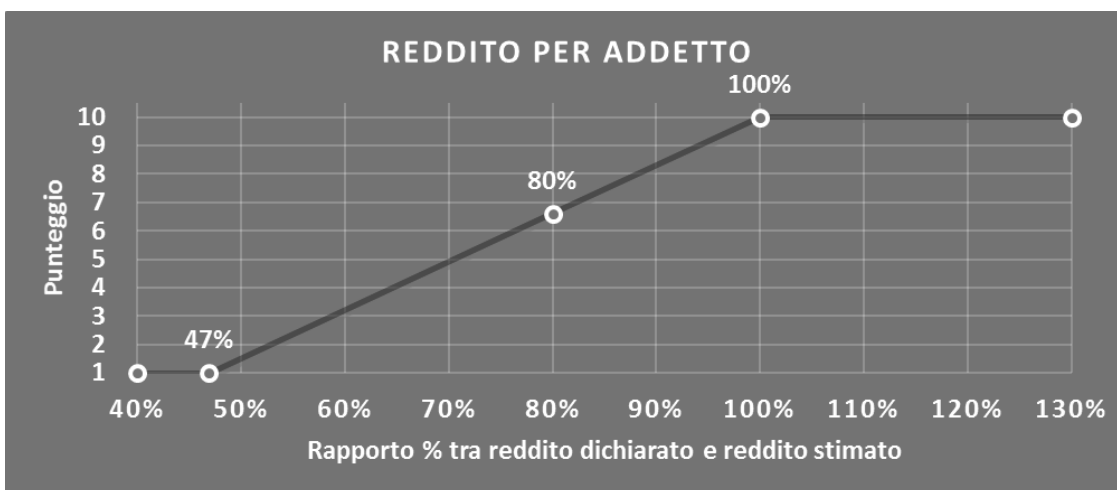
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁹ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,75645)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

¹⁰ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$





Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

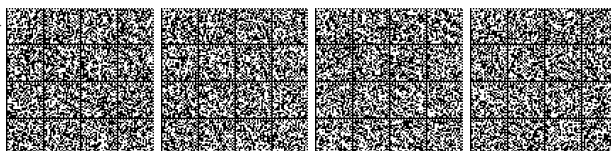
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

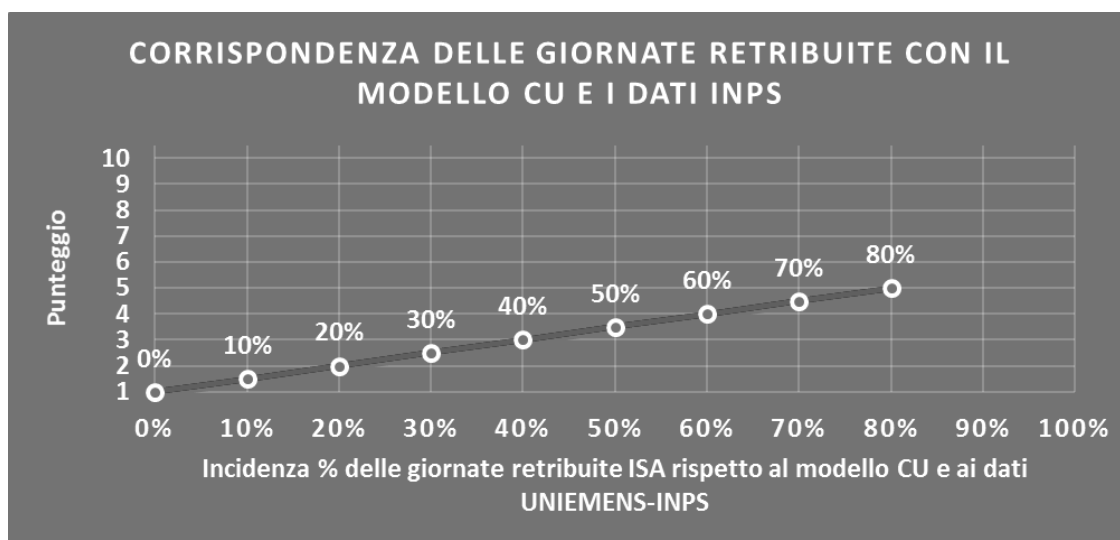
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

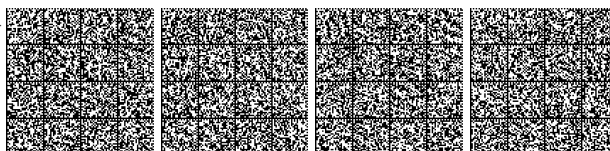
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



¹¹ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹². Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

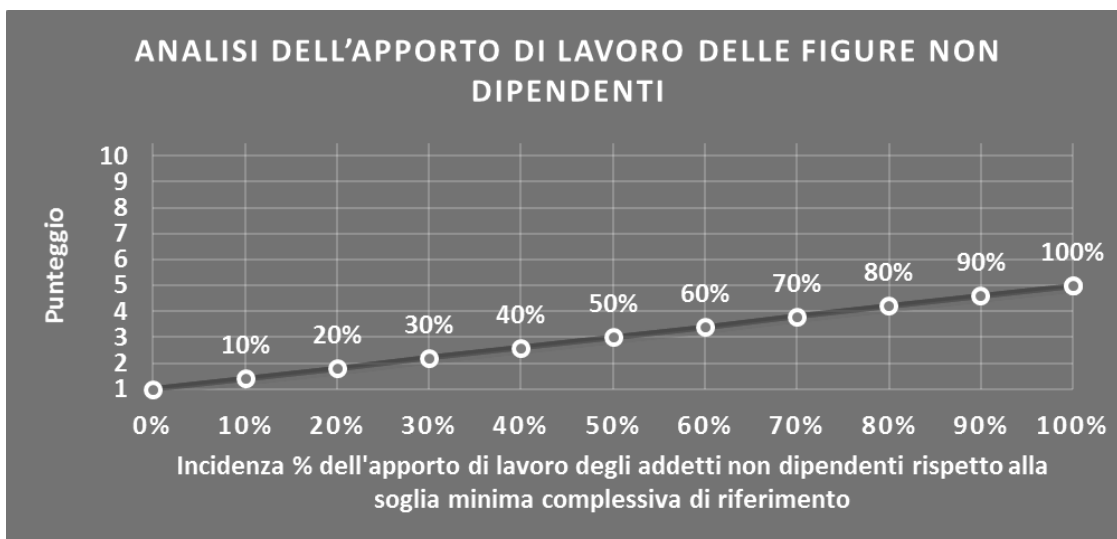
¹² Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹³ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹³ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

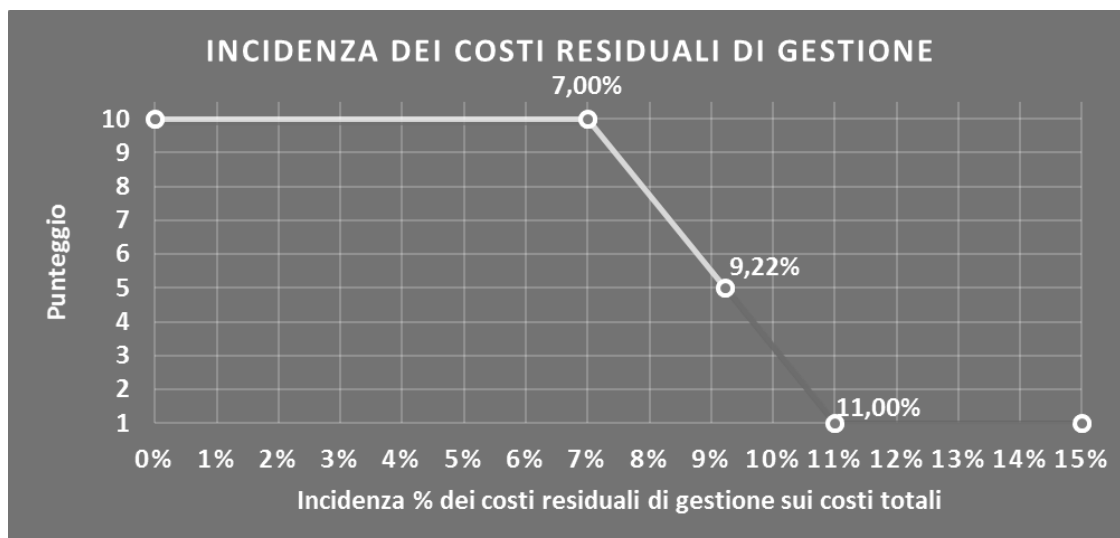
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**7,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**11,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Analisi cliniche di laboratorio: Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia) (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Analisi cliniche di laboratorio: Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia) (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso)
- Analisi cliniche di laboratorio: Virologia (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Analisi cliniche di laboratorio: Virologia (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Analisi cliniche di laboratorio: Genetica (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Analisi cliniche di laboratorio: Genetica (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Analisi cliniche di laboratorio: Istopatologia (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Analisi cliniche di laboratorio: Istopatologia (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Analisi cliniche di laboratorio: Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia) (oltre 100.000 euro, Numero);
- Analisi cliniche di laboratorio: Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia) (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Analisi cliniche di laboratorio: Virologia (oltre 100.000 euro, Numero);
- Analisi cliniche di laboratorio: Virologia (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Analisi cliniche di laboratorio: Genetica (oltre 100.000 euro, Numero);



- Analisi cliniche di laboratorio: Genetica (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Analisi cliniche di laboratorio: Istopatologia (oltre 100.000 euro, Numero);
- Analisi cliniche di laboratorio: Istopatologia (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Apparecchi radiologici tradizionali (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Apparecchi radiologici tradizionali (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Ecografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Ecografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Mammografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Mammografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Ortopantomografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Ortopantomografi (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Risonanza Magnetica Nucleare (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Risonanza Magnetica Nucleare (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: TAC (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: TAC (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Tomografi PET (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Tomografi PET (oltre 10.000 euro fino 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);



- Radiologia e diagnostica per immagini: Apparecchi radiologici tradizionali (oltre 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Apparecchi radiologici tradizionali (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Ecografi (oltre 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Ecografi (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Mammografi (oltre 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Mammografi (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Ortopantomografi (oltre 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Ortopantomografi (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Risonanza Magnetica Nucleare (oltre 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Risonanza Magnetica Nucleare (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: TAC (oltre 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: TAC (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Tomografi PET (oltre 100.000 euro, Numero);
- Radiologia e diagnostica per immagini: Tomografi PET (oltre 100.000 euro, di cui in comodato d'uso);
- Terapie fisiche e riabilitative: Macchine per elettroterapia, radar e/o ultrasuoni;
- Terapie fisiche e riabilitative: Macchine per laserterapia;
- Terapie fisiche e riabilitative: Macchine per trazioni cervicali/lombari;
- Terapie fisiche e riabilitative: Macchine per magnetoterapia;
- Macchine per dialisi.



REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹⁵ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

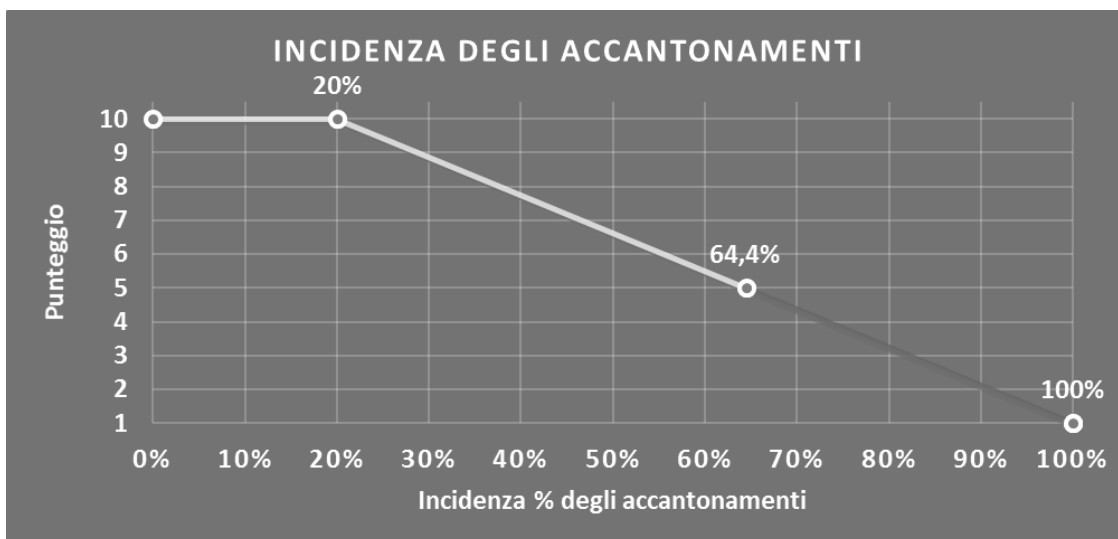
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

¹⁵ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁶ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

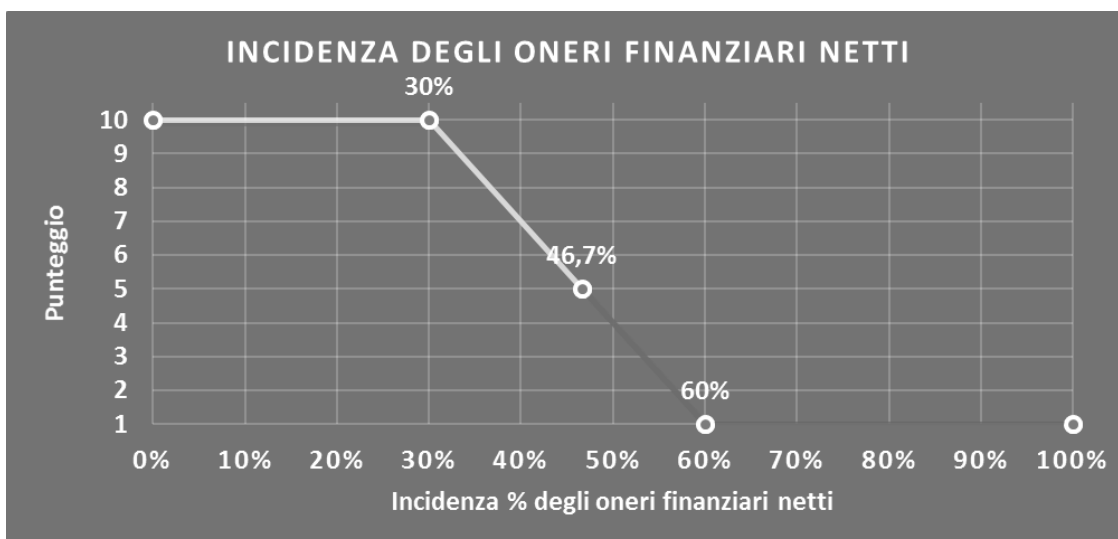
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁷ fra 1 e 10.

¹⁶ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

¹⁷ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.



SUB ALLEGATI

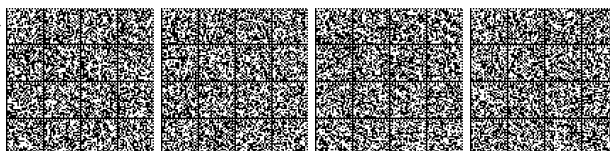
SUB ALLEGATO 27.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Tipologia dell'attività	ANALISI_LAB_MAX	Analisi di laboratorio
	RADIOLOGIA_MAX	Radiologia
	TIPSPE_STRUMENT_P	Tipologia dell'attività: Terapie fisiche e riabilitative: Strumentale (es. ionoforesi, elettroterapia, laserterapia)
	TIPSPE_NOSTRUMENT_P	Tipologia dell'attività: Terapie fisiche e riabilitative: Non strumentale (es. chinesiterapia, massoterapia)
	TIPSPE_GINN_CORRET_COLLETT_P	Tipologia dell'attività: Terapie fisiche e riabilitative: Ginnastica correttiva/riabilitativa di gruppo
	TIPSPE_PNEUMOLOGIA_P	Tipologia dell'attività: Diagnostica strumentale: Pneumologia (es. spirometria, broncoscopia)
	TIPSPE_OTORINO_P	Tipologia dell'attività: Diagnostica strumentale: Otorinolaringoiatria (es. audiometria, impedenziometria, ecc.)
	DIAG_ALTRE	Diagnostica endoscopica e altre prestazioni di diagnostica strumentale
	TIPSPE_DIALISI_P	Tipologia dell'attività: Dialisi
	VISITE_ALTRO_MAX	Altre visite
	TIPSPE_ALTRO_P	Tipologia dell'attività: Altro

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

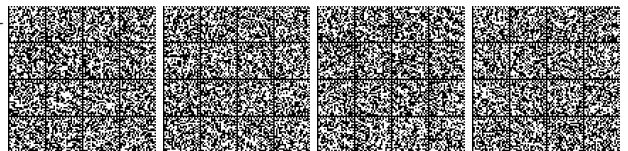
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 27.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)		L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,27% del Ricavo stimato
		L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,19% del Ricavo stimato
		L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,31% del Ricavo stimato
		L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,04% del Ricavo stimato
		L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,58% del Ricavo stimato
		L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 27,62% del Ricavo stimato
	(*****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	(*****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	0,521519157157297	



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente di rivalutazione	1	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

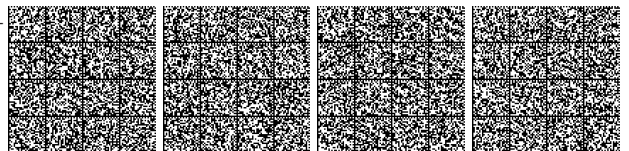
(*) Le variabili contabili (XC) sono ponderate per la quota dei ricavi derivanti da attività diverse da quelle erogate a carico del SSN e utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

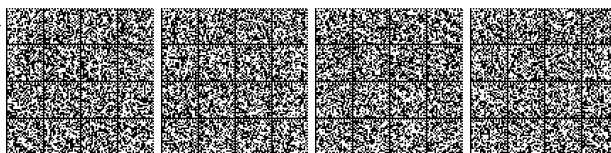
(*****) Le variabili contabili (XC) sono ponderate per la quota dei ricavi derivanti da attività diverse da quelle erogate a carico del SSN e utilizzate in stima come $\{LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]\}^2$



SUB ALLEGATO 27.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,172088208847637	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,205856161994721	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,176701310840362	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,426210829308025	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,43% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,092274655031632	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,0271520888356269	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,035689139565917	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,390818395812743	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 39,08% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob2 - Imprese che effettuano in prevalenza terapie fisiche e riabilitative	-0,116212067278708	L'appartenenza al Mob2 determina una diminuzione dell'11,62% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob3 - Imprese che svolgono principalmente attività di radiologia e diagnostica per immagini	-0,064576392911671	L'appartenenza al Mob3 determina una diminuzione del 6,46% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob4 - Imprese che svolgono diverse tipologie di attività	-0,080470539202774	L'appartenenza al Mob4 determina una diminuzione dell'8,05% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob7 - Imprese che svolgono principalmente attività di laboratorio di analisi cliniche	-0,088826102255283	L'appartenenza al Mob7 determina una diminuzione dell'8,88% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob8 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di dialisi	-0,402076549984211	L'appartenenza al Mob8 determina una diminuzione del 40,21% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi?	-0,019887062861453	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
Valore dell'intercetta del modello di stima	0,884171850182475	
Coefficiente di rivalutazione	1,007051523003553	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

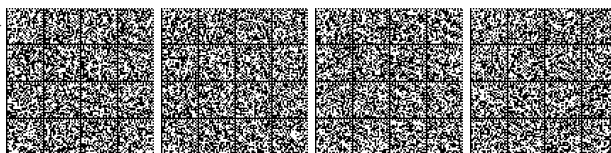


(*) Le variabili contabili (XC) sono ponderate per la quota dei ricavi derivanti da attività diverse da quelle erogate a carico del SSN_e utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



SUB ALLEGATO 27.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG57U:

Addetti¹⁸ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁹

Altre visite = Tipologia dell'attività: Altre prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (incluse le visite), se Tipologia dell'attività: Altre prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (incluse le visite) è uguale al Valore massimo attività, altrimenti assume valore pari a zero

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Analisi di laboratorio = somma di (Tipologia dell'attività: Analisi cliniche di laboratorio: Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia), Virologia, Genetica, Istopatologia, Altre attività di laboratorio di analisi cliniche), se la somma di (Tipologia dell'attività: Analisi cliniche di laboratorio: Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia), Virologia, Genetica, Istopatologia, Altre attività di laboratorio di analisi cliniche) è uguale al Valore massimo attività, altrimenti assume valore pari a zero

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRE5) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi²⁰ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5,

¹⁸ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁹ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

²⁰ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Diagnostica endoscopica e altre prestazioni di diagnostica strumentale = Somma di (Tipologia dell'attività: Diagnostica strumentale: Diagnostica endoscopica (es. esofagoscopia, gastroduodenoscopia, ecc.), Altre prestazioni di diagnostica strumentale (es. elettrocardiogramma, doppler, angiografia, ecc.))

Delta Ricavi = somma di (Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket) - Valore a tariffa intera nominale : Analisi di laboratorio, Radiologia e diagnostica per immagini e medicina nucleare, Dialisi, Medicina fisica e riabilitazione e Altre prestazioni specialistiche (incluse le visite e la chirurgia ambulatoriale)) - somma di (Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket) - Valore contabile: Analisi di laboratorio, Radiologia e diagnostica per immagini e medicina nucleare, Dialisi, Medicina fisica e riabilitazione e Altre prestazioni specialistiche (incluse le visite e la chirurgia ambulatoriale))

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) x 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

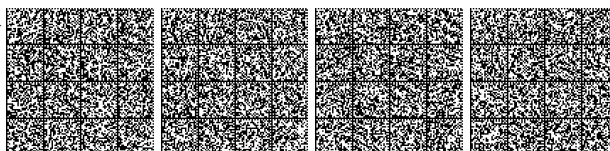
Quota dei ricavi derivanti da attività diverse da quelle erogate a carico del SSN = 1 - somma di (Valore delle prestazioni erogate a carico del SSN (incluso il ticket) - Valore a tariffa intera nominale : Analisi di laboratorio, Radiologia e diagnostica per immagini e medicina nucleare, Dialisi, Medicina fisica e riabilitazione e Altre prestazioni specialistiche (incluse le visite e la chirurgia ambulatoriale)) / (Ricavi + Delta Ricavi) se Ricavi è maggiore di zero, altrimenti la variabile è pari a zero

Radiologia = somma di (Tipologia dell'attività: Radiologia e Diagnostica per immagini: Radiologia tradizionale, Ecografia, TAC, Risonanza magnetica nucleare, Medicina Nucleare, PET, Radioterapia), se la somma di (Tipologia dell'attività: Radiologia e Diagnostica per immagini: Radiologia tradizionale, Ecografia, TAC, Risonanza magnetica nucleare, Medicina Nucleare, PET, Radioterapia) è uguale al Valore massimo attività, altrimenti assume valore pari a zero

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità



Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

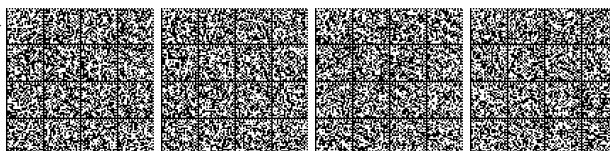
Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²¹ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo attività = Valore massimo tra [somma di (Tipologia dell'attività: Analisi cliniche di laboratorio: Laboratorio di base (biochimica clinica, ematologia e coagulazione, immunometria, microbiologia), Virologia, Genetica, Istopatologia, Altre attività di laboratorio di analisi cliniche), somma di (Tipologia dell'attività: Radiologia e Diagnostica per immagini: Radiologia tradizionale, Ecografia, TAC, Risonanza magnetica nucleare, Medicina Nucleare, PET, Radioterapia), somma di (Tipologia dell'attività: Diagnostica strumentale: Diagnostica endoscopica (es. esofagoscopia, gastroduodenoscopia, ecc.), Pneumologia (es. spirometria, broncoscopia), Otorinolaringoiatria (es. audiometria, impedenziometria, ecc.), Altre prestazioni di diagnostica strumentale (es. elettrocardiogramma, doppler, angiografia, ecc.)), somma di (Tipologia dell'attività: Terapie fisiche e riabilitative: Strumentale (es. ionoforesi, elettroterapia, laserterapia), Non strumentale (es. chinesiterapia, massoterapia), Ginnastica correttiva/riabilitativa di gruppo), Tipologia dell'attività: Dialisi, Tipologia dell'attività: Altre prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (incluse le visite), Tipologia dell'attività: Altro].

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



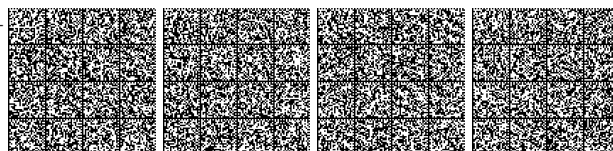
ALLEGATO 28

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG66U

SOFTWARE HOUSE, RIPARAZIONE DI
MACCHINE PER UFFICIO ED ALTRI SERVIZI
CONNESSI ALL'INFORMATION
TECHNOLOGY



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

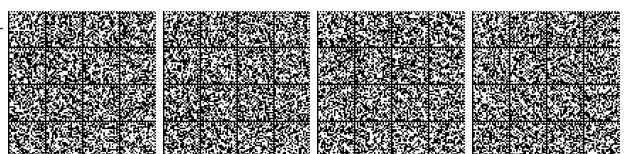
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG66U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 33.12.51 - Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
- 58.12.02 - Pubblicazione di mailing list
- 58.21.00 - Edizione di giochi per computer
- 58.29.00 - Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
- 62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione
- 62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
- 62.03.00 - Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
- 62.09.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
- 63.11.11 - Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
- 63.11.19 - Altre elaborazioni elettroniche di dati
- 63.11.20 - Gestione database (attività delle banche dati)
- 63.11.30 - Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
- 63.12.00 - Portali web
- 74.10.21 - Attività dei disegnatori grafici di pagine web
- 95.11.00 - Riparazione e manutenzione di computer e periferiche

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG66U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG66U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



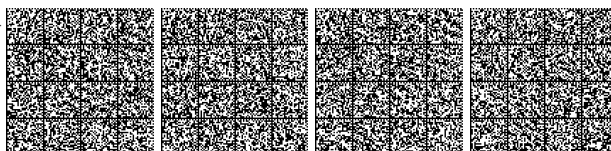
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG66U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

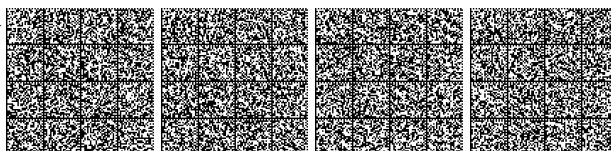
Per l'ISA AG66U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che si occupano principalmente di realizzazione e gestione di applicazioni web, elaborazioni grafiche e prodotti multimediali** (Numerosità: 3.687);
- **MoB 2 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono in prevalenza altre attività** (Numerosità: 1.431);
- **MoB 3 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di acquisizione ed elaborazione di dati contabili** (Numerosità: 14.101);
- **MoB 4 - Imprese che svolgono in prevalenza altre attività** (Numerosità: 5.813);
- **MoB 5 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono prevalentemente attività di acquisizione ed elaborazione di dati contabili** (Numerosità: 878);
- **MoB 6 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di manutenzione e assistenza software e/o manutenzione, assistenza e riparazione hardware** (Numerosità: 3.610);
- **MoB 7 - Imprese che svolgono principalmente attività di consulenza informatica e/o progettazione e realizzazione di sistemi informatici** (Numerosità: 3.144);
- **MoB 8 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di progettazione e sviluppo software e/o vendita di licenze software** (Numerosità: 5.321);
- **MoB 9 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono prevalentemente attività di progettazione e sviluppo software e/o vendita di licenze software** (Numerosità: 1.313);
- **MoB 10 - Imprese che effettuano in prevalenza attività di gestione di banche dati** (Numerosità: 631);



- **MoB 11 - Imprese che svolgono principalmente attività di acquisizione ed elaborazione di dati non contabili** (Numerosità: 1.247);
- **MoB 12 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di Internet Service Provider, Application Service Provider, fornitura di servizi di Software as a Service e di servizi Housing/Hosting/Storage** (Numerosità: 1.061);
- **MoB 13 - Imprese che svolgono in prevalenza attività diversificate e che frequentemente effettuano interventi di installazione o riparazione su segnalazione/affidamento di terzi** (Numerosità: 1.348);
- **MoB 14 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di outsourcing informatico** (Numerosità: 1.468);
- **MoB 15 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono prevalentemente attività di consulenza informatica e/o progettazione e realizzazione di sistemi informatici** (Numerosità: 1.128).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 28.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG66U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

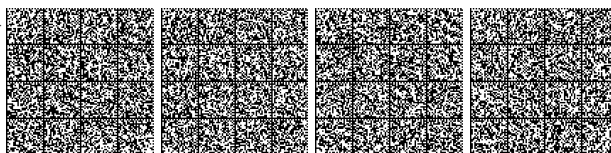
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

- Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe Tributaria;

Attività non inerenti:

- Attività svolta: Installazione e configurazione hardware >50% dei ricavi;
- Attività svolta: Vendita di hardware e materiali di consumo (toner, cartucce, ecc.) >50% dei ricavi;
- Attività svolta: Noleggio di hardware >50% dei ricavi;
- Attività svolta: Corsi di formazione/aggiornamento >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 28.D**.



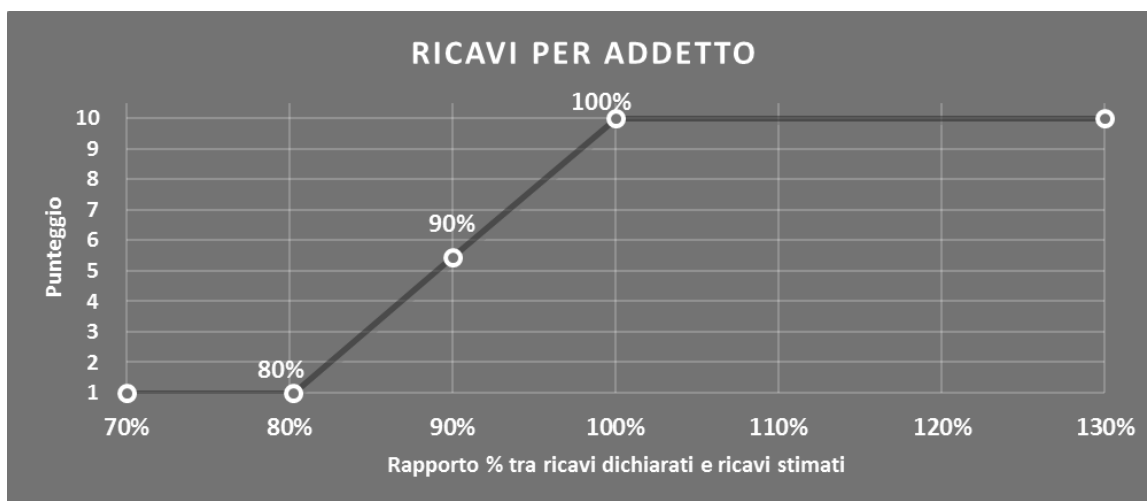
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

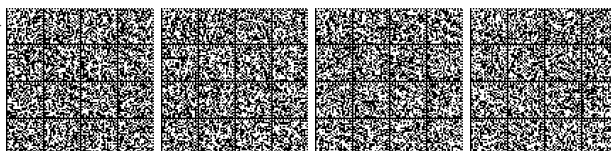


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 28.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,22009)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$

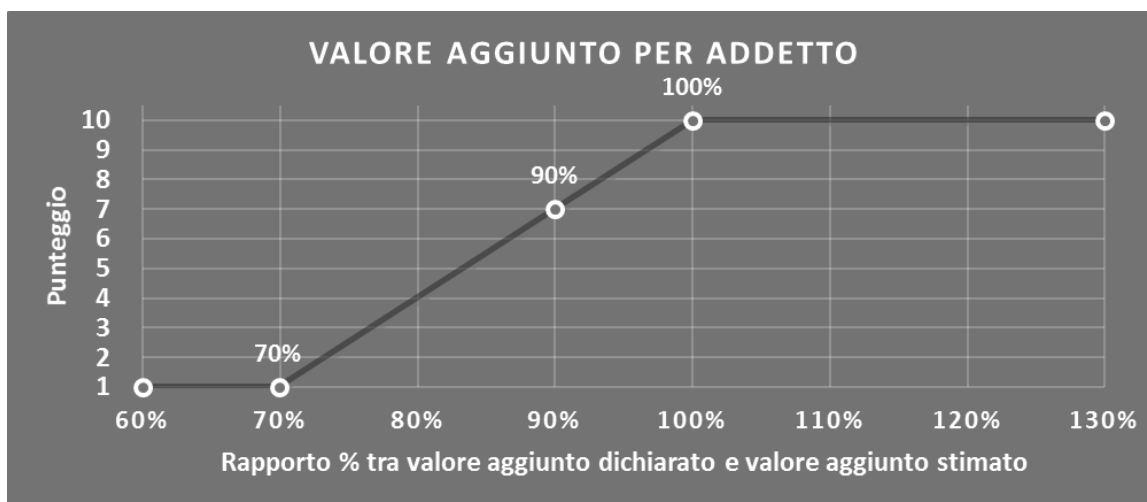


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

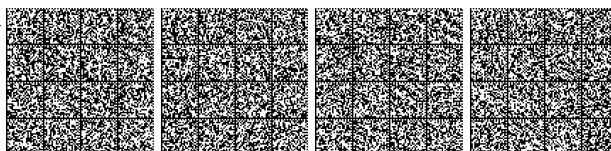


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 28.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35813)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

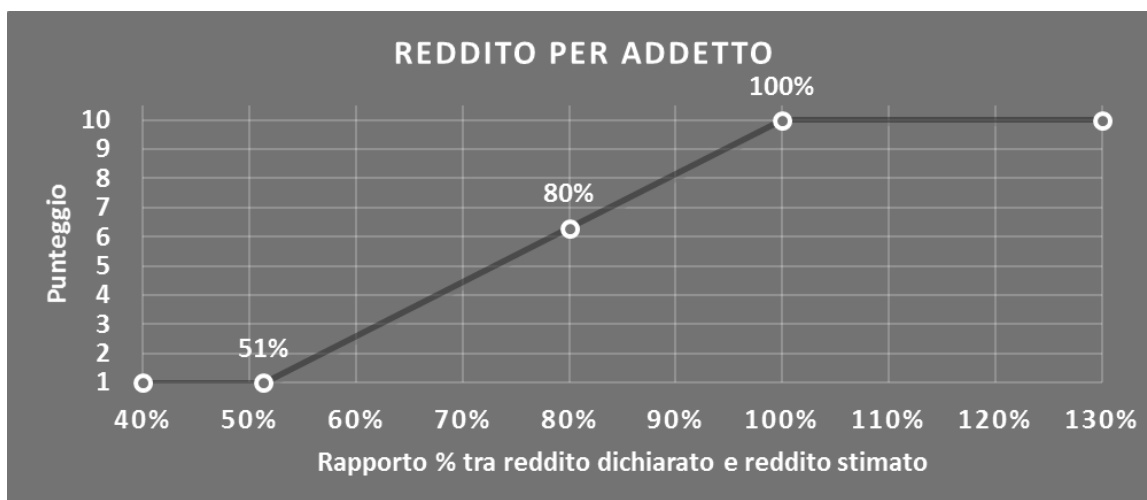


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

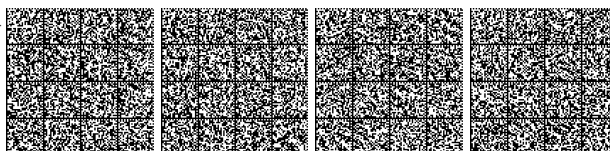
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,66682)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

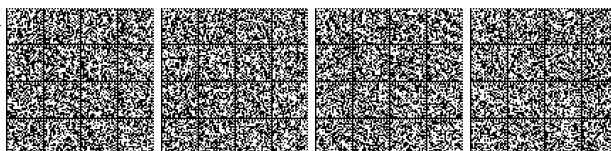
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

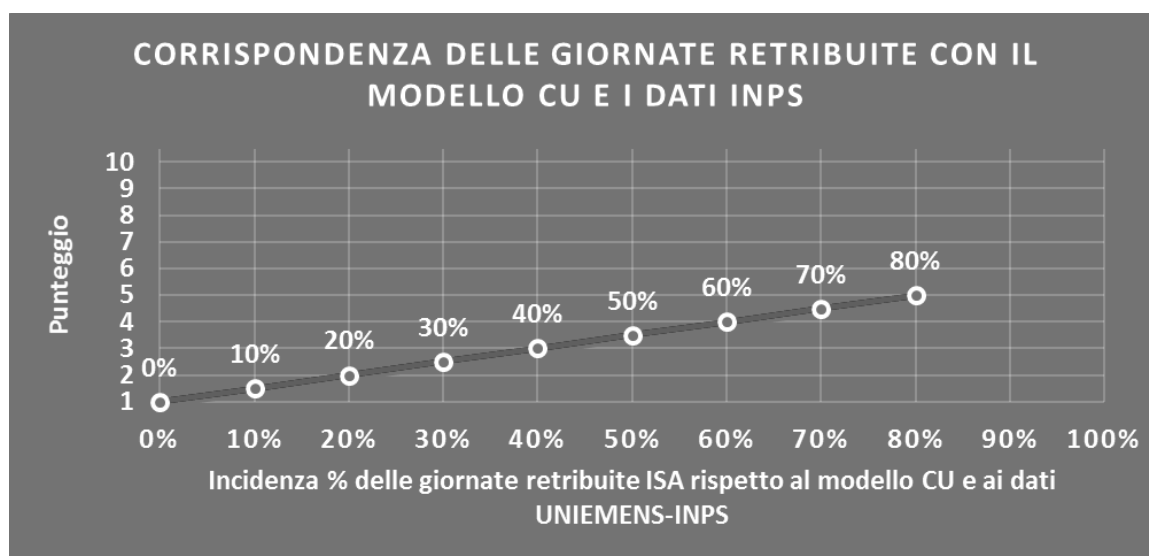
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

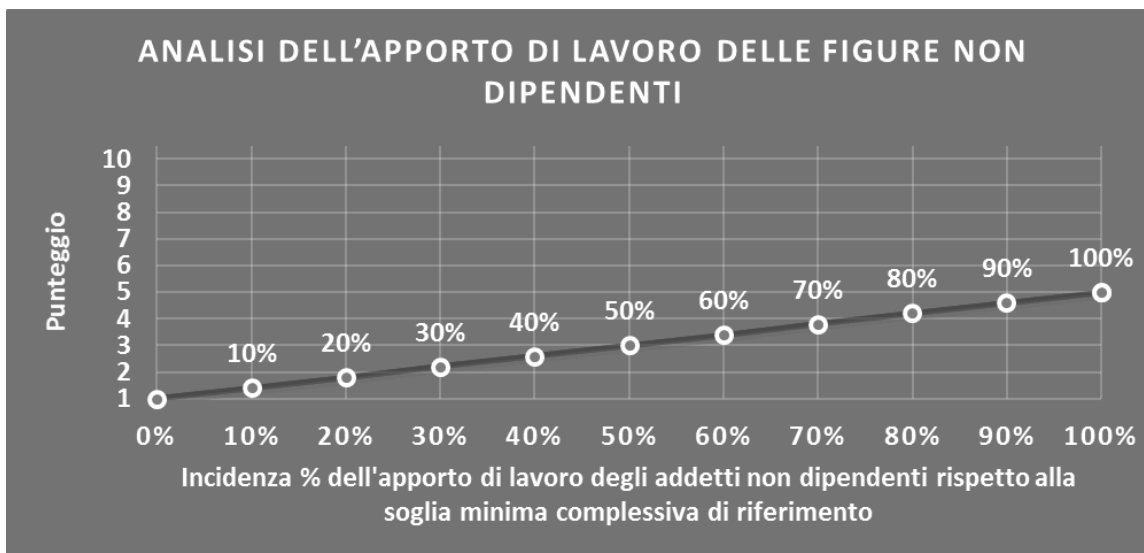
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



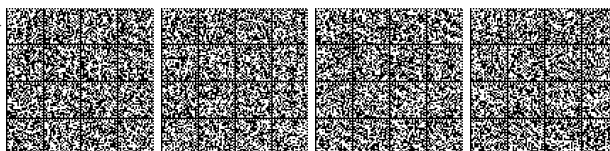
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

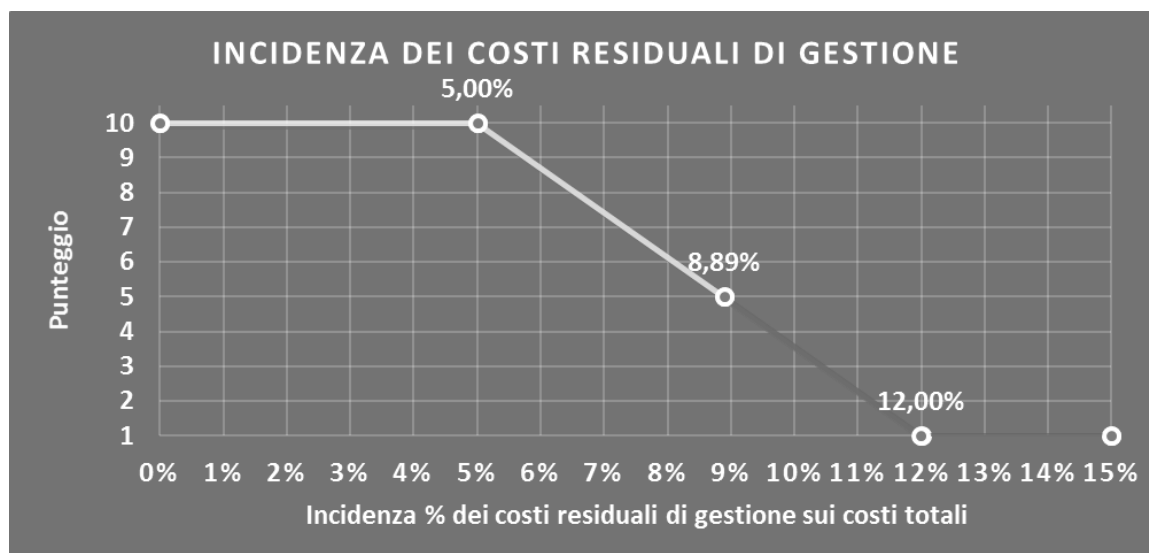
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **5,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **12,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 2	Tutti i soggetti	10,00	25,00
MoB 3	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 4	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 5	Tutti i soggetti	10,00	25,00
MoB 6	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 7	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 8	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 9	Tutti i soggetti	10,00	25,00
MoB 10	Tutti i soggetti	7,00	15,00
MoB 11	Tutti i soggetti	7,00	15,00
MoB 12	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 13	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 14	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 15	Tutti i soggetti	10,00	25,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**30%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**60%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Database server;
- File server;
- Server virtuale dedicato;
- Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine di ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti nel corso dell'ultimo anno;
- Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine di ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti da oltre un anno e non oltre 2 anni;



- Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine di ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti da oltre 2 anni e non oltre 3 anni;
- Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine di ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti da oltre 3 anni e non oltre 4 anni;
- Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine di ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti da oltre 4 anni e non oltre 5 anni;
- Valore dei beni strumentali riferiti alle macchine di ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti da oltre 5 anni;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre t. 3,5 fino a t. 12;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

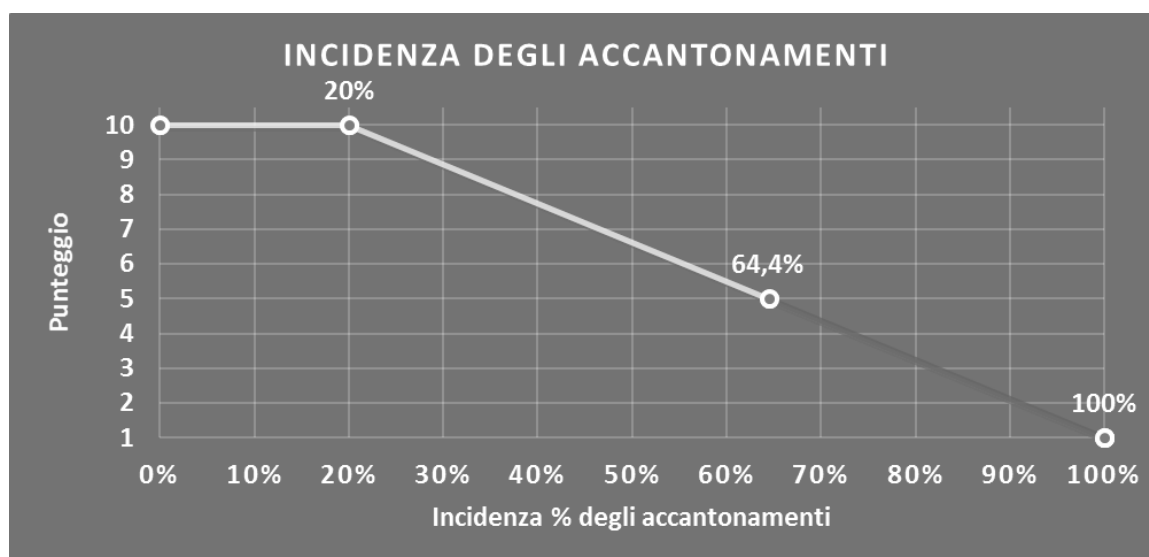
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

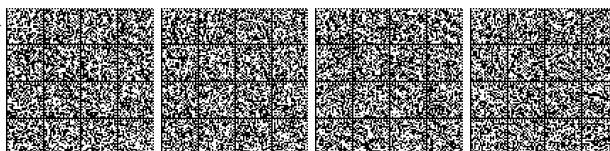
All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



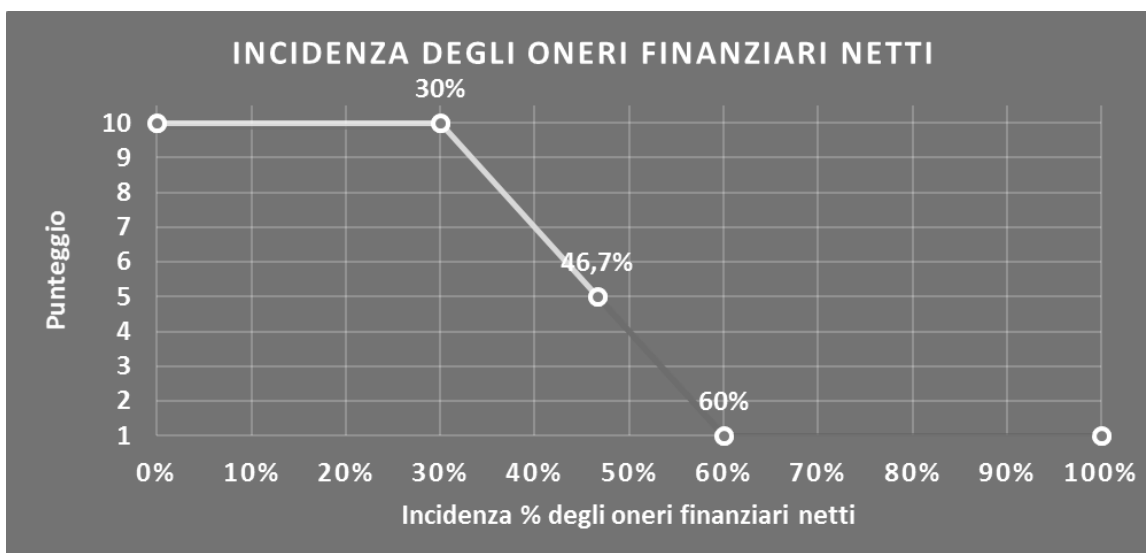
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

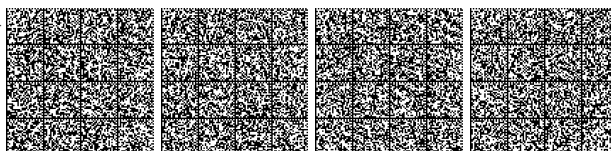
All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'indicatore controlla l'anno di inizio attività, dichiarato nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dai dati disponibili in Anagrafe Tributaria.

Qualora il contribuente dichiara nel modello di rilevazione dei dati un anno di inizio attività che non trovi riscontro nei dati presenti in Anagrafe Tributaria, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

ATTIVITÀ SVOLTA: INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE HARDWARE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Installazione e configurazione hardware", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

ATTIVITÀ SVOLTA: VENDITA DI HARDWARE E MATERIALI DI CONSUMO (TONER, CARTUCCE, ECC.) > 50% DEI RICAVI

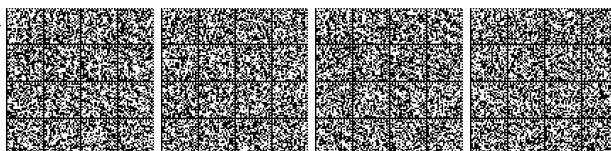
Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Vendita di hardware e materiali di consumo (toner, cartucce, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

ATTIVITÀ SVOLTA: NOLEGGIO DI HARDWARE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Noleggio di hardware", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

ATTIVITÀ SVOLTA: CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Corsi di formazione/aggiornamento", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 28.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	W_SW_HOUSE_PREV	Prevalenza di Progettazione, sviluppo e vendita di software
	W_OUTSORC_PREV	Prevalenza di Outsourcing informatico
	W_CONSULENZA_PROG_PREV	Prevalenza di Consulenza informatica e progettazione di sistemi informatici
	W_MANUTENZIONE_PREV	Prevalenza di Manutenzione e assistenza hardware e software
	W_ACQ_DATI_CONT_PREV	Prevalenza di Acquisizione/elaborazione di dati contabili
	W_ACQ_DATI_ALTRO_PREV	Prevalenza di Acquisizione/elaborazione di altri dati
	W_GESTIONE_DB_PREV	Prevalenza di Gestione di banche dati
	W_PROVIDER_PREV	Prevalenza di Internet Service Provider, Application Service Provider, fornitura di servizi di Software as a Service e servizi di Housing/Hosting/Storage
	W_APPWEB_ELGRAF_MULT_PREV	Prevalenza di Applicazioni Web, elaborazioni grafiche e prodotti multimediali
W_ALTRO_PREV	Prevalenza di Altre attività svolte	
Relazioni di rete/Relazione con il committente	W_INSTALL_TERZI_P	Altri elementi specifici: Ricavi provenienti da interventi di installazione o riparazione effettuati su segnalazione/affidamento di terzi (call center, centri di assistenza, ecc.)
	MONOCOMM_MONOADD_PREV	Prevalenza di ricavi derivanti da committente principale per monoaddetti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

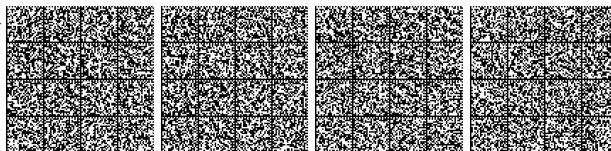
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 28.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,281983977790507	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del Ricavo stimato
	Quota dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,262697181601781	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari	0,198769674092334	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,037475908675203	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,063591444791195	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Costi produttivi intermedi	(*) 0,673182417314471	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,67% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,042754838610078	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,076716486193885	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 7,67% in termini di Ricavo stimato
	Elementi specifici per l'attività di elaborazione elettronica dei dati: Contabilità elaborate	(**) 0,021852571597678	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Elementi specifici per l'attività di elaborazione elettronica dei dati: Buste paga elaborate	(**) 0,010260968683754	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,075488338391138	La condizione di "Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)" determina una diminuzione del 7,55% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che si occupano principalmente di realizzazione e gestione di applicazioni web, elaborazioni grafiche e prodotti multimediali	-0,016265399295655	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,63% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono in prevalenza altre attività	-0,014719209175123	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,47% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che svolgono in prevalenza altre attività	-0,012551216614692	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,26% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono prevalentemente attività di acquisizione ed elaborazione di dati contabili	-0,012182468183605	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,22% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di manutenzione e assistenza software e/o manutenzione, assistenza e riparazione hardware	-0,055312132833741	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,53% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che svolgono principalmente attività di consulenza informatica e/o progettazione e realizzazione di sistemi informatici	0,076837009570698	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,68% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di progettazione e sviluppo software e/o vendita di licenze software	0,061230923795411	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,12% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono prevalentemente attività di progettazione e sviluppo software e/o vendita di licenze software	0,124553755720939	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,46% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Imprese che effettuano in prevalenza attività di gestione di banche dati	0,014226807031754	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,42% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)			



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 - Imprese che svolgono principalmente attività di acquisizione ed elaborazione di dati non contabili	0,022236740522593	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,22% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di Internet Service Provider, Application Service Provider, fornitura di servizi di Software as a Service e di servizi Housing/Hosting/Storage	0,015629933094440	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,56% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 13 - Imprese che svolgono in prevalenza attività diversificate e che frequentemente effettuano interventi di installazione o riparazione su segnalazione/affidamento di terzi	0,046299972782689	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,63% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 14 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di outsourcing informatico	0,072513486896406	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,25% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 15 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono prevalentemente attività di consulenza informatica e/o progettazione e realizzazione di sistemi informatici	0,131780607882336	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 13,18% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale, ponderata con probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di manutenzione e assistenza software e/o manutenzione, assistenza e riparazione hardware	0,155497843734060	L'appartenenza al MoB e la localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determinano un aumento del 15,55% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,089825581141033	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale' relativa al gruppo 2' determina una diminuzione dell'8,98% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,151057654240267	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale' relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 15,11% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,004572521888513	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,46% del Ricavo stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,408161403167705	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,41% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*) 0,050254647236995	Una maggiore dotazione storica dell'1% degli 'Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi intermedi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****) -0,004590013803555	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,005% del Ricavo stimato
	(Costi produttivi intermedi, quota fino a 1.500.000 euro) ²	-0,125984595388123	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,13% del Ricavo stimato
INTERCETTA	(Costi produttivi intermedi, quota fino a 1.500.000 euro) ³	0,019375805422902	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Coefficiente di rivalutazione	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,506788715966324	
Coefficiente individuale		1	
			Vedasi Allegato 85

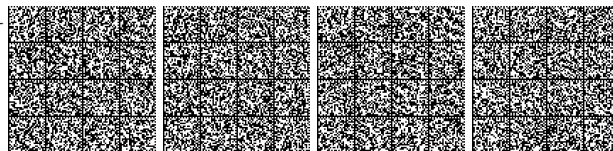
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{ addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{ addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{ addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

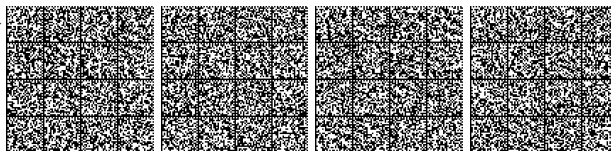


SUB ALLEGATO 28.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,377298467845109	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,38% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,465808510036905	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,47% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,058275210930157	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,1476021938363581	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,073490885693375	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,079019167537163	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,008084663811879	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,093414427920838	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,116799382114494	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 11,68% in termini di VA stimato
	Elementi specifici per l'attività di elaborazione elettronica dei dati: Contabilità elaborate	(**) 0,027351371469171	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Elementi specifici per l'attività di elaborazione elettronica dei dati: Buste paga elaborate	(**) 0,014840113676126	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Età professionale: fino a 4 anni	0,024992739270657	La condizione di 'Età professionale: fino a 4 anni' determina un aumento del 2,50% del VA stimato
	Età professionale: da 5 e fino a 6 anni	0,036596073884329	La condizione di 'Età professionale: da 5 e fino a 6 anni' determina un aumento del 3,66% del VA stimato
	Età professionale: pari a 7 anni	0,044710806084030	La condizione di 'Età professionale: pari a 7 anni' determina un aumento del 4,47% del VA stimato
	Età professionale: pari a 8 anni	0,045193429829749	La condizione di 'Età professionale: pari a 8 anni' determina un aumento del 4,52% del VA stimato
	Età professionale: pari a 9 anni	0,052197211032230	La condizione di 'Età professionale: pari a 9 anni' determina un aumento del 5,22% del VA stimato
	Età professionale: oltre 9 anni	0,061513129440036	La condizione di 'Età professionale: oltre 9 anni' determina un aumento del 6,15% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Imprese che si occupano principalmente di realizzazione e gestione di applicazioni web, elaborazioni grafiche e prodotti multimediali	-0,217700503464863	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 21,77% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono in prevalenza altre attività	-0,244239601443765	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 24,42% del VA stimato
	MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di acquisizione ed elaborazione di dati contabili	-0,241293947102503
Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Imprese che svolgono in prevalenza altre attività		-0,2444980472757445	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 24,50% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono prevalentemente attività di acquisizione ed elaborazione di dati contabili		-0,261357918886265	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 26,14% del VA stimato

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di manutenzione e assistenza software e/o manutenzione, assistenza e riparazione hardware	-0,386711668095496	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 38,67% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Imprese che svolgono principalmente attività di consulenza informatica e/o progettazione e realizzazione di sistemi informatici	-0,086253420185599	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'8,63% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 8 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di progettazione e sviluppo software e/o vendita di licenze software	-0,117676309138911	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'11,77% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 9 - Contribuenti che in genere operano individualmente per il committente principale senza awalers di dipendenti e/o collaboratori e che svolgono prevalentemente attività di progettazione e sviluppo software e/o vendita di licenze software	-0,018302980236113	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'1,83% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 10 - Imprese che effettuano in prevalenza attività di gestione di banche dati	-0,211015815795518	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 21,10% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 11 - Imprese che svolgono principalmente attività di acquisizione ed elaborazione di dati non contabili	-0,208044405564715	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 20,80% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 12 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di Internet Service Provider, Application Service Provider, fornitura di servizi di Software as a Service e di servizi Housing/Hosting/Storage	-0,180657938987154	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 18,07% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 13 - Imprese che svolgono in prevalenza attività diversificate e che frequentemente effettuano interventi di installazione o riparazione su segnalazione/affidamento di terzi	-0,135628169364320	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 13,56% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 14 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di outsourcing informatico	-0,090603364524642	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 9,06% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale, ponderata con probabilità di appartenenza al Mob 6 - Imprese che svolgono in prevalenza attività di manutenzione e assistenza software e/o manutenzione, assistenza e riparazione hardware	0,445128275606948	L'appartenenza al Mob e la localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determinano un aumento del 44,51% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,128586049970473	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 12,86% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,199941913909943	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 19,99% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,007128237982752	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,71% del VA stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,820881056014975	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,82% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	-0,032229420091997	Una maggiore dotazione storica dell'1% del 'Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	-0,043483523416849	Una maggiore dotazione storica dell'1% dei 'Canoni relativi a beni immobili (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,000765079550083	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato



SOSTITUZIONE	VARIABILI (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,220167787769002	
Coefficiente di rivalutazione		1,035700936197373	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del IVA stimato
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti}\times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 28.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG66U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Addetti all'attività (ditte individuali) = Teste + 1

Addetti all'attività (società) = Teste

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi produttivi intermedi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

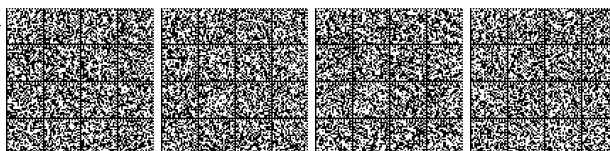
Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5,

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Età professionale = Periodo di imposta - Anno di inizio attività

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Prevalenza di Acquisizione/elaborazione di altri dati = Se Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica) è il massimo tra Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi), Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.), Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'], Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software), Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili, Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica), Attività svolta: Gestione di banche dati, Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage, Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] e Attività svolta: Altro allora è uguale a Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica); altrimenti è uguale a 0

Prevalenza di Acquisizione/elaborazione di dati contabili = Se Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili è il massimo tra Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi), Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.), Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'], Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software), Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili, Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica), Attività svolta: Gestione di banche dati, Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage, Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] e Attività svolta: Altro allora è uguale a Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili; altrimenti è uguale a 0

Prevalenza di Altre attività svolte = Se Attività svolta: Altro è il massimo tra Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi), Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.), Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'], Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software), Attività svolta:



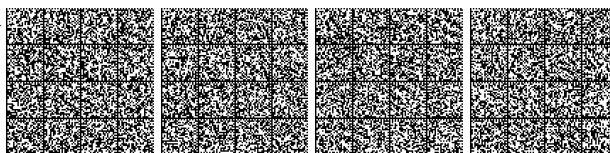
Acquisizione/elaborazione di dati contabili, Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica), Attività svolta: Gestione di banche dati, Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage, Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] e Attività svolta: Altro allora è uguale a Attività svolta: Altro; altrimenti è uguale a 0

Prevalenza di Applicazioni Web, elaborazioni grafiche e prodotti multimediali = Se Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] è il massimo tra Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi), Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.), Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'], Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software), Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili, Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica), Attività svolta: Gestione di banche dati, Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage, Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] e Attività svolta: Altro allora è uguale a Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)]; altrimenti è uguale a 0

Prevalenza di Consulenza informatica e progettazione di sistemi informatici = Se Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'] è il massimo tra Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi), Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.), Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'], Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software), Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili, Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica), Attività svolta: Gestione di banche dati, Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage, Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] e Attività svolta: Altro allora è uguale a Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano']; altrimenti è uguale a 0

Prevalenza di Gestione di banche dati = Se Attività svolta: Gestione di banche dati è il massimo tra Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi), Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.), Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'], Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software), Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili, Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica), Attività svolta: Gestione di banche dati, Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage, Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] e Attività svolta: Altro allora è uguale a Attività svolta: Gestione di banche dati; altrimenti è uguale a 0

Prevalenza di Internet Service Provider, Application Service Provider, fornitura di servizi di Software as a Service e servizi di Housing/Hosting/Storage = Se Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage è il massimo tra Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi), Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.), Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'], Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software), Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili, Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica), Attività svolta: Gestione di banche dati, Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage, Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] e Attività svolta: Altro allora è uguale a Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.),



Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage; altrimenti è uguale a 0

Prevalenza di Manutenzione e assistenza hardware e software = Se Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software) è il massimo tra Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi), Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.), Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'], Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software), Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili, Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica), Attività svolta: Gestione di banche dati, Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage, Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] e Attività svolta: Altro allora è uguale a Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software); altrimenti è uguale a 0

Prevalenza di Outsourcing informatico = Se Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.) è il massimo tra Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi), Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.), Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'], Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software), Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili, Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica), Attività svolta: Gestione di banche dati, Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage, Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] e Attività svolta: Altro allora è uguale a Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.); altrimenti è uguale a 0

Prevalenza di Progettazione, sviluppo e vendita di software = Se Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi) è il massimo tra Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi), Attività svolta: Outsourcing informatico (gestione del parco informatico del cliente con erogazione di un pacchetto integrato di servizi che comprende, ad esempio: desktop management, network management, manutenzione hardware e software, backup and disaster recovery, ecc.), Attività svolta: [Consulenza informatica (direzionale e strategica, progettazione del sistema informativo, Business Intelligence, sicurezza informatica, ecc.) + Progettazione e realizzazione di sistemi informatici 'chiavi in mano'], Attività svolta: (Manutenzione/assistenza/riparazione/helpdesk hardware + Manutenzione/assistenza/helpdesk software), Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di dati contabili, Attività svolta: Acquisizione/elaborazione di altri dati (ad es. elaborazioni per ricerche di mercato, scannerizzazione ed archiviazione ottica), Attività svolta: Gestione di banche dati, Attività svolta: Internet Service Provider (I.S.P.), Application Service Provider (A.S.P.), fornitura di servizi di Software as a Service (SaaS) e servizi di Housing/Hosting/Storage, Attività svolta: [Realizzazione e gestione di applicazioni web (siti, portali, ecc.) + Elaborazioni grafiche (Computer Grafica) + Realizzazione di prodotti multimediali (ad es. e-book)] e Attività svolta: Altro allora è uguale a Attività svolta: (Analisi, progettazione e sviluppo software + Vendita di licenze relative a software di proprietà + Vendita di licenze relative a software prodotto da terzi); altrimenti è uguale a 0

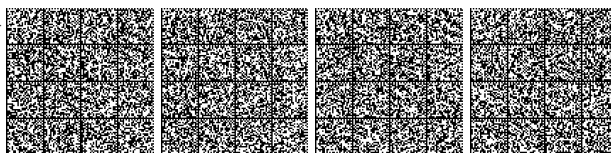
Prevalenza di ricavi derivanti da committente principale per monoaddetti = Se Addetti all'attività è minore o uguale ad 1 e Percentuale dei ricavi derivanti dal committente principale (indicare solo se superiori al 30%) è il massimo tra Percentuale dei ricavi derivanti dal committente principale (indicare solo se superiori al 30%) e [100 - Percentuale dei ricavi derivanti dal committente principale (indicare solo se superiori al 30%)] allora è uguale a Percentuale dei ricavi derivanti dal committente principale (indicare solo se superiori al 30%); altrimenti è uguale a 0

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota dei Collaboratori familiari = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa]/(Numero addetti)

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁷]/(Numero addetti)

¹⁷ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Quota dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[\text{Numero associati in partecipazione} + (\text{Numero soci amministratori escluso il primo socio} + \text{Numero soci non amministratori})^{18}]/(\text{Numero addetti})$

Quota giornate apprendisti = $(\text{Numero giornate retribuite apprendisti}/(\text{Numero addetti} \times 312))$

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Territorialità generale²⁰

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 e 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Teste = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori coordinati e continuativi diversi + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di

¹⁸ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

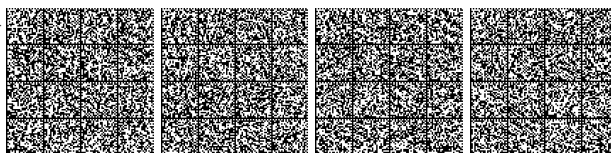


solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva])

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²¹ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



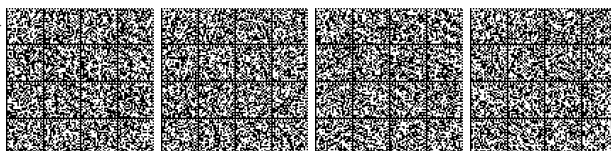
ALLEGATO 29

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG67U

TINTORIE E LAVANDERIE



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

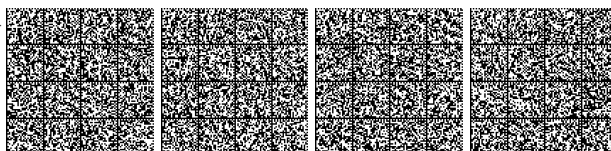
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG67U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 96.01.10 - Attività delle lavanderie industriali
- 96.01.20 - Altre lavanderie, tintorie

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG67U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG67U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG67U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG67U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Lavanderie tradizionali** (Numerosità: 7.682). Si tratta di imprese che offrono servizi di lavaggio, sia ad acqua sia a secco, di capi di abbigliamento ed altri articoli (trapunte, coperte, piumoni, tende, tappeti, ecc.);
- **MoB 2 - Lavanderie self-service** (Numerosità: 2.198);
- **MoB 3 - Lavanderie che effettuano prevalentemente il lavaggio di biancheria** (Numerosità: 410);
- **MoB 4 - Lavanderie che effettuano principalmente lavano di biancheria** (Numerosità: 247).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 29.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG67U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;



- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

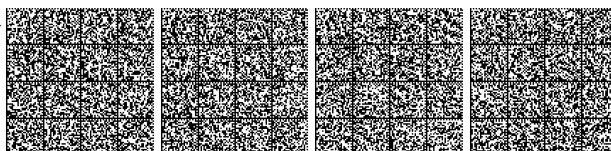
Indicatori specifici:

- Presenza dei beni strumentali essenziali;
- Spese sostenute per detersivi per lavaggio ad acqua per macchina per il lavaggio ad acqua;
- Spese sostenute per solventi per lavaggio a secco per lavasecco;

Attività non inerenti:

- Prestazioni effettuate: Stiratura industriale e ricondizionamento capi >50% dei ricavi;
- Prestazioni effettuate: Vendita di prodotti per la cura e il trattamento dei capi di abbigliamento (detersivi, ammorbidenti, deodoranti, igienizzanti, amidi, ecc.) >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 29.D**.



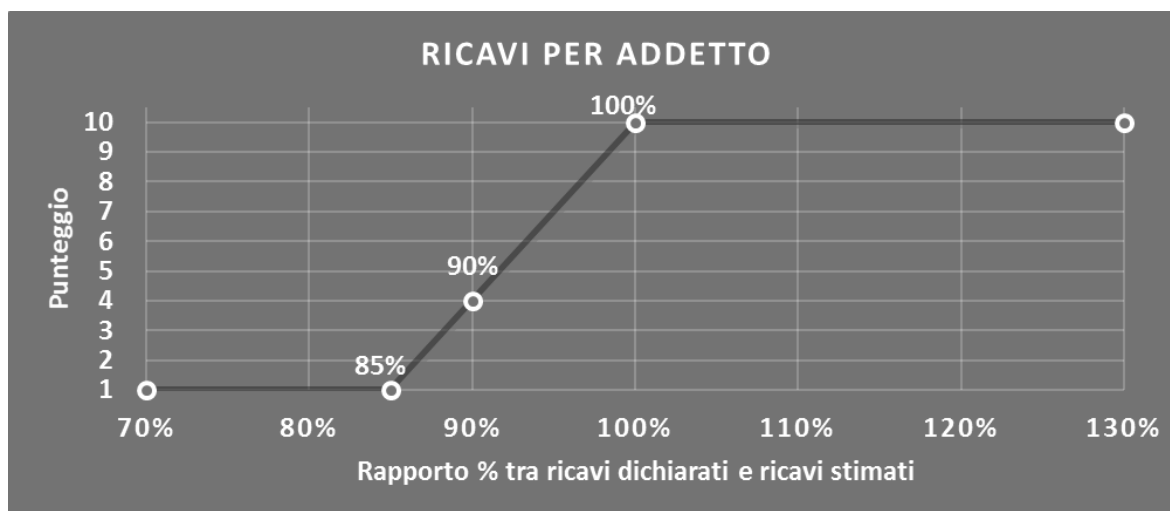
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

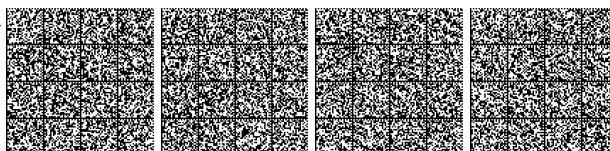


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 29.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,16271)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$

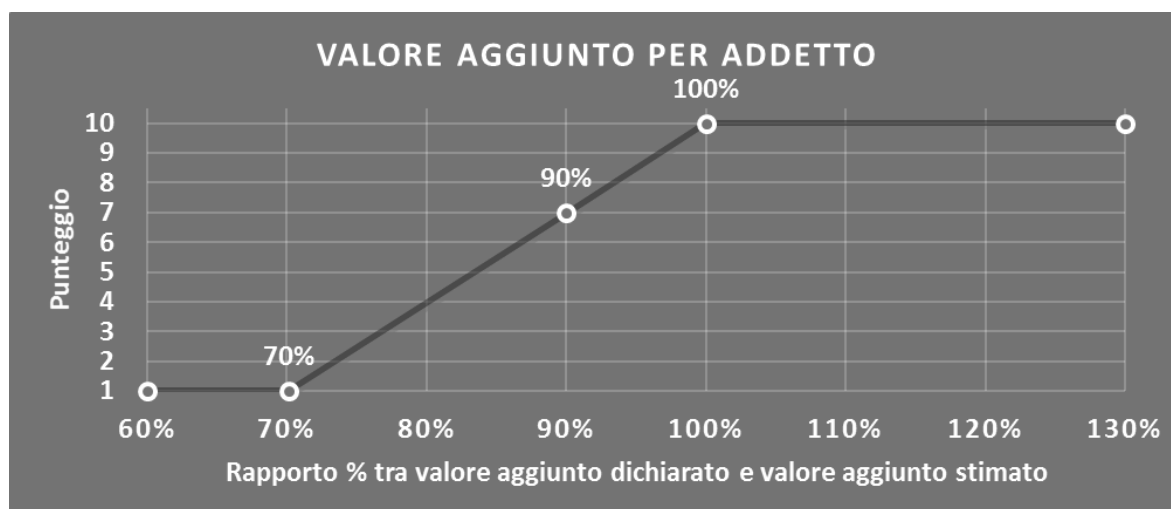


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 29.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35437)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

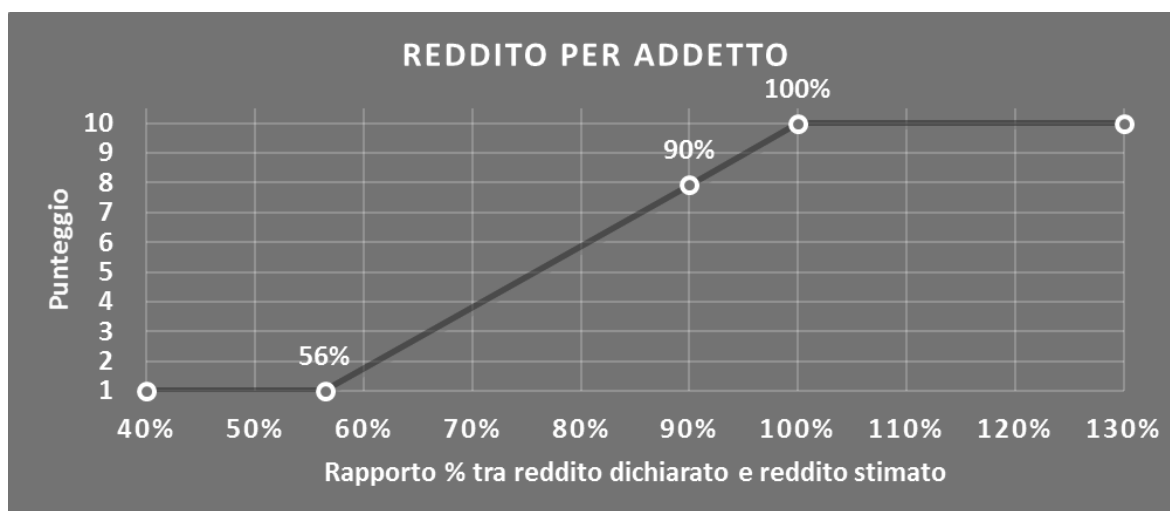


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,57234)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

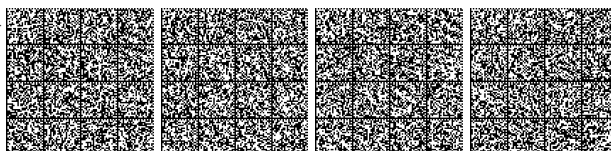
L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.



Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

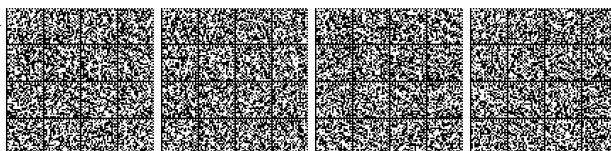
L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.



In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

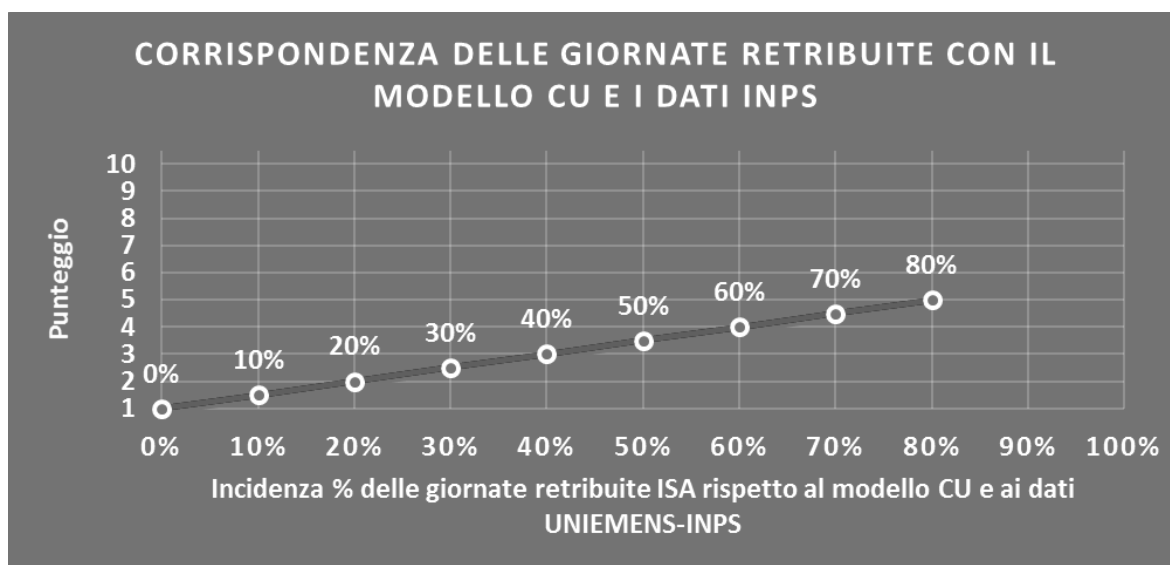
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$





COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

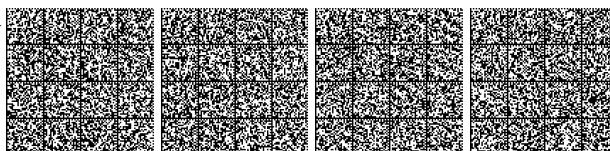
Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

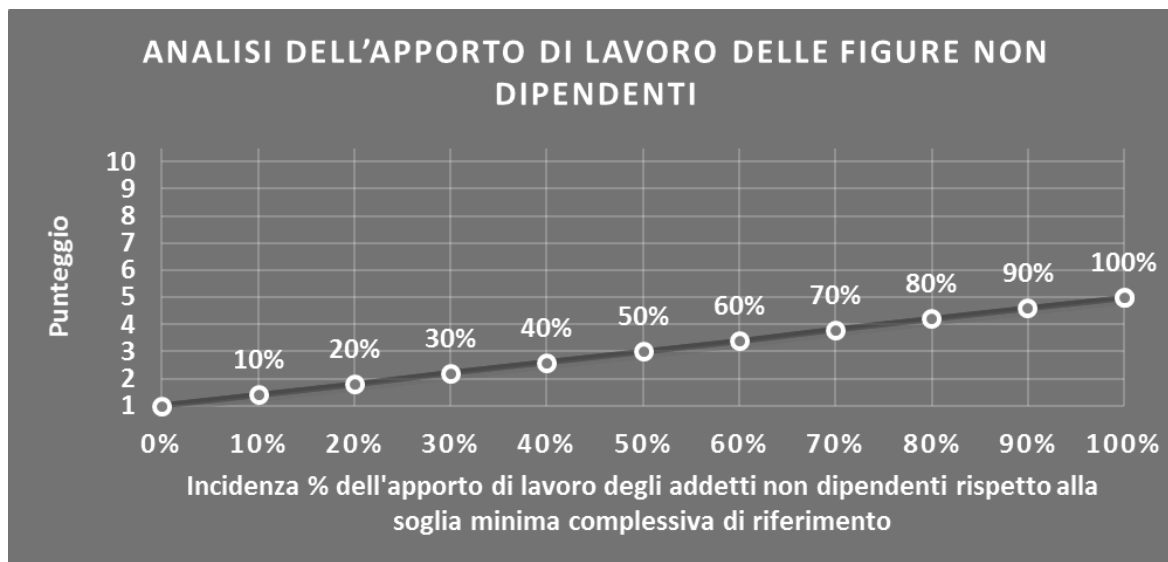


Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

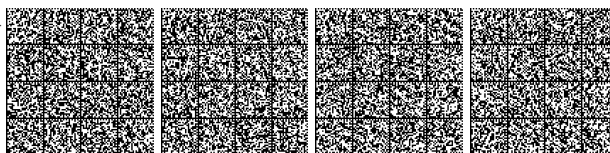
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

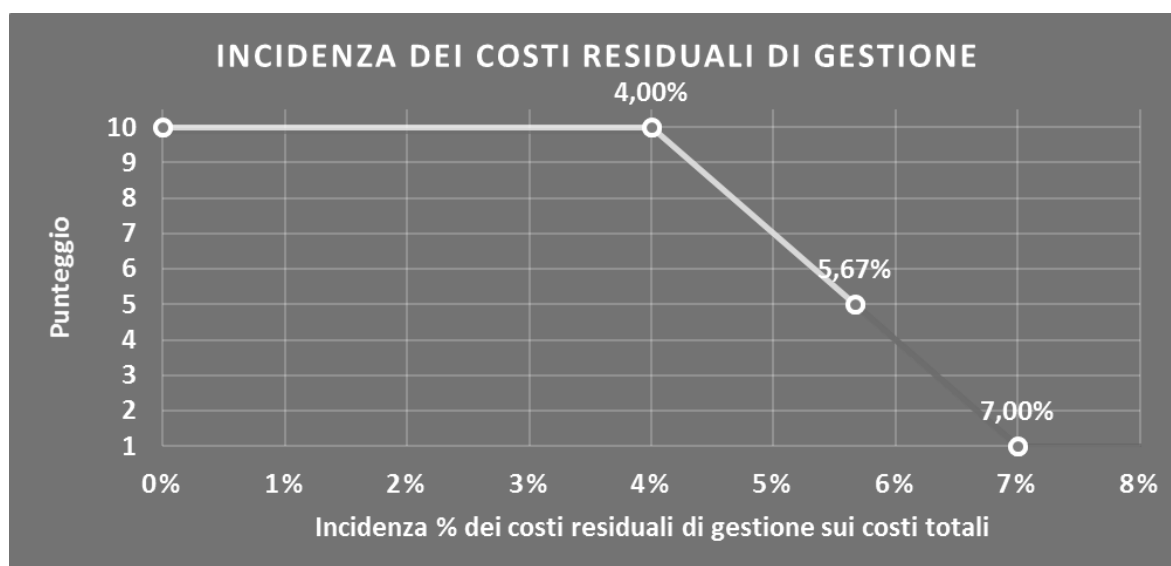
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **4,00%** per i MoB 1 e 2), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **7,00%** per i MoB 1 e 2), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1 e 2.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	4,00	7,00
MoB 2	Tutti i soggetti	4,00	7,00
MoB 3	Tutti i soggetti	3,50	5,50
MoB 4	Tutti i soggetti	3,00	5,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

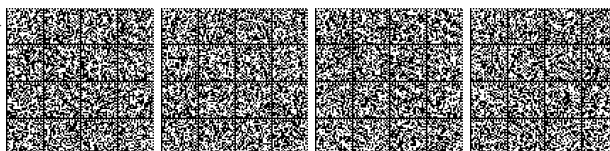
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Lavatrici acqua - Riscaldamento a sola energia elettrica;
- Lavatrici acqua - Altri tipi di riscaldamento;
- Lavatrici acqua self-service - Riscaldamento a sola energia elettrica;
- Lavatrici acqua self-service - Altri tipi di riscaldamento;
- Lavasecco - Riscaldamento a sola energia elettrica;
- Lavasecco - Altri tipi di riscaldamento;
- Essiccatori - Riscaldamento a sola energia elettrica;
- Essiccatori - Altri tipi di riscaldamento;
- Essiccatori self-service - Riscaldamento a sola energia elettrica;
- Essiccatori self-service - Altri tipi di riscaldamento;
- Lavacontinue - Riscaldamento a sola energia elettrica;
- Lavacontinue - Altri tipi di riscaldamento;
- Piegatrici - Riscaldamento a sola energia elettrica;
- Piegatrici - Altri tipi di riscaldamento;



- Mangani da stiro - Riscaldamento a sola energia elettrica;
- Mangani da stiro - Altri tipi di riscaldamento;
- Impianti per lavaggio ad acqua dei tappeti - Riscaldamento a sola energia elettrica;
- Impianti per lavaggio ad acqua dei tappeti - Altri tipi di riscaldamento;
- Manichini e/o toppe - Riscaldamento a sola energia elettrica;
- Manichini e/o toppe - Altri tipi di riscaldamento;
- Tavoli da stiro;
- Automezzi (escluse le autovetture).

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

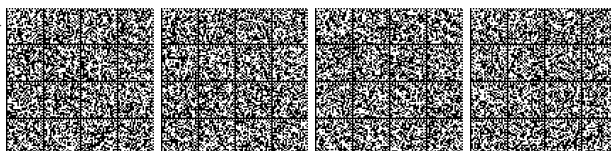
L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

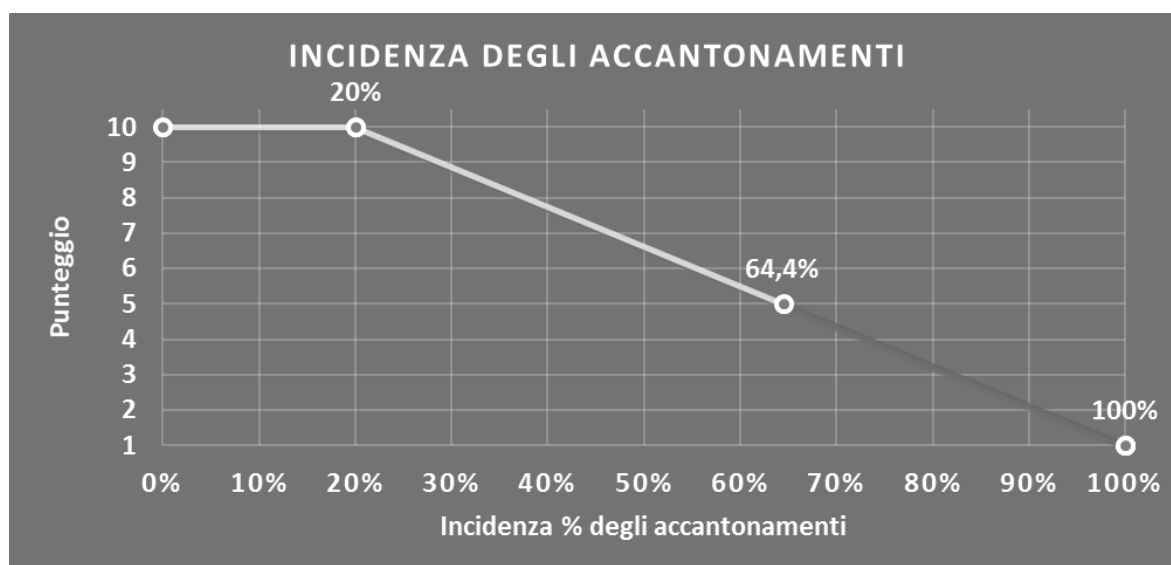
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



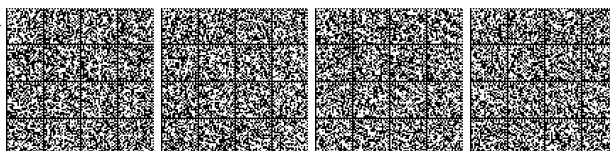
L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

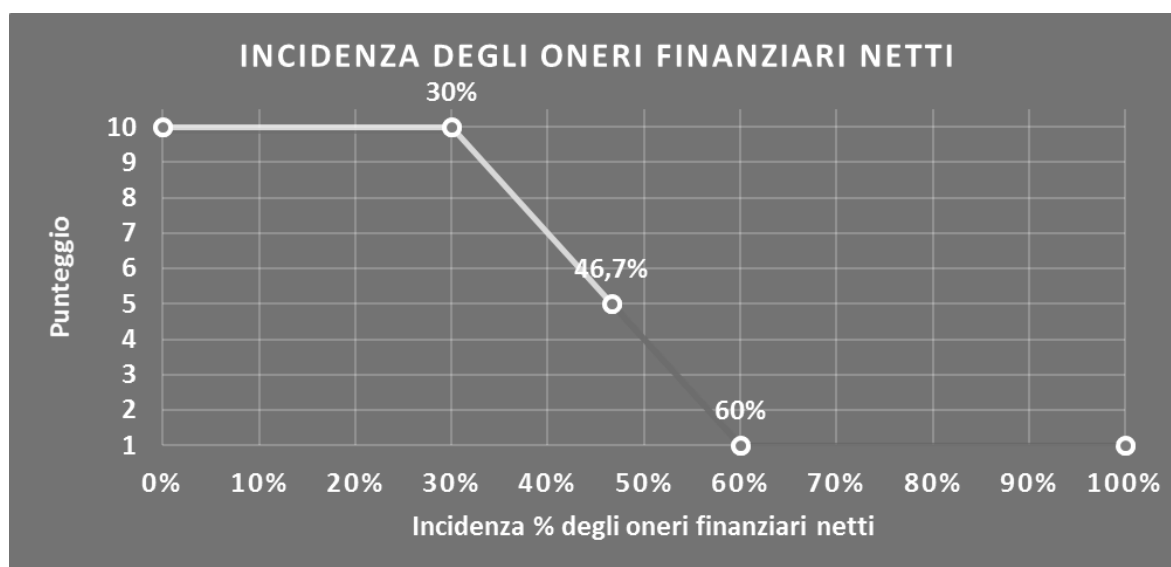
¹² Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

PRESENZA DEI BENI STRUMENTALI ESSENZIALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione di beni strumentali nel Quadro E ritenuti essenziali per il normale svolgimento dell'attività.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



SPESE SOSTENUTE PER DETERGENTI PER LAVAGGIO AD ACQUA PER MACCHINA PER IL LAVAGGIO AD ACQUA

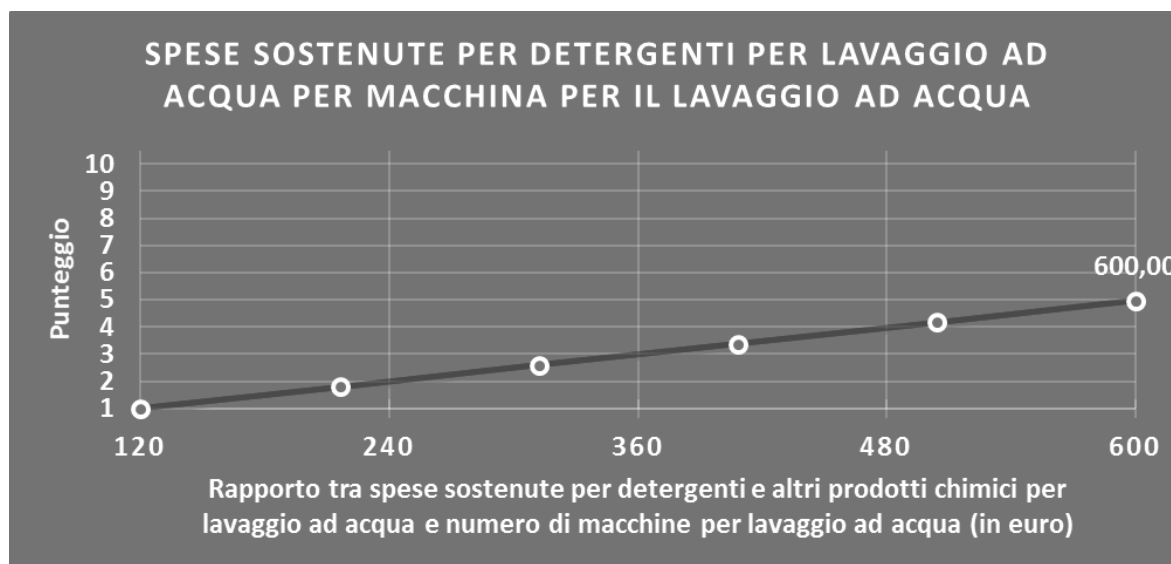
L'indicatore valuta la plausibilità dell'utilizzo dei detersivi per lavaggio ad acqua.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese sostenute per detersivi e altri prodotti chimici per lavaggio ad acqua e la somma delle macchine per lavaggio ad acqua dichiarate.

Qualora la somma delle macchine per lavaggio ad acqua dichiarate sia uguale a zero, l'indicatore **non è applicato**.

L'indicatore è **applicato** per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento.

Il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in euro) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	120,00	600,00
MoB 2	Tutti i soggetti	60,00	300,00
MoB 3	Tutti i soggetti	360,00	1800,00
MoB 4	Tutti i soggetti	360,00	1800,00

¹⁴ Punteggio = 1 + 4×(indicatore / soglia massima)



Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

SPESE SOSTENUTE PER SOLVENTI PER LAVAGGIO A SECCO PER LAVASECCO

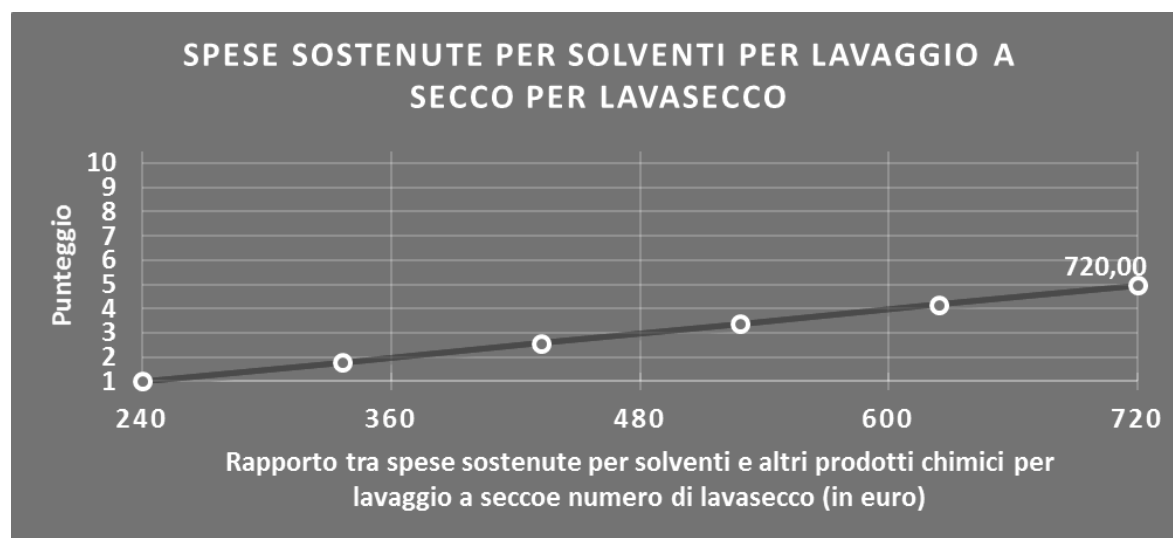
L'indicatore valuta la plausibilità dell'utilizzo dei solventi per lavaggio a secco.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le Spese sostenute per solventi e altri prodotti chimici per lavaggio a secco e il numero di lavasecco dichiarate.

Qualora il numero di lavasecco dichiarate sia uguale a zero, l'indicatore **non è applicato**.

L'indicatore è **applicato** per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento.

Il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in euro) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹⁵ Punteggio = 1 + 4×(indicatore / soglia massima)



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	240,00	720,00
MoB 2	Tutti i soggetti	120,00	360,00
MoB 3	Tutti i soggetti	360,00	1000,00
MoB 4	Tutti i soggetti	360,00	1000,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

PRESTAZIONI EFFETTUATE: STIRATURA INDUSTRIALE E RICONDIZIONAMENTO CAPI >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Stiratura industriale e ricondizionamento capi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

PRESTAZIONI EFFETTUATE: VENDITA DI PRODOTTI PER LA CURA E IL TRATTAMENTO DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO (DETERGENTI, AMMORBIDENTI, DEODORANTI, IGIENIZZANTI, AMIDI, ECC.) >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Vendita di prodotti per la cura e il trattamento dei capi di abbigliamento (detergenti, ammorbidenti, deodoranti, igienizzanti, amidi, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 29.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	LAV_SELF_MAX	Lavaggio Self-service
	LAV_TRAD	Lavaggio
	LAVANOLO_BIANCH_MAX	Lavano di biancheria
	LAV_BIANCH_MAX	Lavaggio di biancheria

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 29.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,153604349454862	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del Ricavo stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,039378222879743	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,079054515414207	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,333254746671410	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del Ricavo stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,313412469741825	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,31% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,043215236808086	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,083548594211676	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
Consumi Energia Elettrica, quota fino a 120.847 Kwh	(**) 0,041883613042536	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Consumi Gas, quota fino a 120.850 Metri cubi	(**) 0,003843751712561	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,004% del Ricavo stimato
Quota numero Dipendenti	-0,042865958546730	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 4,29% in termini di Ricavo stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,079789402188643	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 7,98% in termini di Ricavo stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,079496269936780	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 7,95% del Ricavo stimato
Apertura stagionale fino a 3 mesi	-0,188158333514349	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 3 mesi' determina una diminuzione del 18,82% del Ricavo stimato
Presenza centri commerciali in tutte le unità locali	0,066942749627668	La condizione di 'Presenza centri commerciali in tutte le unità locali' determina un aumento della variabile del 6,69% del Ricavo stimato
Spese sostenute per solventi e altri prodotti chimici per lavaggio a secco	(*) 0,023597873793499	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MOB2 - Lavanderie Self - service	-0,035771269922580	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,58% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MOB3 - Lavanderie che effettuano prevalentemente il lavaggio di biancheria	0,055514752840501	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,55% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MOB4 - Lavanderie che effettuano principalmente il lavano di biancheria	0,073986884781733	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,40% del Ricavo stimato



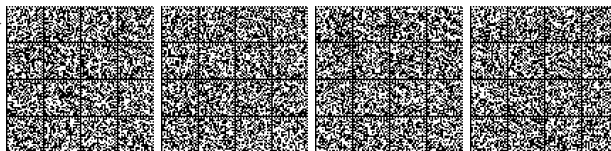
	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,087192343825979	La condizione di "Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2" determina una diminuzione dell'8,72% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,175726769969054	La condizione di "Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5" determina una diminuzione del 17,57% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,191223021284736	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 19,12% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,001521565361419	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,001697952116824	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,602624379764233	
Coefficiente di rivalutazione		1,010539252181306	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{ addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{ addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{ addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



SUB ALLEGATO 29.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,189045674675462	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,058248049453161	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,058240823911900	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,099668666601181	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,041010156790085	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,105206227355682	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,100396296302621	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,328433675588572	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del VA stimato
Consumi Energia Elettrica, quota fino a 120.847 Kwh	(**) 0,057069751321304	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Consumi Gas, quota fino a 120.850 Metri cubi	(**) 0,003266417874540	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del VA stimato
Quota numero Dipendenti	-0,064500548830774	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 6,45% in termini di VA stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,176406363047527	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 17,64% in termini di VA stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,132718039547531	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 13,27% del VA stimato
Apertura stagionale fino a 3 mesi	-0,247549760745461	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 3 mesi' determina una diminuzione del 24,75% del VA stimato
Prezzi praticati standardizzati	0,086400783981032	L'applicazione dei prezzi massimi determina un aumento dell' 8,64% del VA stimato
Presenza centri commerciali in tutte le unità locali	0,047719129424435	La condizione di 'Presenza centri commerciali in tutte le unità locali' determina un aumento della variabile dello 4,78% del VA stimato
Spese sostenute per solventi e altri prodotti chimici per lavaggio a secco	(*) 0,067225474316388	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
Spese sostenute per ausiliari di lavaggio ad acqua e rafforzatori per lavaggio a secco	(*) 0,058223629411107	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato



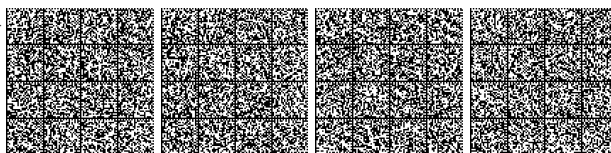
	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MOB)	Probabilità di appartenenza al MOB2 - Lavanderie Self - service	-0,116862003095532	L'appartenenza al MOB determina una diminuzione dell'11,69% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MOB3 - Lavanderie che effettuano prevalentemente il lavaggio di biancheria	0,083594245831298	L'appartenenza al MOB determina un aumento dell'8,36% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MOB4 - Lavanderie che effettuano principalmente il lavano di biancheria	0,098584246633098	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 9,86% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,022844333834616	La condizione di Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2, determina una diminuzione del 2,28% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,070963804462787	La condizione di Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5, determina una diminuzione del 7,10% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,001382903836229	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Costi produttivi)?	0,038813223301562	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,208389860001150	
Coefficiente di rivalutazione		1,051714456117438	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



SUB ALLEGATO 29.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG67U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Addetti¹⁷ non dipendenti (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁸

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Apertura stagionale fino a 3 mesi = 1, se Giorni di apertura nel periodo d'imposta è minore o uguale a 93 e maggiore di zero per tutte le unità locali compilate, altrimenti assume valore pari a zero

Beni strumentali nel Quadro E ritenuti essenziali: somma di (Lavatrici acqua (Riscaldamento a sola energia elettrica), Lavatrici acqua (Altri tipi di riscaldamento), Lavatrici acqua self-service (Riscaldamento a sola energia elettrica), Lavatrici acqua self-service (Altri tipi di riscaldamento), Lavasecco (Riscaldamento a sola energia elettrica), Lavasecco (Altri tipi di riscaldamento), Lavacontinue (Riscaldamento a sola energia elettrica), Lavacontinue (Altri tipi di riscaldamento), Impianti per lavaggio ad acqua dei tappeti (Riscaldamento a sola energia elettrica), Impianti per lavaggio ad acqua dei tappeti (Altri tipi di riscaldamento))

Consumi Energia Elettrica = Somma di Consumo di energia elettrica per tutte le unità locali

Consumi Gas = Somma di Consumo di metano per tutte le unità locali

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

¹⁸ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁹ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente)×312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Giorni di apertura nel periodo d'imposta = Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta (solo se si effettua apertura stagionale), se Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta (solo se si effettua apertura stagionale) è maggiore di zero, altrimenti se è compilato il Comune dell'unità locale la variabile è pari a 312, altrimenti assume valore pari a zero

Lavaggio = somma di (Prestazioni effettuate: Lavaggio di capi in tessuto e maglieria, Lavaggio di capi in pelle e pellicce, Lavaggio di trapunte, coperte, piumoni, tende, ecc., Lavaggio di tappeti)

Lavaggio di biancheria = Prestazioni effettuate: Lavaggio di biancheria (lenzuola, tovagliato, ecc.), se Prestazioni effettuate: Lavaggio di biancheria (lenzuola, tovagliato, ecc.) è maggiore di somma di (Lavaggio, Prestazioni effettuate: Lavaggio Self-service, Prestazioni effettuate: Lavanolo di biancheria (lenzuola, tovagliato, ecc.)), altrimenti assume valore pari a zero

Lavanolo di biancheria = Prestazioni effettuate: Lavanolo di biancheria (lenzuola, tovagliato, ecc.) se Prestazioni effettuate: Lavanolo di biancheria (lenzuola, tovagliato, ecc.) è maggiore di somma di (Lavaggio, Prestazioni effettuate: Lavaggio Self-service, Prestazioni effettuate: Lavaggio di biancheria (lenzuola, tovagliato, ecc.)), altrimenti assume valore pari a zero

Lavaggio Self-service = Prestazioni effettuate: Lavaggio Self-service, se Prestazioni effettuate: Lavaggio Self-service è maggiore di somma di (Lavaggio, Prestazioni effettuate: Lavaggio di biancheria (lenzuola, tovagliato, ecc.), Prestazioni effettuate: Lavanolo di biancheria (lenzuola, tovagliato, ecc.)), altrimenti assume valore pari a zero

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

¹⁹ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Numero di lavasecco dichiarate = Lavasecco (Riscaldamento a sola energia elettrica) + Lavasecco (Altri tipi di riscaldamento)

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Peso percentuale consumi energia elettrica = "Consumo di energia elettrica" / somma di "Consumo di energia elettrica", per tutte le unità locali con almeno uno tra le Tariffe applicate per servizio maggiore di zero; se le Tariffe applicate per servizio sono pari a zero per tutte le unità locali, allora la variabile assume valore pari a zero

Peso prezzi = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): (minor valore tra 1 e Tariffe applicate per servizio: Camicie/7), (minor valore tra 1 e Tariffe applicate per servizio: Pantaloni/8), (minor valore tra 1 e Tariffe applicate per servizio: Giacche/13), (minor valore tra 1 e Tariffe applicate per servizio: Golf/maglioni/8), (minor valore tra 1 e Tariffe applicate per servizio: Gonne /8), (minor valore tra 1 e Tariffe applicate per servizio: Cappotti/20)

Presenza centri commerciali in tutte le unità locali = 1 se Localizzazione (1 = autonoma, 2 = esercizio inserito in centro commerciale) è uguale a 2 in tutte le unità locali compilate, altrimenti assume valore pari a zero.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Prezzi praticati = Somma di (Peso prezzi × Peso percentuale consumi energia elettrica), per tutte le unità locali con almeno una tra le Tariffe applicate per servizio maggiore di zero

Prezzi praticati standardizzati = Prezzi praticati meno la media²⁰ di Prezzi praticati, se Prezzi praticati è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)²¹]/(Numero addetti)

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Quota numero Dipendenti = (Numero addetti - Numero addetti non dipendenti) diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

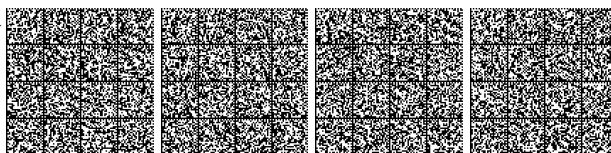
Somma delle macchine per lavaggio ad acqua: somma di (Lavatrici acqua (Riscaldamento a sola energia elettrica: Numero), Lavatrici acqua (Altri tipi di riscaldamento: Numero), Lavacontinue (Riscaldamento a sola energia elettrica: Numero), Lavacontinue (Altri tipi di riscaldamento: Numero), Impianti per lavaggio ad acqua dei tappeti (Riscaldamento a sola energia elettrica: Numero), Impianti per lavaggio ad acqua dei tappeti (Altri tipi di riscaldamento: Numero)

Spese sostenute per ausiliari di lavaggio ad acqua e rafforzatori per lavaggio a secco = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016²²

²⁰ La media dei Prezzi praticati è pari a 0,4430494.

²¹ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Consumo di energia elettrica".

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità generale²³

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come la quota di appartenenza al gruppo territoriale di riferimento. La quota è data dalla somma del "Consumo di energia elettrica" relativo alle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento diviso il totale del "Consumo di energia elettrica" delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

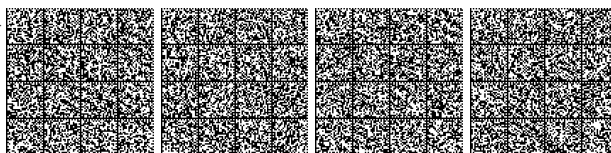
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁴ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁴ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



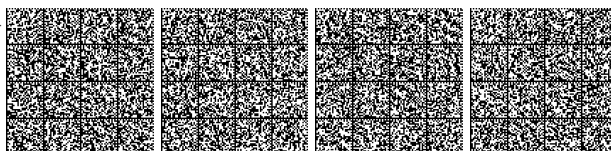
ALLEGATO 30

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG69U

COSTRUZIONI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG69U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 39.00.01 - Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
- 41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- 42.11.00 - Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
- 42.12.00 - Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
- 42.13.00 - Costruzione di ponti e gallerie
- 42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
- 42.22.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
- 42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche
- 42.99.09 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
- 43.11.00 - Demolizione
- 43.12.00 - Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
- 43.13.00 - Trivellazioni e perforazioni
- 43.91.00 - Realizzazione di coperture
- 43.99.09 - Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG69U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG69U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



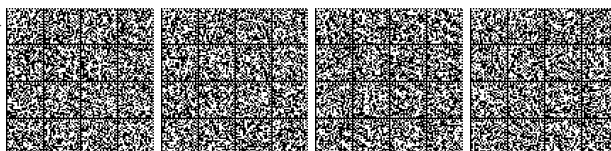
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG69U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

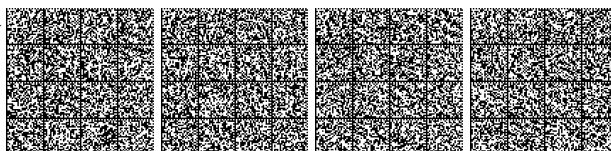
Per l'ISA AG69U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali** (Numerosità: 50.515). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione** (Numerosità: 28.783). Si tratta di imprese che perlopiù realizzano lavori diversi dalla costruzione di edifici residenziali e non residenziali, dalla preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione, dalla realizzazione di coperture e dai lavori di impermeabilizzazione, dalla demolizione di edifici e di altre strutture, dal montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (incluso il loro noleggio), dalla trivellazione e fondazione e dalla costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile. I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 3 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto** (Numerosità: 17.987);
- **MoB 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione** (Numerosità: 3.523). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione** (Numerosità: 3.994). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture** (Numerosità: 786). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 7 - Imprese che generalmente svolgono l'attività di montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (incluso il noleggio)** (Numerosità: 183). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;



- **MoB 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione** (Numerosità: 623). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile** (Numerosità: 3.141). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 30.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG69U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

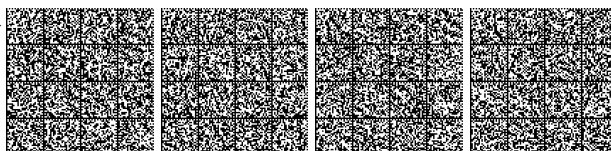
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti con le relative rimanenze;



- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

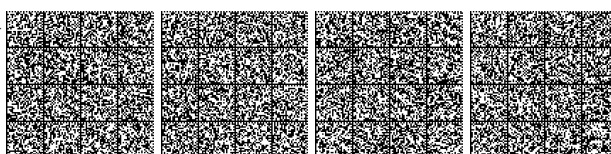
Indicatori specifici:

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione;

Attività non inerenti:

- Ambito di attività: Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato >50% della produzione.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 30.D**.



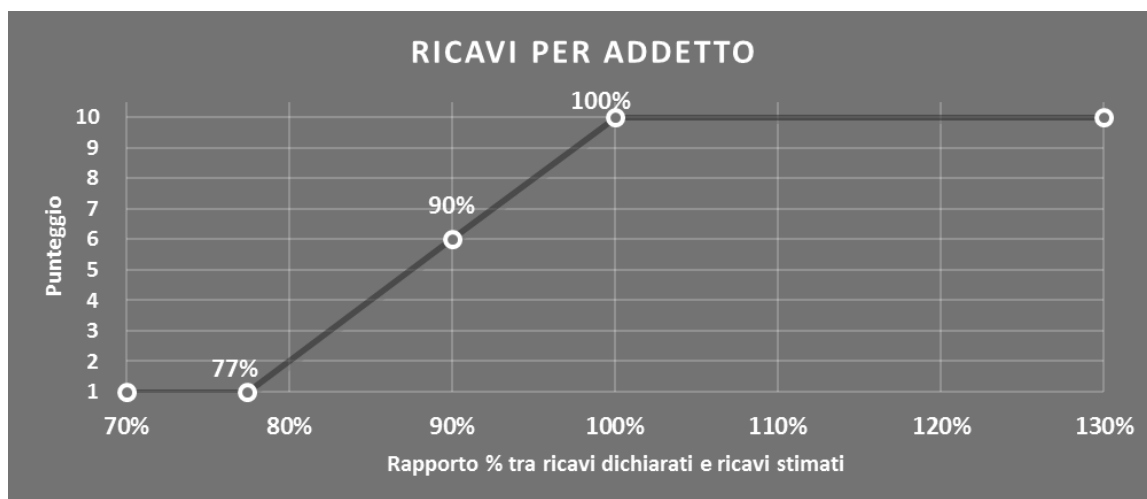
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati; i ricavi per addetto stimati sono moltiplicati per il fattore correttivo (FC)¹.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento², il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato³ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



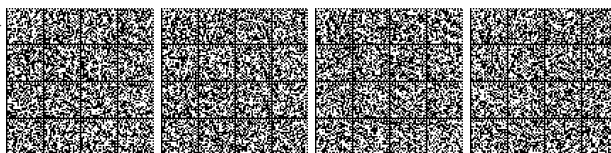
I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 30.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ Il fattore correttivo FC assume valori compresi tra 0 ed 1.

² La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,25604)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

³ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)\}}{1 - \exp(-\sigma)}$

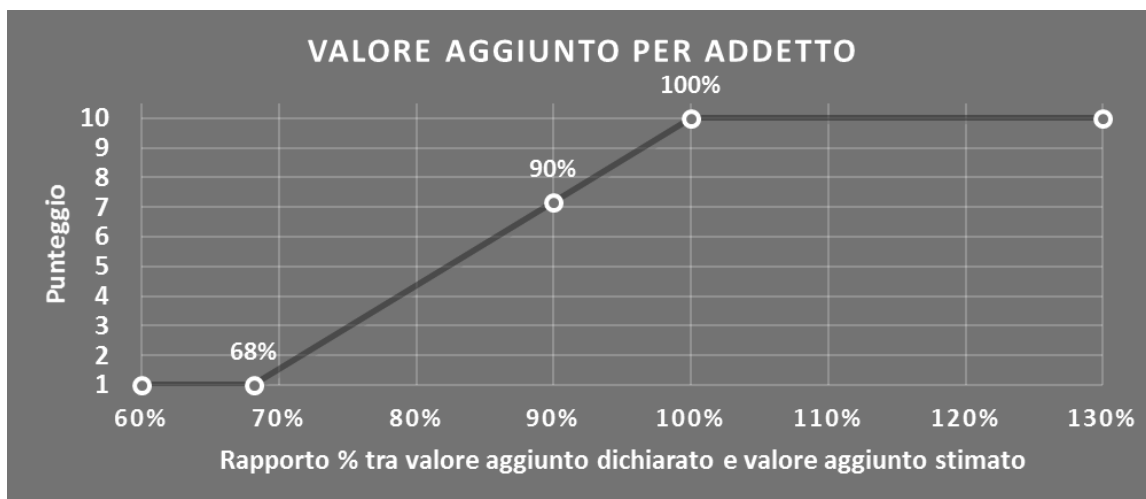


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato; il valore aggiunto per addetto stimato è moltiplicato per il fattore correttivo (FC).

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁴, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁵ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 30.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

⁴ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,38295)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁵ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{1 - \exp(-\text{sigma})}$

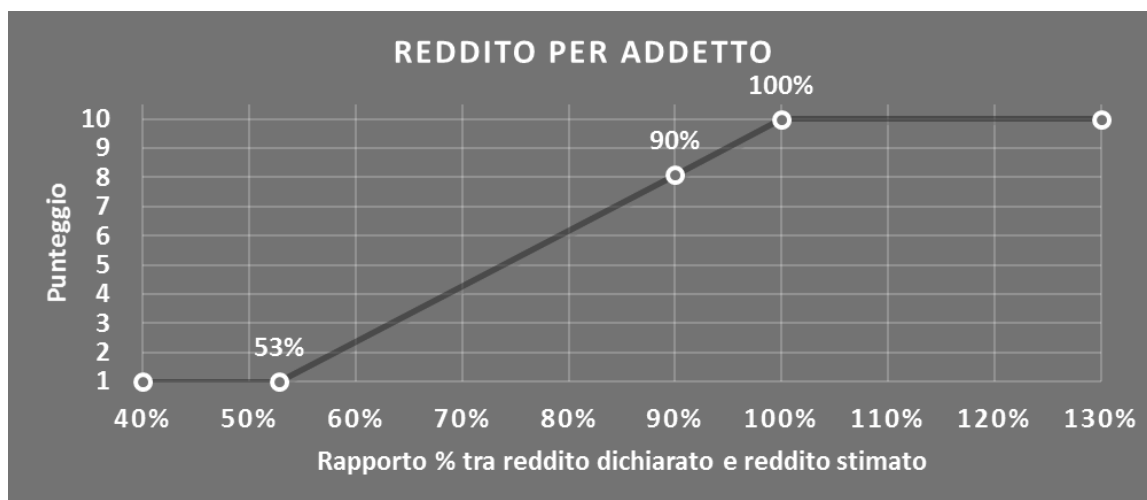


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

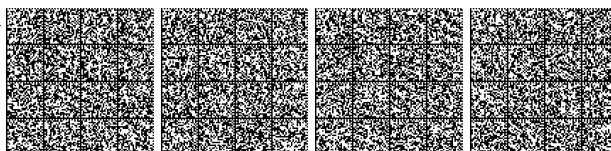
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁶ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁶ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,63849)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁷ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL MATERIALE IMPIEGATO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

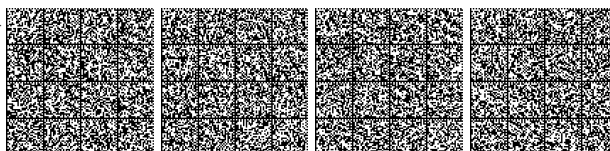
L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.



Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

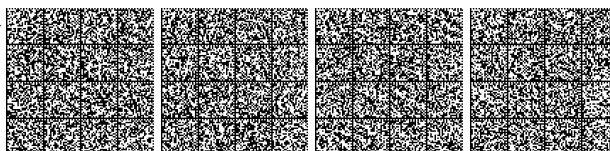
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.



CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SERVIZI NON DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti finiti" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

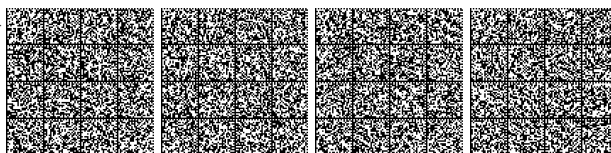
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.



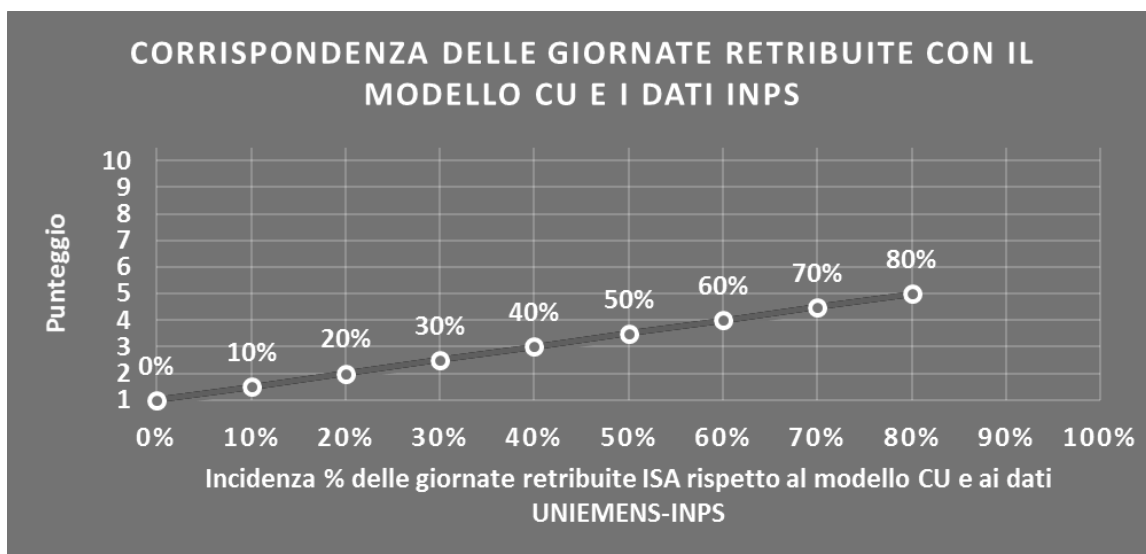
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

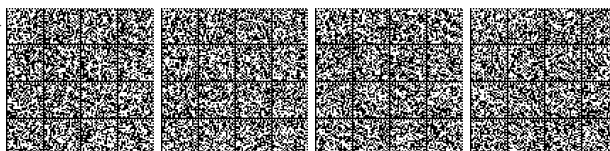
L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁹. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

⁸ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$

⁹ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

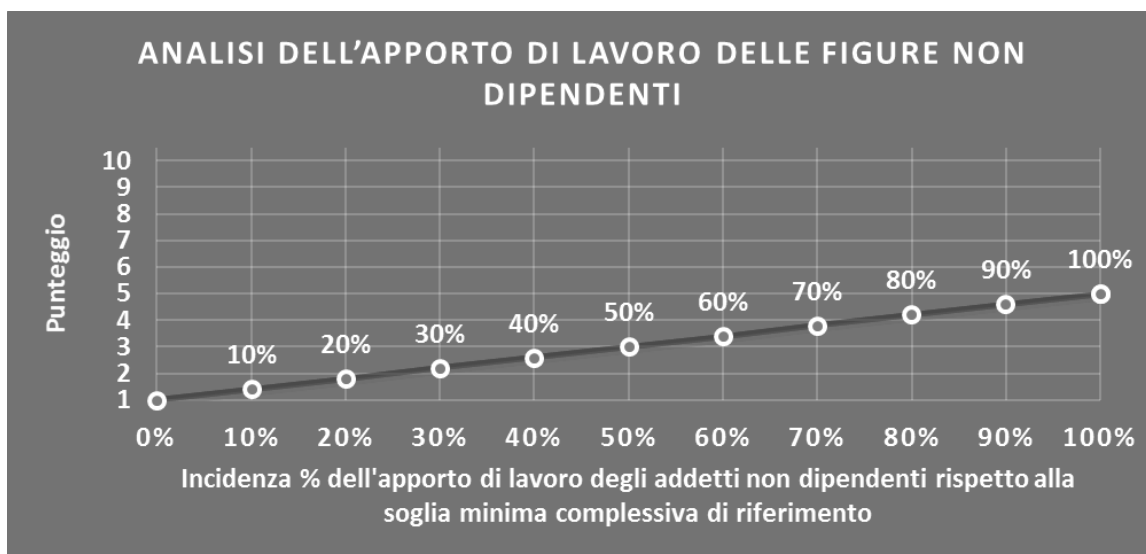
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹⁰ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹⁰ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)





ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

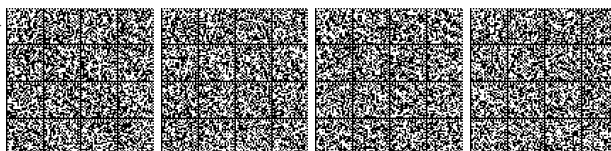
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

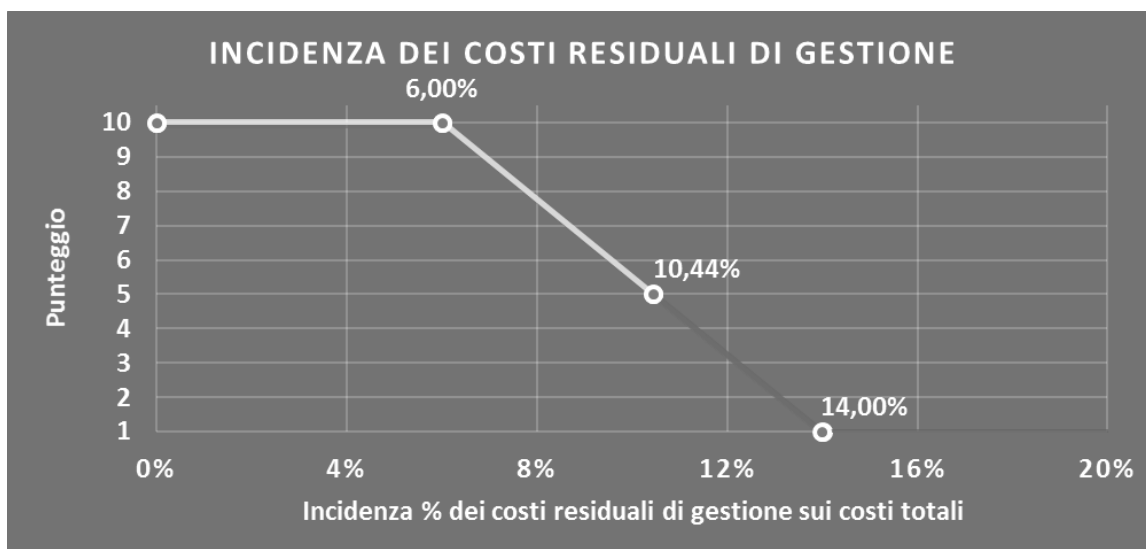
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**6,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**14,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 10.

¹¹ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Perforatrici (idrauliche e pneumatiche);
- Sonde;
- Trivelle;
- Macchine per micropali;
- Gruppi elettrogeni (monofase, trifase);
- Motocompressori;
- Motosaldatrici;
- Pompe d'acqua;
- Sabbiatrici;
- Martelli demolitori e perforatori (idraulici, pneumatici);



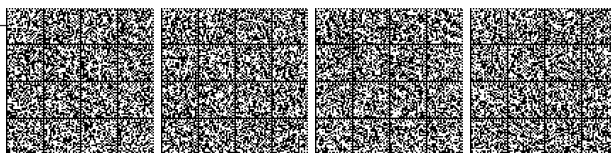
- Ponteggi (tubolari e modulari) - superficie coperta;
- Ponteggi autosollevanti;
- Gru a torre;
- Gru automontanti;
- Autogru;
- Carrelli elevatori (fuoristrada, telescopici);
- Piattaforme aeree;
- Escavatori (gommati, cingolati);
- Mini escavatori;
- Pale cariatrici;
- Mini pale cariatrici (skid loaders);
- Terna;
- Grader;
- Fresa semovente per asfalto;
- Spruzzatrici;
- Finitrici;
- Rulli (compressori, vibranti);
- Costipatori;
- Autobetoniere;
- Dumper;
- Pompe CLS;
- Macchine jetting;
- Macchine spritz beton;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): Fino a t. 3,5;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre a 3,5 t. fino a t. 12;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

— 1000 —



Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹² negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

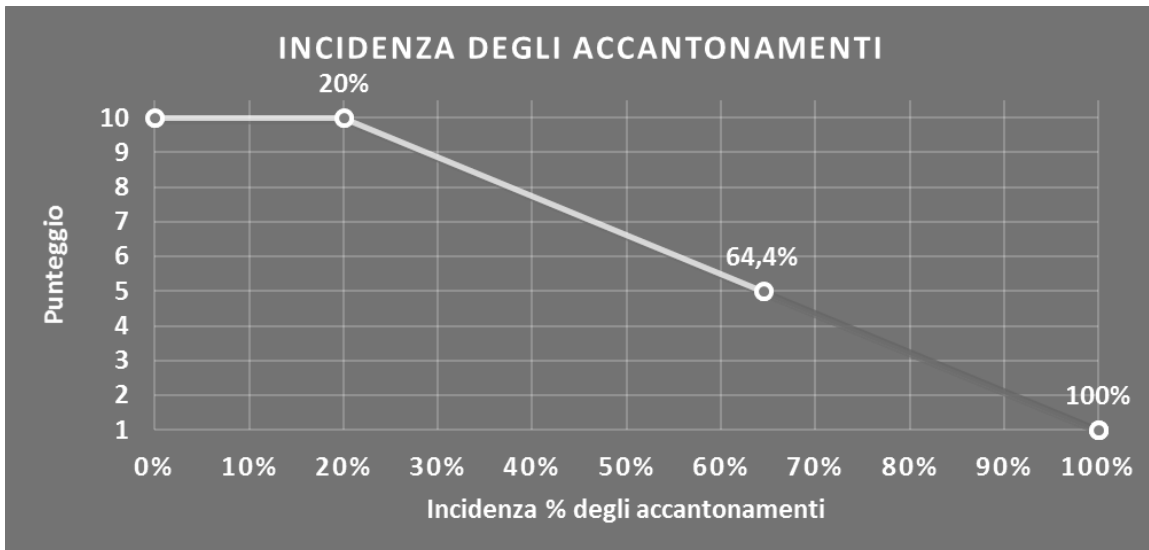
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore

¹² Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

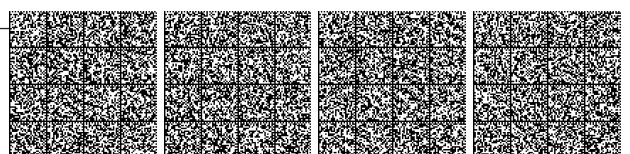
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

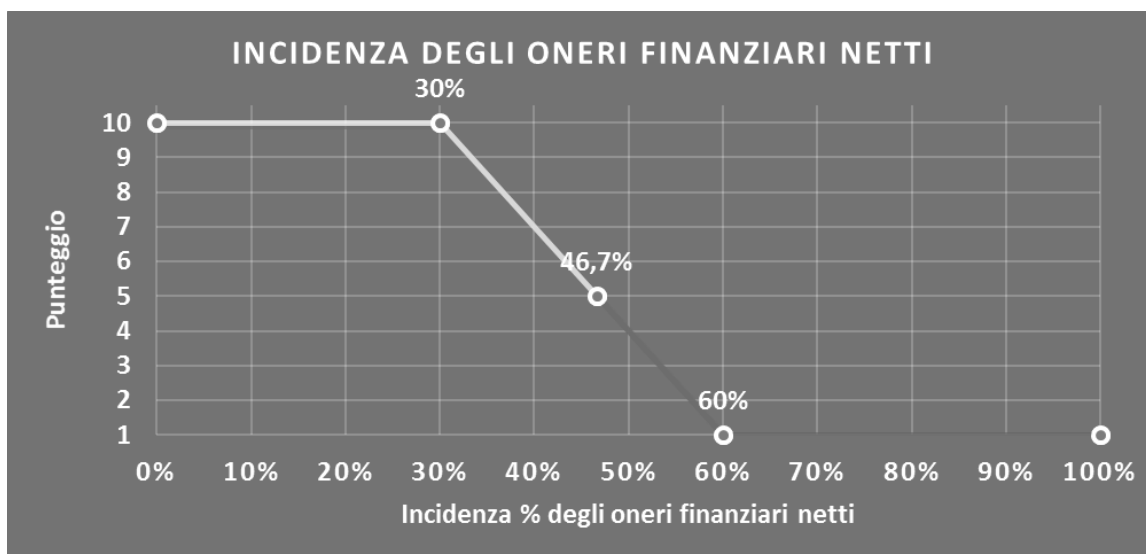
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹³ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]

¹⁴ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]





Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiara nel modello di rilevazione dei dati di effettuare "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter DPR 633/72)", sono modulate sulla base dell'incidenza di tali operazioni sul "Volume di affari".

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

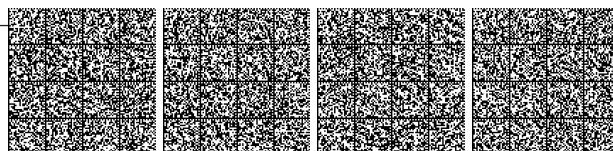
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra la somma del valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato nell'anno di applicazione dell'ISA e di quello dichiarato nel periodo di imposta precedente e il valore desunto da banca dati esterna.

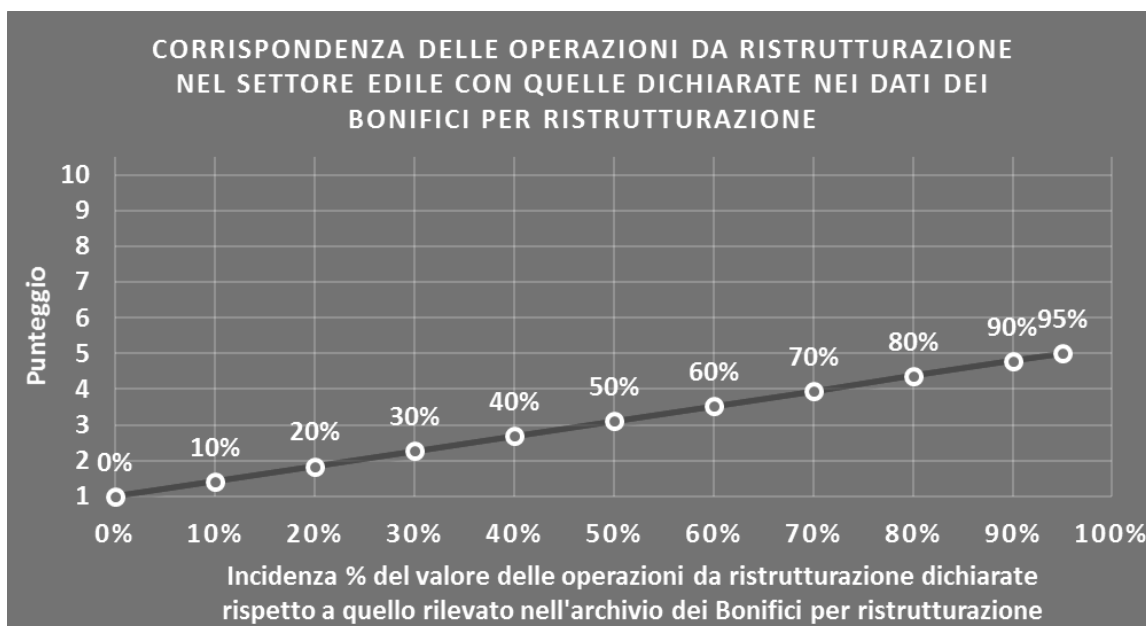
Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

¹⁵ Punteggio = 1 + 4×(indicatore / 95)





ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

AMBITO DI ATTIVITÀ: PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO > 50% DELLA PRODUZIONE

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% della produzione da "Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 30.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti e presidio del mercato	COSTR_EDIFICI_MAX_NOSUB_P	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali non in subappalto
	COSTR_OPERE_MAX_NOSUB_P	Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile non in subappalto
	DEMOL_EDIFICI_MAX_NOSUB_P	Demolizione di edifici e di altre strutture non in subappalto
	PREPAR_CANTIERE_MAX_NOSUB_P	Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione non in subappalto
	TRIVELLA_FONDAZ_MAX_NOSUB_P	Trivellazione e lavori di fondazione non in subappalto
	COPERTURE_IMPERM_MAX_NOSUB_P	Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione non in subappalto
	MONTAG_PONT_MAX_NOSUB_P	Montaggio e smontaggio di ponteggi non in subappalto
	ALTRO_MAX_NOSUB_P	Altri lavori specializzati in costruzione non in subappalto

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

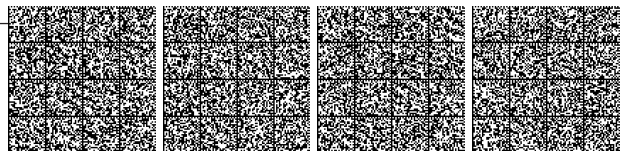
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 30.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

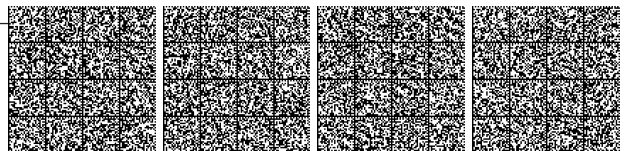
VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,057334951614404	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,031587573630927	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,023126403503830	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,019856481191211	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi	(*) 0,403411154675726	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,40% del Ricavo stimato
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	(*) 0,077482642097356	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,255413493110639	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,194577335651623	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,062944789311596	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,113829060248539	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'11,38% in termini di Ricavo stimato
Costi sostenuti per lavori affidati a terzi	(*) 0,007829187798110	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati)/100	-0,074195621893438	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
Ambito di attività: Lavori complementari/100	-0,070322999045001	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua/100	-0,122548710033881	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,12% del Ricavo stimato
Rilevanza del committente principale/100	0,019090378783633	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Comune/100	-0,102290283586378	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Provincia/100	-0,092946957435264	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Regione/100	-0,082128690356412	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria)/100	-0,06892739808292	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna)/100	-0,070189774310849	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio)/100	-0,053261244507308	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Sud (Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania)/100	-0,038789498401644	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Isole (Sardegna, Sicilia)/100	-0,048153494795678	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,055375899749386	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 5,54% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali	-0,044262101093073	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,43% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione	-0,073862774173917	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,39% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione	-0,050317569634775	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,03% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione	-0,059990919144636	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,00% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture	-0,061110069378986	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,11% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione	-0,063924643141824	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,39% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile	-0,062014605865149	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,20% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,166158019670234	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 16,62% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,112434014889759	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle quotazioni immobiliari determina un aumento dell'11,24% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte	-0,077481553999417	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Piemonte determina una diminuzione del 7,75% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta	-0,121985059346245	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Valle d'Aosta determina una diminuzione del 12,20% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia	-0,089363832948539	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lombardia determina una diminuzione dell'8,94% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige	-0,115815037552275	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione dell'11,58% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto	-0,113140597878835	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Veneto determina una diminuzione dell'11,31% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia	-0,090810513849250	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Friuli Venezia Giulia determina una diminuzione del 9,08% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Liguria	-0,059177883689632	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Liguria determina una diminuzione del 5,92% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna	-0,123714586553462	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 12,37% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana	-0,121345693027203	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Toscana determina una diminuzione del 12,13% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria	-0,120970689954653	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Umbria determina una diminuzione del 12,10% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche	-0,118326527968764	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Marche determina una diminuzione dell'11,83% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio	-0,089649516702773	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lazio determina una diminuzione dell'8,96% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo	-0,074526193464653	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 7,45% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise	-0,080004637386243	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Molise determina una diminuzione dell'8,00% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata	-0,069723755249724	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Basilicata determina una diminuzione del 6,97% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria	-0,026581987149942	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Calabria determina una diminuzione del 2,66% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sicilia	-0,0233339141058863	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sicilia determina una diminuzione del 2,33% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna	-0,074734298449116	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sardegna determina una diminuzione del 7,47% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,142597034409397	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,14% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,006728157581539	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,67% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(***)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	(Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) ²	-0,040996777160949	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) ³	0,015007462653954	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	2,051405444081595	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 30.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,05958005292841	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,090841900920163	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,039917522798806	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi	(*) 0,116246596080492	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	(*) 0,020439970164020	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,102832549168826	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,327299991510850	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del VA stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,177331963487512	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,028693241799031	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,210836207513198	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 21,08% in termini di VA stimato
Costi sostenuti per lavori affidati a terzi	(*) 0,003106340463020	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del VA stimato
Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati)/100	-0,007106228855002	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
Ambito di attività: Lavori complementari/100	-0,038180953659812	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua/100	-0,112438781186350	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
Rilevanza del committente principale/100	0,017008292936138	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Comune/100	-0,086575105012468	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Provincia/100	-0,038168219386188	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Regione/100	-0,040204257708541	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria)/100	-0,045754011118600	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna)/100	-0,042050162635803	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Isole (Sardegna, Sicilia)/100	-0,034545731746044	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Centro e Sud (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania)/100	-0,033064045141432	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,042050546380498	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 4,21% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali	-0,088129687375868	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'8,81% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione	-0,113700759144194	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'11,37% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione	-0,101207195822037	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 10,12% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione	-0,0762854084949133	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 7,63% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture	-0,087065718376894	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'8,71% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione	-0,110382052930199	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'11,04% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile	-0,111350848881780	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'11,14% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,138288399109717	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 13,83% del VA stimato
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,080073265044072	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle quotazioni immobiliari determina un aumento dell'8,01% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte	-0,025608108887357	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Piemonte determina una diminuzione del 2,56% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta	-0,032372575779712	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Valle d'Aosta determina una diminuzione del 3,24% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia	-0,064740700873007	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lombardia determina una diminuzione del 6,47% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige	-0,046035381021324	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 4,60% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto	-0,087301347598217	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Veneto determina una diminuzione dell'8,73% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia	-0,040147147395097	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Friuli Venezia Giulia determina una diminuzione del 4,01% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (Mob)			
VARIABILI TERRITORIALI			

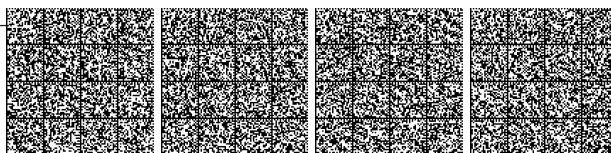


	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna	-0,107150882445539	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 10,72% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana	-0,094471632901396	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Toscana determina una diminuzione del 9,45% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria	-0,118360388281220	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Umbria determina una diminuzione dell'11,84% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche	-0,104172128792686	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Marche determina una diminuzione del 10,42% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio	-0,098977873137139	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lazio determina una diminuzione del 9,90% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo	-0,048696667512969	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 4,87% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise	-0,053548288323798	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Molise determina una diminuzione del 5,35% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata	-0,075744142481263	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Basilicata determina una diminuzione del 7,57% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria	-0,035541856536099	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Calabria determina una diminuzione del 3,55% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sicilia	-0,009724347792558	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sicilia determina una diminuzione dello 0,97% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna	-0,024655418741867	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sardegna determina una diminuzione del 2,47% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,116576495693486	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,12% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,008922996302170	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,89% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,001676209320477	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,002318839350091	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,73007905865207	
	Coefficiente di rivalutazione	1,054859006075072	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	



- (*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$
- (**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ} \text{addetti})]$
- (***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{addetti})$
- (****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 30.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG69U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Altri lavori specializzati in costruzione = Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua + Conduzione gru + Altro

Altri lavori specializzati in costruzione non in subappalto = Altri lavori specializzati in costruzione, se In subappalto è pari a zero e Altri lavori specializzati in costruzione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi¹⁸ = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] - Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Costruzione di edifici residenziali e non residenziali = Specializzazione: Lavori generali di costruzione di edifici + Lavori di montaggio e installazione di opere prefabbricate e/o elementi prefabbricati in CLS + Lavori di costruzione di impianti sportivi (piscine, campi da tennis, da golf, ecc.)

Costruzione di edifici residenziali e non residenziali non in subappalto = Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, se In subappalto è pari a zero e Costruzione di edifici residenziali e non residenziali è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile = Specializzazione: Lavori generali di costruzione di opere di ingegneria civile (ponti, viadotti, gallerie, condotte, linee di comunicazione elettrica, ecc.) + Lavori di costruzione di opere idrauliche (porti, marine, canali, dighe, sbarramenti, ecc.) + Lavori di costruzione stradale (strade, autostrade, piste per campi da aviazione, ferrovie, metropolitane, ecc.)

Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile non in subappalto = Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile, se In subappalto è pari a zero e Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Demolizione di edifici e di altre strutture = Specializzazione: Demolizione di edifici e altre strutture + Microdemolizione + Rimozione di strutture ed elementi in amianto

Demolizione di edifici e di altre strutture non in subappalto = Demolizione di edifici e di altre strutture, se In subappalto è pari a zero e Demolizione di edifici e di altre strutture è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Esistenze iniziali relative a merci, materie prime e sussidiarie = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti

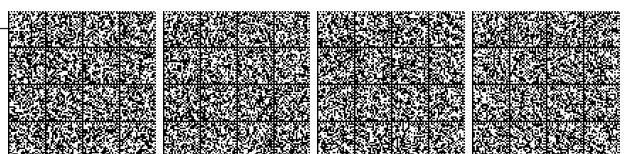
Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Esistenze iniziali relative a prodotti finiti + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR)

Fattore correttivo (FC) = $1 - \frac{(\text{Valore massimo tra Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e zero})}{\text{Costi}}$ dove Costi è pari a (Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Ammortamenti per beni mobili strumentali + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - Canoni relativi a beni Fabbricati + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Interessi e altri oneri finanziari). Se Costi è pari a zero allora Fattore correttivo (FC) è pari a 1; se Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi è maggiore di Costi allora Fattore correttivo (FC) è pari a zero.

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

In subappalto = Modalità acquisizione dei lavori: In subappalto, se Modalità acquisizione dei lavori: In subappalto è pari al Valore massimo modalità acquisizione lavori; altrimenti assume valore pari a zero



Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Centro e Sud (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania) = Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) + Fuori Regione Sud (Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania)

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Montaggio e smontaggio di ponteggi non in subappalto = Specializzazione: Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio), se In subappalto è pari a zero e Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio) è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione = Specializzazione: Preparazione e sgombero di cantieri/siti + Movimento terra + Drenaggi di terreni/cantieri

Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione non in subappalto = Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione, se In subappalto è pari a zero e Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁹]/(Numero addetti)

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione = Specializzazione: Costruzione e/o posa in opera di tetti e coperture + Lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze + Installazione di grondaie e pluviali

Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione non in subappalto = Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione, se In subappalto è pari a zero e Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Piemonte; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Valle d'Aosta; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Lombardia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Trentino Alto Adige; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Veneto; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Friuli Venezia Giulia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Liguria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Liguria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Emilia Romagna; altrimenti assume valore pari a zero

¹⁹ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Toscana; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Umbria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Marche; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Lazio; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Abruzzo; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Molise; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Puglia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Puglia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Basilicata; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Calabria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sicilia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Sicilia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Sardegna; altrimenti assume valore pari a zero

Se non risulta compilata la Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento alla Regione del domicilio fiscale.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità. Quest'ultimo valore corrisponde al valore dell'Adeguamento per il periodo di imposta 2017

Rilevanza del committente principale = Percentuale della produzione effettuata per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Percentuale della produzione effettuata per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero

Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti adaggio o ricavo fisso) - Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti finiti

Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative a prodotti finiti + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.

Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2017²⁰

La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune.

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016²¹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.

Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPEF) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Trivellazione e lavori di fondazione = Specializzazione: Lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico/geologico + Lavori di fondazione e palificazione

Trivellazione e lavori di fondazione non in subappalto = Trivellazione e lavori di fondazione, se In subappalto è pari a zero e Trivellazione e lavori di fondazione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Esistenze iniziali relative a merci, materie prime e sussidiarie + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie) - Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPEF)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore della produzione = Ricavi + Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²² = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore delle operazioni da ristrutturazione = (Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati) + Lavori complementari) x Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggr. o ricavi fissi), Ricavi, Valore della produzione) diviso 100

Variazione delle rimanenze (iniziali – finali) valutate a costo²³ = Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi – Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi

Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi

Valore massimo modalità acquisizione lavori = Valore massimo tra (Modalità di acquisizione dei lavori: In subappalto, (Modalità di acquisizione dei lavori: In appalto + Di propria promozione))

Valore massimo specializzazione = Valore massimo tra (Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile, Demolizione di edifici e di altre strutture, Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione, Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione, Trivellazione e lavori di fondazione, Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio), Altri lavori specializzati in costruzione).

²¹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²² La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²³ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero



ALLEGATO 31

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG70U

SERVIZI DI PULIZIA E DI CURA E
MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

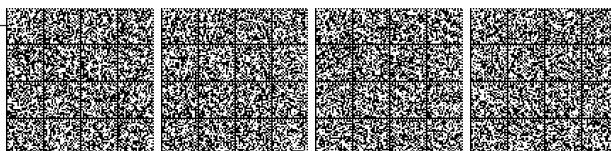
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG70U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 81.21.00 - Pulizia generale (non specializzata) di edifici
- 81.22.02 - Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
- 81.29.10 - Servizi di disinfestazione
- 81.29.99 - Altre attività di pulizia nca
- 81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG70U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG70U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

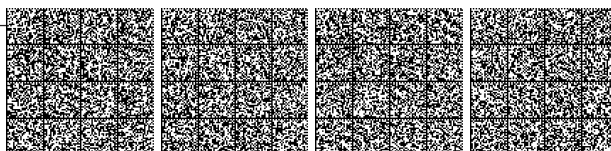
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG70U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG70U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di disinfestazione** (Numerosità: 479);
- **MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia generale** (Numerosità: 14.898);
- **MoB 3 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di realizzazione, cura e manutenzione di aree verdi** (Numerosità: 5.859);
- **MoB 4 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 1.015);
- **MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia specializzata** (Numerosità: 528). Si tratta di imprese che svolgono generalmente attività di pulizia e riassetto delle camere nelle strutture ricettive, pulizia di macchinari e impianti industriali, pulizia di mezzi di trasporto, pulizia e manutenzione di piscine, pulizia di locali incendiati, pulizia di facciate esterne di edifici, pulizia di filtri di impianti di aereazione.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 31.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG70U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

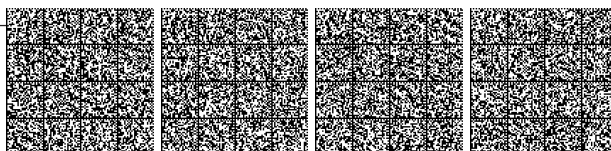
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Manutenzione ordinaria di immobili civili e industriali (interventi edili, impiantistica, ecc.) >50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Facchinaggio/trasporto per conto terzi (movimentazione beni, veicolazione pasti per la ristorazione, ecc.) >50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Portierato/reception >50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Vigilanza >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 31.D**.



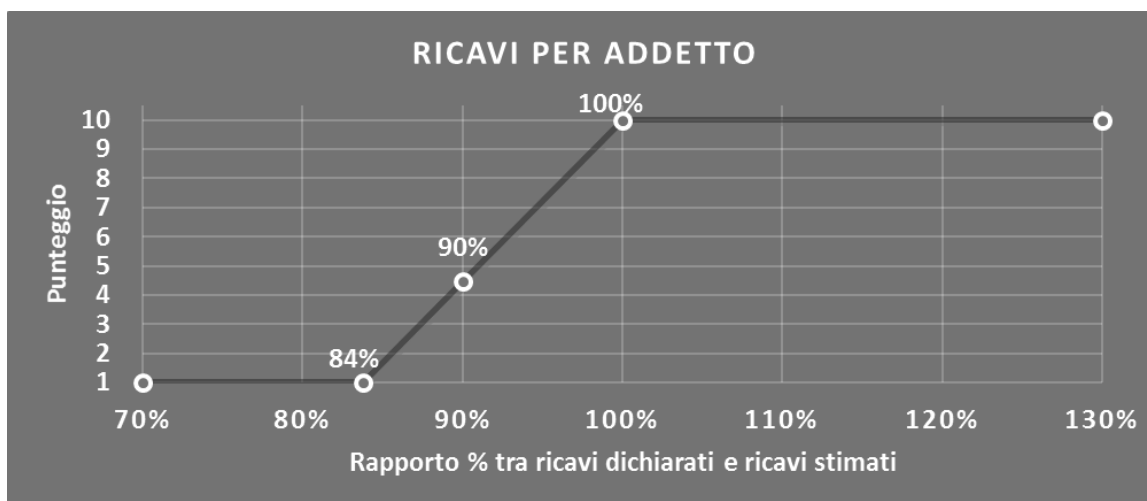
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

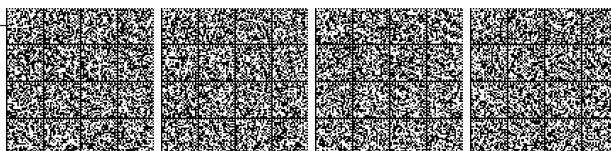


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 31.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,17689)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$

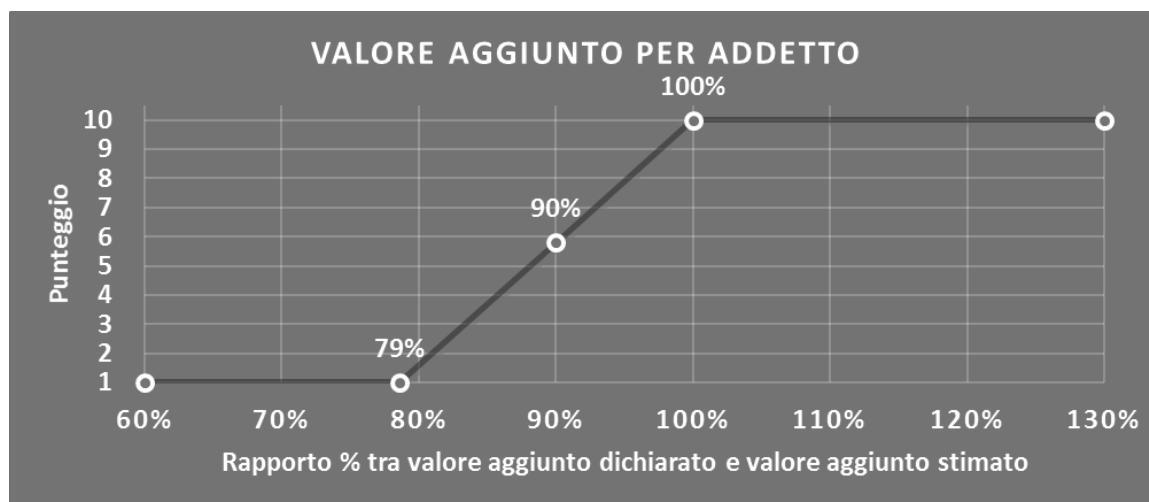


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 31.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,24062)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{1 - \exp(-\text{sigma})}$

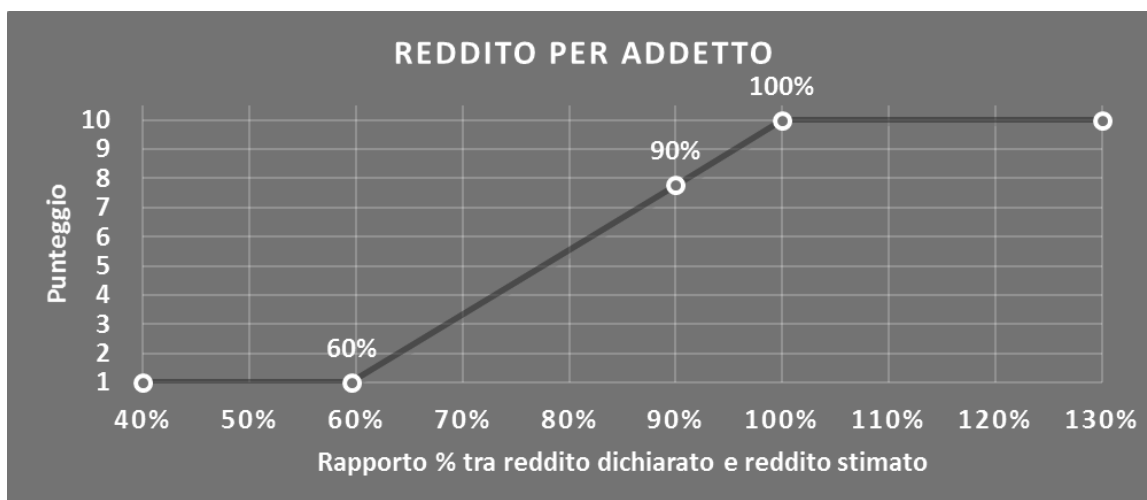


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

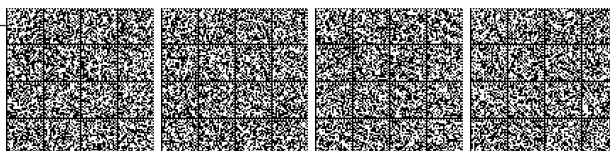
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,51815)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

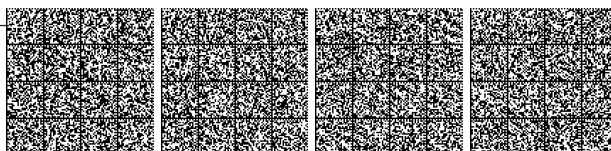
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

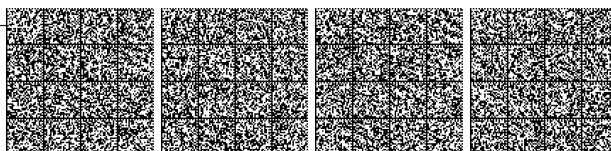
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

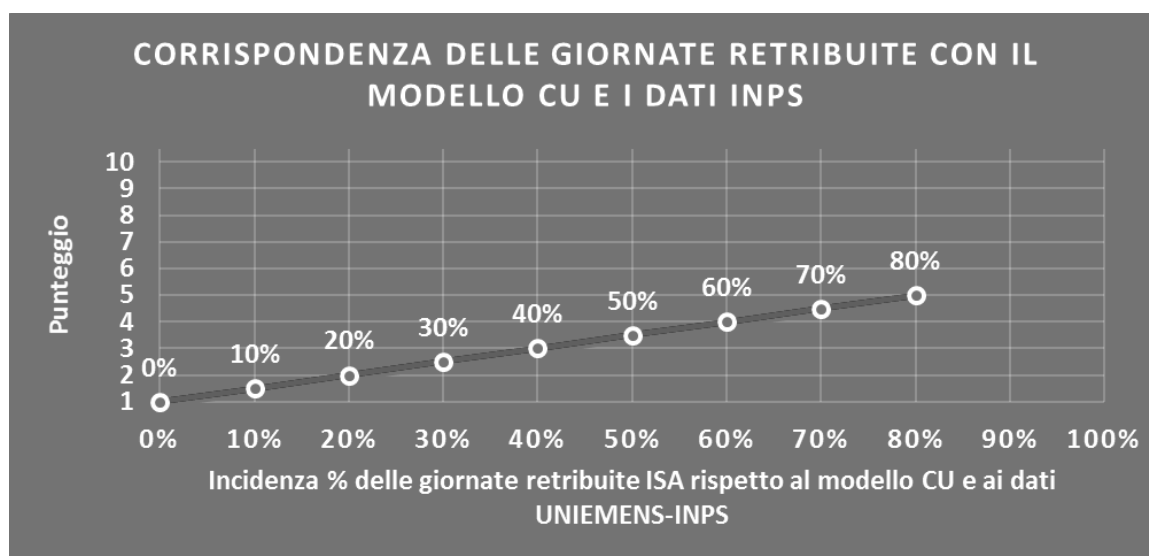
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

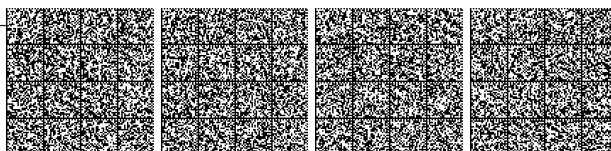
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

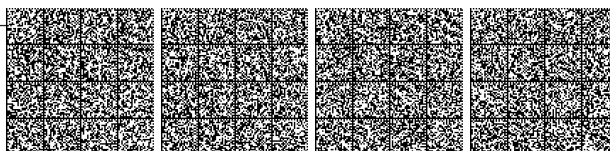
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

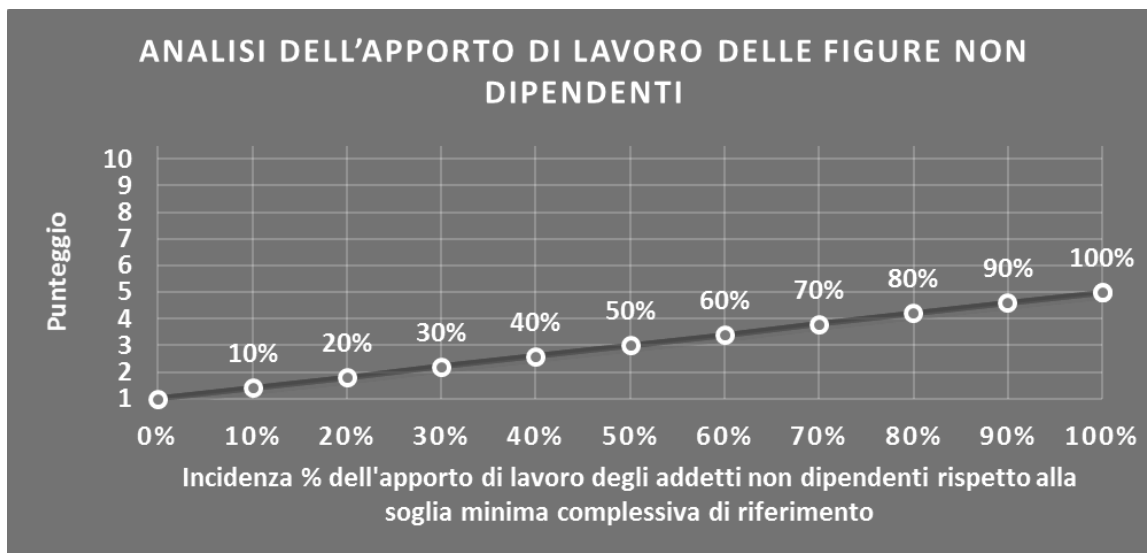
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE, AL NETTO DEI RISTORNI

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

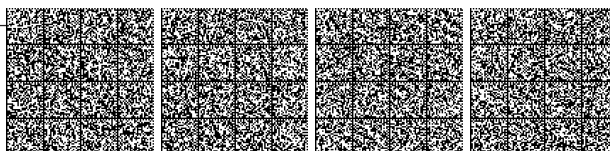
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione, al netto dei ristorni, e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **4,00%** per il MoB 1 per la modalità "non cooperativa"), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **6,50%** per il MoB 1 per la modalità "non cooperativa"), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



¹⁰ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" e per "Modalità di distribuzione: Cooperativa/Non cooperativa" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Non cooperativa	4,00	6,50
MoB 1	Cooperativa	5,00	7,00
MoB 2	Non cooperativa	2,50	4,00
MoB 2	Cooperativa	5,00	7,00
MoB 3	Non cooperativa	3,00	5,00
MoB 3	Cooperativa	5,00	7,00
MoB 4	Non cooperativa	2,50	4,00
MoB 4	Cooperativa	5,00	7,00
MoB 5	Non cooperativa	2,50	5,00
MoB 5	Cooperativa	5,00	7,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali



mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

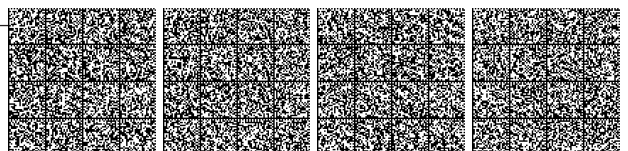
ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Lucidatrici;
- Tosaerba;
- Decespugliatori;
- Aspirapolveri/Aspiraliquidi;
- Battitappeto/Lavamoquette;
- Monospazzole;
- Motospazzatrici con operatore a terra;
- Motospazzatrici con operatore a bordo;



- Lavasciuga con operatore a terra;
- Lavasciuga con operatore a bordo;
- Impalcature a castello;
- Idropulitrici;
- Tagliasiepi;
- Motoseghe;
- Soffiatori/aspiratori;
- Pompe irroratrici;
- Nebulizzatori;
- Mezzi di trasporto: Autovetture;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre t. 3,5 fino a t. 12;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t.12.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

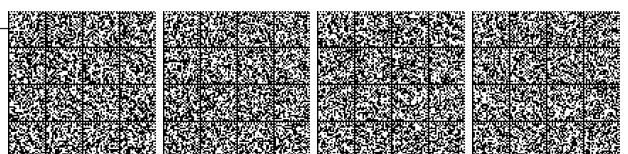
Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

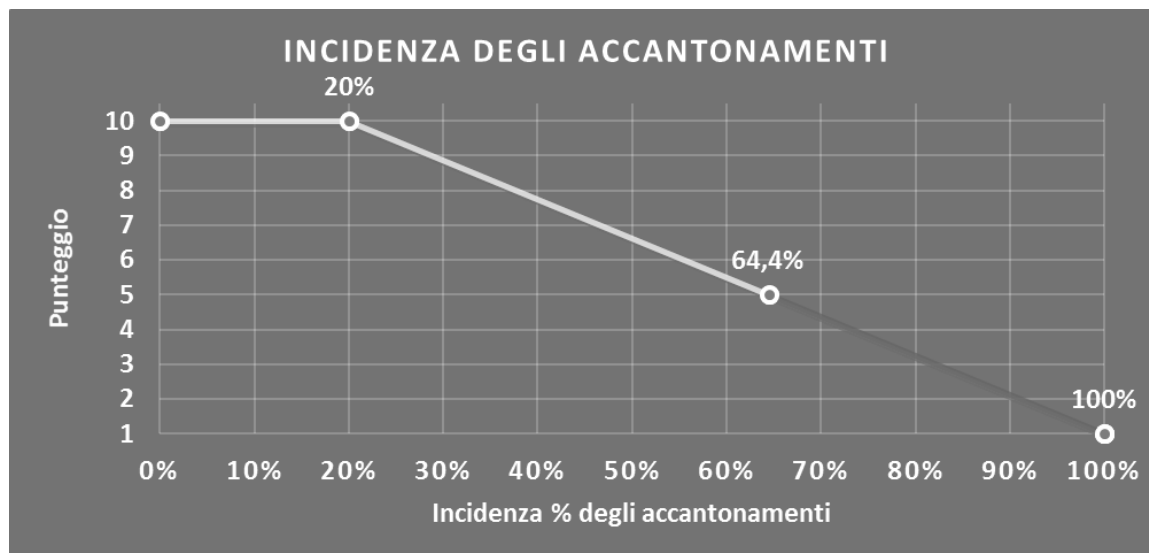
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

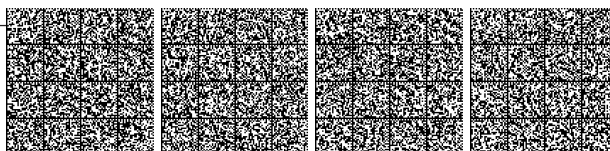
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

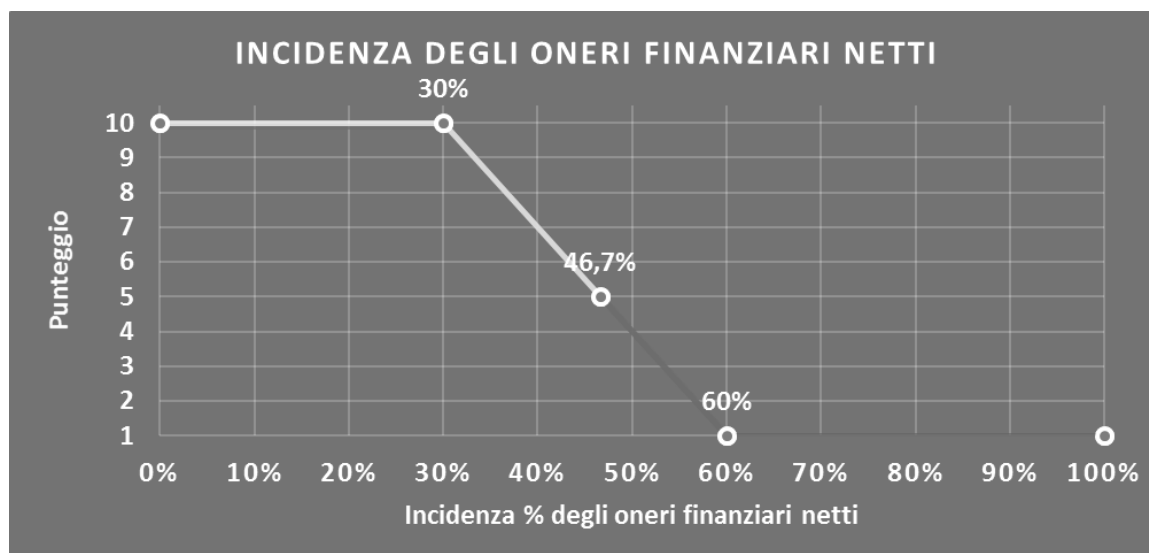
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



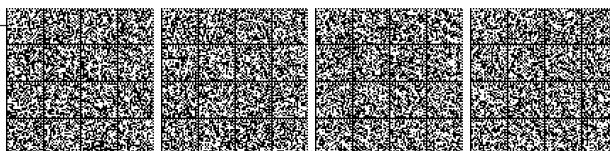
L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI CIVILI E INDUSTRIALI (INTERVENTI EDILI, IMPIANTISTICA, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Manutenzione ordinaria di immobili civili e industriali (interventi edili, impiantistica, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: FACCHINAGGIO/TRASPORTO PER CONTO TERZI (MOVIMENTAZIONE BENI, VEICOLAZIONE PASTI PER LA RISTORAZIONE, ECC.) > 50% DEI RICAVI

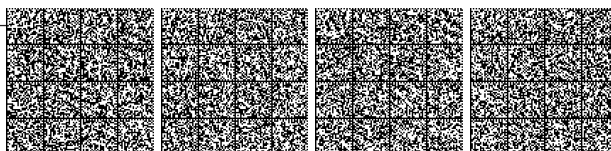
Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Facchinaggio/trasporto per conto terzi (movimentazione beni, veicolazione pasti per la ristorazione, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: PORTIERATO/RECEPTION > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Portierato/reception", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: VIGILANZA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Vigilanza", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 31.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma offerta	PUL_GEN_MAX_P_F	Pulizia generale
	ALTRE_SUP_MAX_P_F	Pulizia di altre superfici
	ATT_CONNESSE_MAX_P_F	Attività connesse ai servizi di pulizia
	DISINFEST_MAX_P_F	Disinfestazione
	MANUT_AREE_VERDI_MAX_P_F	Manutenzione e cura aree verdi

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

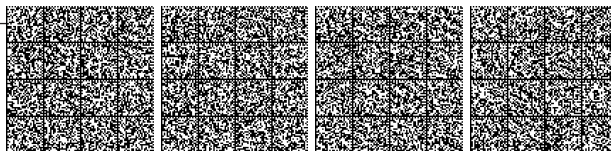
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 31.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,101125967085569	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,101044270402893	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,023562932148772	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,047880715293992	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,242719568310296	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,242780109089181	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,140813590469727	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,174508530815086	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 17,45% in termini di Ricavo stimato
	Cooperativa a mutualità prevalente	-0,0222626151698852	La condizione di 'Cooperativa a mutualità prevalente' determina una diminuzione dello 2,26% del Ricavo stimato
	Spazi oggetto dell'attività (da compilare solo se è stato compilato il rigo D01): Stabilimenti/reperti industriali / 100	0,0322297038550885	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 1- Imprese che svolgono prevalentemente attività di disinfestazione	0,194095532135183	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 19,41% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 2- Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia generale	0,212989393145221	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 21,30% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Probabilità di appartenenza al Mob 4- Imprese che svolgono prevalentemente altre attività	0,192532182089196	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 19,25% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 5- Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia specializzata	0,218564713965711	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 21,86% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,157574105109964	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 15,76% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,033715628462874	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 3,37% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,090308131992599	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 9,03% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,003817208223733	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,38% del Ricavo stimato



MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione) rispetto a quello di applicazione)	(*) -0,034507986837218	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****) -0,003004493024682	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) ²	(****) -0,001531501487721	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	0,043595726692181	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Coefficiente di rivalutazione		2,190587790424007	
Coefficiente individuale		1,013070643576538	
		Vedasi Allegato 85	

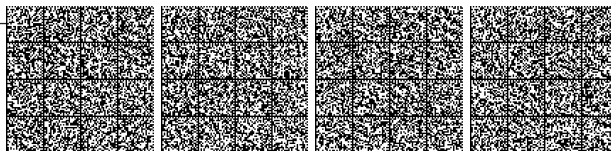
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 31.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,146213451704488	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,074460757287641	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,058927662599971	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,017380698086914	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,066037259247040	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,339290872174139	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,051444246357962	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,234057927690280	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,233771971821933	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 23,38% del VA stimato
	Cooperativa a mutualità prevalente	-0,053130538097515	La condizione di 'Cooperativa a mutualità prevalente' determina una diminuzione dello 5,31% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Cooperativa a mutualità non prevalente	-0,027611419899261	La condizione di 'Cooperativa a mutualità non prevalente' determina una diminuzione dello 2,76% del VA stimato
	Spazi oggetto dell'attività (da compilare solo se è stato compilato il rigo D01): Strutture ospedaliere/ambulatori/laboratori / 100	0,070262580140598	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Spazi oggetto dell'attività (da compilare solo se è stato compilato il rigo D01): Stabilimenti/reparti industriali / 100	0,046582332543054	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1- Imprese che svolgono prevalentemente attività di disinfestazione	0,254034583117991	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 25,40% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2- Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia generale	0,256045045161835	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 25,60% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4- Imprese che svolgono prevalentemente altre attività	0,201633068953143	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 20,16% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5- Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia specializzata	0,255667902007463	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 25,57% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,101735802577229	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 10,17% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,099052701556864	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 3,91% del VA stimato

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,107606333959658	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 10,76% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,006046492426823	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,60% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*) -0,021495086426668	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*) -0,028257856748395	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****) -0,002841824849102	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****) -0,002769507753747	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
Coefficiente di rivalutazione	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,931793470957976	
Coefficiente individuale		1,046880277985322	
		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN/(N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 31.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG70U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Attività connesse ai servizi di pulizia = [Tipologia di attività: Facchinaggio/trasporto per conto terzi (movimentazione beni, veicolazione pasti per la ristorazione, ecc.) + Tipologia di attività: Portierato/reception + Tipologia di attività: Vigilanza], se [Tipologia di attività: Facchinaggio/trasporto per conto terzi (movimentazione beni, veicolazione pasti per la ristorazione, ecc.) + Tipologia di attività: Portierato/reception + Tipologia di attività: Vigilanza] è pari al Valore massimo attività, altrimenti assume valore pari a zero

Cooperativa a mutualità prevalente = 1 se Elementi relativi all'attività: Cooperativa (1= utenza 2=conferimento lavoro 3=conferimento prodotti) è maggiore di zero e Elementi relativi all'attività: Cooperativa a mutualità prevalente è pari a 1, altrimenti assume valore pari a zero

Cooperativa a mutualità non prevalente = 1 se Elementi relativi all'attività: Cooperativa (1= utenza 2=conferimento lavoro 3=conferimento prodotti) è maggiore di zero e Elementi relativi all'attività: Cooperativa a mutualità prevalente è pari a zero, altrimenti assume valore pari a zero

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione, al netto dei ristorni = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Elementi relativi all'attività: Ammontare dei ristorni erogati ai soci

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Elementi relativi all'attività: Ammontare dei ristorni erogati ai soci

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestatato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Disinfestazione = Tipologia di attività: Disinfestazione/derattizzazione, se Tipologia di attività: Disinfestazione/derattizzazione è pari al Valore massimo attività, altrimenti assume valore pari a zero

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Manutenzione e cura aree verdi = Tipologia di attività: Realizzazione, cura e manutenzione di aree verdi (parchi, giardini, campi sportivi, acque lacustri e correnti, ecc.), se Tipologia di attività: Realizzazione, cura e manutenzione di aree verdi (parchi, giardini, campi sportivi, acque lacustri e correnti, ecc.) è pari al Valore massimo attività, altrimenti assume valore pari a zero

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁷]/(Numero addetti)

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti × 312)

Pulizia generale = Tipologia di attività: Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.) se Tipologia di attività: Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.) è pari al Valore massimo attività, altrimenti assume valore pari a zero

Pulizia di altre superfici = (Tipologia di attività: Pulizia di locali incendiati + Tipologia di attività: Pulizia di filtri di impianti di aereazione + Tipologia di attività: Pulizia di macchinari e impianti industriali + Tipologia di attività: Pulizia di mezzi di trasporto + Tipologia di attività: Pulizia e manutenzione di piscine + Tipologia di attività: Pulizia di facciate esterne di edifici + Tipologia di attività: Pulizia e riassetto delle camere nelle strutture ricettive), se (Tipologia di attività: Pulizia di locali incendiati + Tipologia di attività: Pulizia di filtri di impianti di aereazione + Tipologia di attività: Pulizia di macchinari e impianti industriali + Tipologia di attività: Pulizia di mezzi di trasporto + Tipologia di attività: Pulizia e manutenzione di piscine + Tipologia di attività: Pulizia di facciate esterne di edifici + Tipologia di attività: Pulizia e riassetto delle camere nelle strutture ricettive) è pari al Valore massimo attività, altrimenti assume valore pari a zero

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁷ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggi o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁸

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale¹⁹

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggi o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

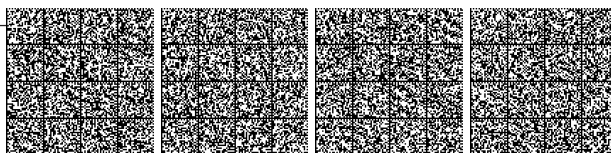
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁰ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

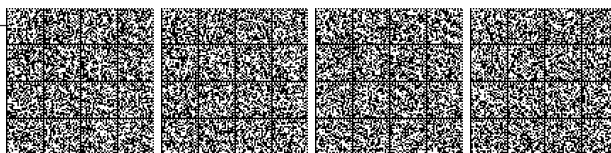
¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo attività = Valore massimo tra {Tipologia di attività: Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.), [Tipologia di attività: Pulizia di locali incendiati + Tipologia di attività: Pulizia di filtri di impianti di aereazione + Tipologia di attività: Pulizia di macchinari e impianti industriali + Tipologia di attività: Pulizia di mezzi di trasporto + Tipologia di attività: Pulizia e manutenzione di piscine + Tipologia di attività: Pulizia di facciate esterne di edifici + Tipologia di attività: Pulizia e riassetto delle camere nelle strutture ricettive], Tipologia di attività: Disinfestazione/derattizzazione, [Tipologia di attività: Facchinaggio/trasporto per conto terzi (movimentazione beni, veicolazione pasti per la ristorazione, ecc.) + Tipologia di attività: Portierato/reception + Tipologia di attività: Vigilanza], Tipologia di attività: Realizzazione, cura e manutenzione di aree verdi (parchi, giardini, campi sportivi, acque lacustri e correnti, ecc.)}.



ALLEGATO 32

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG72U

TRASPORTO TERRESTRE DI PASSEGGERI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

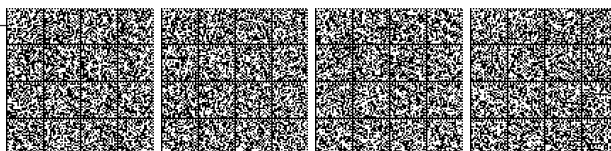
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG72U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 49.31.00 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
- 49.32.10 - Trasporto con taxi
- 49.32.20 - Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
- 49.39.01 - Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano
- 49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG72U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG72U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG72U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG72U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autovetture** (Numerosità: 3.793). L'attività viene svolta in regime di autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21;
- **MoB 2 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio taxi** (Numerosità: 12.785). L'attività viene svolta in regime di licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21 e, generalmente, con collegamento radio taxi;
- **Mob 3 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito extraurbano** (Numerosità: 316);
- **Mob 4 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito urbano** (Numerosità: 785);
- **Mob 5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 560);
- **Mob 6 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto terrestre non specializzato** (Numerosità: 634). L'attività consiste perlopiù nel noleggio con conducente di autobus, trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano e trasporto regolare specializzato;
- **Mob 7 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autobus** (Numerosità: 1.211);
- **Mob 8 - Imprese che svolgono prevalentemente il servizio di trasporto regolare specializzato** (Numerosità: 364). L'attività consiste perlopiù nel trasporto di gruppi precostituiti (quali studenti, lavoratori o persone diversamente abili) e altri trasporti regolari quali navette aeroportuali;
- **Mob 9 - Imprese che svolgono prevalentemente il servizio di trasporto a mezzo impianti a fune** (Numerosità: 86).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 32.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG72U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

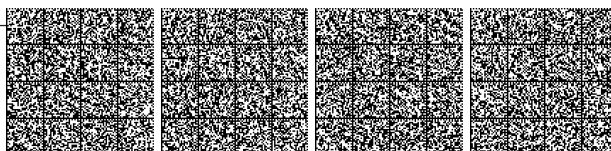
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

- Costo del carburante per chilometro;
- Percorrenza chilometrica per automezzo;
- Corrispondenza del numero di veicoli con l'archivio del Pubblico Registro Automobilistico;

Attività non inerenti:

- Servizi offerti: Noleggio di autoveicoli senza conducente > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 32.D**.



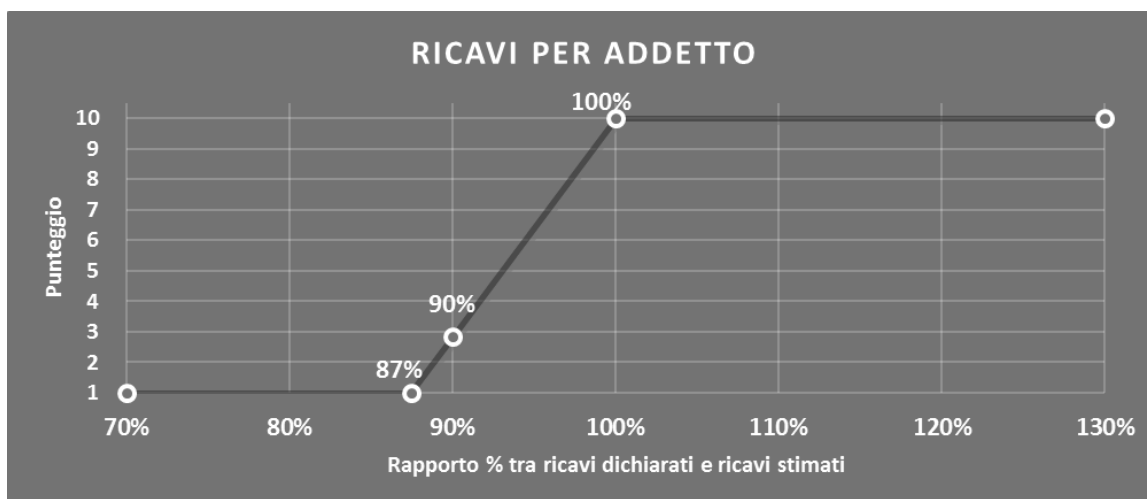
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo incrementato dei Contributi ordinari in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea, con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 32.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,13417)$ ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

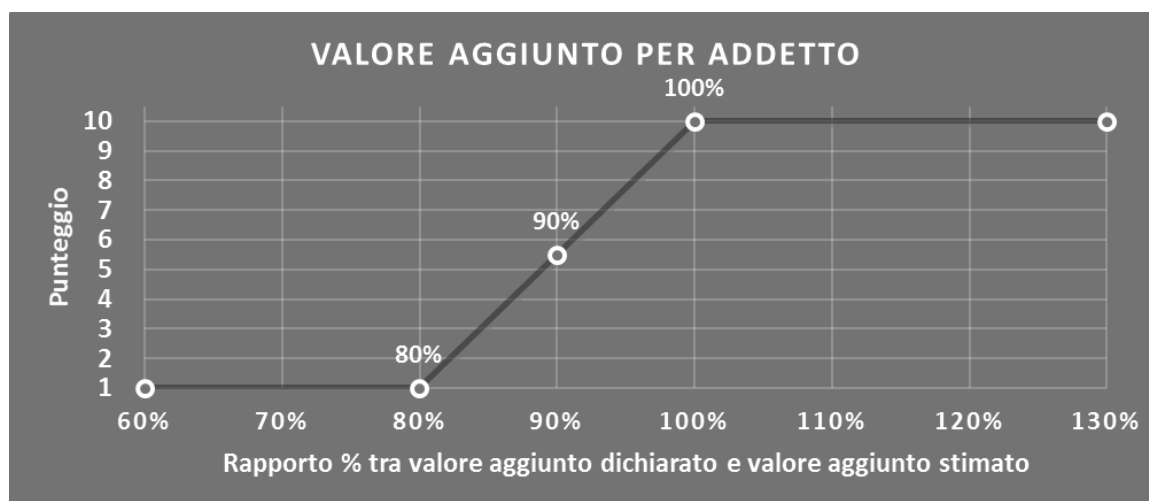


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato incrementato dei Contributi ordinari in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea, con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

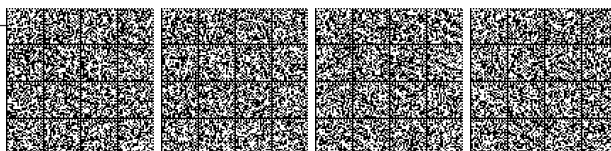


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 32.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,22348)$ ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{1 - \exp(-\text{sigma})}$

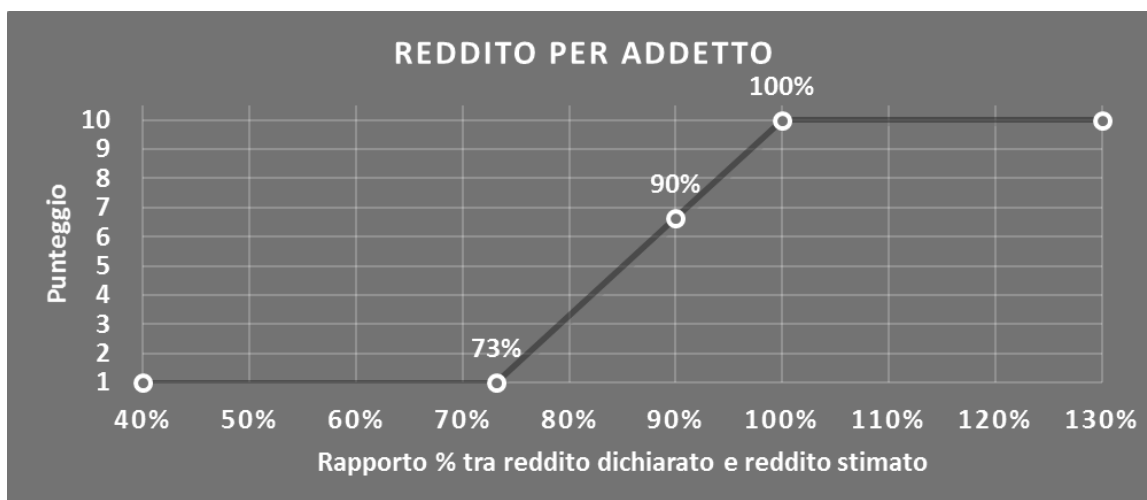


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo incrementato dei Contributi ordinari in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea, con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

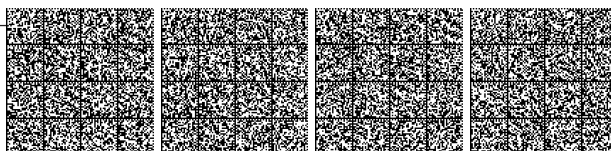
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,31279)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

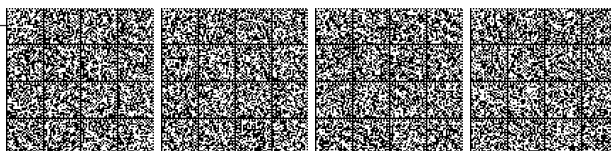
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

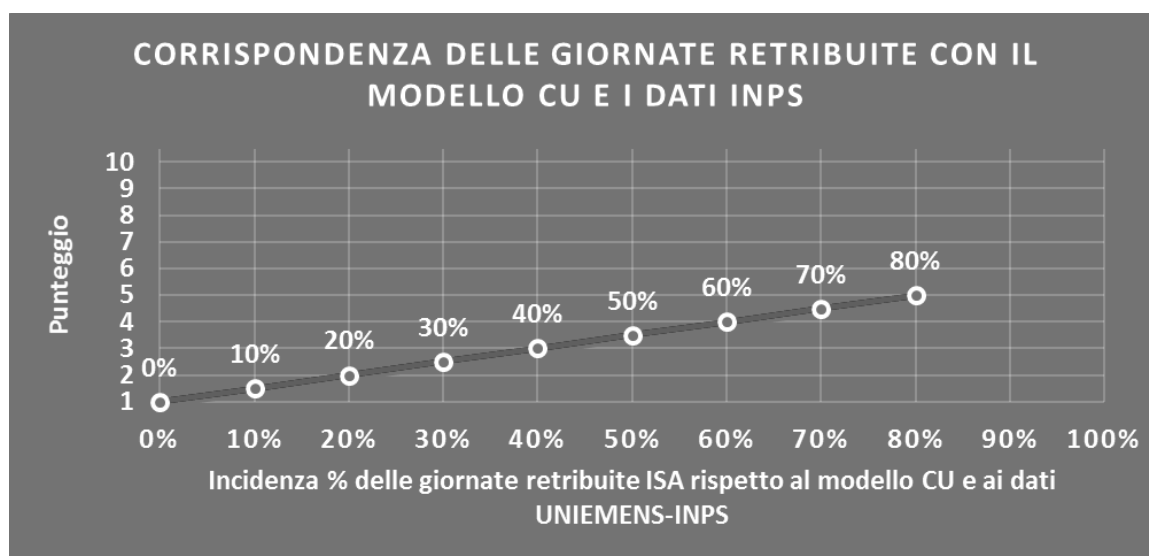
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

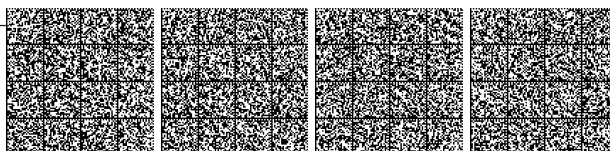
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

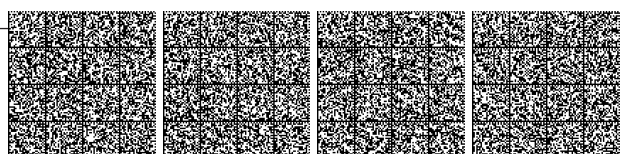
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

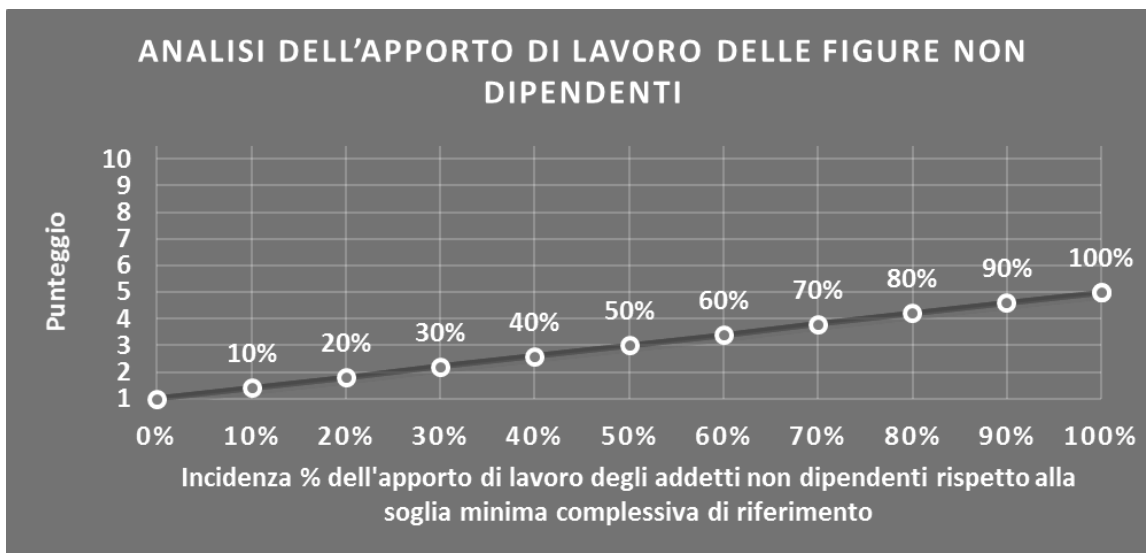
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



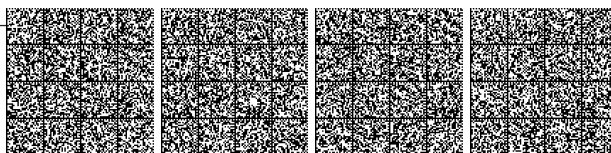
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



Qualora l'impresa che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati ricavi derivanti esclusivamente da attività di Servizio taxi e/o Noleggio di autovetture con conducente e sia in possesso di una sola Autovettura (fino a 9 posti) l'indicatore **non è applicato**.

ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

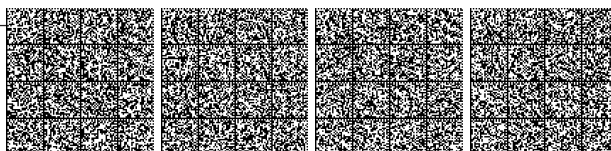
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

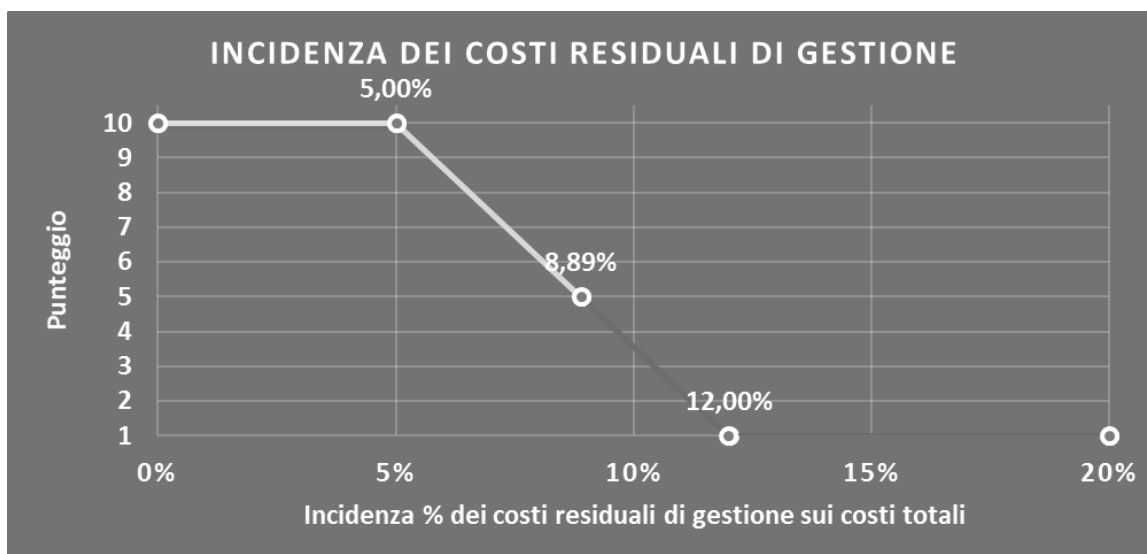
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **5,00%** per i MoB 1, 2, 4 e 5), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **12,00%** per i MoB 1, 2, 4 e 5), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1, 2, 4 e 5.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 2	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	8,00
MoB 4	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 5	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 6	Tutti i soggetti	4,00	8,00
MoB 7	Tutti i soggetti	4,00	8,00
MoB 8	Tutti i soggetti	4,00	8,00
MoB 9	Tutti i soggetti	4,00	8,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**30%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

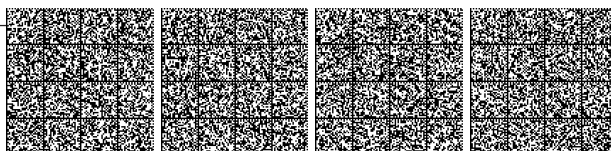
INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Autovetture (fino a 9 posti) (Numero);
- Autobus fino a 18 posti (Numero);
- Autobus oltre 18 posti (Numero);
- Impianti ad agganciamento automatico;
- Impianti ad agganciamento fisso;
- Funivie;
- Autovetture autorizzate per il servizio di noleggio con conducente;
- Autobus autorizzati per il servizio di noleggio con conducente.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

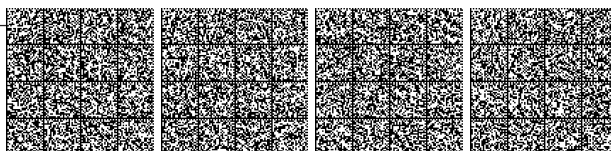
L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

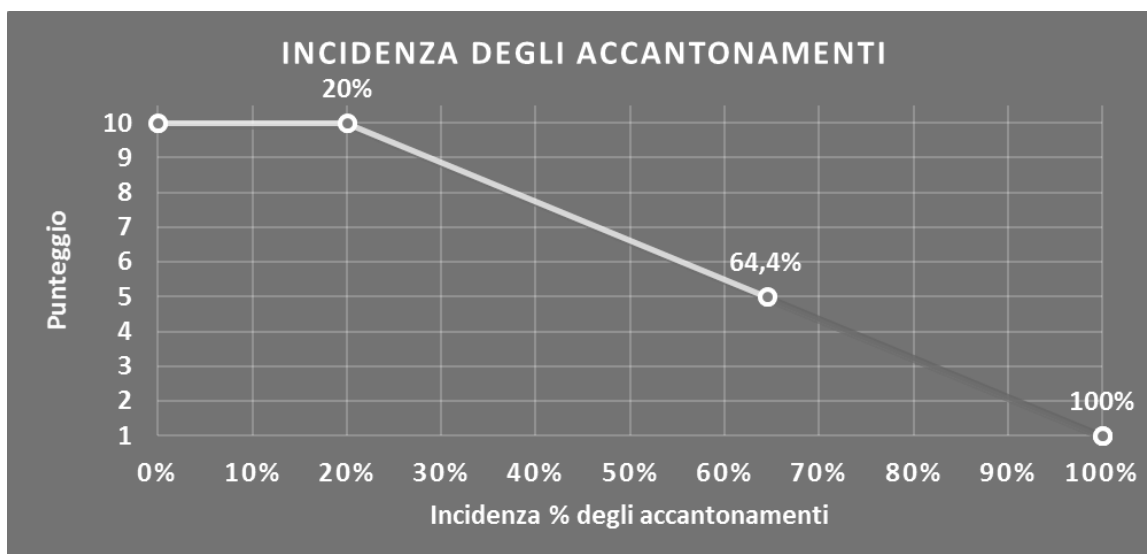
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

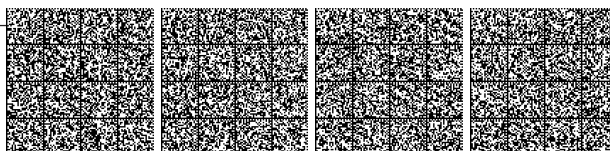
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

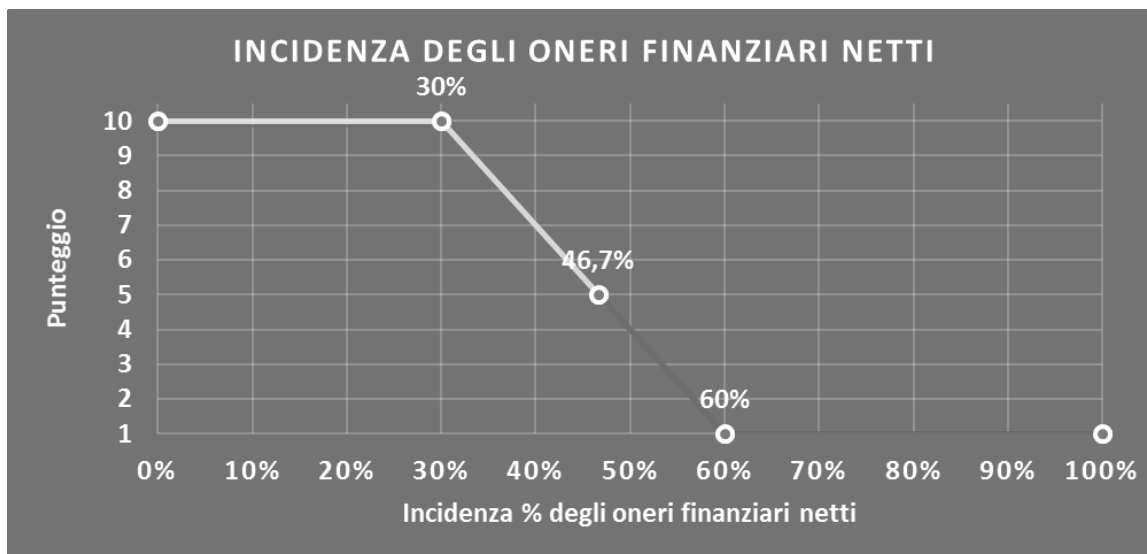
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

COSTO DEL CARBURANTE PER CHILOMETRO

L'indicatore misura la plausibilità tra i costi per carburanti dichiarati e il numero di chilometri percorsi.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra i costi per carburanti e la percorrenza chilometrica annua dichiarata nel modello di rilevazione dei dati.

L'indicatore è **applicato** per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento.

Qualora i costi per carburanti siano positivi e la percorrenza chilometrica annua sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

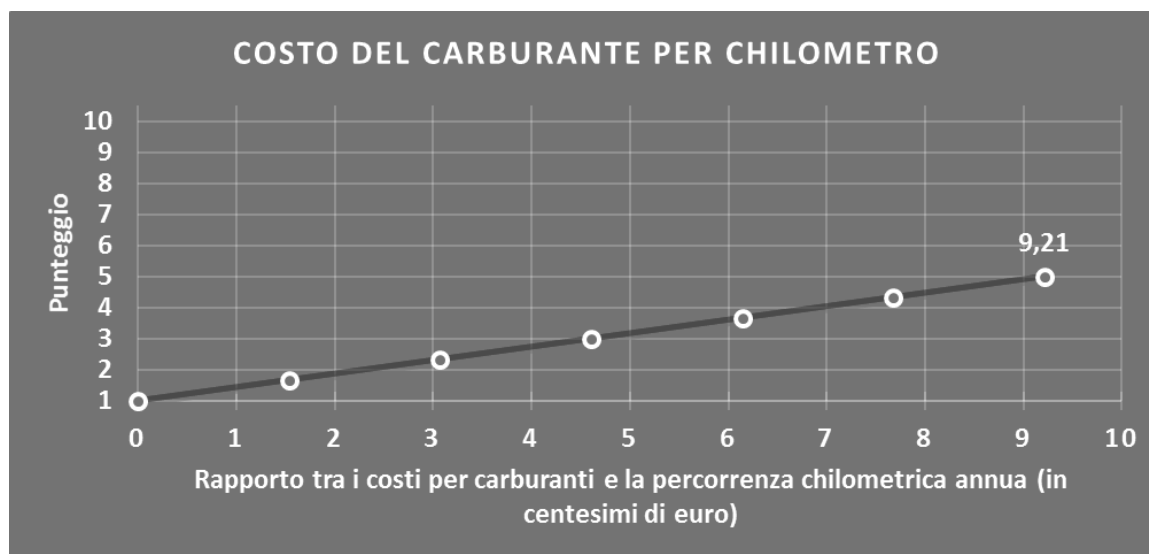
Qualora l'impresa dichiarata nel modello di rilevazione dei dati almeno un autoveicolo a propulsione elettrica oppure non disponga di autoveicoli l'indicatore **non è applicato**.

Inoltre per le imprese che appartengono con probabilità pari ad 1 al "Mob 9 - Imprese che svolgono prevalentemente il servizio di trasporto a mezzo impianti a fune" l'indicatore **non è applicato**.

Il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

¹⁴ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / soglia massima)





I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1, 2 e 9 per i veicoli a gasolio.

Le soglie di riferimento (espresse in centesimi di euro)¹⁵ sono differenziate per "Modello di Business" e per tipologia di carburante/tipologia di propulsione come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Benzina	0,00	10,64
MoB 2	Benzina	0,00	10,64
MoB 3	Benzina	0,00	19,95
MoB 4	Benzina	0,00	19,95
MoB 5	Benzina	0,00	19,95
MoB 6	Benzina	0,00	19,95
MoB 7	Benzina	0,00	19,95
MoB 8	Benzina	0,00	14,51
MoB 9	Benzina	0,00	10,64
MoB 1	Propulsione Ibrida	0,00	7,98
MoB 2	Propulsione Ibrida	0,00	7,98
MoB 3	Propulsione Ibrida	0,00	14,96
MoB 4	Propulsione Ibrida	0,00	14,96
MoB 5	Propulsione Ibrida	0,00	14,96
MoB 6	Propulsione Ibrida	0,00	14,96
MoB 7	Propulsione Ibrida	0,00	14,96
MoB 8	Propulsione Ibrida	0,00	10,88
MoB 9	Propulsione Ibrida	0,00	7,98

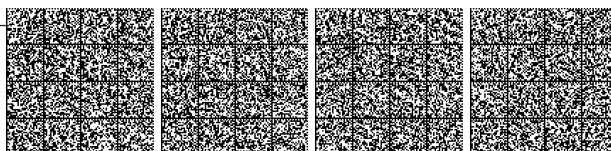
¹⁵ Le soglie fanno riferimento ai valori medi mensili disponibili per il 2017 sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Tali soglie potrebbero essere oggetto di aggiornamento per il 2018 non appena disponibile il dato sul sito del MISE.



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Gasolio	0,00	9,21
MoB 2	Gasolio	0,00	9,21
MoB 3	Gasolio	0,00	15,65
MoB 4	Gasolio	0,00	15,65
MoB 5	Gasolio	0,00	15,65
MoB 6	Gasolio	0,00	15,65
MoB 7	Gasolio	0,00	15,65
MoB 8	Gasolio	0,00	11,18
MoB 9	Gasolio	0,00	9,21
MoB 1	Gpl	0,00	6,64
MoB 2	Gpl	0,00	6,64
MoB 3	Gpl	0,00	12,07
MoB 4	Gpl	0,00	12,07
MoB 5	Gpl	0,00	12,07
MoB 6	Gpl	0,00	12,07
MoB 7	Gpl	0,00	12,07
MoB 8	Gpl	0,00	8,30
MoB 9	Gpl	0,00	6,64
MoB 1	Metano	0,00	5,89
MoB 2	Metano	0,00	5,89
MoB 3	Metano	0,00	10,71
MoB 4	Metano	0,00	10,71
MoB 5	Metano	0,00	10,71
MoB 6	Metano	0,00	10,71
MoB 7	Metano	0,00	10,71
MoB 8	Metano	0,00	7,36
MoB 9	Metano	0,00	5,89

La modalità di distribuzione "Propulsione Ibrida" viene utilizzata qualora l'impresa dichiara nel modello di rilevazione dei dati esclusivamente autoveicoli a propulsione ibrida.

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base dell'incidenza del costo del carburante, differenziato per benzina, gasolio, gpl e metano, sul costo totale del carburante.



PERCORRENZA CHILOMETRICA PER AUTOMEZZO

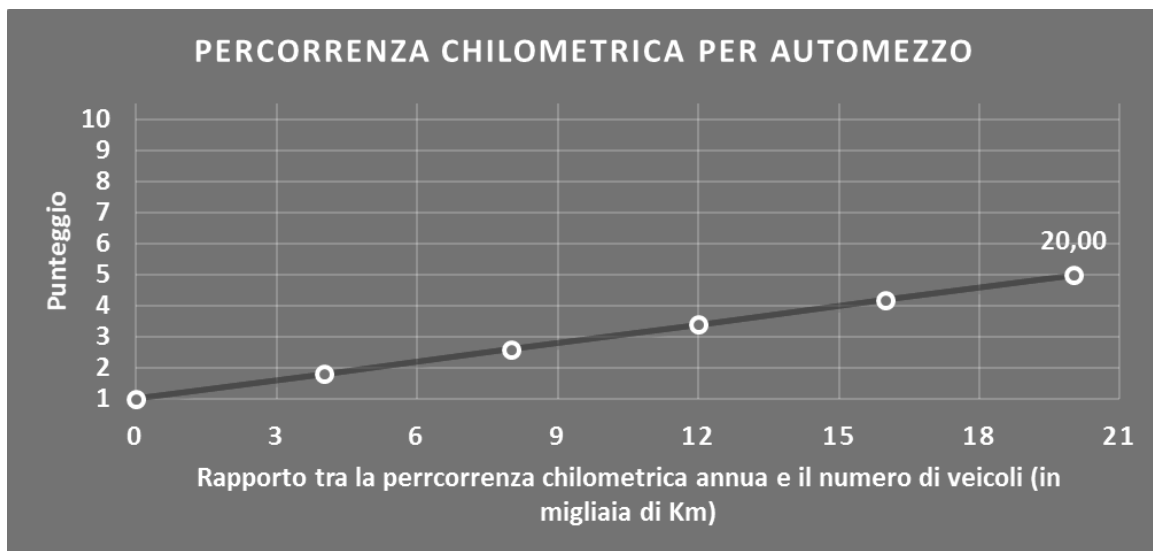
L'indicatore misura la plausibilità tra il numero di veicoli¹⁶ dichiarati e il numero di chilometri percorsi.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra la percorrenza chilometrica annua (in migliaia di km) e il numero di veicoli dichiarati nel modello di rilevazione dei dati.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento.

Qualora l'impresa non disponga di autoveicoli l'indicatore **non è applicato**. Inoltre per le imprese che appartengono con probabilità pari ad 1 al "Mob 9 - Imprese che svolgono prevalentemente il servizio di trasporto a mezzo impianti a fune" l'indicatore **non è applicato**.

Il punteggio è modulato¹⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1 e 7.

Le soglie di riferimento (esprese in migliaia di chilometri) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹⁶ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

¹⁷ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / \text{soglia massima})$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	0,00	20,00
MoB 2	Tutti i soggetti	0,00	25,00
MoB 3	Tutti i soggetti	0,00	15,00
MoB 4	Tutti i soggetti	0,00	15,00
MoB 5	Tutti i soggetti	0,00	10,00
MoB 6	Tutti i soggetti	0,00	15,00
MoB 7	Tutti i soggetti	0,00	20,00
MoB 8	Tutti i soggetti	0,00	15,00
MoB 9	Tutti i soggetti	0,00	5,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

CORRISPONDENZA DEL NUMERO DI VEICOLI CON L'ARCHIVIO DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

L'indicatore controlla il numero dei veicoli dichiarati nel modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dall'archivio del Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

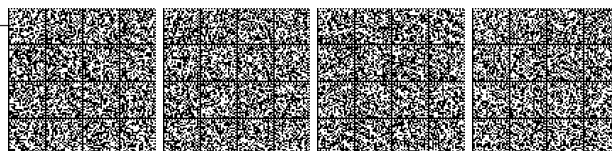
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero di veicoli dichiarati nel quadro D del modello di rilevazione dei dati e il valore desunto da banca dati esterna.

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato¹⁸ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

¹⁸ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 95)$





ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito è riportato l'indicatore elementare di anomalia relativo alle attività non inerenti.

SERVIZI OFFERTI: NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI SENZA CONDUCENTE > 50% DEI RICAVI.

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'offerta di "Noleggio di autoveicoli senza conducente" l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

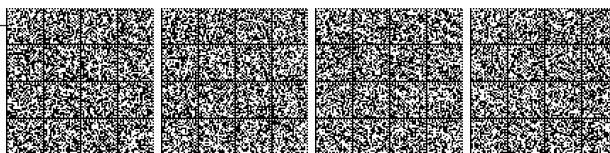
SUB ALLEGATO 32.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	SEROFF_TAXI_MAX	Prevalenza servizio taxi
	GG_SERVIZIO_TAXI	Giorni lavorativi del Servizio taxi
	SEROFF_INTER_MAX	Prevalenza trasporto pubblico locale in ambito interurbano, interregionale, nazionale e internazionale
	SEROFF_TRASP_PUBBL_LOCA_MAX	Prevalenza trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano
	SEROFF_NCC_MAX	Prevalenza noleggio di autovetture con conducente
	SEROFF_NOL_AUTOBUS_MAX	Prevalenza noleggio di autobus con conducente
	SEROFF_NAVETTE_MAX	Prevalenza trasporto regolare specializzato
	SEROFF_TRASP_FUNE_MAX	Prevalenza trasporto a mezzo impianti a fune
	IEN_MODATT_NORM_CORR_0_100_MAX	Prevalenza despecializzato

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 32.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,062027521227600	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,0293333638049739	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,144326072749166	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,010630676836550	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,247223225205860	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,213314274812342	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,064061485706275	La condizione di 'primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 6,41% del Ricavo stimato
	Numero di veicoli a propulsione ibrida (elettrica/termica)	(**) 0,091287160475933	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
	Percorrenza chilometrica annua	(*) 0,189259770710517	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato
	Quota dei giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi	0,023489123307989	L'impiego del collegamento radio taxi determina un aumento del 2,35% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Costi per carburanti	(*) 0,143647168150409	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
	Collegamento radio taxi (canone)	(*) 0,004821845634148	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autovetture	-0,127293719083320	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,73% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio taxi	-0,088163714403367	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,82% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito extraurbano	-0,071388252513955	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,14% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito urbano	-0,045777724677682	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,58% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività	-0,021212530354135	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,12% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MOB)	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto terrestre non specializzato	-0,101351090022626	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,14% del Ricavo stimato

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autobus	-0,100333065841287	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 10,03% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Tasso di occupazione a livello regionale	0,002858150923323	Una diminuzione di un punto del "Tasso di occupazione a livello regionale" determina una flessione dello 0,29% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,115878175140820	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento dell'11,59% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,052584490247931	La condizione di "Territorialità generale a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5" determina una diminuzione del 5,26% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi, a livello comunale	0,083922903177512	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle tariffe taxi determina un aumento dell'8,39% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,115061732046763	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico "Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore" determina una flessione dello 0,12% del Ricavo stimato
	Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)	-0,043889593932319	Un aumento dell'1% della variabile di ciclo economico "Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)" determina una flessione dello 0,04% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi per carburanti) x (Percorrenza chilometrica annua)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,625862854729454	
Coefficiente di rivalutazione		1,008881480078555	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 32.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,073937616368786	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,079292911702900	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,028911854393319	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,234320496398926	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,043055630207611	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,152553843080243	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,028799003225637	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,108085482116250	La condizione di 'primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 10,81% del VA stimato
Numero di veicoli a propulsione ibrida (elettrica/termica)	(**) 0,131266886141870	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
Percorrenza chilometrica annua	(*) 0,246656290391273	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
Collegamento radio taxi (canone)	(*) 0,011919143961516	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Quota dei giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi	0,055736710435745	L'impiego del collegamento radio taxi determina un aumento del 5,57% del VA stimato
Tipologia di clientela: Agenzie di viaggio e/o tour operator/100	-0,086160412875907	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
Costi per carburanti	(*) 0,143980098261165	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autovetture	-0,205396452030860	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 20,54% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio taxi	-0,033914869036215	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 3,39% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito extraurbano	-0,139651936095349	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 13,97% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito urbano	-0,058415569637348	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 5,84% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività	-0,066427356700177	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,64% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto terrestri non specializzato	-0,141320283367671	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 14,13% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autobus	-0,229999781851954	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 23,00% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,00424569404628	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,42% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,189849559270985	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 18,98% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,058502675070538	La condizione di 'Territorialità generale a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5' determina una diminuzione del 5,85% del VA stimato
	Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi, a livello comunale	0,198597148661345	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle tariffe taxi determina un aumento del 19,86% del VA stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,280963014250289	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,28% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)	-0,077604784652930	Un aumento dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)' determina una flessione dello 0,08% del Ricavo stimato
	(Costi per carburanti) x (Percorrenza chilometrica annua)	(****) -0,002576594950790	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****) -0,001308883979554	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione dei servizi) ²	-0,020648002583108	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) ³	-0,002089980188138	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,078921712712148	
Coefficiente di rivalutazione		1,025878904366298	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

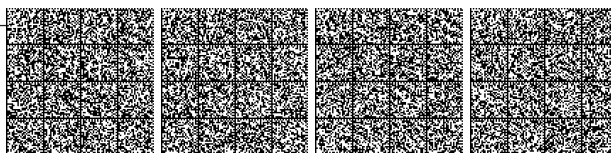
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN(1+XC/(N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000))$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN(1+XN/(N^{\circ} \text{addetti}))$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 32.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG72U:

Addetti¹⁹ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)²⁰

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi per carburanti = Costi specifici: Benzina + Gasolio + GPL + Metano

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi²¹ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

¹⁹ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

²⁰ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

²¹ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Giorni lavorativi del Servizio taxi = Valore minimo tra (Elementi specifici del servizio taxi: Giorni lavorativi e 365) se Elementi specifici del servizio taxi: Licenza per l'esercizio del servizio di taxi (ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è pari a 1, altrimenti assume valore pari a zero

Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni²² = $100 * [(1 - (\text{Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21)}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001)) \times (1 - (\text{Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito interurbano} + \text{Trasporto pubblico interregionale, nazionale e internazionale}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001)) \times (1 - (\text{Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001)) \times (1 - (\text{Servizi offerti: Trasporto regolare specializzato (gruppi aziendali o scolastici, navette aeroportuali, ecc.)}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001)) \times (1 - (\text{Servizi offerti: Trasporto a mezzo impianti a fune}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001)) \times (1 - (\text{Servizi offerti: Noleggio di autobus con conducente}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001)) \times (1 - (\text{Servizi offerti: Noleggio di autovetture con conducente (con autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21)}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001)) \times (\text{Totale specializzazioni} / 100) / 0,33992]$

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero di veicoli a propulsione ibrida (elettrica/termica)²³ = Autoveicoli: Autovetture (fino a 9 posti) di cui a propulsione ibrida (elettrica/termica) + Autobus fino a 18 posti di cui a propulsione ibrida (elettrica/termica) + Autobus oltre 18 posti di cui a propulsione ibrida (elettrica/termica)

Numero di veicoli = Autoveicoli: Autovetture (fino a 9 posti) (Numero) + Autobus fino a 18 posti (Numero) + Autobus oltre 18 posti (Numero)

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Prevalenza despecializzato = Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni se Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza noleggio di autovetture con conducente = Servizi offerti: Noleggio di autovetture con conducente (con autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) se Servizi offerti: Noleggio di autovetture con conducente (con autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza noleggio di autobus con conducente = Servizi offerti: Noleggio di autobus con conducente se Servizi offerti: Noleggio di autobus con conducente è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

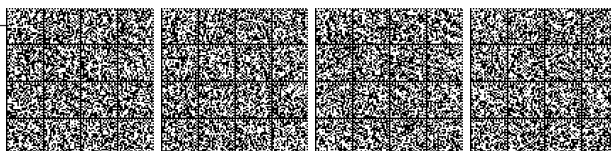
Prevalenza servizio taxi = Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) se Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza trasporto a mezzo impianti a fune = Servizi offerti: Trasporto a mezzo impianti a fune se Servizi offerti: Trasporto a mezzo impianti a fune è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza trasporto pubblico locale in ambito interurbano, interregionale, nazionale e internazionale = Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito interurbano + Trasporto pubblico interregionale, nazionale e internazionale se Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito interurbano + Trasporto pubblico interregionale, nazionale e internazionale è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

²² La variabile è arrotondata all'intero.

²³ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



Prevalenza trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano = Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano se Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza trasporto regolare specializzato = Servizi offerti: Trasporto regolare specializzato (gruppi aziendali o scolastici, navette aeroportuali, ecc.) se Servizi offerti: Trasporto regolare specializzato (gruppi aziendali o scolastici, navette aeroportuali, ecc.) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi = Valore minimo tra (Elementi specifici del servizio taxi: Giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi (solo se non utilizzato per l'intero periodo di imposta) diviso 365 e 1) se la variabile Elementi specifici del servizio taxi: Collegamento con radio-taxi è pari a uno. Se Elementi specifici del servizio taxi: Collegamento con radio-taxi è pari a uno e Elementi specifici del servizio taxi: Giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi (solo se non utilizzato per l'intero periodo di imposta) è pari a zero allora la variabile è pari uno. Se Elementi specifici del servizio taxi: Collegamento con radio-taxi è pari a zero allora la variabile è pari a zero

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità + Contributi ordinari in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Specializzazione massima = Valore massimo tra [Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21), Servizi offerti: Noleggio di autovetture con conducente (con autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21), Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano, (Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito interurbano + Trasporto pubblico interregionale, nazionale e internazionale), Servizi offerti: Noleggio di autobus con conducente, Servizi offerti: Trasporto regolare specializzato (gruppi aziendali o scolastici, navette aeroportuali, ecc.), Servizi offerti: Trasporto a mezzo impianti a fune, (Servizi offerti: Noleggio di autoveicoli senza conducente + Altro), Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni]

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi se la variabile Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è maggiore di 50 e la variabile Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi è compilata.

Altrimenti la variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi, a livello comunale²⁴

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi se la variabile Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è maggiore di 50 e la variabile Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi è compilata, altrimenti assume valore pari a zero

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016²⁵

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi se la variabile Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è maggiore di 50 e la variabile Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi è compilata.

Altrimenti la variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

²⁴ I risultati dello studio "Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi" sono riportati nel Sub Allegato 32.E.

²⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale²⁶

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il gruppo territoriale di riferimento è relativo al Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi se la variabile Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è maggiore di 50 e la variabile Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi è compilata.

Altrimenti il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale specializzazioni = Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) + Trasporto pubblico locale in ambito interurbano + Trasporto pubblico interregionale, nazionale e internazionale + Trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano + Trasporto regolare specializzato (gruppi aziendali o scolastici, navette aeroportuali, ecc.) + Trasporto a mezzo impianti a fune + Noleggio di autobus con conducente + Noleggio di autovetture con conducente (con autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21)

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPESS) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad agg. o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPESS)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁷ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



SUB ALLEGATO 32.E – TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE TARIFFE APPLICATE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO TAXI

Al fine di tener conto dell'influenza, a livello territoriale, del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi sulla determinazione dei ricavi è stato definito l'indicatore "Livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi".

Tale indicatore è stato determinato a livello comunale, partendo dalle informazioni contenute nel quadro Z del modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione del relativo Studio di Settore con riferimento al 2012, ultimo periodo di imposta in cui tali informazioni risultano disponibili. Si tratta delle tariffe applicate da ciascun comune:

- Tariffa feriale urbana chilometrica;
- Tariffa feriale extraurbana chilometrica;
- Scatto alla partenza feriale.

L'indicatore è stato determinato, per ciascun comune, come media aritmetica delle tariffe standardizzate rispetto ad un valore di riferimento. Il valore di riferimento coincide con il 95° percentile della distribuzione dei comuni differenziata per ciascuna tariffa (vedi Tabella).

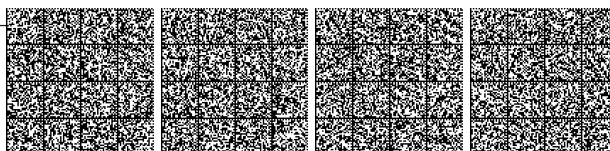
I comuni per i quali si è calcolato il differenziale sono quelli per cui almeno 5 contribuenti hanno indicato la stessa "Tariffa feriale urbana chilometrica".

Tabella – Valori di riferimento per il calcolo del differenziale

Valore	95° percentile
Tariffa feriale urbana chilometrica	1,80
Tariffa feriale extraurbana chilometrica	2,00
Scatto alla partenza feriale	5,00

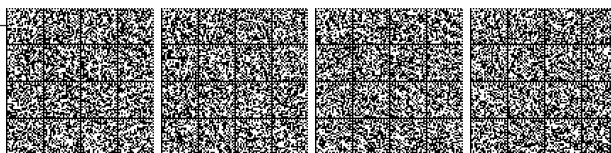
Per i comuni non presenti, si sono calcolati i differenziali per Macro-Area: Centro, Nord-ovest, Nord-est, Sud e Isole. Infine si è quindi proceduto ad una successiva standardizzazione dell'indicatore.

Di seguito viene riportato l'elenco, per Regione, dei Comuni, delle tariffe utilizzate e dei relativi livelli delle tariffe.

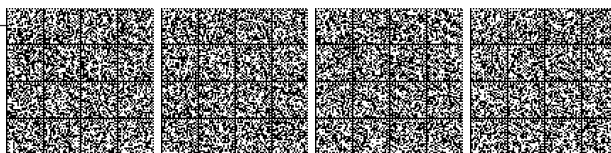


Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi

Regione	Comune	Tariffa Feriale Urbana chilometrica	Tariffa Feriale Extraurbana chilometrica	Scatto alla partenza feriale	Livello delle tariffe applicate
Abruzzo	L'Aquila	0,65	n.d.	3	-0,2959905554268323
	Chieti	1,45	1,45	2,07	-0,060299372752103064
	Pescara	1,03	1,65	4	0,05810872737446149
Calabria	Lamezia Terme	1,3	1,3	4	0,04643666999856488
Campania	Anacapri	2,86	1,5	5,5	0,3172846519982835
	Capri	2,85	2,85	5,5	0,4344271073491486
	Sorrento	3,2	3,2	4	0,3406287667500768
Emilia-Romagna	Bologna	1,05	1,4	3	-0,08898732100129442
	Casalecchio di Reno	1,05	1,4	3	-0,08898732100129442
	Cattolica	1,5	1,95	5	0,3445663282744754
	Cervia	1,8	1,8	2,65	0,1672354324792288
	Cesena	1,3	1,3	3	-0,04736167060050689
	Cesenatico	1,04	1,04	5	0,011561125068175415
	Ferrara	1,05	1,45	4,2	0,03518649421456821
	Forlì	1,3	0,65	3,5	-0,1528320685754752
	Imola	0,9	1,35	3,6	-0,08350286030659604
	Modena	1	1,5	3,2	-0,059877491160203244
	Ozzano dell'Emilia	1,05	1,4	3	-0,08898732100129442
	Parma	1,25	1,25	3	-0,07211205732529946
	Piacenza	0,8	1,5	3,6	-0,07450271967939875
	Pianoro	1,05	1,4	3	-0,08898732100129442
	Ravenna	0,7	0,7	3	-0,3442256841007179
	Reggio nell'Emilia	1,31	1,31	3,39	-0,00587664739701943
	Riccione	1,3	1,69	4,8	0,2127986444044151
	Rimini	1,03	1,07	4,08	-0,07028390376040006
	San Lazzaro di Savena	1,05	1,4	3	-0,08898732100129442
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	0,77	0,77	2,34	-0,3715073603769097
	Ronchi dei Legionari	1,33	1,33	2,33	-0,0953155448797926
	Trieste	1,1	1,45	3	-0,0642369342765019
	Udine	0,92	0,92	5,42	-0,04792417938970672
Lazio	Frascati	0,8	0,8	5	-0,1072688566502889
	Roma	1,1	1,6	3	-0,029080134951512404
Liguria	Alasio	1,1	0,9	4	-0,0993937336014914
	Albenga	1	2	4	0,1323598875488392
	Chiavari	1,6	1,75	3,5	0,1831263057741239
	Genova	0,9	1,5	5	0,08285911409925395
	Imperia	1	2	3,56	0,09115611873995155
	La Spezia	1,47	1,9	3,5	0,1843919505498237
	Loano	1	0,5	4	-0,2192081057010553
	Pietra Ligure	0,77	0,77	4,13	-0,20359848680076
	Rapallo	2,5	1,5	4	0,2234863113992117
	Sanremo	0,97	0,97	2,9	-0,2200518688848552



Regione	Comune	Tariffa Feriale Urbana chilometrica	Tariffa Feriale Extraurbana chilometrica	Scatto alla partenza feriale	Livello delle tariffe applicate
	Santa Margherita Ligure	3,75	6,25	13	0,4344271073491486
	Savona	1	2	4	0,1323598875488392
	Varazze	0,95	1,9	4	0,09593744344815003
Lombardia	Bergamo	1,6	1,8	3,2	0,1666729236900287
	Brescia	1,08	1,66	4	0,07343709188015679
	Busto Arsizio	1,08	1,8	3,2	0,031248932690169595
	Pero	1,06	n.d.	3,2	-0,1078313654394888
	Cinisello Balsamo	0,92	1,72	3,4	-0,0103767177106181
	Cologno Monzese	1,06	1,59	3,2	-0,02317379266491426
	Como	1	1	4	-0,1020656503501904
	Cremona	0,9	1,5	3,7	-0,0390646659598094
	Desenzano del Garda	0,85	0,85	4	-0,1763168105245683
	Gallarate	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Legnano	1,06	1,03	3,2	-0,1543789677457748
	Lodi	0,8	1,6	3	-0,1072688566502889
	Lonate Pozzolo	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Luino	1,05	1,8	3,2	0,023514436838671826
	Mantova	0,8	1,6	2,5	-0,1540977133511749
	Milano	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Monza	0,9	1,65	3,5	-0,022611283875714316
	Pavia	0,85	1,5	3	-0,1176752692504858
	Peschiera Borromeo	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Rho	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Rozzano	1,06	1,59	3,2	-0,02317379266491426
	San Donato Milanese	0,95	1,13	3	-0,1782855912867676
	Saronno	1,06	1,59	3,2	-0,02317379266491426
	Segrate	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Sirmione	0,85	0,85	3	-0,2699745239263401
	Sesto San Giovanni	0,8	1,8	3,1	-0,05101797773030581
	Somma Lombardo	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Varese	1,03	1,5	3,2	-0,05200236811140546
Marche	Ancona	0,66	0,66	2,15	-0,443649112591788
	Pesaro	1,3	0,65	1,8	-0,3121626831163274
	San Benedetto del Tronto	1,05	2	1	-0,1359568048994803
Piemonte	Alessandria	0,9	1,06	3	-0,2078173027197587
	Asti	0,75	0,75	3	-0,3194752973759253
	Cuneo	0,85	0,85	4	-0,1763168105245683
	Novara	1,6	1,76	2,5	0,09171862752915128
	Torino	1,44	1,44	3,5	0,06879639436925822
	Verbania	0,75	0,75	3,2	-0,3007718801350309
	Vercelli	1	1,45	3,35	-0,057486828806103896
Puglia	Bari	0,7	1,4	3	-0,1801137448516671
	Lecce	1,65	1,65	5	0,3133470904738849
Sardegna	Alghero	1,8	1,3	3	0,08285911409925395
	Cagliari	0,9	1,3	3	-0,1515664237997756
	Olbia	2,6	1	3,5	0,05937437215016095
	Sassari	1	1	3	-0,1957233637519625



Regione	Comune	Tariffa Feriale Urbana chilometrica	Tariffa Feriale Extraurbana chilometrica	Scatto alla partenza feriale	Livello delle tariffe applicate
Sicilia	Catania	1	1	3	-0,1957233637519625
	Messina	1,3	1,6	3,5	0,06978078475035798
	Taormina	0,5	0,6	n.d.	-0,5655728926508514
Toscana	Montecatini-Terme	1,2	1,6	2,3	-0,06873700459010051
	Scandicci	0,96	1,73	3,48	0,009873598700576025
	Empoli	1,5	1,75	2,7	0,0820153509154542
	Firenze	0,91	1,64	3,3	-0,041033446722008704
	Grosseto	1,4	1,8	3	0,09593744344815003
	Livorno	1,2	1,8	3,6	0,1000156321698489
	Lucca	1,1	1,6	3	-0,029080134951512404
	Massa	1,7	1,9	4	0,2911279933004914
	Pisa	1,05	1,9	3,15	0,04221785407956613
	Pistoia	1,25	1,62	3	0,0146549234087745
	Prato	1	1,6	3,9	0,029280151927970066
	Sesto Fiorentino	0,96	1,73	3,48	0,009873598700576025
	Siena	0,97	1,48	3,95	-0,002079713069920497
	Viareggio	1,3	1,69	4,8	0,2127986444044151
Trentino-Alto Adige/Südtirol	Bolzano	1	0,81	3,3	-0,2121767458360574
	Merano	1,7	1,9	4,25	0,3146127352495843
	Riva del Garda	0,9	0,9	3,5	-0,1983952805006615
	Trento	1,12	1,8	3,5	0,06978078475035798
Umbria	Assisi	1,67	0,07	3,01	-0,2383334045338497
	Perugia	1	1,7	2,6	-0,06915888618200033
	Terni	1,05	1,05	2,6	-0,2085204387062586
Veneto	Bassano del Grappa	0,7	0,84	1,9	-0,4145392827506967
	Jesolo	0,95	0,95	3,5	-0,1736448937758691
	Conegliano	0,85	0,9	3	-0,2583024665504436
	Padova	1,07	1,65	3,43	0,01507680500067432
	Rovigo	1	1,05	3	-0,1840513063760659
	Treviso	0,8	0,83	2,4	-0,3439444297061179
	Venezia	1,58	2	3,2	0,2084392012881163
	Verona	0,49	0,76	3,8	-0,3099126479595281
Vicenza	0,66	0,79	1,9	-0,4366177527267902	
Centro		1,4	2	3	0,142766300149036
Nord-est		1	1,5	3	-0,07858090840109755
Nord-ovest		1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
Sud e Isole		1	1	3	-0,1957233637519625



ALLEGATO 33.A

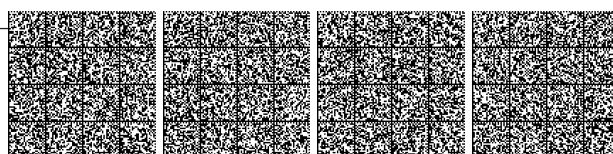
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG73U

MAGAZZINAGGIO, MOVIMENTAZIONE MERCÌ E ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AL TRASPORTO

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG73U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 52.10.10 – Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
- 52.24.30 – Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
- 52.24.40 – Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
- 52.29.10 – Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
- 52.29.21 – Intermediari dei trasporti
- 53.20.00 – Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG73U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG73U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

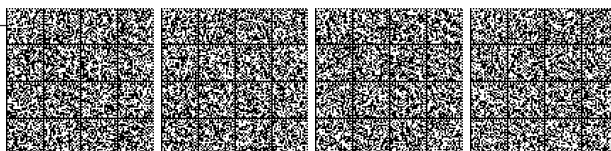
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG73U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG73U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Operatori che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 503);
- **MoB 2 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di spedizioni** (Numerosità: 789);
- **MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di corriere postale** (Numerosità: 870);
- **MoB 4 - Operatori che svolgono prevalentemente operazioni doganali** (Numerosità: 602);
- **MoB 5 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di magazzinaggio e custodia** (Numerosità: 533);
- **MoB 6 - Operatori generalmente non specializzati** (Numerosità: 1.034). Sono per lo più società che offrono servizi di spedizioni, operazioni doganali, facchinaggio e magazzinaggio;
- **MoB 7 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di facchinaggio/movimentazione merci** (Numerosità: 503);
- **MoB 8 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di intermediazione in nome e per conto del cliente** (Numerosità: 377). Sono soprattutto società che offrono servizi di intermediazione in nome e per conto del cliente (emissione di documenti di trasporto, emissione di polizze di carico, ecc.), inclusa l'attività di agenzia marittima;
- **MoB 9 - Cooperative che svolgono prevalentemente attività di facchinaggio/movimentazione merci** (Numerosità: 266).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 33.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG73U, con riferimento all'attività di impresa, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni e delle spese non documentabili;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

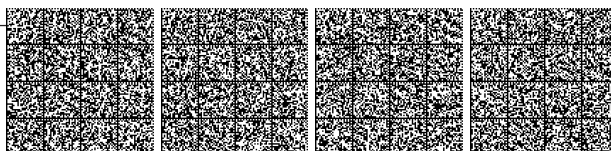
Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Attività non inerenti:

- Tipologia dell'attività: Servizi a valore aggiunto (attività di lavorazione sistematica, confezionamento, etichettatura, picking/prelievo, tracking, gestione pagamenti) >50% dei ricavi;
- Tipologia dell'attività: Servizi di pulizia e/o manutenzione aree verdi >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 33.A.D.**



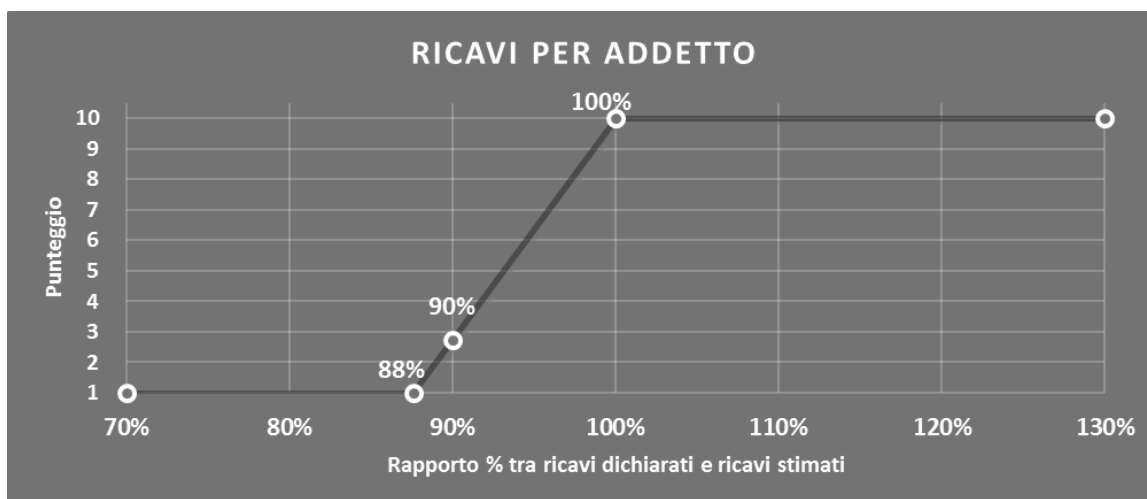
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

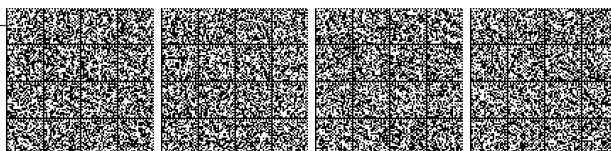


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 33.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,13238)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$

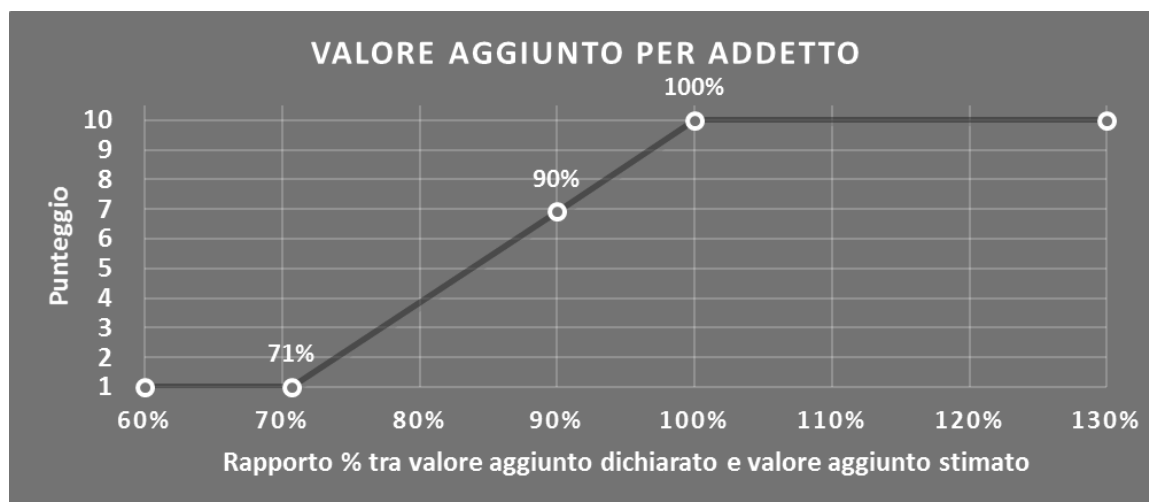


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 33.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,34676)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{1 - \exp(-\text{sigma})}$

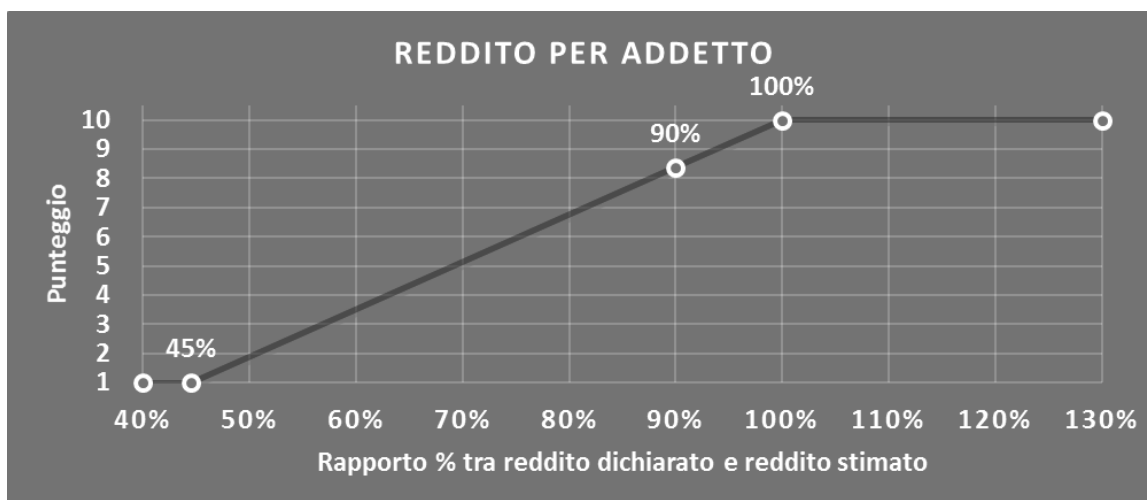


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

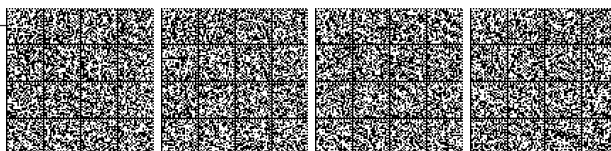
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,80934)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

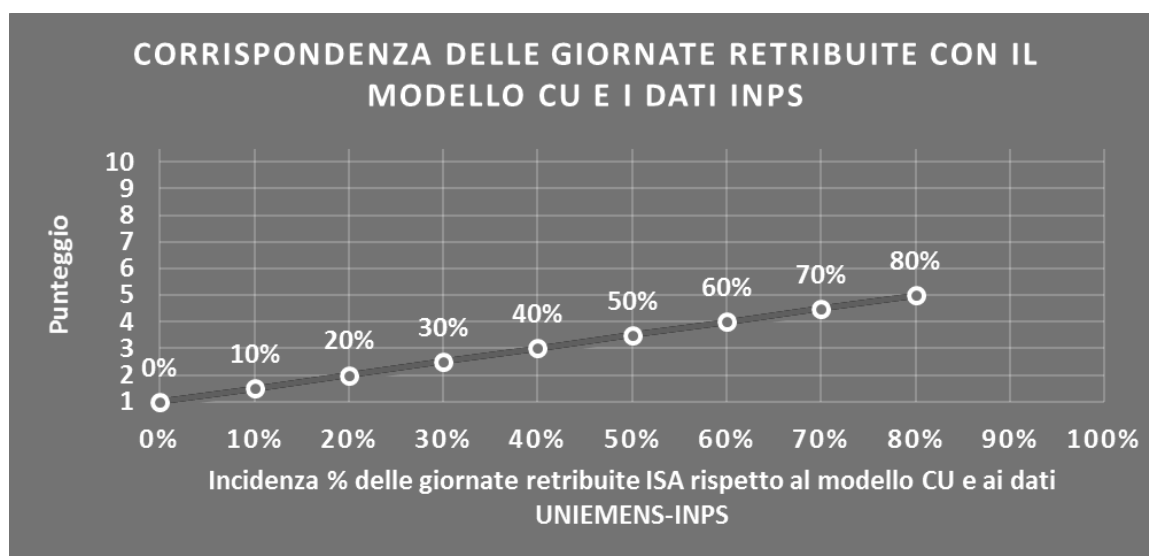
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

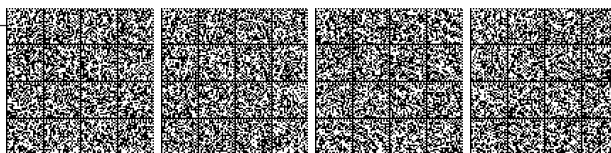
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

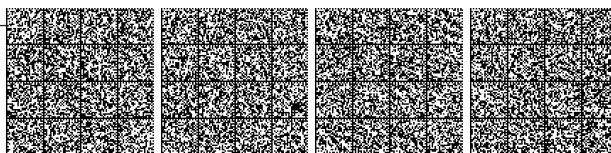
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

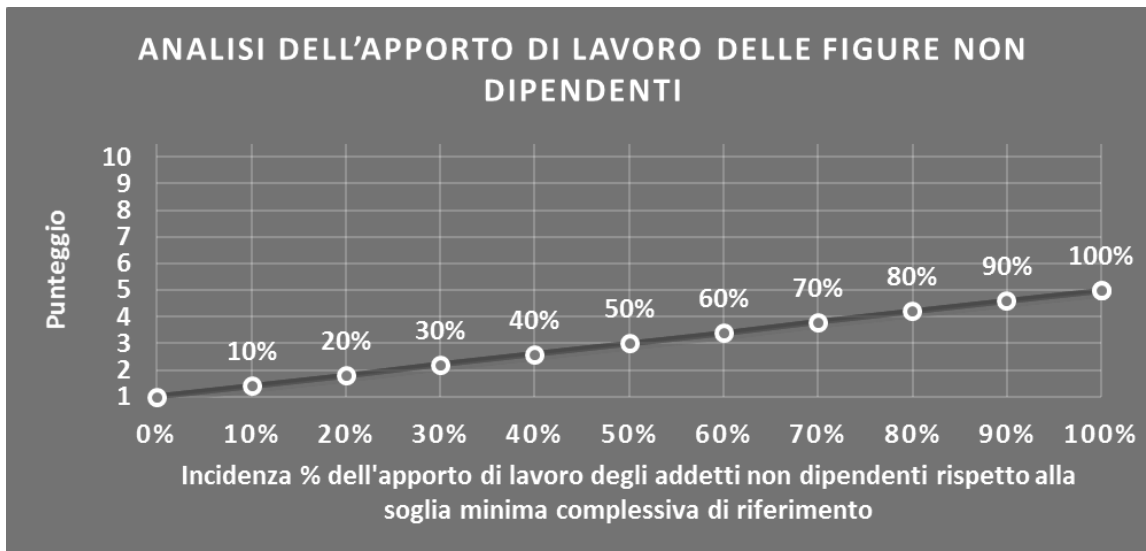
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE, AL NETTO DEI RISTORNI E DELLE SPESE NON DOCUMENTABILI

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative, al netto dei ristorni e delle spese non documentabili, costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

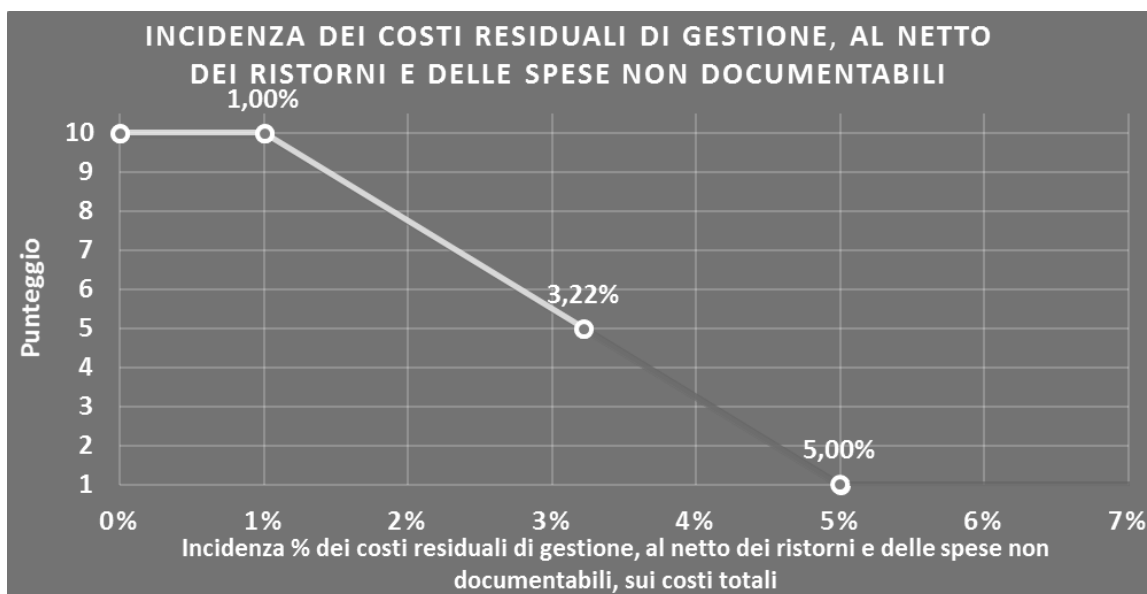
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione, al netto dei ristorni e delle spese non documentabili e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni e delle spese non documentabili" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **1,00%** per il MoB 2), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **5,00%** per il MoB 2), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 2.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	2,00	7,00
MoB 2	Tutti i soggetti	1,00	5,00
MoB 3	Tutti i soggetti	2,00	11,00
MoB 4	Tutti i soggetti	2,00	8,00
MoB 5	Tutti i soggetti	2,00	12,00
MoB 6	Tutti i soggetti	1,00	7,00
MoB 7	Tutti i soggetti	1,00	7,00
MoB 8	Tutti i soggetti	1,00	7,00
MoB 9	Tutti i soggetti	1,50	7,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Veicoli: Ciclomotori e/o motoveicoli;
- Veicoli: Autovetture;
- Veicoli: Trattori stradali;
- Altri veicoli (inclusi i rimorchi) con portata: fino a 3,5 tonnellate;
- Altri veicoli (inclusi i rimorchi) con portata: oltre 3,5 tonnellate e fino a 11,5 tonnellate;
- Altri veicoli (inclusi i rimorchi) con portata: oltre 11,5 tonnellate;
- Beni strumentali di movimentazione: Carrelli elevatori (Muletti);
- Beni strumentali di movimentazione: Transpallet elettrici.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

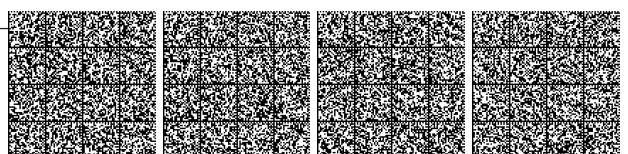
L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

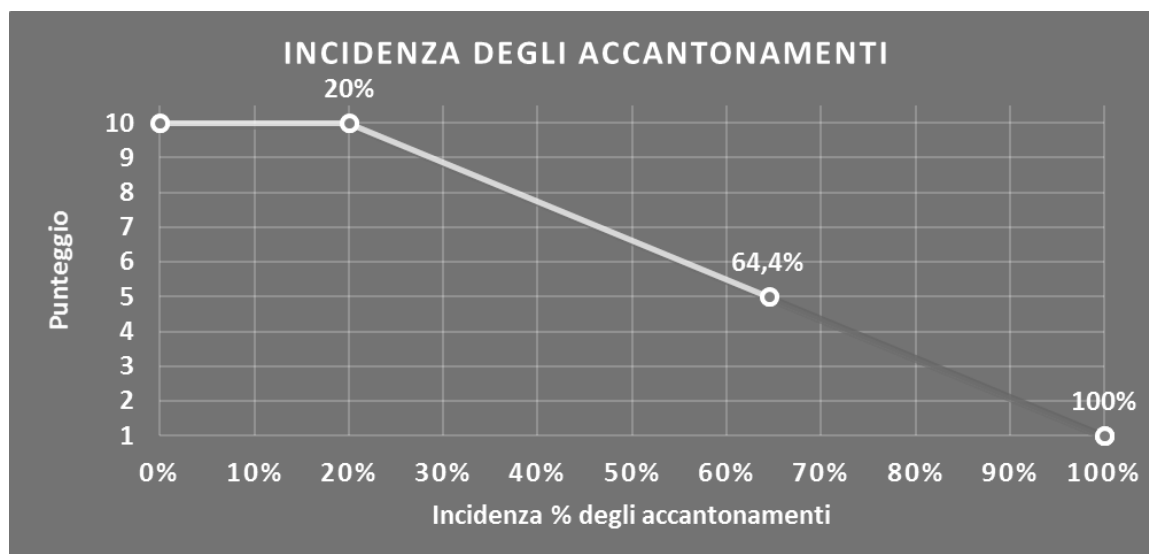
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

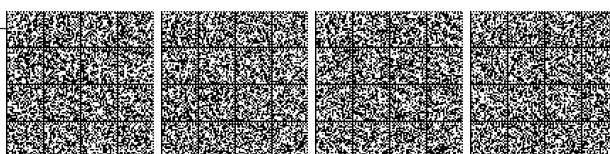
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

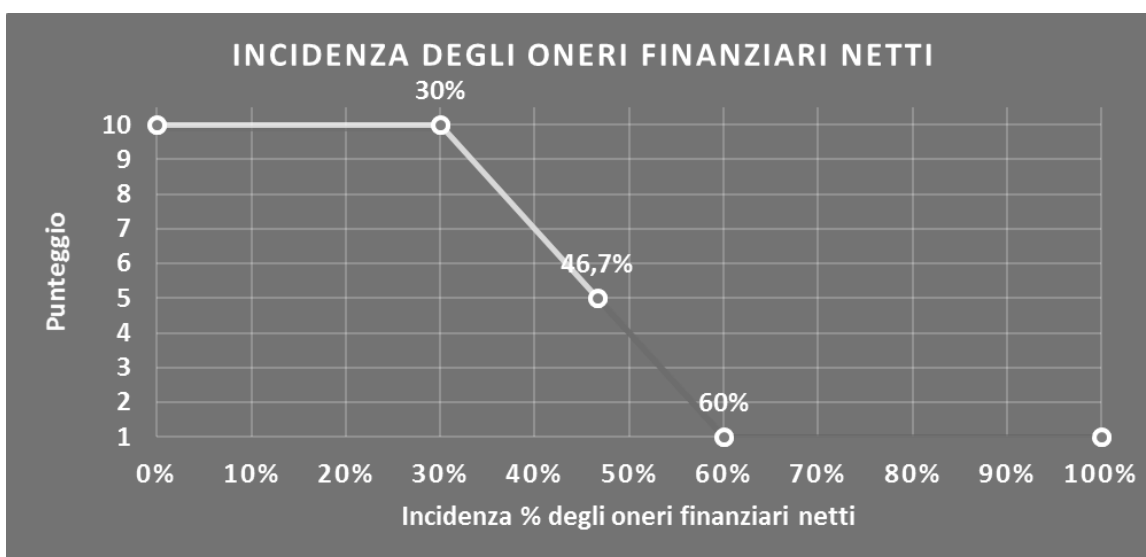
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: SERVIZI A VALORE AGGIUNTO (ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE SISTEMATICA, CONFEZIONAMENTO, ETICHETTATURA, PICKING/PRELIEVO, TRACKING, GESTIONE PAGAMENTI) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Servizi a valore aggiunto (attività di lavorazione sistematica, confezionamento, etichettatura, picking/prelievo, tracking, gestione pagamenti)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: SERVIZI DI PULIZIA E/O MANUTENZIONE AREE VERDI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Servizi di pulizia e/o manutenzione aree verdi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

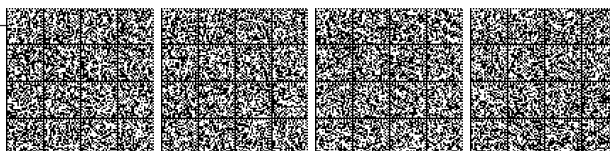
SUB ALLEGATO 33.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti / Modalità organizzativa	CORRIERE_P	Tipologia dell'attività: Attività di corriere postale (recapito di corrispondenza, pacchi e colli)
	SPEDIZIONE_P	Tipologia dell'attività: Attività di spedizioni
	INTERM_AGMARITTIMA_P	Attività di intermediazione
	DOGANA_OPERAZ_P	Tipologia dell'attività: Operazioni doganali e attività similari (es. consulenza all'attività di import-export)
	FACCHINAGGIO_P	Tipologia dell'attività: Attività di facchinaggio/movimentazione merci (inclusi traslochi)
	MAGAZZINAGGIO_P	Tipologia dell'attività: Attività di magazzinaggio e custodia
	COOPERATIVA_SN	Cooperativa

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

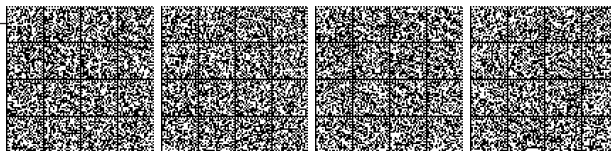
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 33.A.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,026694887145780	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,029109113656585	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Altri ammortamenti	(*) 0,034533715236571	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) 0,038073000555808	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,023818420627040	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,005829376095974	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Costi produttivi	(*) 0,776024149922278	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,78% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,160831594113458	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del Ricavo stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,051420095284163	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 5,14% in termini di Ricavo stimato
	Totale superficie dei locali e degli spazi all'aperto destinati a magazzino, deposito, sosta	(**) 0,005161885539169	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Attività di corriere postale in ambito di presa e consegna della merce urbano / 100	-0,046494576147773	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
	Modalità di espletamento dell'attività: Numero di operazioni doganali senza attività di spedizione	(**) 0,009058604263125	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	VARIABILI STRUTTURALI	Costi specifici: Costo delle operazioni doganali affidate a terzi	(*) 0,004437344885113
Costi specifici: Costo per l'acquisto di servizi di trasporto per spedizioni marittime		(*) 0,011566190724847	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Costi specifici: Costo per l'acquisto di servizi di trasporto per spedizioni stradali		(*) 0,005009722386763	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Operatori che svolgono prevalentemente altre attività		-0,027130154251620	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,71% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di spedizioni		-0,042345566685242	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,23% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di corriere postale		-0,080783357218738	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,08% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Operatori generalmente non specializzati		-0,044184780124939	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,42% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di facchinaggio/movimentazione merci		-0,084004140484495	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,40% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 9 - Cooperative che svolgono prevalentemente attività di factoring/movimentazione merci	-0,149107177529701	L'appartenenza al Mob 9 determina una diminuzione del 14,91% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,048248002582369	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 4,82% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,100418304464631	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 10,04% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale	0,112689418738377	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento dell'11,27% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,091656169832556	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,09% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Addetti	-0,094247788735706	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	-0,000434946197739	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0004% del Ricavo stimato
	Coefficiente di rivalutazione	1,201945408044846	
Coefficiente individuale		1,015778242681325	
		Vedasi Allegato 85	

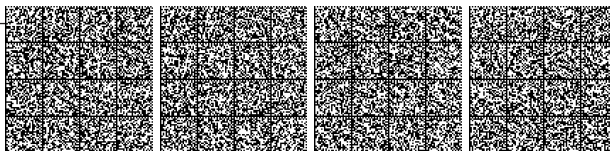
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

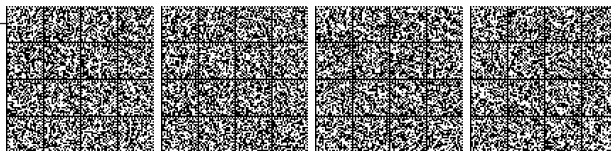
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 33.A.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,070908303321719	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,099189730221321	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Altri ammortamenti	(*) 0,074835933804307	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,027049913091457	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,092374646724471	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,063456677299585	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,357061624182256	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,062031030016899	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del VA stimato
	Quota giornate Apprendisti		Un apprendista presenta una produttività inferiore del 17,74% in termini di VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia dell'attività: Attività di magazzinaggio e custodia presso il cliente (in outsourcing) / 100	-0,177359141249336	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Attività di corriere postale in ambito di presa e consegna della merce urbano / 100	0,089476724594120	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Modalità di espletamento dell'attività: Numero di spedizioni per le quali lo spedizioniere assume l'esecuzione del trasporto (art. 1741 c.c.) con mezzi propri	-0,113358656796221	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
	Modalità di espletamento dell'attività: Numero di operazioni doganali senza attività di spedizione	(**) 0,012091541561348	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Costi specifici: Costo delle operazioni doganali affidate a terzi	(**) 0,030345261292653	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Costi specifici: Costo per l'affidamento a terzi del servizio di recapito postale	(*) 0,010509725778185	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Costi specifici: Costo per l'acquisto di servizi di trasporto per spedizioni marittime	(*) -0,013918551493382	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Operatori che svolgono prevalentemente altre attività	(*) 0,011884409046006	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di spedizioni	-0,097552206615837	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 9,76% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di corriere postale	-0,097171900530277	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 9,72% del VA stimato
		-0,167777651891827	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 16,78% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Operatori che svolgono prevalentemente operazioni doganali	0,054482268038146	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 5,45% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Operatori generalmente non specializzati	-0,027954850269357	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 2,80% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,069079911424022	La condizione di Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2 determina una diminuzione del 6,91% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,148981089066777	La condizione di Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5 determina una diminuzione del 14,90% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,061959280721312	La condizione di Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2 determina una diminuzione del 6,20% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,110137690162343	La condizione di Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5 determina una diminuzione dell'11,01% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale	0,229309269346964	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 22,93% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	-0,031495517281630	Una maggiore dotazione storica dell'1% di Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione) rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,002363224445104	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,001188855633183	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
Coefficiente di rivalutazione	Valore dell'intercetta del modello di stima	2,227166360677182	
Coefficiente individuale		1,046614665480736	
		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{ addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ} \text{ addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{ addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$.



SUB ALLEGATO 33.A.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG73U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Altri ammortamenti = Ammortamenti - Ammortamenti per beni mobili strumentali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Attività di corriere postale in ambito di presa e consegna della merce urbano = [Attività di corriere postale: ambito di presa e consegna della merce: Urbano × Tipologia dell'attività: Attività di corriere postale (recapito di corrispondenza, pacchi e colli)] diviso 100

Attività di intermediazione = Tipologia dell'attività: Altre attività di intermediazione in nome e per conto del cliente (emissione di documenti di trasporto, emissione di polizze di carico, ecc.) + Attività di agenzia marittima

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1=utenza; 2= conferimento lavoro; 3= conferimento prodotti) è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a zero

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione, al netto dei ristorni e delle spese non documentabili = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Altri elementi specifici: Ammontare dei ristorni erogati ai soci - Deduzioni forfetarie art. 66, comma 5 del T.U.I.R. - Quote degli importi forfetari di cui all'art. 95, comma 4, del T.U.I.R., eccedenti le spese effettivamente sostenute in relazione alle trasferte effettuate dai dipendenti fuori dal territorio comunale

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Altri elementi specifici: Ammontare dei ristorni erogati ai soci - Deduzioni forfetarie art. 66, comma 5 del T.U.I.R. - Quote degli importi forfetari di cui all'art. 95, comma 4, del T.U.I.R., eccedenti le spese effettivamente sostenute in relazione alle trasferte effettuate dai dipendenti fuori dal territorio comunale

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁷]/(Numero addetti)

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti × 312)

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

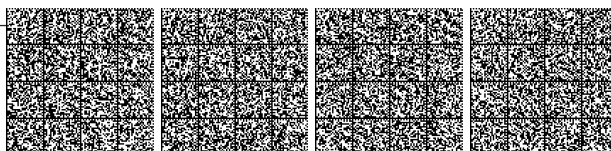
Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁷ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁸

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale¹⁹

La territorialità è applicata a livello comunale/provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Totale superficie dei locali e degli spazi all'aperto destinati a magazzino, deposito, sosta²⁰ = Somma dei metri quadri della Superficie locali destinati a magazzino o deposito e degli Spazi all'aperto destinati a magazzino, deposito, sosta per tutte le unità locali

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²¹ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



ALLEGATO 33.B

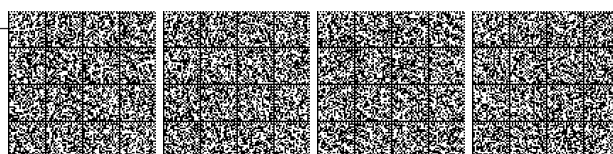
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG73U

MAGAZZINAGGIO, MOVIMENTAZIONE MERCÌ E ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AL TRASPORTO

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG73U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 52.29.10 – Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
- 52.29.21 – Intermediari dei trasporti
- 53.20.00 – Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG73U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG73U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

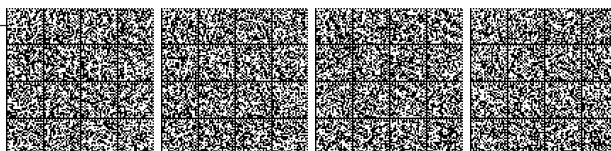
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG73U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG73U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Operatori che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 503);
- **MoB 2 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di spedizioni** (Numerosità: 789);
- **MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di corriere postale** (Numerosità: 870);
- **MoB 4 - Operatori che svolgono prevalentemente operazioni doganali** (Numerosità: 602);
- **MoB 5 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di magazzinaggio e custodia** (Numerosità: 533);
- **MoB 6 - Operatori generalmente non specializzati** (Numerosità: 1.034). Sono per lo più società che offrono servizi di spedizioni, operazioni doganali, facchinaggio e magazzinaggio;
- **MoB 7 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di facchinaggio/movimentazione merci** (Numerosità: 503);
- **MoB 8 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di intermediazione in nome e per conto del cliente** (Numerosità: 377). Sono soprattutto società che offrono servizi di intermediazione in nome e per conto del cliente (emissione di documenti di trasporto, emissione di polizze di carico, ecc.), inclusa l'attività di agenzia marittima;
- **MoB 9 - Cooperative che svolgono prevalentemente attività di facchinaggio/movimentazione merci** (Numerosità: 266).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 33.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG73U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Assenza del valore dei beni strumentali.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;



- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

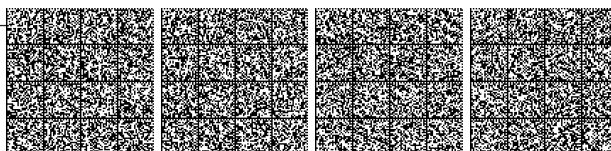
Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali.

Attività non inerenti:

- Tipologia dell'attività: Servizi a valore aggiunto (attività di lavorazione sistematica, confezionamento, etichettatura, picking/prelievo, tracking, gestione pagamenti) >50% dei compensi;
- Tipologia dell'attività: Servizi di pulizia e/o manutenzione aree verdi >50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 33.B.D.**



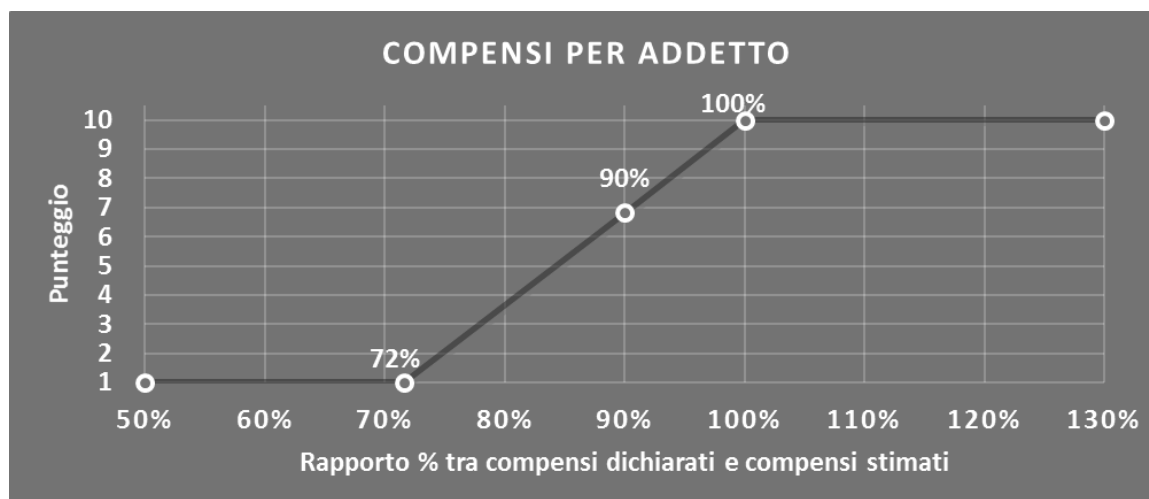
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 33.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,33315)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

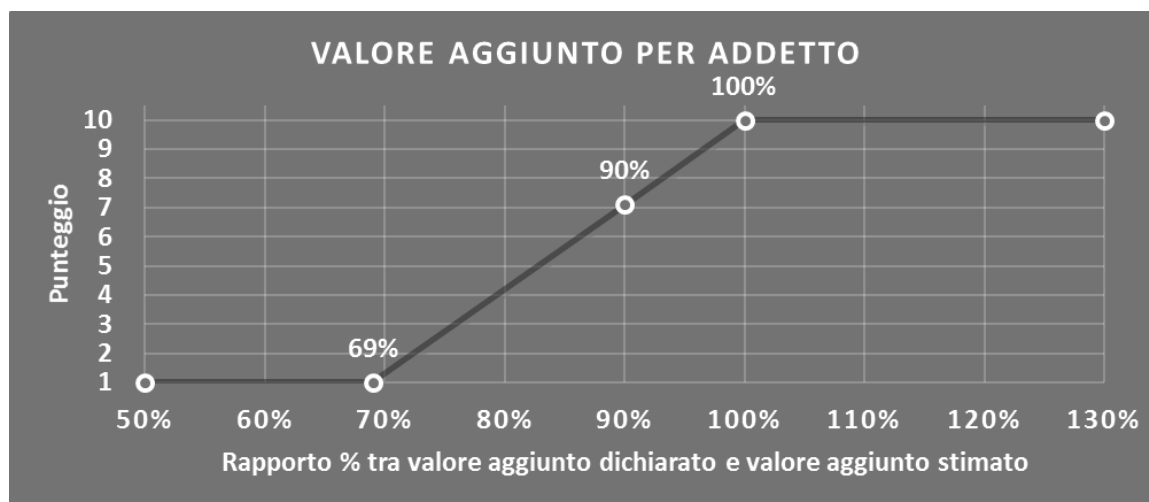


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

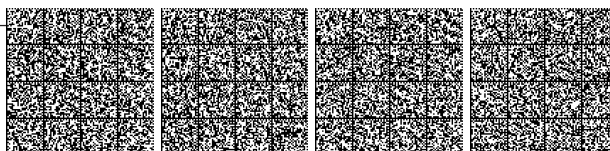


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 33.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,37052)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

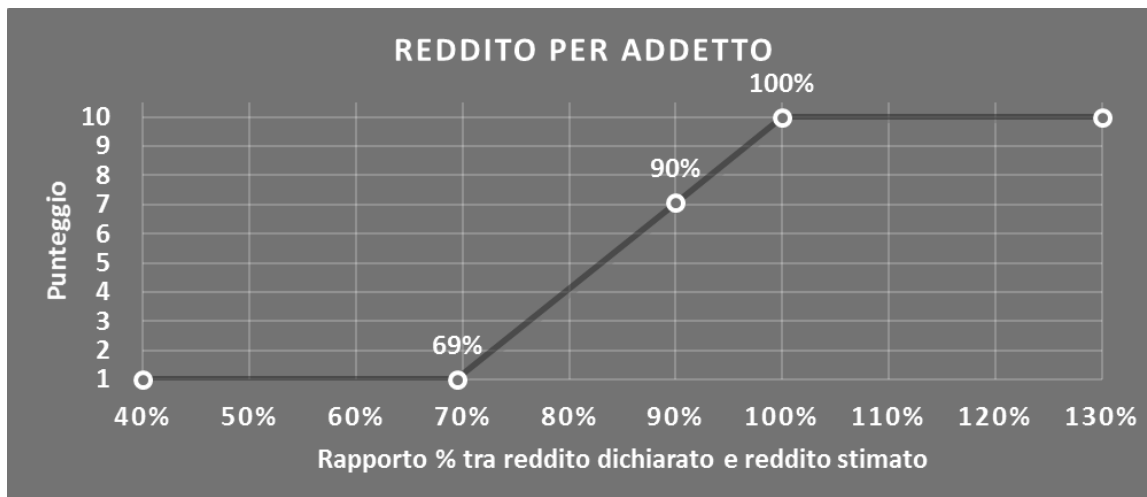


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

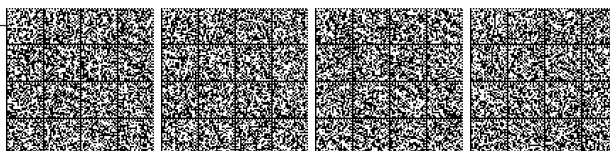
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,3643)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

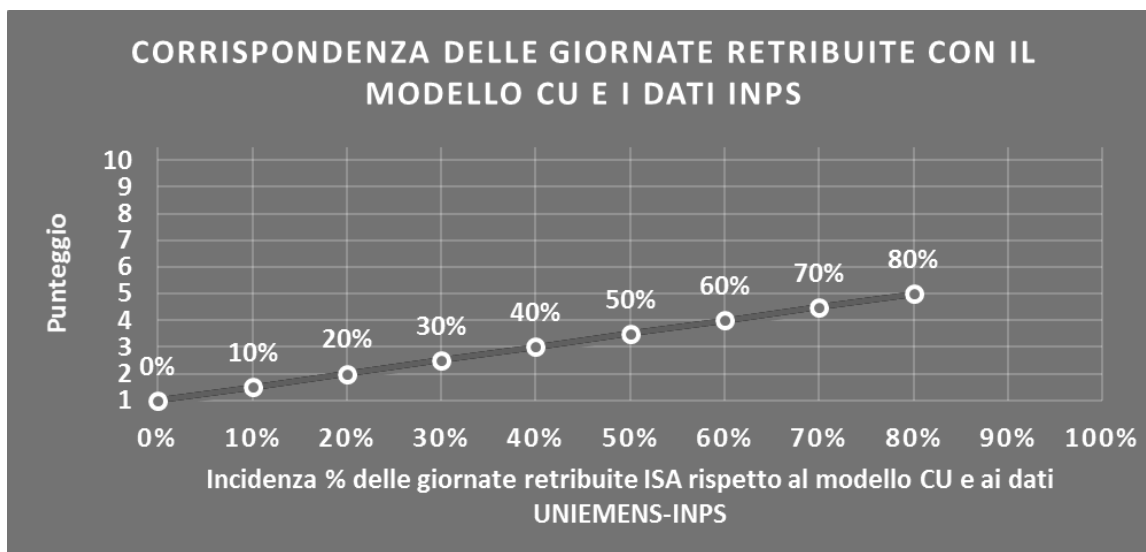
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)





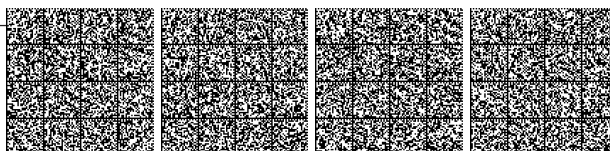
CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

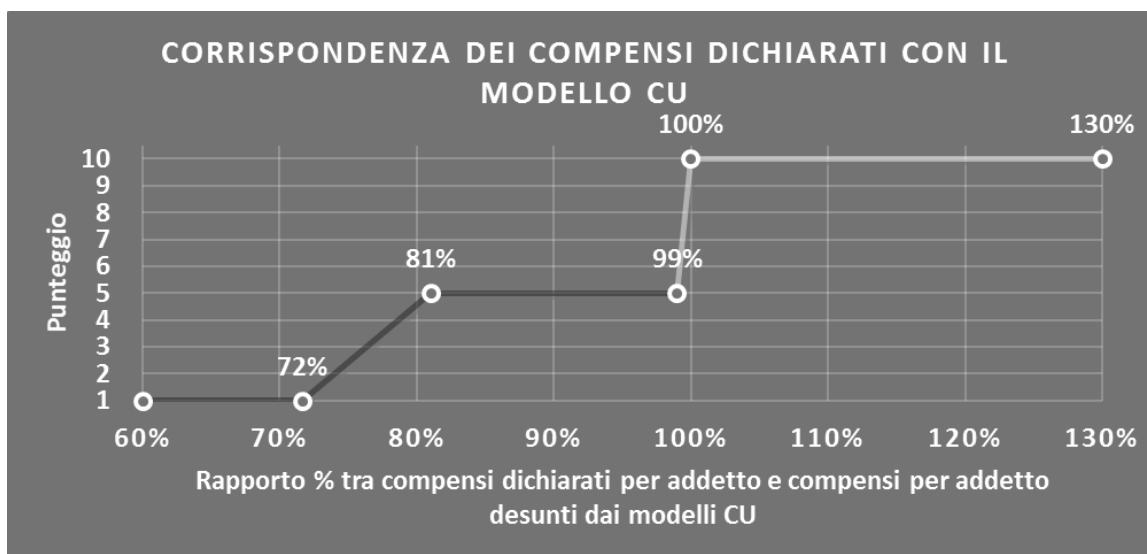
L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,33315)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$





L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

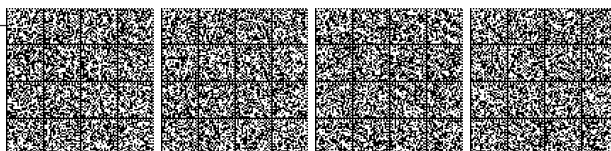
Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

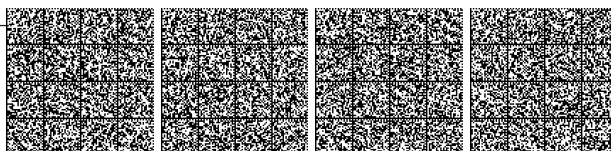
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1+4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



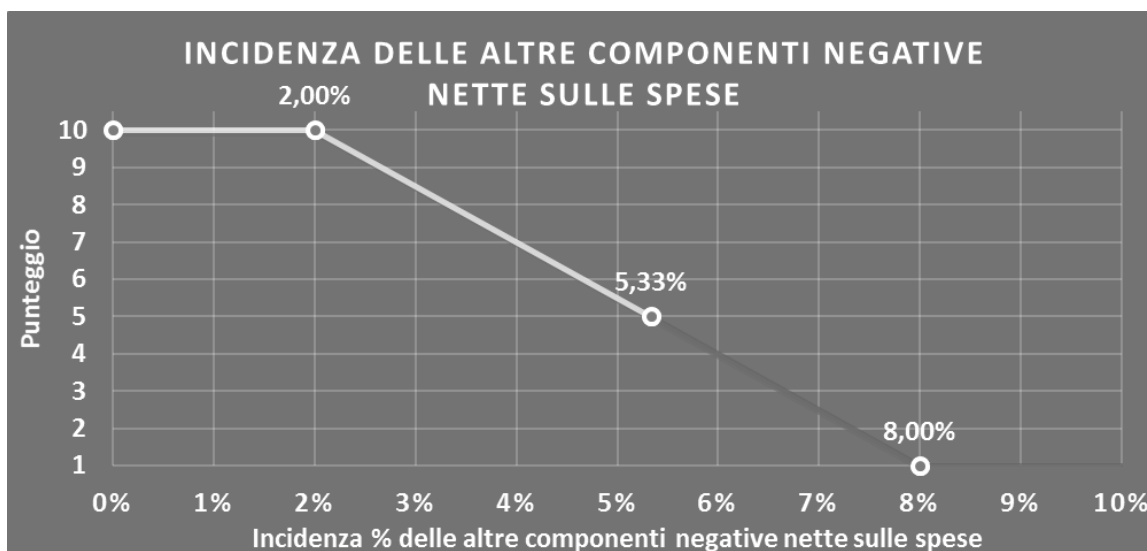
INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**2,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**8,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



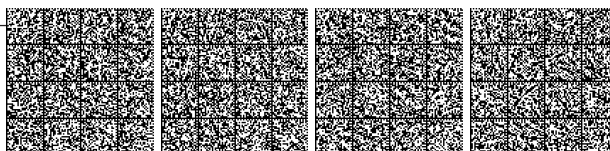
L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Veicoli: Ciclomotori e/o motoveicoli;
- Veicoli: Autovetture;
- Veicoli: Trattori stradali;
- Altri veicoli (inclusi i rimorchi) con portata: fino a 3,5 tonnellate;
- Altri veicoli (inclusi i rimorchi) con portata: oltre 3,5 tonnellate e fino a 11,5 tonnellate;
- Altri veicoli (inclusi i rimorchi) con portata: oltre 11,5 tonnellate;
- Beni strumentali di movimentazione: Carrelli elevatori (Muletti);
- Beni strumentali di movimentazione: Transpallet elettrici.



REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

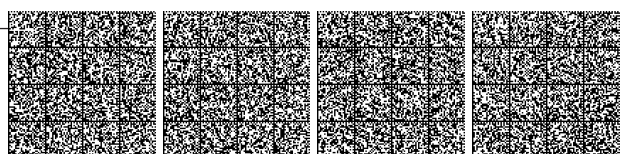
INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

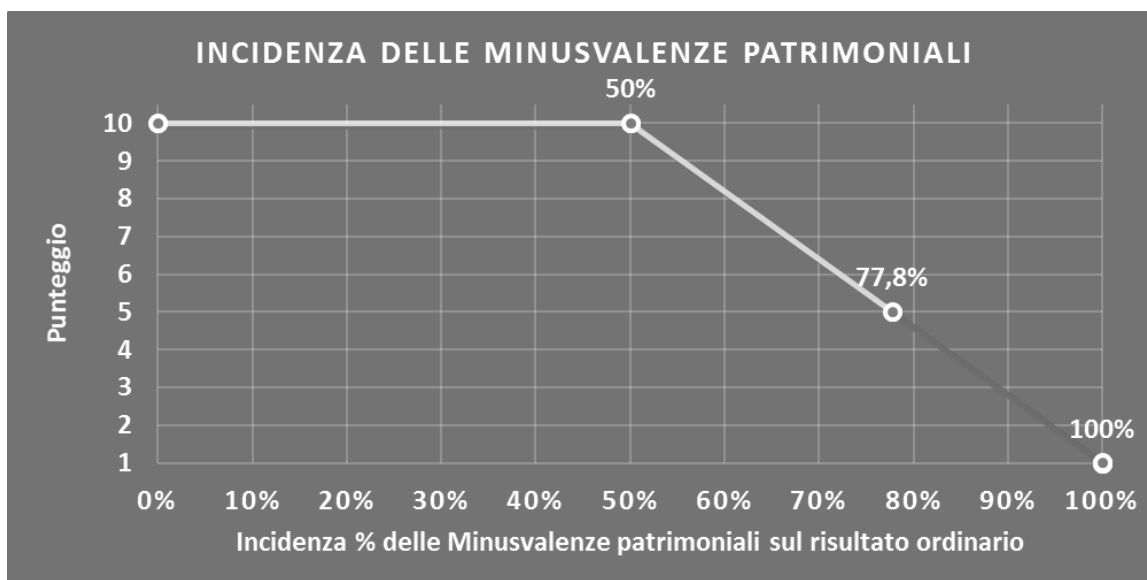
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

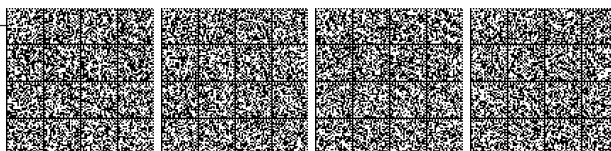


TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: SERVIZI A VALORE AGGIUNTO (ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE SISTEMATICA, CONFEZIONAMENTO, ETICHETTATURA, PICKING/PRELIEVO, TRACKING, GESTIONE PAGAMENTI) >50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da "Servizi a valore aggiunto (attività di lavorazione sistematica, confezionamento, etichettatura, picking/prelievo, tracking, gestione pagamenti)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: SERVIZI DI PULIZIA E/O MANUTENZIONE AREE VERDI >50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da "Servizi di pulizia e/o manutenzione aree verdi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

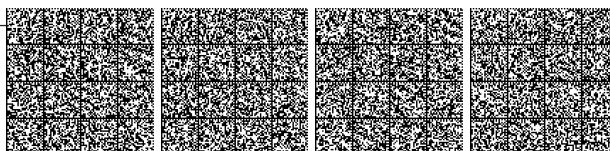
SUB ALLEGATO 33.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti / Modalità organizzativa	CORRIERE_P	Tipologia dell'attività: Attività di corriere postale (recapito di corrispondenza, pacchi e colli)
	SPEDIZIONE_P	Tipologia dell'attività: Attività di spedizioni
	INTERM_AGMARITTIMA_P	Attività di intermediazione
	DOGANA_OPERAZ_P	Tipologia dell'attività: Operazioni doganali e attività similari (es. consulenza all'attività di import-export)
	FACCHINAGGIO_P	Tipologia dell'attività: Attività di facchinaggio/movimentazione merci (inclusi traslochi)
	MAGAZZINAGGIO_P	Tipologia dell'attività: Attività di magazzinaggio e custodia
	COOPERATIVA_SN	Cooperativa

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 33.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT		
Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,102954492249838	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,109103334639857	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Compenso stimato
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,192467780972752	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Compenso stimato
Consumi + Altre spese	(*) 0,29041239376474	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del Compenso stimato
Quota numero Dipendenti	-0,461302524239449	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 46,13% in termini di Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI		
Totale superficie dei locali destinati ad uffici o studio	(**) 0,02716688412469	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Compenso stimato
Modalità di espletamento dell'attività: Numero di operazioni doganali senza attività di spedizione	(**) 0,037079195824553	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)		
Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Operatori che svolgono prevalentemente altre attività	-0,102633190471819	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,26% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE		
Tasso di occupazione a livello regionale	0,008371555341975	Una diminuzione di un punto del "Tasso di occupazione a livello regionale" determina una flessione dello 0,84% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(****) -0,001625091101894	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Compenso stimato
INTERCETTA	2,33525342149637	
Coefficiente di rivalutazione	1,033979521950851	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 33.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,116062075939834	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,115851286339048	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,049135916553211	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Consumi + Altre spese	(*) 0,125670197697345	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Totale superficie dei locali destinati ad uffici o studio	(**) 0,031013930029131	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Modalità di espletamento dell'attività: Numero di operazioni doganali senza attività di spedizione	(**) 0,038670164454293	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Operatori che svolgono prevalentemente altre attività	-0,107993003878776	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 10,80% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei compensi del settore	0,268438325019715	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,27% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,010612588228551	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,06% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,970507491845011	
Coefficiente di rivalutazione		1,045258519944059	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 33.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG73U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero di soci

Addetti non dipendenti¹⁶ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare

Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero di soci

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Attività di intermediazione = Tipologia dell'attività: Altre attività di intermediazione in nome e per conto del cliente (emissione di documenti di trasporto, emissione di polizze di carico, ecc.) + Attività di agenzia marittima

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1=utenza; 2= conferimento lavoro; 3= conferimento prodotti) è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a zero

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Quota numero Dipendenti = (Numero addetti - Numero addetti non dipendenti) diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 - Numero dipendenti).



Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

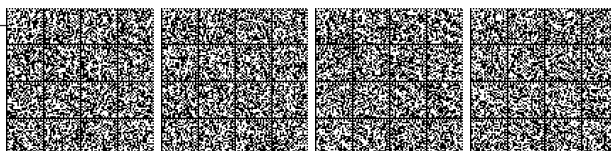
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale superficie dei locali destinati ad uffici o studio = Somma dei metri quadri della Superficie locali destinati ad uffici o studio per tutte le unità locali

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese - (Altre componenti negative - Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



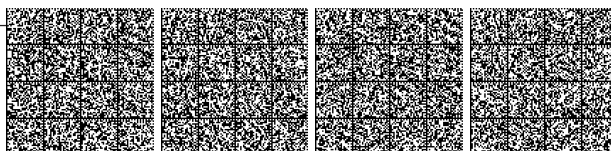
ALLEGATO 34

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG76U

SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG76U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 56.21.00 – Catering per eventi, banqueting
- 56.29.10 – Mense
- 56.29.20 – Catering continuativo su base contrattuale

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG76U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG76U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

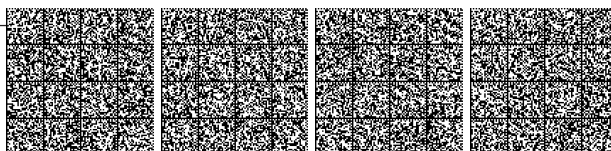
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG76U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG76U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che effettuano in prevalenza servizi di banqueting/catering non continuativo** (Numerosità: 577);
- **MoB 2 - Imprese che si occupano prevalentemente di gestione mense** (Numerosità: 507);
- **MoB 3 - Imprese che effettuano in prevalenza servizi di catering continuativo** (Numerosità: 212);
- **MoB 4 - Imprese che offrono prevalentemente altri servizi** (Numerosità: 175).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 34.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG76U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

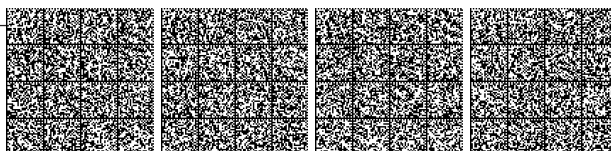
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;



- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

- Numero di pasti erogati per addetto;

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Ristorazione tradizionale, self service e da asporto (pizzerie, gastronomie, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Bar/pasticceria/gelateria > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Produzione di pane e prodotti da forno > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Organizzazione di eventi > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Noleggio attrezzature per banqueting quali tensostrutture, tavoli, sedie, tovagliato, cucine mobili, ecc. > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 34.D**.



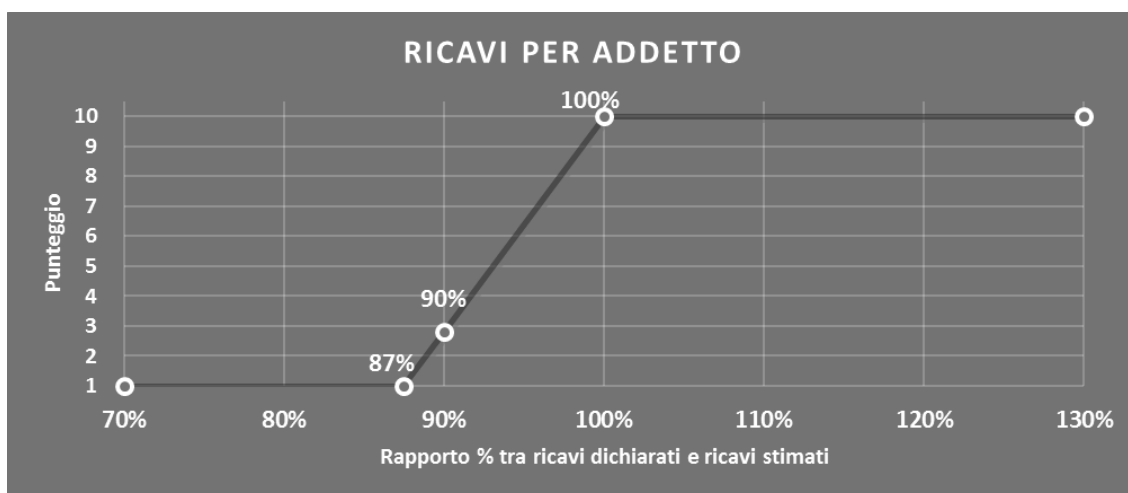
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

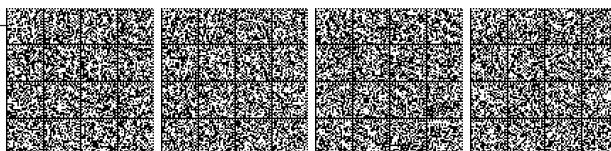


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 34.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,13397)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \left\{ \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]} \right\}$

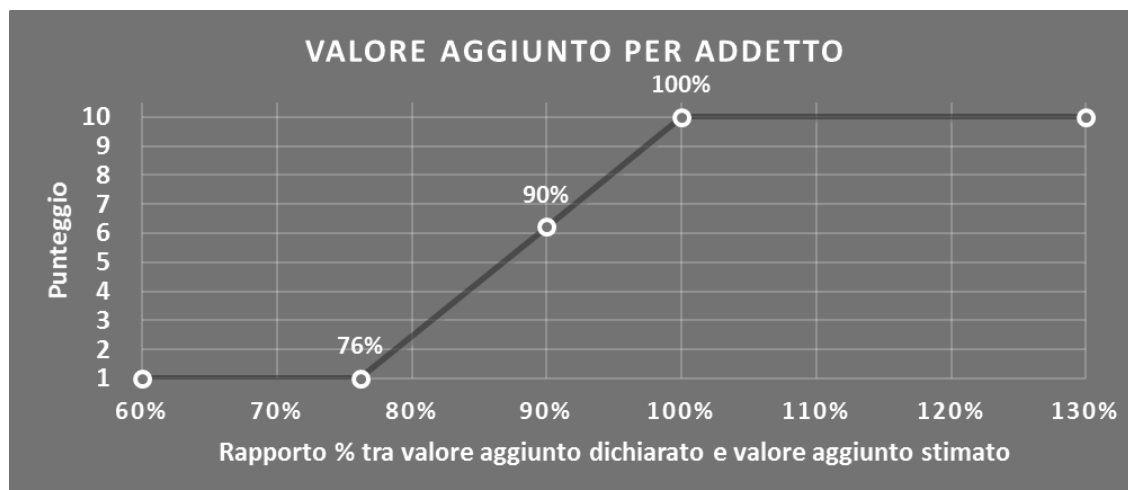


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 34.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,27216)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \left\{ \frac{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})}{1 - \exp(-\text{sigma})} \right\}$

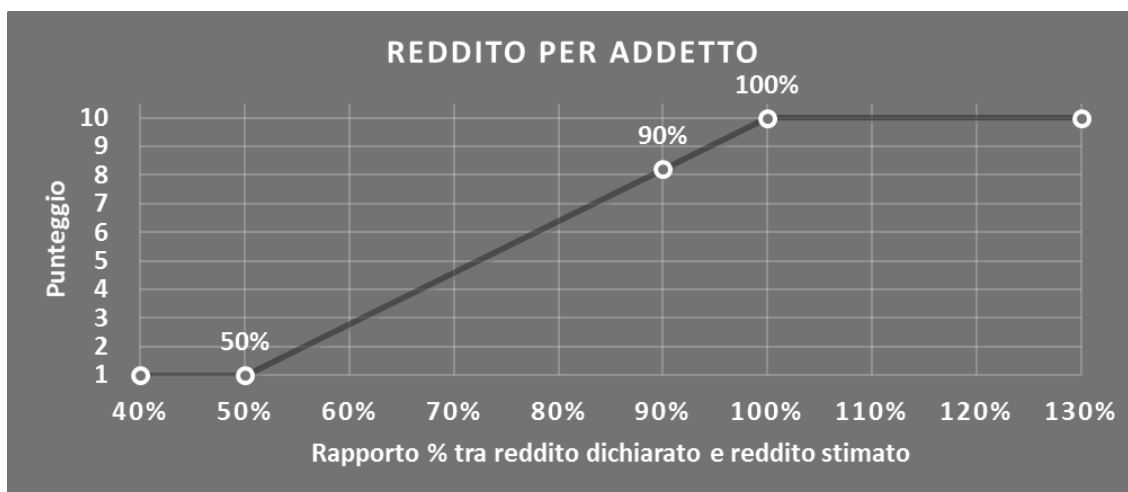


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

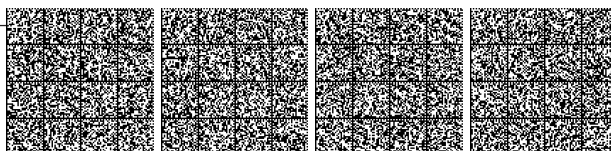
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,69236)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **11 giorni** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **40 giorni** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.

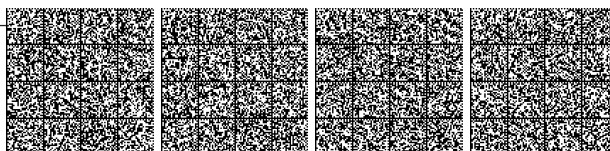


I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	11	40
MoB 2	Tutti i soggetti	10	33
MoB 3	Tutti i soggetti	11	39
MoB 4	Tutti i soggetti	7	33

⁷ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

⁸ Punteggio = 1 + 9 × (indicatore/0,20)



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

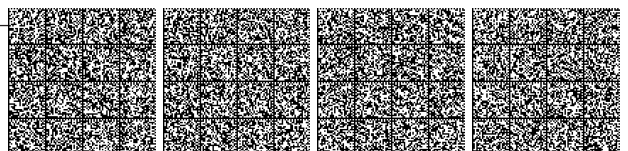
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

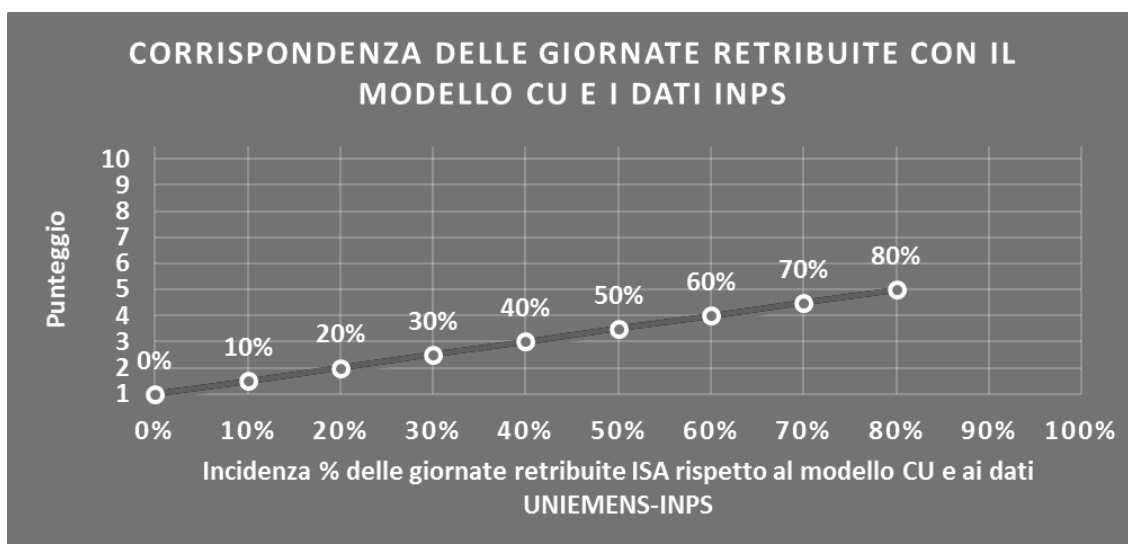
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

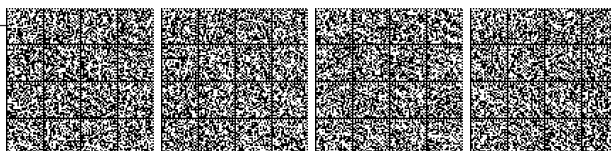
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

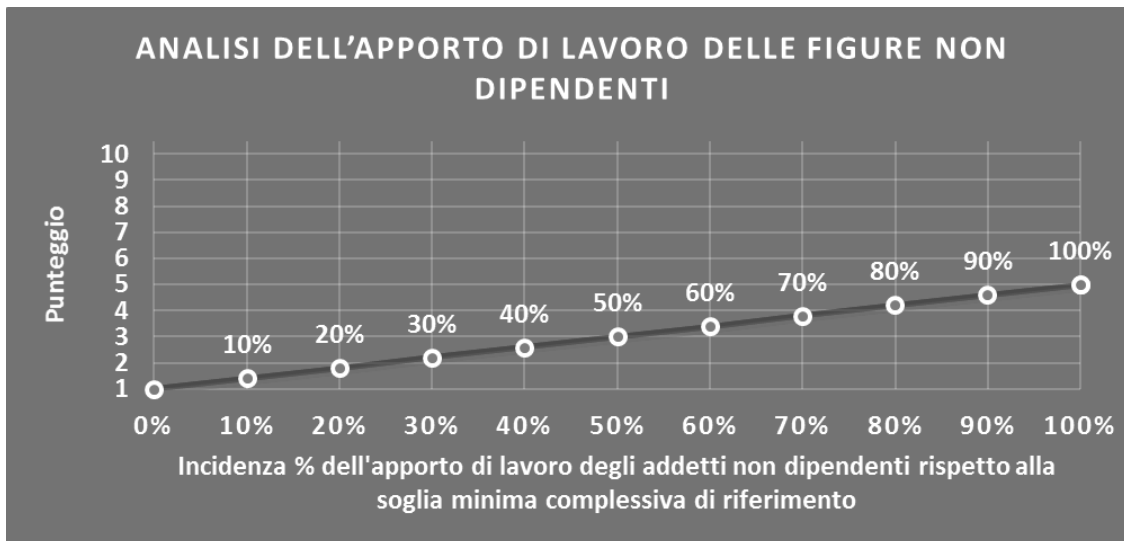
¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifici tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

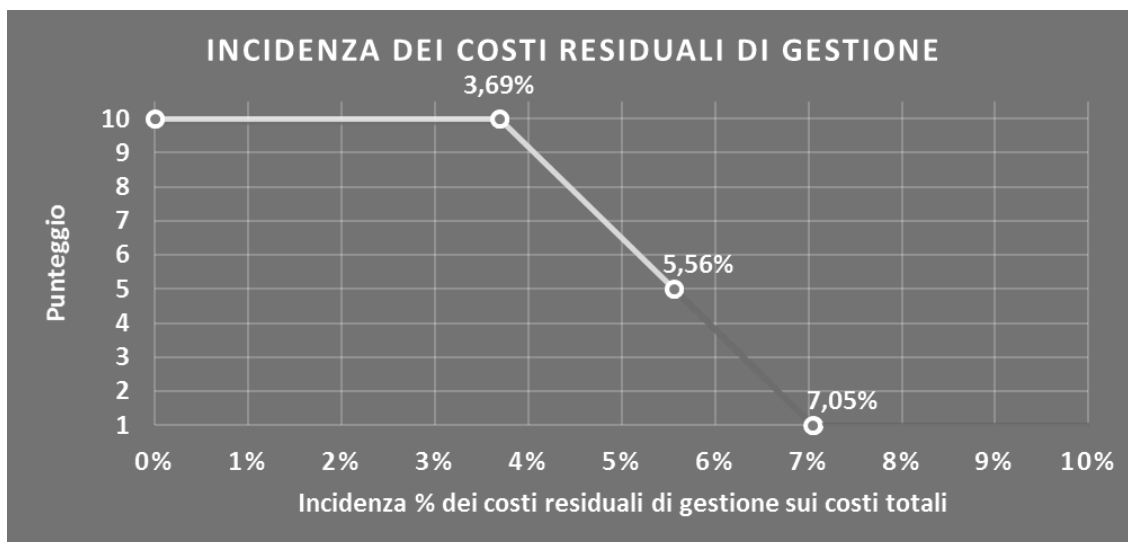
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

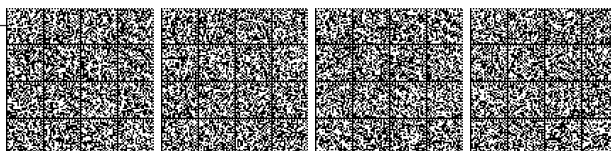
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **3,69%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **7,05%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

¹² Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" e per "Modalità di distribuzione" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	3,69	7,05
MoB 2	Tutti i soggetti	2,62	5,56
MoB 3	Tutti i soggetti	2,81	6,09
MoB 4	Tutti i soggetti	2,67	4,47

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

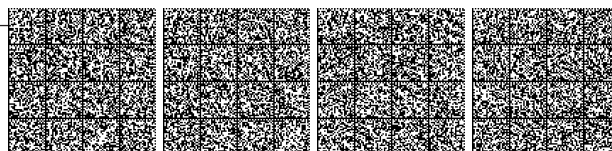
INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**20%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**45%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Forni (esclusi quelli a convezione, vapore e microonde);
- Fuochi e piastre;
- Cucine mobili (installate su autoveicoli/container);
- Abbattitori termici;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture e le cucine mobili): fino a t. 3,5;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture e le cucine mobili): compresa tra t. 3,5 fino a t. 12;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture e le cucine mobili): superiore a t.12.



REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

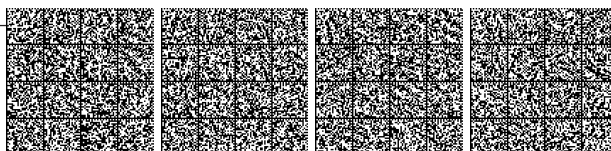
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

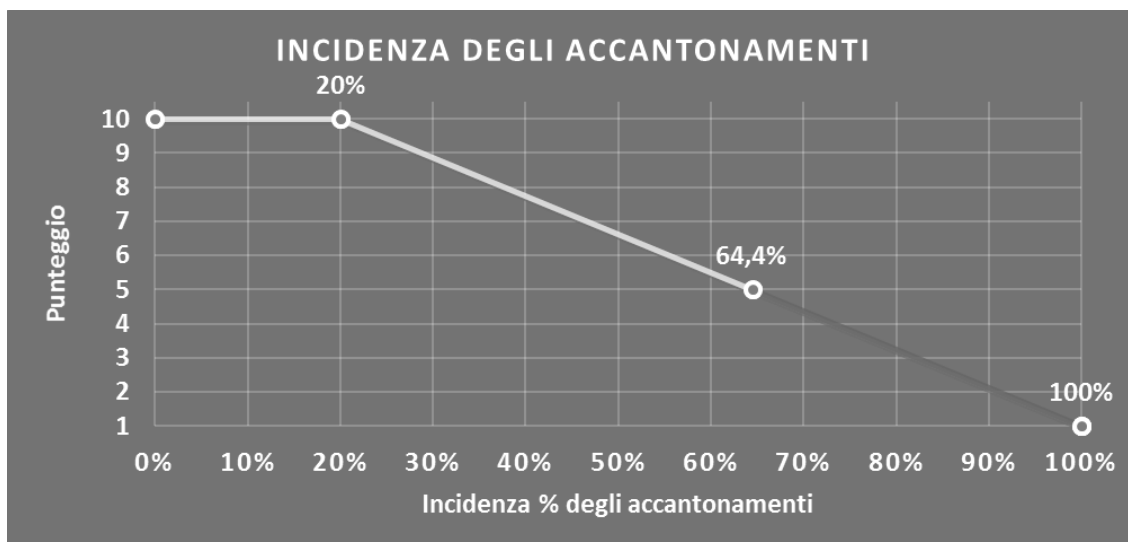
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

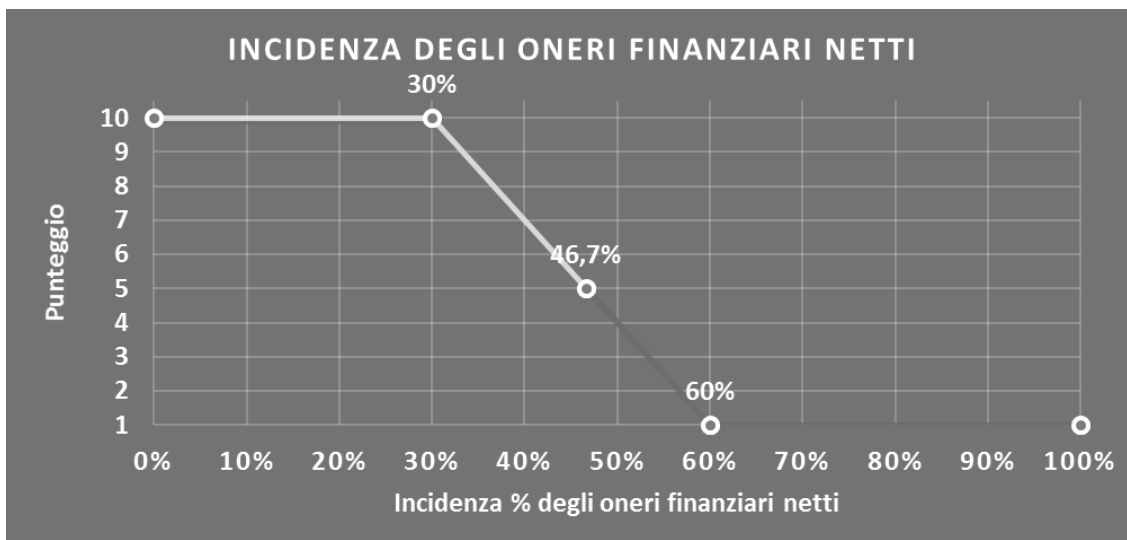
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

NUMERO DI PASTI EROGATI PER ADDETTO

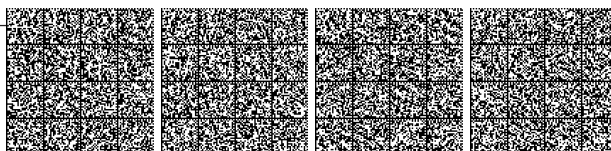
L'indicatore misura la plausibilità del numero di pasti erogati da un addetto nel periodo d'imposta.

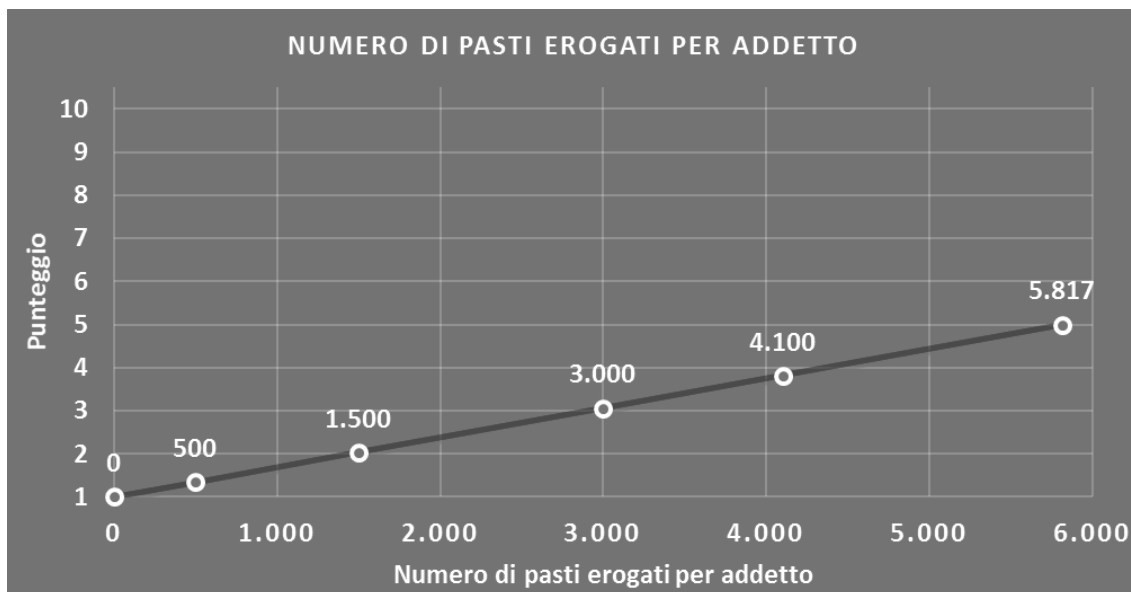
L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra "Mense e catering: Numero totale dei pasti erogati nel periodo d'imposta" e il numero di addetti.

L'indicatore è **applicato** ai soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento. Inoltre, è applicato solo alle imprese che appartengono esclusivamente ai MoB 2 e/o MoB 3.

Il punteggio è modulato¹⁶ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

¹⁶ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / soglia massima)





I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 2.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di pasti) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	-	-
MoB 2	Tutti i soggetti	0,00	5.817,07
MoB 3	Tutti i soggetti	0,00	6.400,00
MoB 4	Tutti i soggetti	-	-

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.



TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: RISTORAZIONE TRADIZIONALE, SELF SERVICE E DA ASPORTO (PIZZERIE, GASTRONOMIE, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Ristorazione tradizionale, self service e da asporto (pizzerie, gastronomie, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: BAR/PASTICCERIA/GELATERIA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Bar/pasticceria/gelateria", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: PRODUZIONE DI PANE E PRODOTTI DA FORNO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Produzione di pane e prodotti da forno", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: ORGANIZZAZIONE DI EVENTI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Organizzazione di eventi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: NOLEGGIO ATTREZZATURE PER BANQUETING QUALI TENSOSTRUTTURE, TAVOLI, SEDIE, TOVAGLIATO, CUCINE MOBILI, ECC. > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Noleggio attrezzature per banqueting quali tensostrutture, tavoli, sedie, tovagliato, cucine mobili, ecc.", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

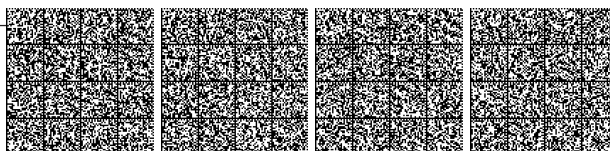
SUB ALLEGATO 34.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma offerta	MODATT_MENSA_MAX_P	Gestione di mense (preparazione di pasti nel luogo in cui vengono consumati)
	MODATT_CATERING_MAX_P	Catering continuativo (pasti veicolati verso mense scolastiche, ospedali, imprese di trasporto, ecc.)
	MODATT_BANQUETING_MAX_P	Banqueting, catering non continuativo (preparazione di pasti per eventi quali banchetti, rinfreschi, ecc.)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 34.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,0275330383854586	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,201241029932264	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Ricavo stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,014542672592238	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,543889976949731	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,54% del Ricavo stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,184837099879374	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,022784911220528	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,164603774420709	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 16,46% in termini di Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI		
Numero totale dei pasti erogati nel periodo d'imposta	(**) 0,001886930482893	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,002% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI		
Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,246131592372827	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 24,61% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE		
Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,158426561534241	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,16% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE		
(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****) -0,003400718052283	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
INTERCETTA		
Valore dell'intercetta del modello di stima	1,602418559238943	
Coefficiente di rivalutazione	1,010616537683882	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{ addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ} \text{ addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{ addetti})$

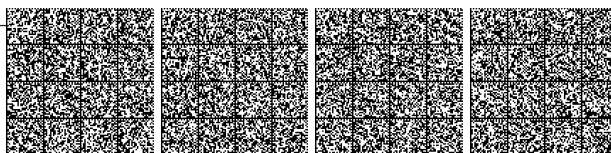
(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 34.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

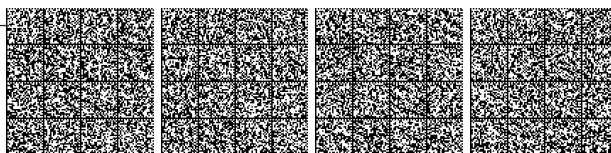
Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,038789058233386	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,231327630318874	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,042292985789727	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,248629424760095	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,064584173667415	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) -0,050387289764242	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,092679321508157	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,352575493968691	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 35,26% in termini di VA stimato
	Numero totale dei pasti erogati nel periodo d'imposta	(**) 0,008827052209279	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Imprese che effettuano in prevalenza servizi di banquetting/catering non continuativo	-0,045650106989045
Probabilità di appartenenza al MoB3 - Imprese che effettuano in prevalenza servizi di catering continuativo		-0,059424357588361	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,94% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,373589447918848	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 37,36% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,299875767087386	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,30% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Indici dei Prezzi al Consumo Armonizzati - Aggregati speciali: "FOOD" - ISTAT	0,324254600041385	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del VA stimato
INTERCETTA	Addetti	(***) -0,065470123137448	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
Coefficiente di rivalutazione Coefficiente individuale	Valore dell'intercetta del modello di stima	0,948817570359143	
	Coefficiente di rivalutazione	1,040407441324954	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	



- (*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN(1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000))$
- (**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN(1+XN/(N^{\circ}addetti))$
- (***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$
- (****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 34.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG76U:

Addetti¹⁷ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁸

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Banqueting, catering non continuativo (preparazione di pasti per eventi quali banchetti, rinfreschi, ecc.) = Tipologia di attività: Banqueting, catering non continuativo (preparazione di pasti per eventi quali banchetti, rinfreschi, ecc.) se Tipologia di attività: Banqueting, catering non continuativo (preparazione di pasti per eventi quali banchetti, rinfreschi, ecc.) è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Catering continuativo (pasti veicolati verso mense scolastiche, ospedali, imprese di trasporto, ecc.) = Tipologia di attività: Catering continuativo (pasti veicolati verso mense scolastiche, ospedali, imprese di trasporto, ecc.) se Tipologia di attività: Catering continuativo (pasti veicolati verso mense scolastiche, ospedali, imprese di trasporto, ecc.) è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

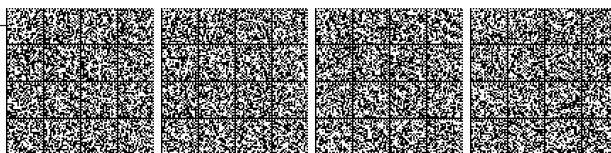
Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁹ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli

¹⁷ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁸ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁹ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Decumulo delle scorte²⁰ = $\frac{\{(Esistenze\ iniziali - Rimanenze\ finali)\}}{\{Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-1) + Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-2)\}/2}$

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Durata delle scorte²¹ = $\frac{\{(Esistenze\ iniziali + Rimanenze\ finali)\}/2 \times 365}{Costo\ del\ venduto\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi}$

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Gestione di mense (preparazione di pasti nel luogo in cui vengono consumati) = Tipologia di attività: Gestione di mense (preparazione di pasti nel luogo in cui vengono consumati) se Tipologia di attività: Gestione di mense (preparazione di pasti nel luogo in cui vengono consumati) è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) \times 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti / (Numero addetti \times 312))

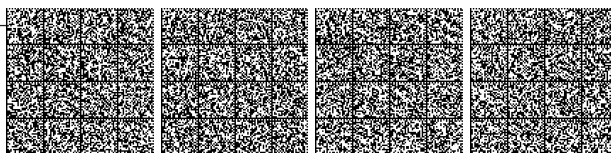
Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

²⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.

²¹ Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva, l'indicatore di "Durata delle scorte" **non è applicato**.



Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016²²

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

Il valore dell'indicatore è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

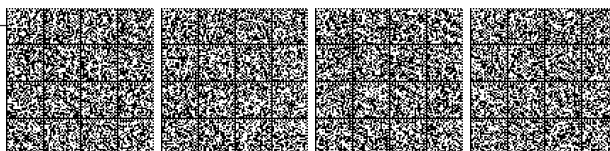
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²³ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia di attività: Gestione di mense (preparazione di pasti nel luogo in cui vengono consumati), Tipologia di attività: Catering continuativo (pasti veicolati verso mense scolastiche, ospedali, imprese di trasporto, ecc.), Tipologia di attività: Banqueting, catering non continuativo (preparazione di pasti per eventi quali banchetti, rinfreschi, ecc.), (Tipologia di attività: Ristorazione tradizionale, self service e da asporto (pizzerie, gastronomie, ecc.) + Tipologia di attività: Bar/pasticceria/gelateria + Tipologia di attività: Produzione di pane e prodotti da forno + Tipologia di attività: Organizzazione di eventi + Tipologia di attività: Noleggio attrezzature per banqueting quali tensostrutture, tavoli, sedie, tovagliato, cucine mobili, ecc. + Tipologia di attività: Altro))

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²³ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



ALLEGATO 35

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG81U

NOLEGGIO DI MACCHINE E ATTREZZATURE
PER L'EDILIZIA



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

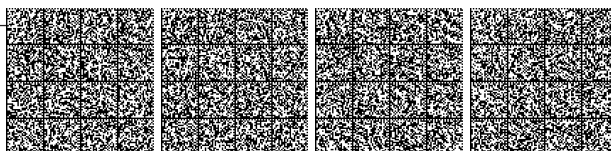
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG81U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 43.99.02 – Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
- 77.32.00 – Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
- 77.39.91 – Noleggio di container adibiti ad alloggi o ad uffici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG81U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG81U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG81U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG81U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono principalmente attività di noleggio di macchine per movimento terra** (Numerosità: 349);
- **MoB 2 - Imprese che erogano prevalentemente servizi di noleggio con operatore (a caldo) di macchine per sollevamento e trasporto** (Numerosità: 176);
- **MoB 3 - Imprese che erogano in prevalenza servizi di noleggio senza operatore (a freddo) di macchine per sollevamento e trasporto** (Numerosità: 230);
- **MoB 4 - Imprese che effettuano principalmente attività di noleggio di ponteggi e strutture provvisorie** (Numerosità: 161);
- **MoB 5 - Imprese che svolgono in genere attività di noleggio di macchine ed attrezzature** (Numerosità: 342).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 35.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG81U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

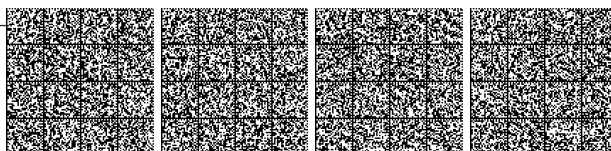
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

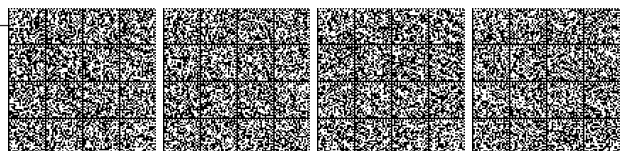
Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Tipologia di servizio: Custodia, deposito, rimessaggio di beni di terzi > 50% dei ricavi;
- Tipologia di servizio: Manutenzione ed assistenza tecnica su beni di terzi > 50% dei ricavi;
- Tipologia di servizio: Vendita di macchine ed attrezzature > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 35.D**.



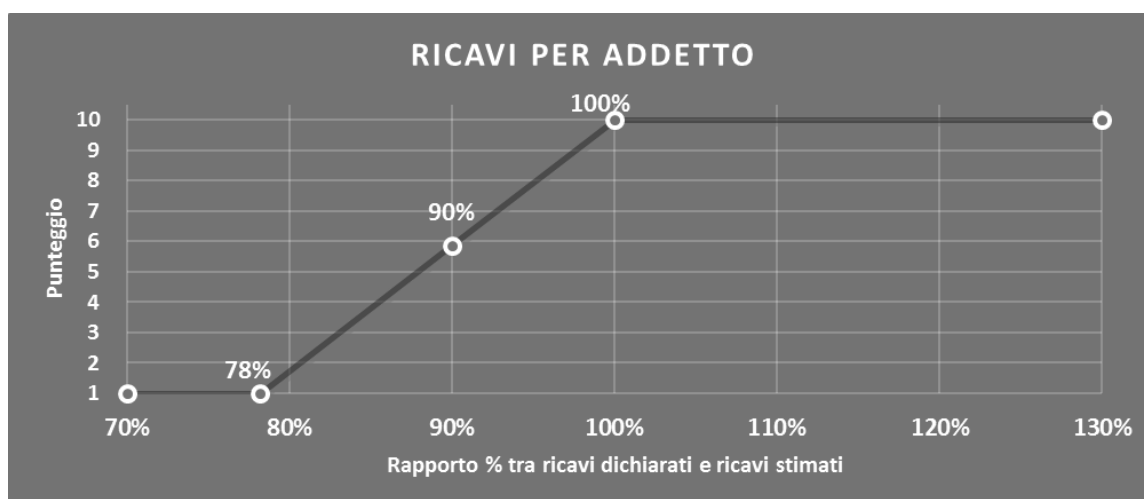
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 35.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,24581)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)\}}{1 - \exp(-\sigma)}$

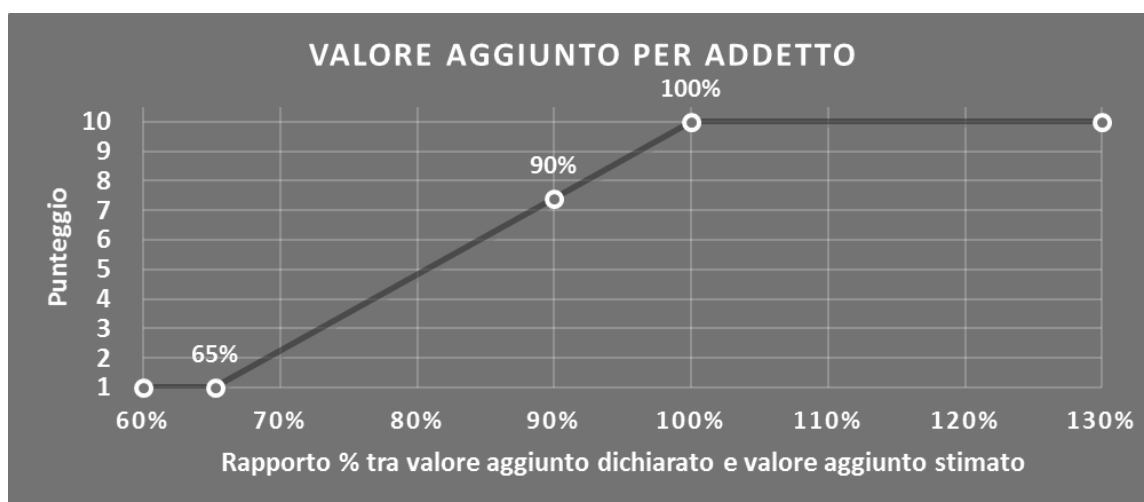


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

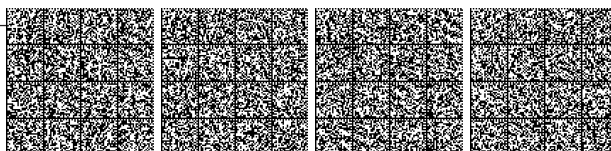


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 35.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,42727)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

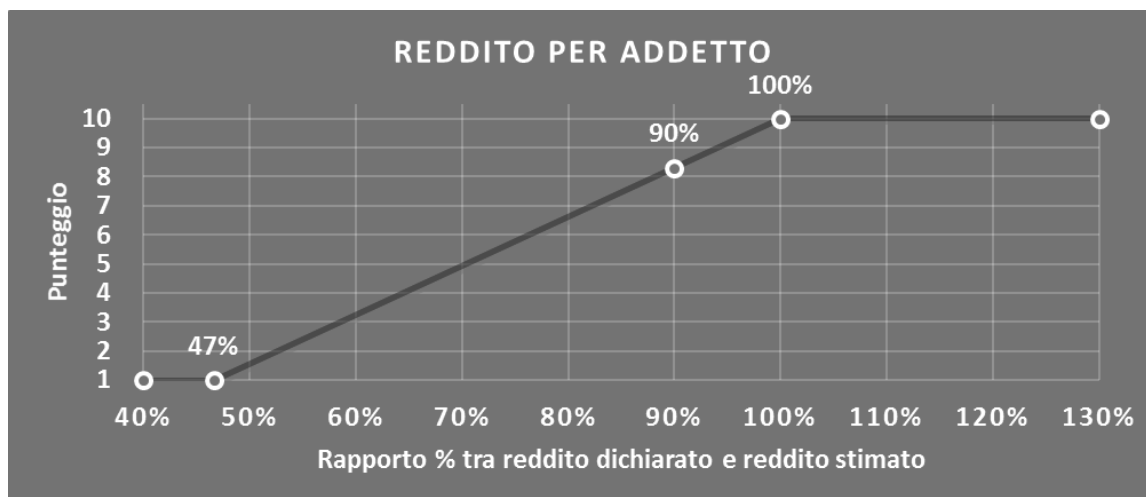


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

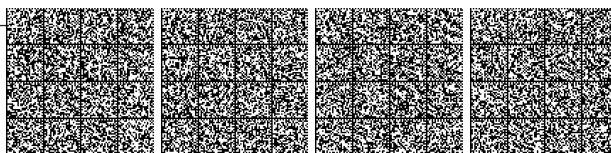
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,76522)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{1 - \exp(-\text{sigma})}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

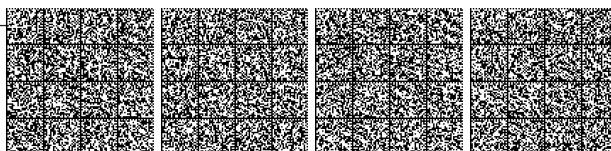
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

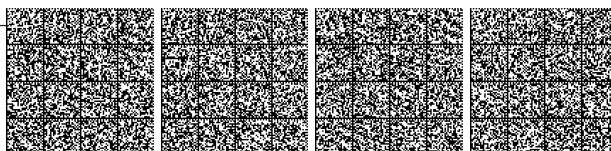
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

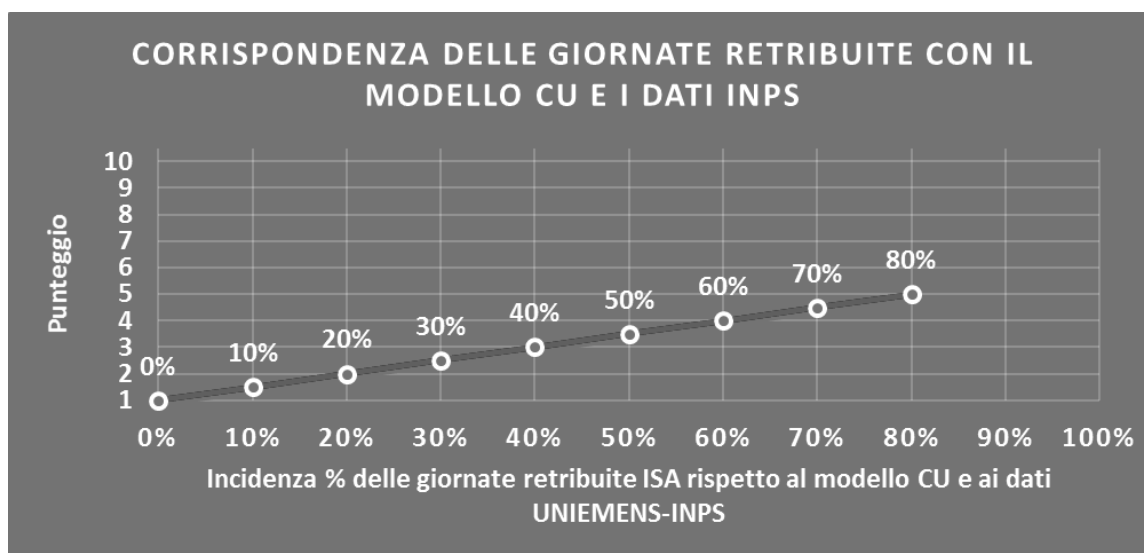
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

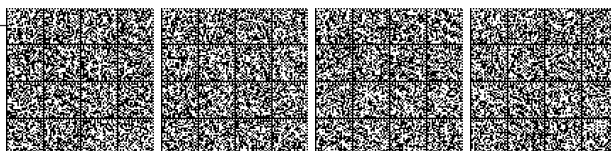
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

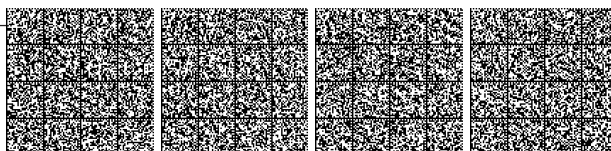
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

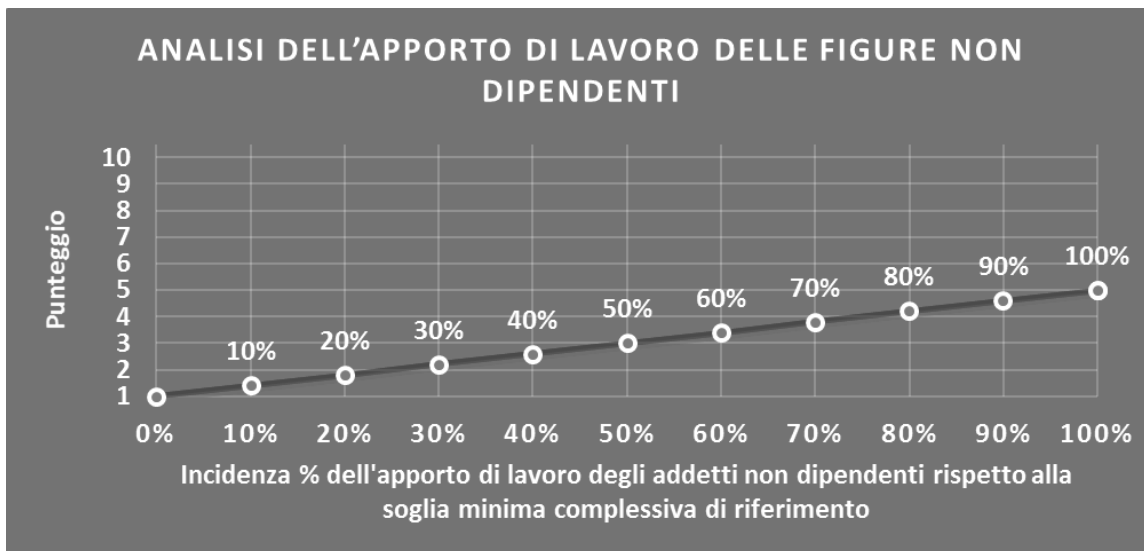
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

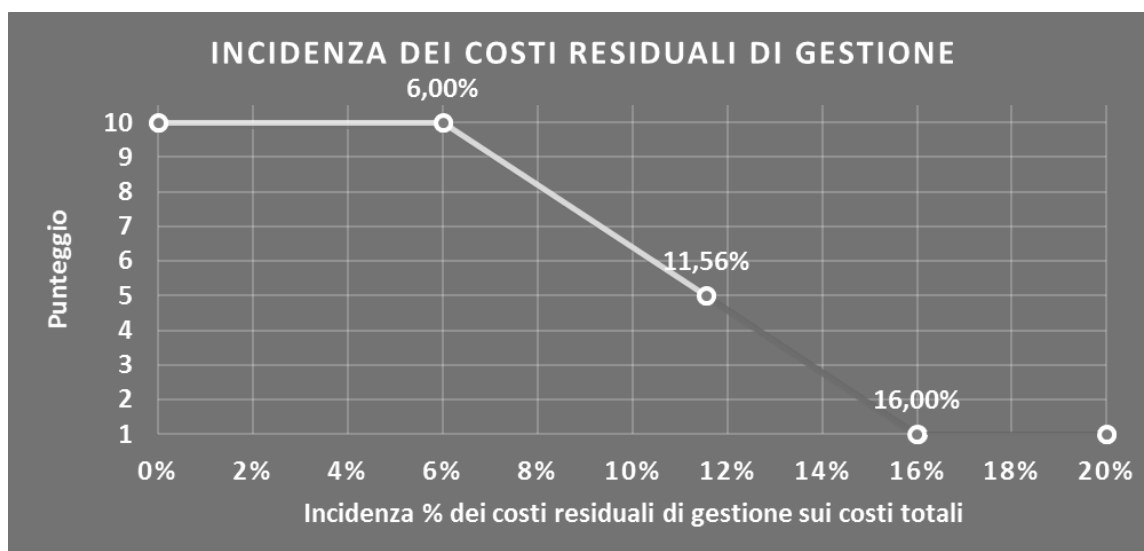
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

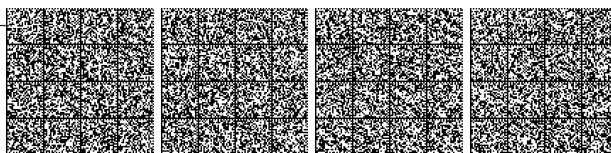
All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **6,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **16,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 2	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 3	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 4	Tutti i soggetti	4,00	14,00
MoB 5	Tutti i soggetti	6,00	16,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

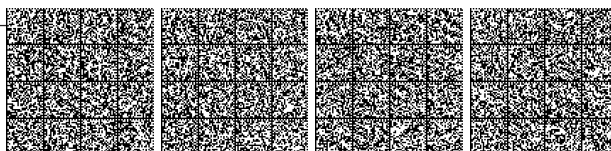
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Autobetoniere e pompe per calcestruzzo;
- Altre macchine per produzione, lavorazione e trasporto di calcestruzzo e malta: betoniere e miscelatrici;
- Ascensori/montacarichi;
- Autogru;
- Gru edili a torre;
- Gru edili automontanti;
- Altre macchine ed attrezzature per sollevamento e trasporto: martinetti idraulici, nastri trasportatori, piattaforme semoventi e autocarrate, carrelli elevatori;
- Escavatori;
- Altre macchine ed attrezzature per movimento terra: dumpers, miniescavatori, minipale, trivelle, perforatrici, pale caricatrici;
- Martelli demolitori (idraulici o elettrici);
- Macchinari per lavorazioni stradali: rulli stradali, macchine taglia asfalto, piastre vibranti;



- Container;
- Ponteggi tradizionali/fissi;
- Altri beni strumentali: carotatrici, gruppi elettrogeni, idropultrici, levigatrici, motocompressori, motosaldatrici, pompe per drenaggio, sabbiatrici, spazzatrici.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

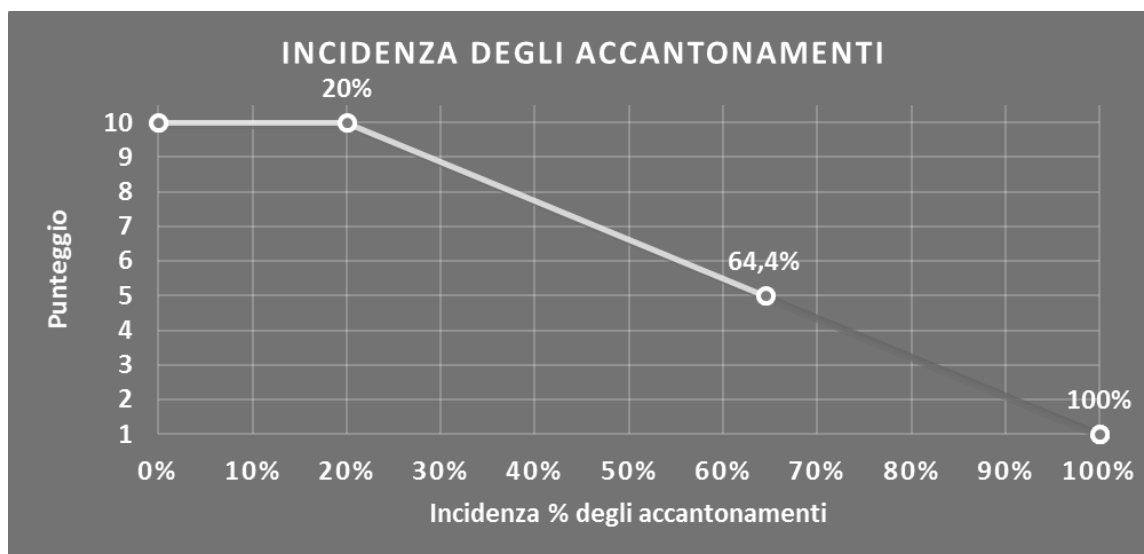
¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

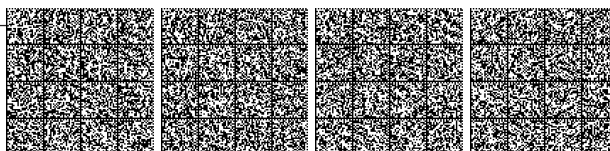
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

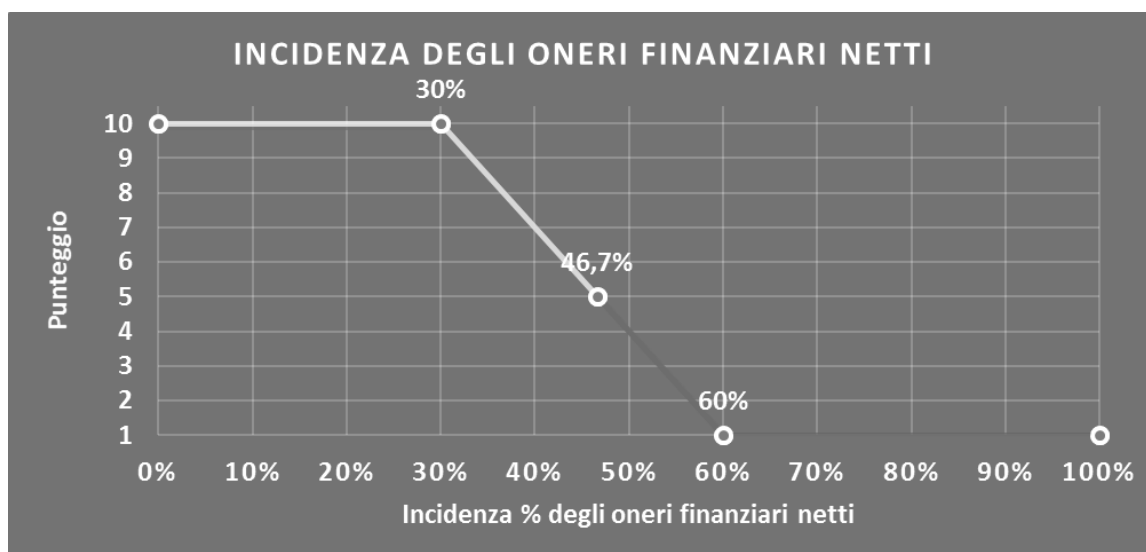
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO: CUSTODIA, DEPOSITO, RIMESSAGGIO DI BENI DI TERZI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Custodia, deposito, rimessaggio di beni di terzi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA SU BENI DI TERZI > 50% DEI RICAVI

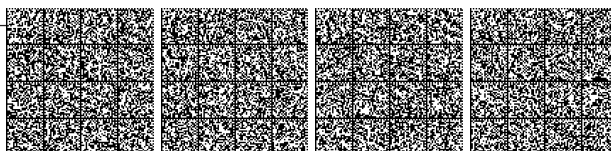
Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Manutenzione ed assistenza tecnica su beni di terzi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



**TIPOLOGIA DI SERVIZIO: VENDITA DI MACCHINE ED ATTREZZATURE >50%
DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Vendita di macchine ed attrezzature", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

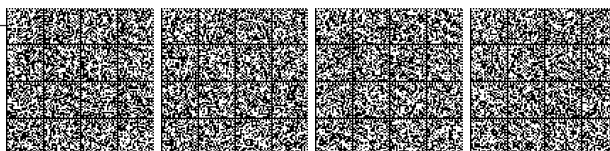
SUB ALLEGATO 35.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Servizi offerti	MODATT_NOLO_ATTR_OPER_NEW_P	Noleggio/Servizi/Appalti con impiego di macchine/attrezzature con operatore
	MODATT_NOLO_ATTR_NOOPER_NEW_P	Tipologia di servizio: Noleggio di macchine, attrezzature ed accessori senza operatore (a freddo)
Struttura del mercato	TIPSPE_MACC_SOLLEVA_NEW_P	Aree di attività prevalenti: Macchine per sollevamento e trasporto
	TIPSPE_MACC_MOV_TERRA_NEW_P	Aree di attività prevalenti: Macchine per movimento terra (comprese le lavorazioni stradali)
	TIPSPE_PONTEGGIO_NEW_P	Aree di attività prevalenti: Ponteggi e strutture provvisorie (casceforme, transenne, tribune, ecc.)
	QE_ESCAVATORE_NEW_N	Escavatori
	QE_AUTOGRU_NEW_N	Autogru
	QE_PONTEGGIO_NEW_MQ	Ponteggi tradizionali/fissi

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 35.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,090352616790835	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,211984279923818	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,298566822678410	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,424337582191106	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,059221686209771	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,05333887725255	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Aree di attività prevalenti: Macchine per produzione, lavorazione e trasporto di calcestruzzo e malta/100	0,070361471590230	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Probabilità di appartenenza al Mob1 - Imprese che svolgono principalmente attività di noleggio di macchine per movimento terra	-0,121953346528659	L'appartenenza al Mob1 determina una diminuzione del 12,20% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob2 - Imprese che erogano prevalentemente servizi di noleggio con operatore (a caldo) di macchine per sollevamento e trasporto	-0,069632071398331	L'appartenenza al Mob2 determina una diminuzione del 6,96% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob3 - Imprese che erogano prevalentemente servizi di noleggio senza operatore (a freddo) di macchine per sollevamento e trasporto	-0,081885355977635	L'appartenenza al Mob3 determina una diminuzione dell'8,19% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Probabilità di appartenenza al Mob5 - Imprese che svolgono in genere attività di noleggio di macchine ed attrezzature	-0,087935614809608	L'appartenenza al Mob5 determina una diminuzione dell'8,79% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,544874339750987	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 54,49% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale	0,313431404900368	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale' determina una flessione dello 0,31% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Totale spese per servizi)	(****) -0,004188392416172	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Totale spese per servizi)	(****) -0,002829084247153	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,752720171034559	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{ addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ} \text{ addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{ addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 35.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	0,083276058733144 (*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	0,311928465827014 (*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,31% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	0,101732445053073 (*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Totale spese per servizi	0,182335581010865 (*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	0,143845099315813 (*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	0,033496103231139 (*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,108838243280037	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti	-0,208289945287868	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 20,83% in termini di VA stimato
	Tipologia di servizio: Vendita di macchine ed attrezzature / 100	-0,280678658718685	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,28% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Imprese che svolgono principalmente attività di noleggio di macchine per movimento terra	-0,101479112950243	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,15% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Imprese che erogano prevalentemente servizi di noleggio con operatore (a caldo) di macchine per sollevamento e trasporto	-0,073740465993236	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,37% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Imprese che erogano in prevalenza servizi di noleggio senza operatore (a freddo) di macchine per sollevamento e trasporto	-0,118506208036028	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,85% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Imprese che svolgono in genere attività di noleggio di macchine ed attrezzature	-0,080569577212271	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,06% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,489888634406954	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 48,99% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale	0,178930292481048	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale' determina una flessione dello 0,18% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*) 0,027896703313608	Una maggiore dotazione storica dell'1% degli Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione) rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Totale spese per servizi) (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Totale spese per servizi)	(****) -0,00125437109724	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	(****) -0,0038831917541759	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del VA stimato
Coefficiente di rivalutazione		1,635363221188754	
Coefficiente individuale		1,062262431205619	
		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 35.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG81U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale

Tale indicatore è differenziato per gruppo della Territorialità generale¹⁶ a livello comunale.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁷ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

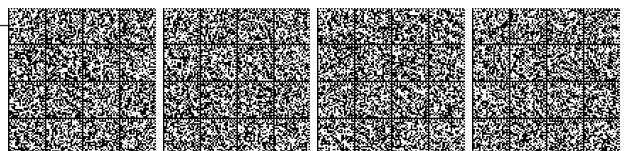
¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁷ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Noleggio/Servizi/Appalti con impiego di macchine/attrezzature con operatore = Tipologia di servizio: [Noleggio di macchine ed attrezzature con operatore (a caldo) + Servizi/appalti con impiego di macchine/attrezzature con operatore]

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁸]/(Numero addetti)

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti × 312)

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggio o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

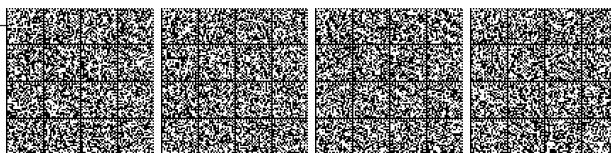
Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

¹⁸ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

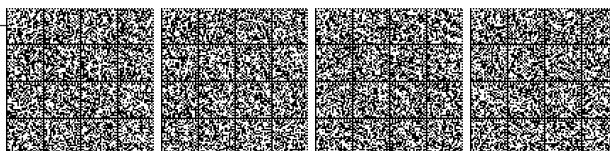
Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁰ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



ALLEGATO 36.A

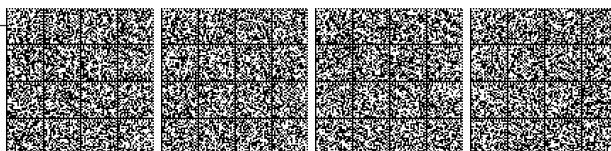
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG82U

SERVIZI PUBBLICITARI, RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 70.21.00 – Pubbliche relazioni e comunicazione
- 73.11.01 – Ideazione di campagne pubblicitarie
- 73.11.02 – Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
- 73.12.00 – Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



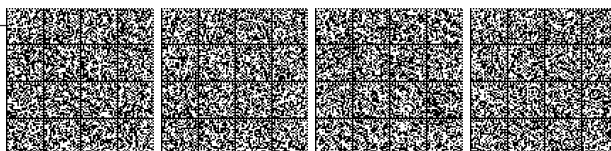
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG82U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG82U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 2.170). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività diverse dalla vendita/intermediazione di spazi pubblicitari e dall'attività di comunicazione;
- **MoB 2 - Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate** (Numerosità: 2.428). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono diverse attività di comunicazione e/o di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari, senza una specifica specializzazione;
- **MoB 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica** (Numerosità: 532);
- **MoB 4 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su TV, radio e stampa** (Numerosità: 619);
- **MoB 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni** (Numerosità: 836). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazioni di eventi e di stand per fiere e mostre;
- **MoB 6 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali** (Numerosità: 329). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di vendita e/o intermediazione di spazi pubblicitari su canali diversi da TV, radio, stampa, internet, affissioni e cartellonistica;
- **MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione** (Numerosità: 1.151). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione;



- **MoB 8 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di media planning/buying e/o di consulenza strategica** (Numerosità: 679);
- **MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria** (Numerosità: 1.440). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie, progettazione e realizzazione editoriale, di immagine coordinata e di operazioni promozionali;
- **MoB 10 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale** (Numerosità: 335). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo si occupano prevalentemente di progettazione, realizzazione e aggiornamento di siti web, di produzione di contenuti testuali e/o iconografici per la comunicazione multimediale;
- **MoB 11 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su Internet** (Numerosità: 327).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 36.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG82U, con riferimento all'attività di impresa, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

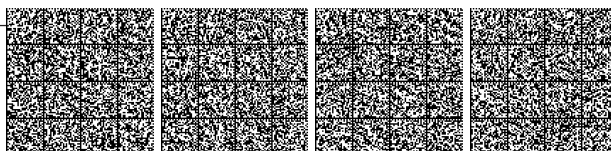
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Vendita di espositori e stand per allestimenti di fiere, mostre e congressi >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 36.A.D.**



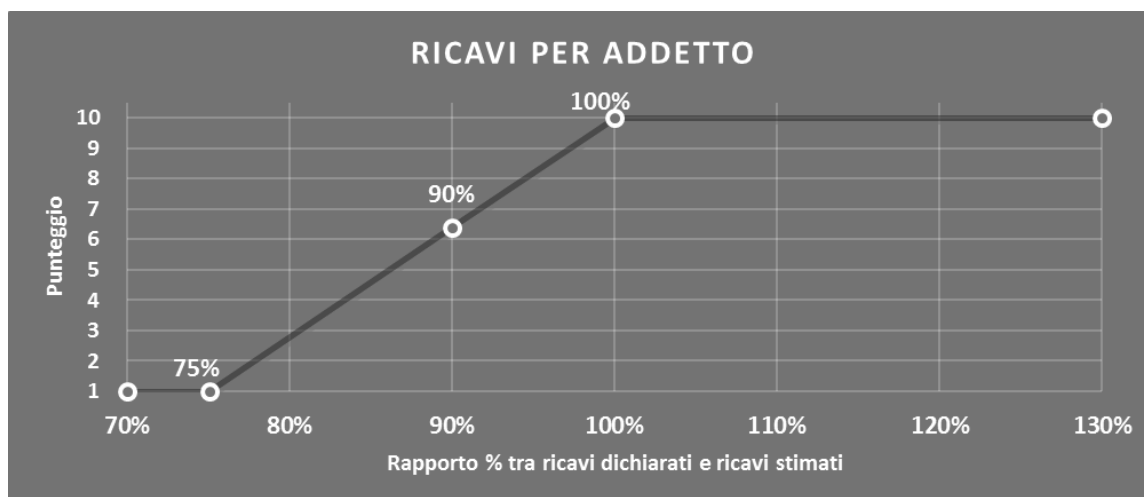
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 36.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,28709)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)\}}{1 - \exp(-\sigma)}$

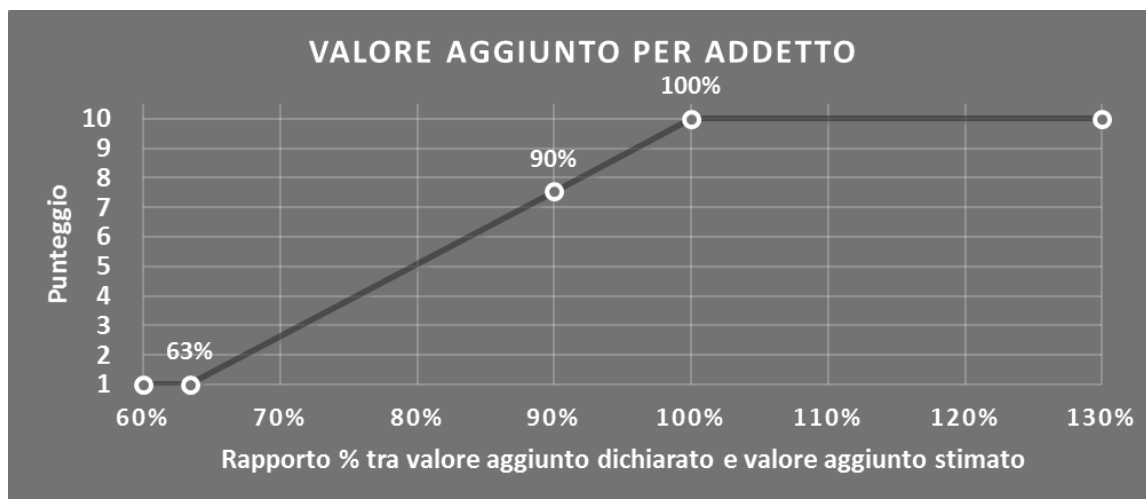


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

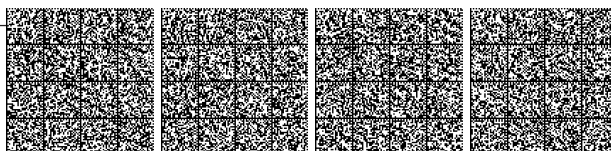


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 36.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,45551)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

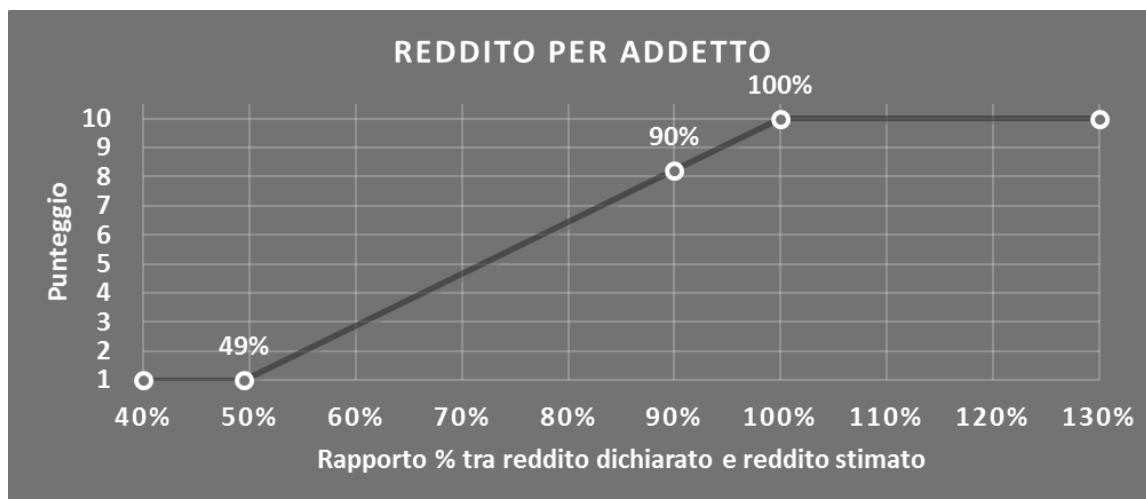


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

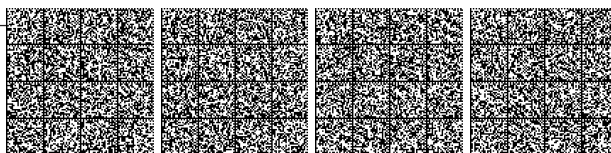
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,70374)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

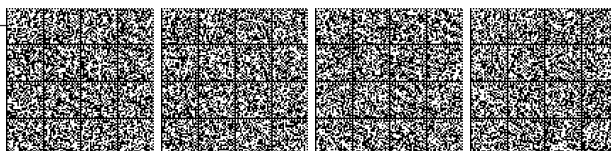
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

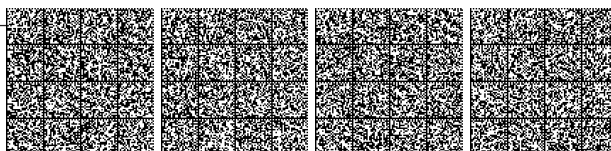
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

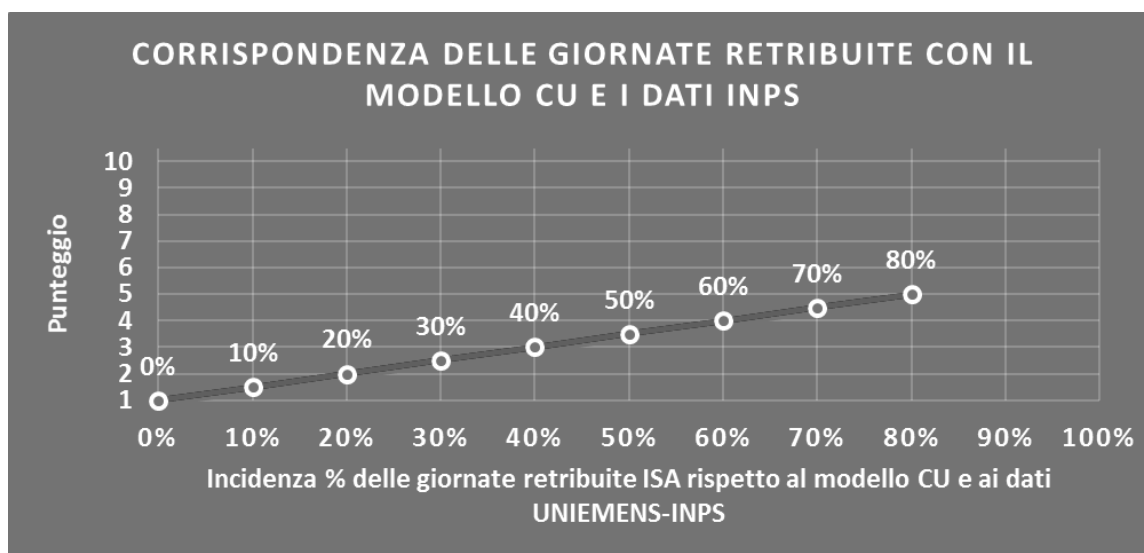
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

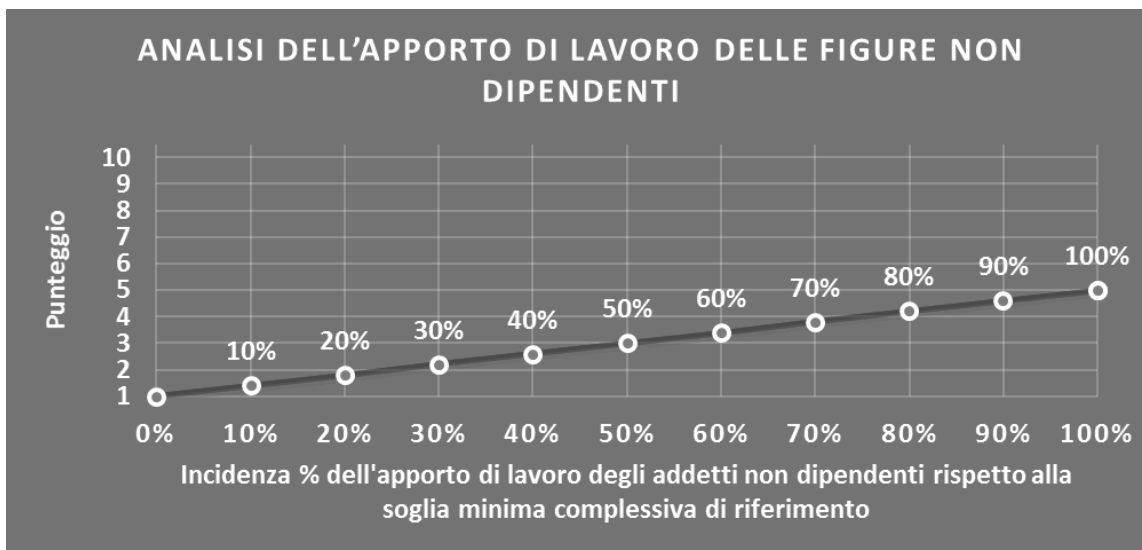
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



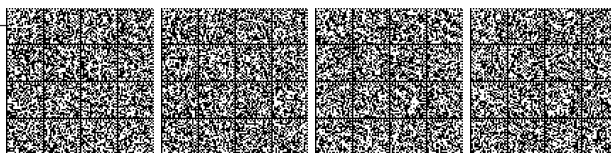
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

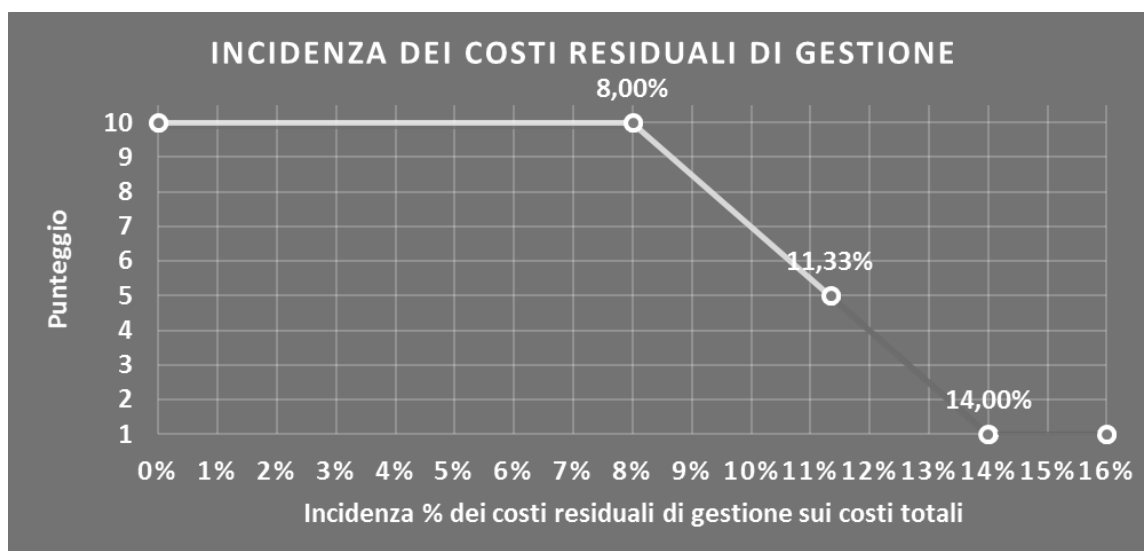
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

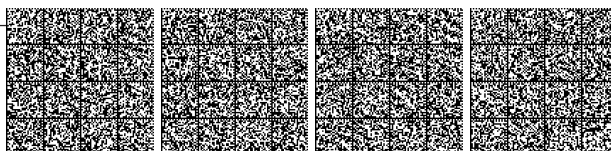
All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **8,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **14,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	8,00	14,00
MoB 2	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 3	Tutti i soggetti	15,00	25,00
MoB 4	Tutti i soggetti	8,00	14,00
MoB 5	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 6	Tutti i soggetti	8,00	14,00
MoB 7	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 8	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 9	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 10	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 11	Tutti i soggetti	8,00	14,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

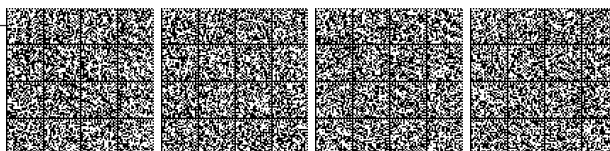
Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).



Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

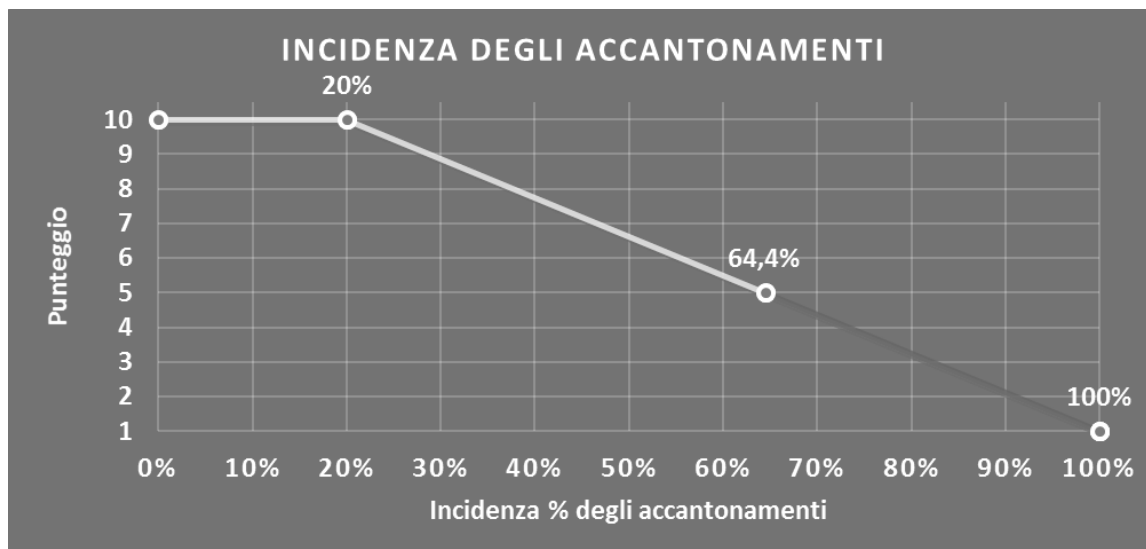
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

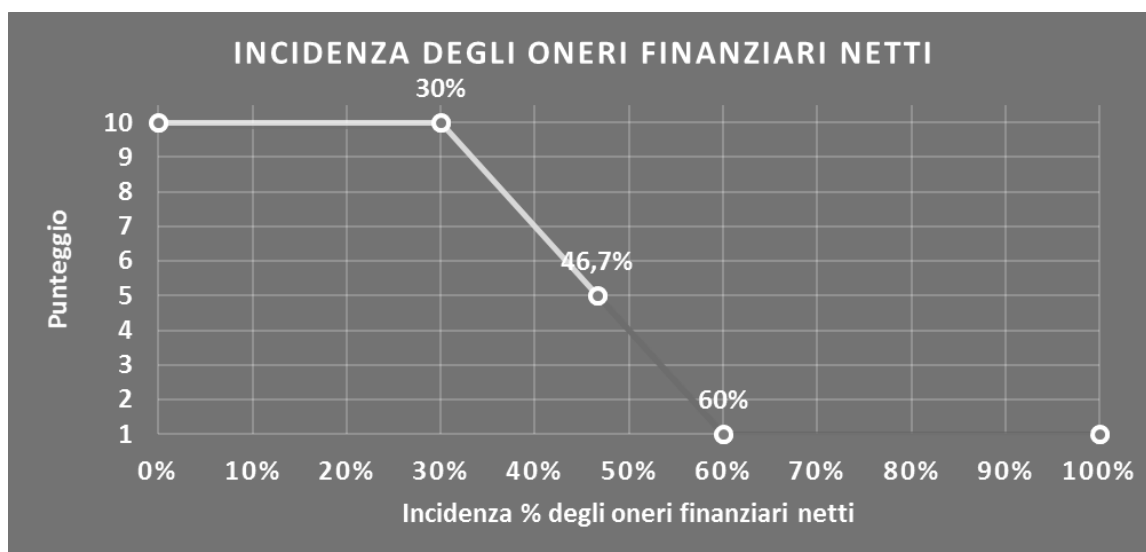
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: VENDITA DI ESPOSITORI E STAND PER ALLESTIMENTI DI FIERE, MOSTRE E CONGRESSI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Vendita di espositori e stand per allestimenti di fiere, mostre e congressi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

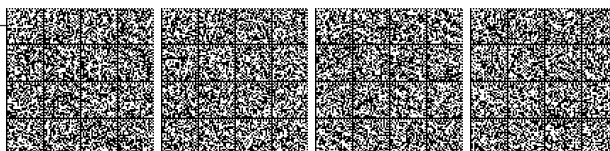
SUB ALLEGATO 36.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma offerta servizi	Q_IEN_MODATT_NORM_CORR_MAX	Prevalenza despecializzato
	Q_MAX_COM_PUBBL	Prevalenza comunicazione pubblicitaria
	Q_MAX_PUBBL_RELAZ	Prevalenza pubbliche relazioni
	Q_MAX_COM_MULTIMED	Prevalenza comunicazione multimediale
	Q_MAX_CONS_PIAN_MED	Prevalenza consulenza strategica e pianificazione dei media
	Q_MAX_ALTRA_COM	Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione
	Q_MAX_MEDIA_TRADIZ	Prevalenza media tradizionali
	Q_MAX_WEB	Prevalenza web
	Q_MAX_SPAZI_PUBBL	Prevalenza spazi pubblicitari in esterno
	Q_MAX_ALTRI_CAN	Prevalenza altri canali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

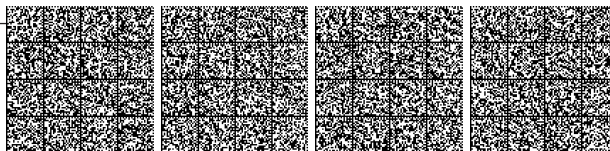
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



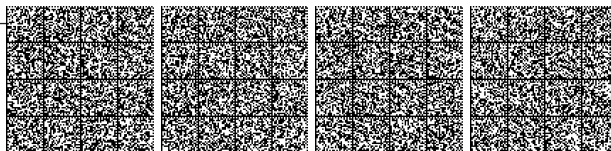
SUB ALLEGATO 36.A.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,120927780457780	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,036225442452091	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,01177538788895	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,169831225181639	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,022625915636427	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari	(*) 0,32091801062013	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,372040925331994	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del Ricavo stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,061314454070551	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 6,13% del Ricavo stimato
	Totale superficie dei locali destinati a uffici	(**) 0,012519946264884	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Rilevanza del committente principale / 100	0,029972958043281	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Tipologia di azienda mandante: Imprese editrici (Volume delle vendite)	(*) 0,019666063108438	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Tipologia di azienda mandante: Soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione (Volume delle vendite)	(*) 0,019921230059014	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Tipologia di azienda mandante: Imprese concessionarie di pubblicità (Volume delle vendite)	(*) 0,021383895120761	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Tipologia di azienda mandante: Altri (Volume delle vendite)	(*) 0,013110545118730	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato	
Cooperativa a mutualità prevalente	-0,075179669321880	La condizione di Cooperativa a mutualità prevalente determina una diminuzione del 7,52% del Ricavo stimato	
MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,083042901714236	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'8,30% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate	-0,050524708479561	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 5,05% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica	-0,063456991724659	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,35% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni	-0,023776543211089	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 2,38% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali	-0,073622549213624	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 7,36% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione	-0,076520561306277	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 7,65% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria	-0,068707340552487	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,87% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 10 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale	-0,062172678229189	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,22% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 11 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su Internet	-0,061820595615152	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,18% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,035382732539297	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 3,54% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,092813013584906	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 9,28% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,360249362628266	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 36,02% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore	0,372031539070037	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,37% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,003026793563826	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,30% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,624691665408701	
	Coefficiente di rivalutazione	1	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

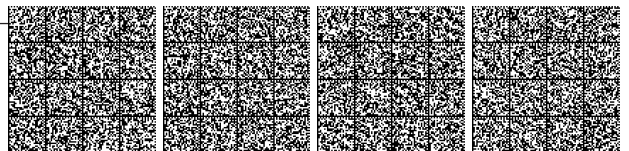
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 36.A.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,1072879939688996	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato	
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,132118169026153	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato	
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,222610768551008	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del VA stimato	
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,069621080698994	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato	
	Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/templi pubblicitari	(*) 0,094354247466863	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato	
	Totale spese per servizi	(*) 0,121522730774234	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato	
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,017037072665004	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato	
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,203613448640656	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato	
	Quota giornate Apprendisti	-0,149170314988543	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 14,92% del VA stimato	
	VARIABILI STRUTTURALI	Rilevanza del committente principale con attività svolte presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale / 100	0,064961028588751	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale / 100		0,135333328913739	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato	
Tipologia di azienda mandante: Imprese editrici (Volume delle vendite)		0,040131061106208	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato	
Tipologia di azienda mandante: Soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione (Volume delle vendite)		0,02709839246129	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato	
Tipologia di azienda mandante: Imprese concessionarie di pubblicità (Volume delle vendite)		0,049083687214326	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato	
Tipologia di azienda mandante: Altri (Volume delle vendite)		0,025130947240789	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato	
Cooperativa a mutualità prevalente		-0,180652197528396	La condizione di 'Cooperativa a mutualità prevalente' determina una diminuzione del 18,07% del VA stimato	



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,094194737589165	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,42% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate	-0,045968044462139	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,60% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica	-0,113199422515898	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,32% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni	-0,038189919171931	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,82% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali	-0,129867565824280	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,99% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione	-0,067426425563234	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,74% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria	-0,079090099591232	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,91% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale	-0,043717679707439	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,37% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su internet	-0,066397839127164	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,64% del VA stimato	
	VARIABILI TERRITORIALI			
	MISURE DI CICLO DI SETTORE			
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,376026609238275	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 37,60% del VA stimato	
	Andamento della media dei ricavi del settore	0,382890693379685	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,38% del VA stimato	
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,008510136170915	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,85% del VA stimato	
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,001443737955535	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato	
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,102717751843186		
Coefficiente di rivalutazione		1,068310379604080		
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85		



- (*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$
- (**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$
- (***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$
- (****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 36.A.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG82U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Comunicazione pubblicitaria = Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie + Progettazione e realizzazione immagine coordinata + Progettazione e realizzazione editoriale + Progettazione e realizzazione di operazioni promozionali

Consulenza strategica e pianificazione dei media = Tipologia di attività: Consulenza strategica + Media planning/buying

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

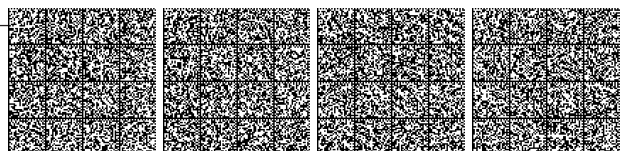
Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoranti a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Formazione e altre attività di comunicazione = Tipologia di attività: Progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione + Altre attività di comunicazione

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni¹⁷ = $100 \times [(1 - (\text{Comunicazione pubblicitaria} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Pubbliche relazioni} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Consulenza strategica e pianificazione dei media} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Formazione e altre attività di comunicazione} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Media tradizionali} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Internet} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Altri canali} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (\text{Totale specializzazioni} / 100) / 0,34644]$

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Media tradizionali = Tipologia di attività: TV e radio + Stampa

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Prevalenza altri canali = Tipologia di attività: Altri canali se Tipologia di attività: Altri canali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Altri canali diviso 100

Prevalenza comunicazione multimediale = Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale se Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale diviso 100

Prevalenza comunicazione pubblicitaria = Comunicazione pubblicitaria se Comunicazione pubblicitaria è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Comunicazione pubblicitaria diviso 100

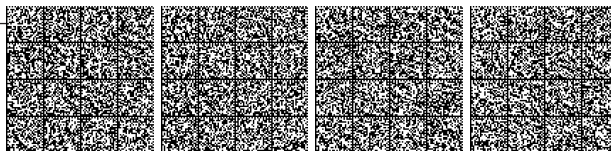
Prevalenza consulenza strategica e pianificazione dei media = Consulenza strategica e pianificazione dei media se Consulenza strategica e pianificazione dei media è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Consulenza strategica e pianificazione dei media diviso 100

Prevalenza despecializzato = Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni se Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni diviso 100

Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione = Formazione e altre attività di comunicazione se Formazione e altre attività di comunicazione è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Formazione e altre attività di comunicazione diviso 100

Prevalenza media tradizionali = Media tradizionali se Media tradizionali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Media tradizionali diviso 100

¹⁷ La variabile è arrotondata all'intero.



Prevalenza pubbliche relazioni = Pubbliche relazioni se Pubbliche relazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Pubbliche relazioni diviso 100

Prevalenza spazi pubblicitari in esterno = Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica se Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica diviso 100

Prevalenza web = Tipologia di attività: Internet se Tipologia di attività: Internet è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Internet diviso 100

Pubbliche relazioni = Tipologia di attività: Relazioni pubbliche + Progettazione e realizzazione stand per fiere e mostre + Progettazione e realizzazione di eventi

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁸]/(Numero addetti)

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiori al 50%) se Percentuale dei ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiori al 50%) è maggiore di 50, altrimenti assume valore pari a zero

Rilevanza del committente principale con attività svolte presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale = (Rilevanza del committente principale - Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale

Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale = Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) se Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) è minore o uguale alla variabile Rilevanza del committente principale, altrimenti assume valore pari a zero

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Specializzazione massima = Valore massimo tra {Comunicazione pubblicitaria, Pubbliche relazioni, Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale, Consulenza strategica e pianificazione dei media, Formazione e altre attività di comunicazione, Media tradizionali, Tipologia di attività: Internet, Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica, Tipologia di attività: Altri canali, Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni, [100 - (Comunicazione pubblicitaria + Pubbliche relazioni + Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale + Consulenza strategica e pianificazione dei media + Formazione e altre attività di comunicazione + Media tradizionali + Tipologia di attività: Internet + Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica + Tipologia di attività: Altri canali)]}

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

¹⁸ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale²⁰

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale specializzazioni = Comunicazione pubblicitaria + Pubbliche relazioni + Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale + Consulenza strategica e pianificazione dei media + Formazione e altre attività di comunicazione + Media tradizionali + Tipologia di attività: Internet + Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica + Tipologia di attività: Altri canali

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Totale superficie dei locali destinati a uffici²¹ = Somma dei metri quadri dei Locali destinati a uffici per tutte le unità locali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²² = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

²² La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



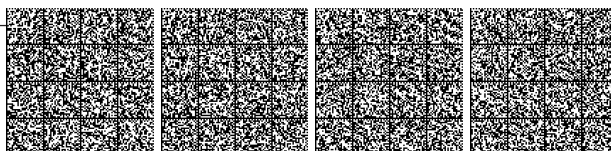
ALLEGATO 36.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG82U

SERVIZI PUBBLICITARI, RELAZIONI
PUBBLICHE E COMUNICAZIONE
(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

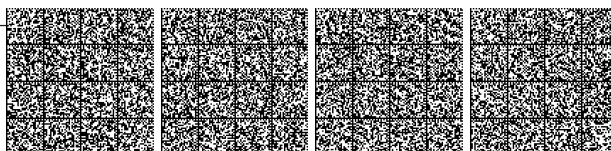
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 70.21.00 – Pubbliche relazioni e comunicazione
- 73.11.01 – Ideazione di campagne pubblicitarie
- 73.11.02 – Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
- 73.12.00 – Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



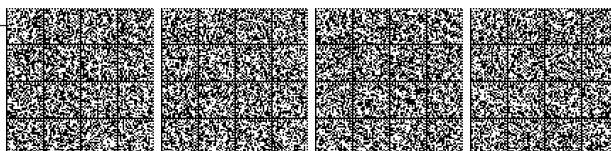
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG82U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG82U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 2.170). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività diverse dalla vendita/intermediazione di spazi pubblicitari e dall'attività di comunicazione;
- **MoB 2 - Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate** (Numerosità: 2.428). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono diverse attività di comunicazione e/o di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari, senza una specifica specializzazione;
- **MoB 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica** (Numerosità: 532);
- **MoB 4 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su TV, radio e stampa** (Numerosità: 619);
- **MoB 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni** (Numerosità: 836). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazioni di eventi e di stand per fiere e mostre;
- **MoB 6 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali** (Numerosità: 329). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di vendita e/o intermediazione di spazi pubblicitari su canali diversi da TV, radio, stampa, internet, affissioni e cartellonistica;
- **MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione** (Numerosità: 1.151). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione;



- **MoB 8 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di media planning/buying e/o di consulenza strategica** (Numerosità: 679);
- **MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria** (Numerosità: 1.440). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie, progettazione e realizzazione editoriale, di immagine coordinata e di operazioni promozionali;
- **MoB 10 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale** (Numerosità: 335). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo si occupano prevalentemente di progettazione, realizzazione e aggiornamento di siti web, di produzione di contenuti testuali e/o iconografici per la comunicazione multimediale;
- **MoB 11 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su Internet** (Numerosità: 327).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 36.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG82U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

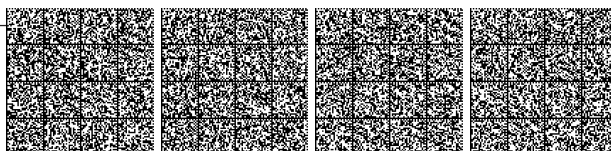
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;



- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

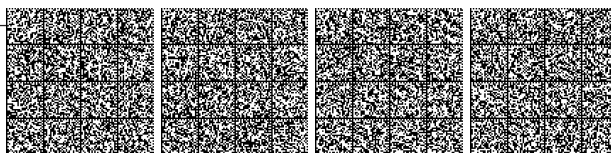
Indicatori specifici:

- Corrispondenza della condizione di "lavoratore dipendente" con il modello CU;

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Vendita di espositori e stand per allestimenti di fiere, mostre e congressi >50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 36.B.D.**



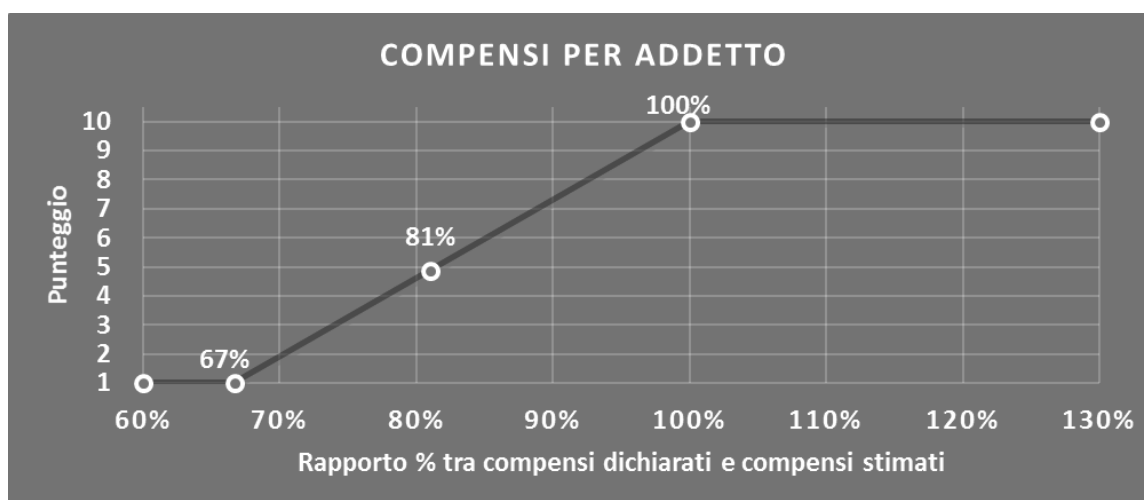
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

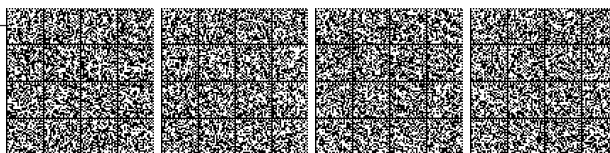


I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 36.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40531)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



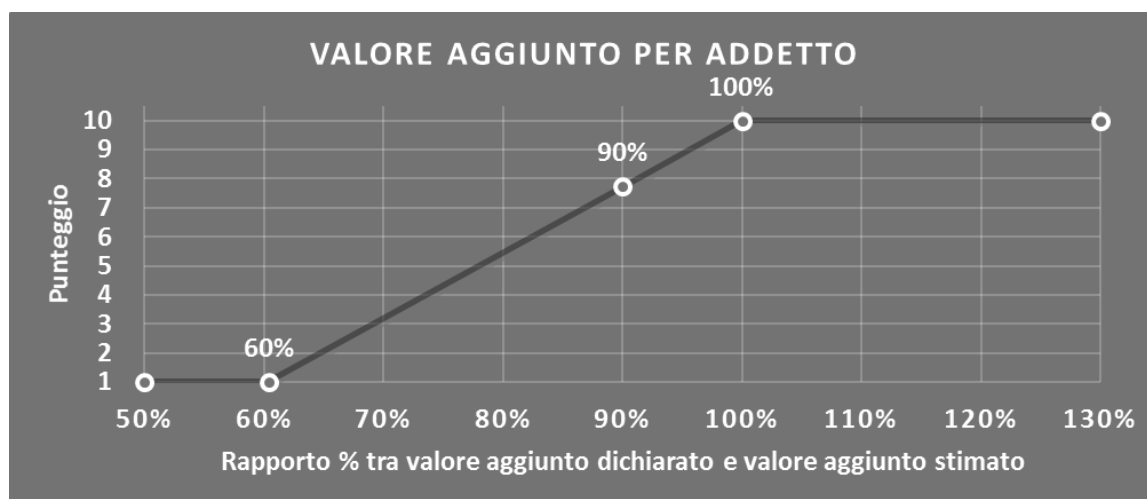
medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 36.B.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,50374)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



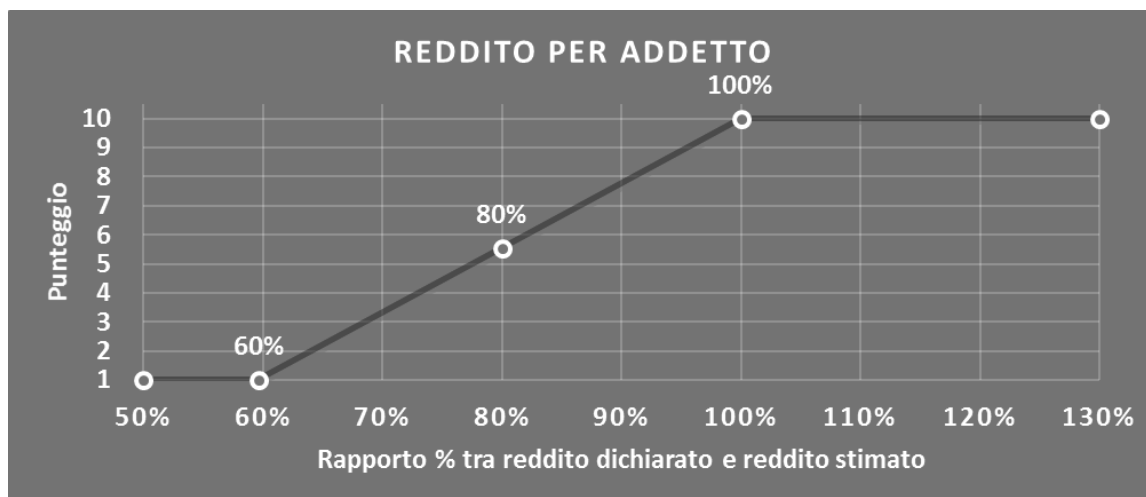
relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

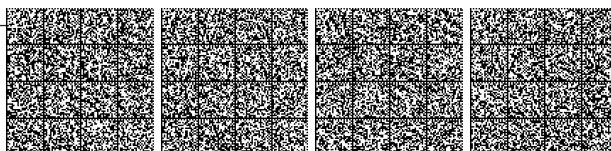
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,51677)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

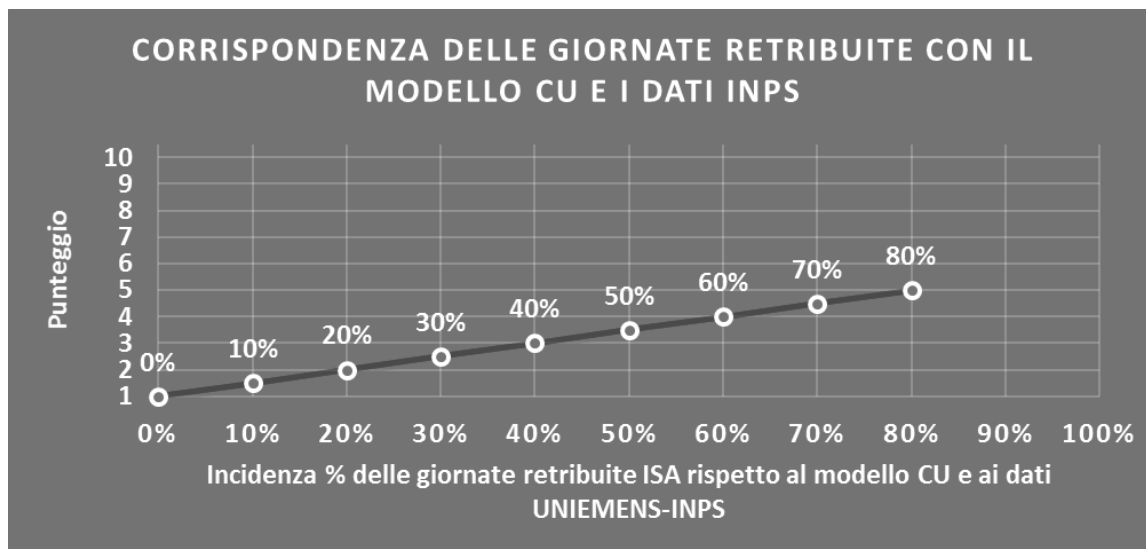
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)





CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

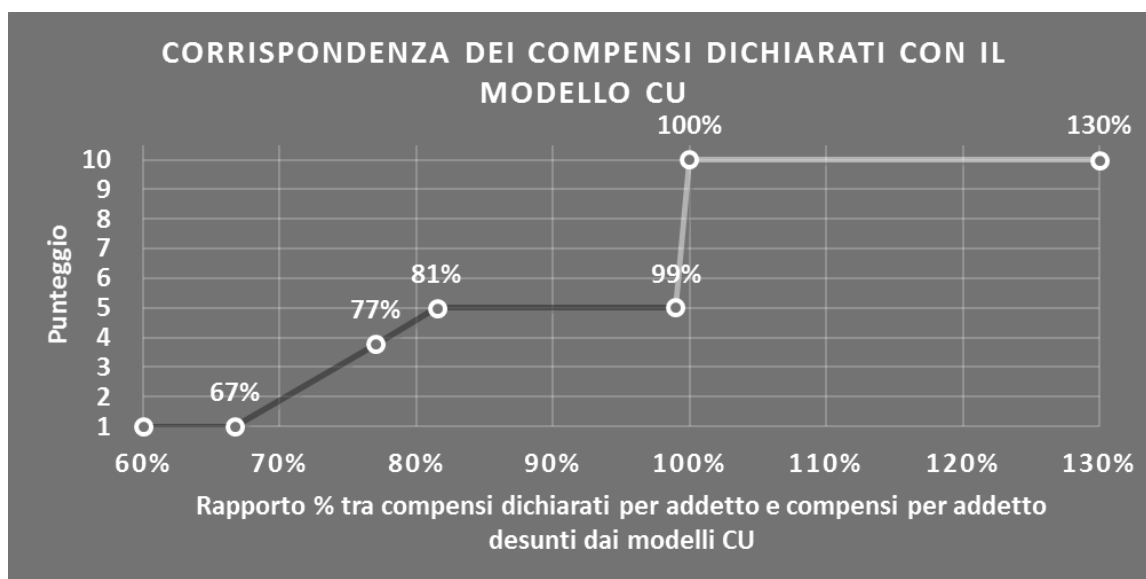
L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40531)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$





L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

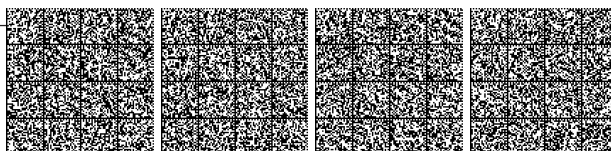
Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto,

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



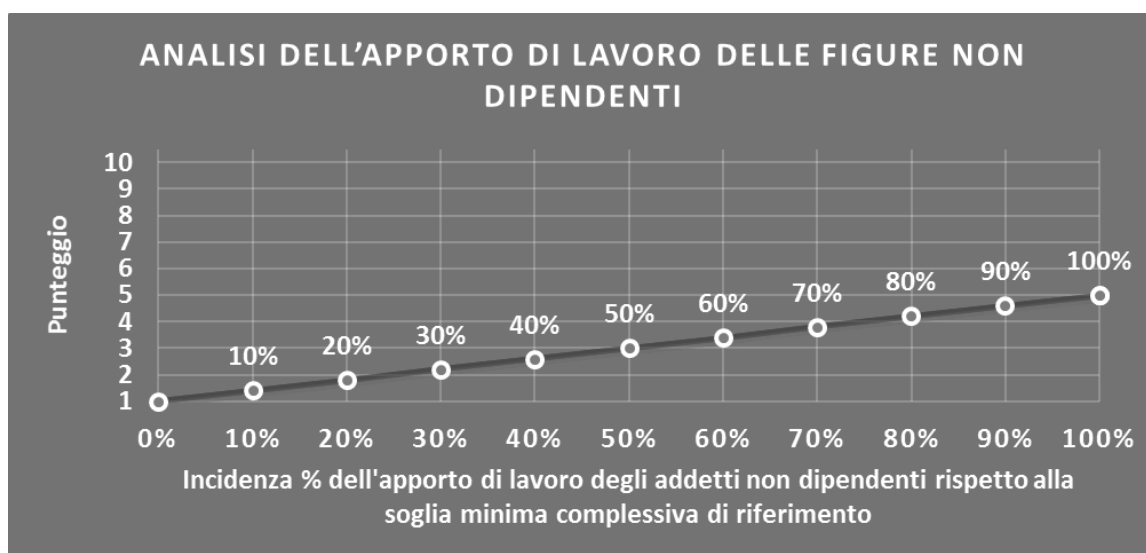
differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

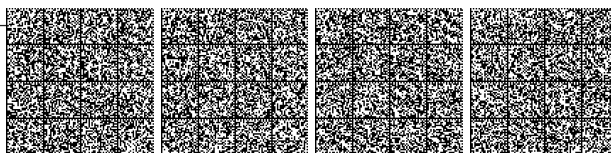
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1+4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



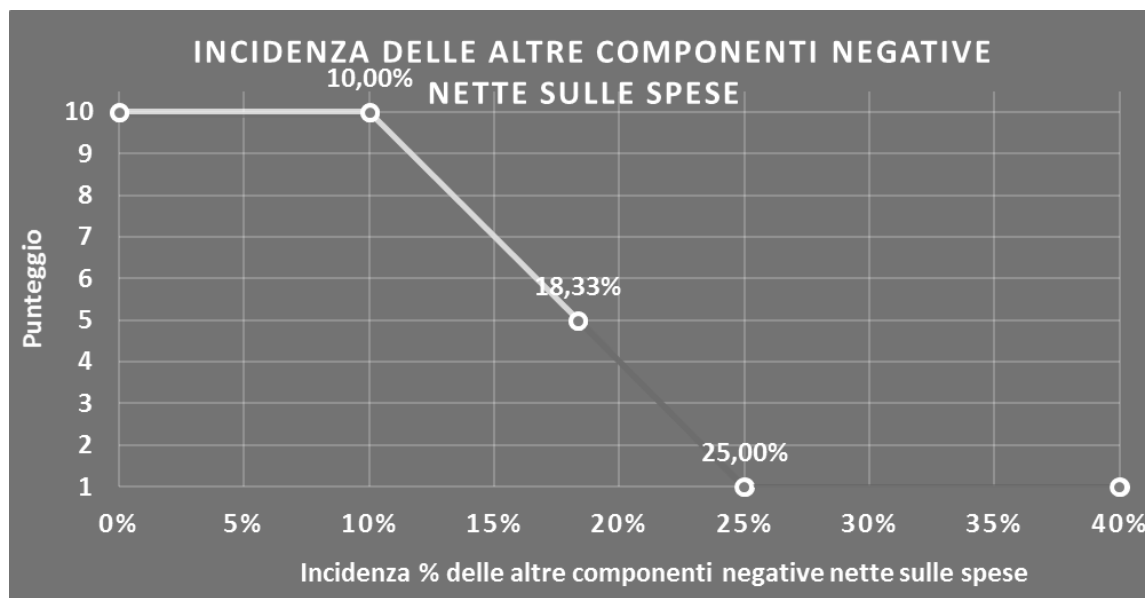
INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **10,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **25,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

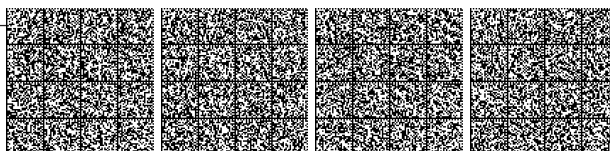


I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	10,00	25,00
MoB 2	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 3	Tutti i soggetti	20,00	30,00
MoB 4	Tutti i soggetti	10,00	25,00
MoB 5	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 6	Tutti i soggetti	10,00	25,00
MoB 7	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 8	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 9	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 10	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 11	Tutti i soggetti	10,00	25,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

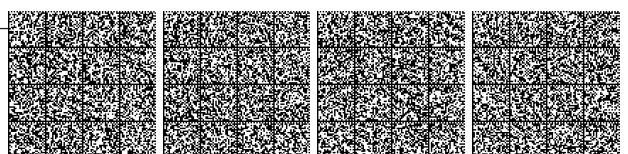
L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

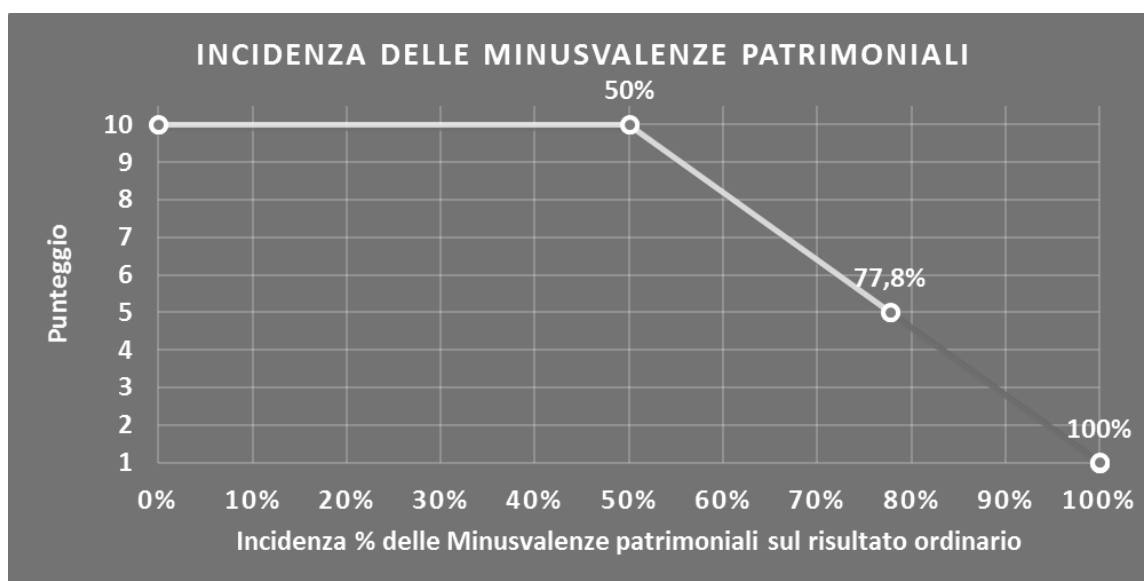
INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI "LAVORATORE DIPENDENTE" CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la condizione di "Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale", dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora il professionista che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere lavoratore dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

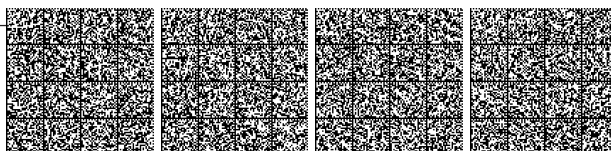
ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: VENDITA DI ESPOSITORI E STAND PER ALLESTIMENTI DI FIERE, MOSTRE E CONGRESSI > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da "Vendita di espositori e stand per allestimenti di fiere, mostre e congressi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 36.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma offerta servizi	Q_IEN_MODATT_NORM_CORR_MAX	Prevalenza despecializzato
	Q_MAX_COM_PUBBL	Prevalenza comunicazione pubblicitaria
	Q_MAX_PUBBL_RELAZ	Prevalenza pubbliche relazioni
	Q_MAX_COM_MULTIMED	Prevalenza comunicazione multimediale
	Q_MAX_CONS_PIAN_MED	Prevalenza consulenza strategica e pianificazione dei media
	Q_MAX_ALTRA_COM	Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione
	Q_MAX_MEDIA_TRADIZ	Prevalenza media tradizionali
	Q_MAX_WEB	Prevalenza web
	Q_MAX_SPAZI_PUBBL	Prevalenza spazi pubblicitari in esterno
	Q_MAX_ALTRI_CAN	Prevalenza altri canali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 36.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Compensi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,099622182228834	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,090047102797795	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,060608462309714	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,267622111314946	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese + Altri elementi specifici: Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari	(*) 0,523716617337568	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,52% del Compenso stimato
	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale	-0,252114119623536	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 25,21% del Compenso stimato
	Totale superficie dei locali destinati a uffici	(**) 0,015863088908729	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Compenso stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolte presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale / 100	0,031546821242454	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Compenso stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale / 100	0,114219229732753	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie / 100	0,037252509554424	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,101563123561604	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,16% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni	-0,037013879719669	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,70% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione	-0,058886840632425	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,89% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria	-0,121773984705398	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,18% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,120996041532316	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 12,10% del Compenso stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,335056261509747	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 33,51% del Compenso stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,538241502300517	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 53,82% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore	0,603008430292874	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,60% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali mobili) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,504574070797493	
Coefficiente di rivalutazione		1,008270205056857	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relativi al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 36.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,113917650976073	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,132348590204331	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,143646604535087	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,139639076599997	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Consumi + Altre spese + Altri elementi specifici: Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari	(*) 0,353770295979593	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del VA stimato
	Quota numero Dipendenti	-0,386972074014922	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 38,70% in termini di VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale	-0,315310161795178	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 31,53% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolte presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale / 100	0,03873363572561	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale / 100	0,13091333953446	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie / 100	0,044573493657421	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,113271035709367	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,33% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni	-0,053207451435854	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,32% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione	-0,070386031023266	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,04% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria	-0,148143271819647	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 14,81% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,158673435487881	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 15,87% del VA stimato

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,386854369898532	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 38,69% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,590554566352418	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 59,06% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore	0,75374072976253	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,75% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali mobili) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,360668134397437	
Coefficiente di rivalutazione		1,081415592243243	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

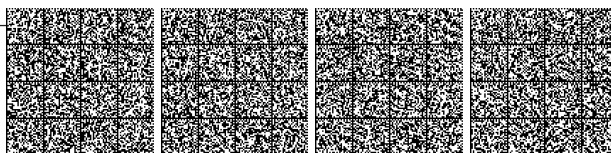
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relativi al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 36.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG82U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + numero di soci

Addetti non dipendenti¹⁶ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare

Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero di soci

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali – Altri elementi specifici: Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Comunicazione pubblicitaria = Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie + Progettazione e realizzazione immagine coordinata + Progettazione e realizzazione editoriale + Progettazione e realizzazione di operazioni promozionali

Consulenza strategica e pianificazione dei media = Tipologia di attività: Consulenza strategica + Media planning/buying

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Formazione e altre attività di comunicazione = Tipologia di attività: Progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione + Altre attività di comunicazione

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni¹⁷ = $100 \times [(1 - (\text{Comunicazione pubblicitaria} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Pubbliche relazioni} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Consulenza strategica e pianificazione dei media} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Formazione e altre attività di comunicazione} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Media tradizionali} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Internet} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Altri canali} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (\text{Totale specializzazioni} / 100) / 0,34644]$

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Media tradizionali = Tipologia di attività: TV e radio + Stampa

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 – Numero dipendenti).

¹⁷ La variabile è arrotondata all'intero.



Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Prevalenza altri canali = Tipologia di attività: Altri canali se Tipologia di attività: Altri canali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Altri canali diviso 100

Prevalenza comunicazione multimediale = Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale se Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale diviso 100

Prevalenza comunicazione pubblicitaria = Comunicazione pubblicitaria se Comunicazione pubblicitaria è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Comunicazione pubblicitaria diviso 100

Prevalenza consulenza strategica e pianificazione dei media = Consulenza strategica e pianificazione dei media se Consulenza strategica e pianificazione dei media è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Consulenza strategica e pianificazione dei media diviso 100

Prevalenza despecializzato = Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni se Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni diviso 100

Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione = Formazione e altre attività di comunicazione se Formazione e altre attività di comunicazione è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Formazione e altre attività di comunicazione diviso 100

Prevalenza media tradizionali = Media tradizionali se Media tradizionali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Media tradizionali diviso 100

Prevalenza pubbliche relazioni = Pubbliche relazioni se Pubbliche relazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Pubbliche relazioni diviso 100

Prevalenza spazi pubblicitari in esterno = Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica se Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica diviso 100

Prevalenza web = Tipologia di attività: Internet se Tipologia di attività: Internet è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Internet diviso 100

Pubbliche relazioni = Tipologia di attività: Relazioni pubbliche + Progettazione e realizzazione stand per fiere e mostre + Progettazione e realizzazione di eventi

Quota numero Dipendenti = (Numero addetti - Numero addetti non dipendenti) diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è maggiore di 50, altrimenti assume valore pari a zero

Rilevanza del committente principale con attività svolte presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale = Rilevanza del committente principale - Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale

Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale = Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) se Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) è minore o uguale della variabile Rilevanza del committente principale, altrimenti assume valore pari a zero

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Specializzazione massima = Valore massimo tra {Comunicazione pubblicitaria, Pubbliche relazioni, Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale, Consulenza strategica e pianificazione dei media, Formazione e altre attività di comunicazione, Media tradizionali, Tipologia di attività: Internet, Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica, Tipologia di attività: Altri canali, Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni, [100 - (Comunicazione pubblicitaria + Pubbliche relazioni + Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale + Consulenza strategica e pianificazione dei media + Formazione e altre attività di comunicazione + Media tradizionali + Tipologia di attività: Internet + Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica + Tipologia di attività: Altri canali)]}



Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁸

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale¹⁹

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale specializzazioni = Comunicazione pubblicitaria + Pubbliche relazioni + Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale + Consulenza strategica e pianificazione dei media + Formazione e altre attività di comunicazione + Media tradizionali + Tipologia di attività: Internet + Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica + Tipologia di attività: Altri canali

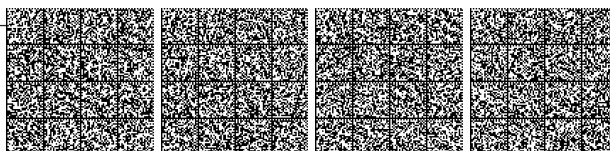
Totale superficie dei locali destinati a uffici = Somma dei metri quadri dei locali destinati a uffici per tutte le unità locali

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese - (Altre componenti negative - Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



ALLEGATO 37

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG83U

GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

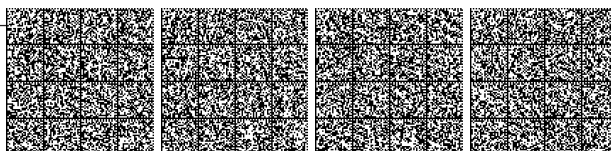
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG83U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 93.11.20 - Gestione di piscine
- 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti
- 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca
- 93.13.00 - Gestione di palestre

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG83U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG83U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG83U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG83U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Gestione di palestre** (Numerosità: 1.283);
- **MoB 2 - Gestione di impianti sportivi pubblici in concessione** (Numerosità: 157). Si tratta generalmente di impianti dotati di campi da tennis e/o campi polivalenti (calcetto, basket, pallavolo), campi da calcio e/o piscine;
- **MoB 3 - Gestione di campi da tennis e/o polivalenti** (Numerosità: 418). Le imprese svolgono prevalentemente attività di gestione di impianti dotati di campi da tennis e/o campi polivalenti (calcetto, basket, pallavolo) e campi da calcio;
- **MoB 4 - Gestione di piscine** (Numerosità: 129). Le imprese svolgono prevalentemente attività di gestione di impianti dotati di piscine coperte e/o scoperte;
- **MoB 5 - Gestione di altri impianti sportivi** (Numerosità: 630). Le imprese svolgono prevalentemente attività di gestione di altri impianti sportivi: campi da golf, campi o pista di motociclismo, motocross o go-kart, maneggi e altre tipologie di strutture sportive;
- **MoB 6 - Gestione di impianti polisportivi** (Numerosità: 289). Le imprese gestiscono impianti sportivi all'interno dei quali è possibile praticare diverse discipline: sono presenti generalmente palestre, piscine coperte e/o scoperte e campi polivalenti, da calcio e da tennis;
- **MoB 7 - Associazioni e società sportive dilettantistiche** (Numerosità: 293).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 37.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG83U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Modalità di svolgimento dell'attività: Noleggio di attrezzature sportive (kart, motociclette, ecc.) >50% dei ricavi;
- Modalità di svolgimento dell'attività: Bar/ristorazione >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 37.D**.



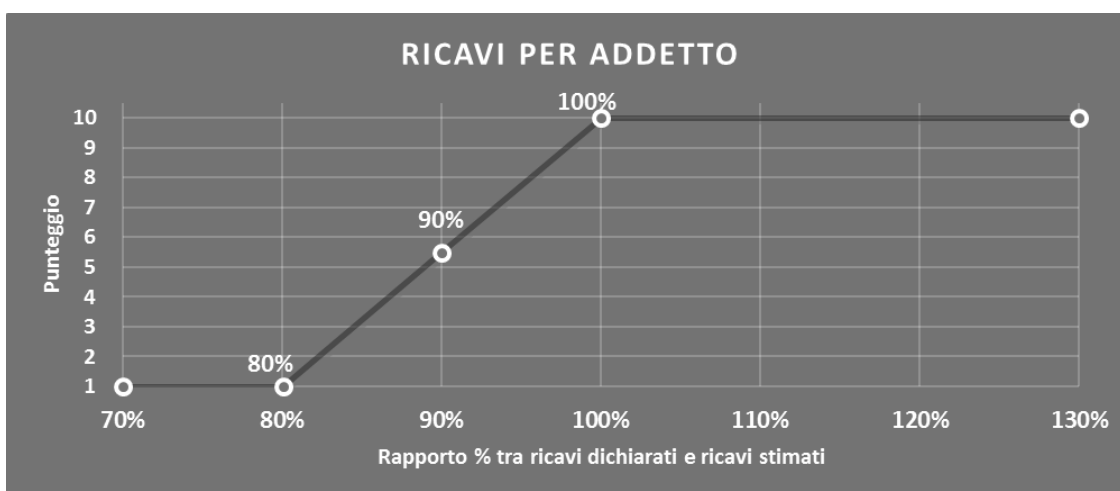
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

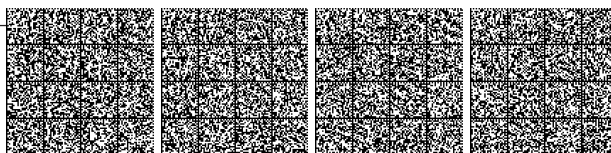


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 37.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,22279)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

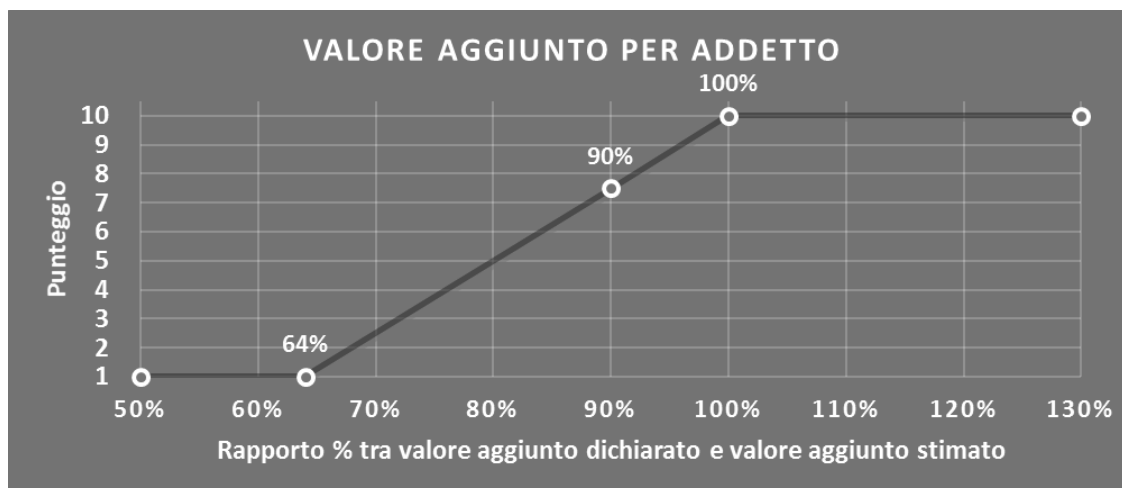


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

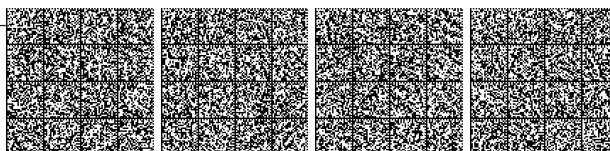


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 37.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,44614)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$

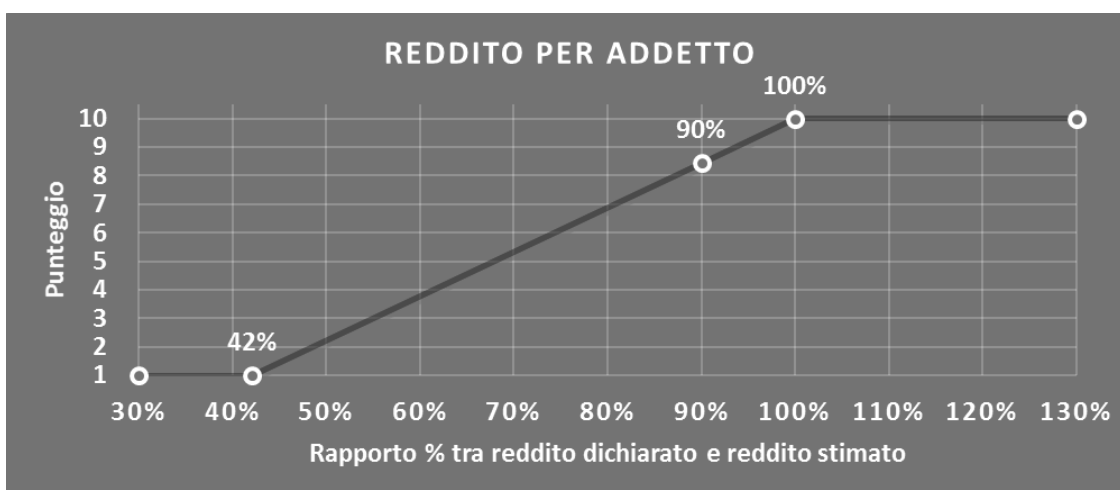


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,86651)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

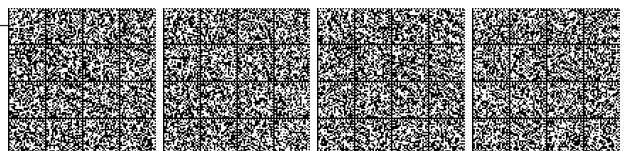
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

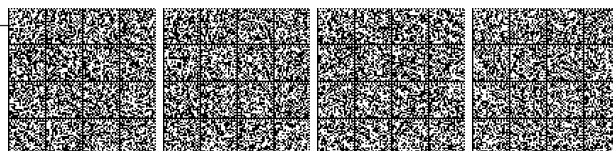
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

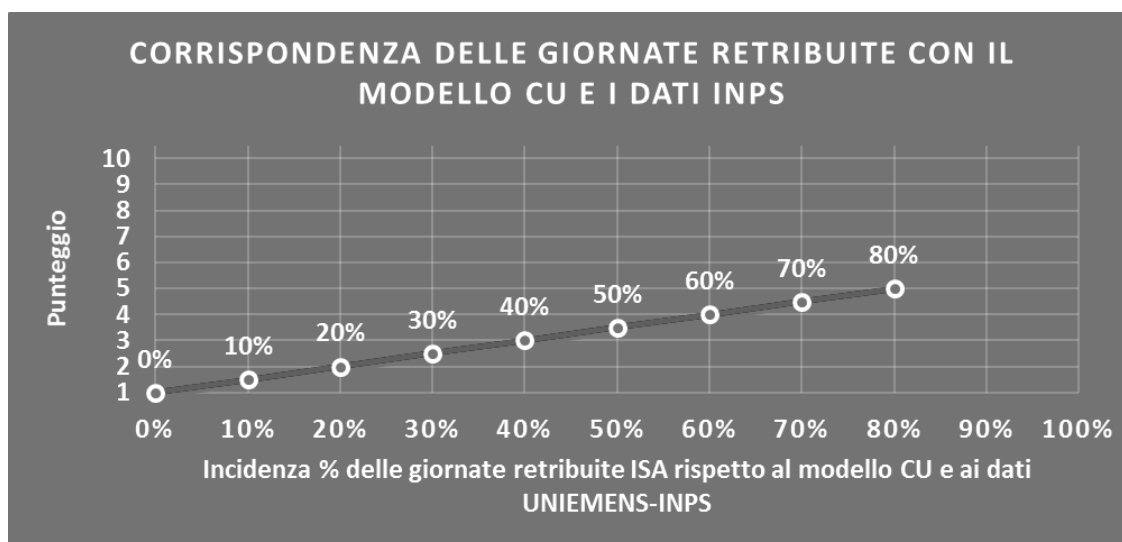
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

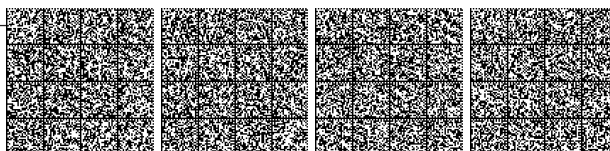
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'impresa appartenga al "MoB 7 – Associazioni e società sportive dilettantistiche" l'indicatore **non è applicato**.

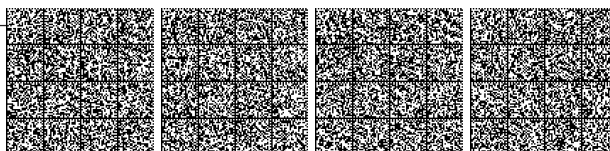
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

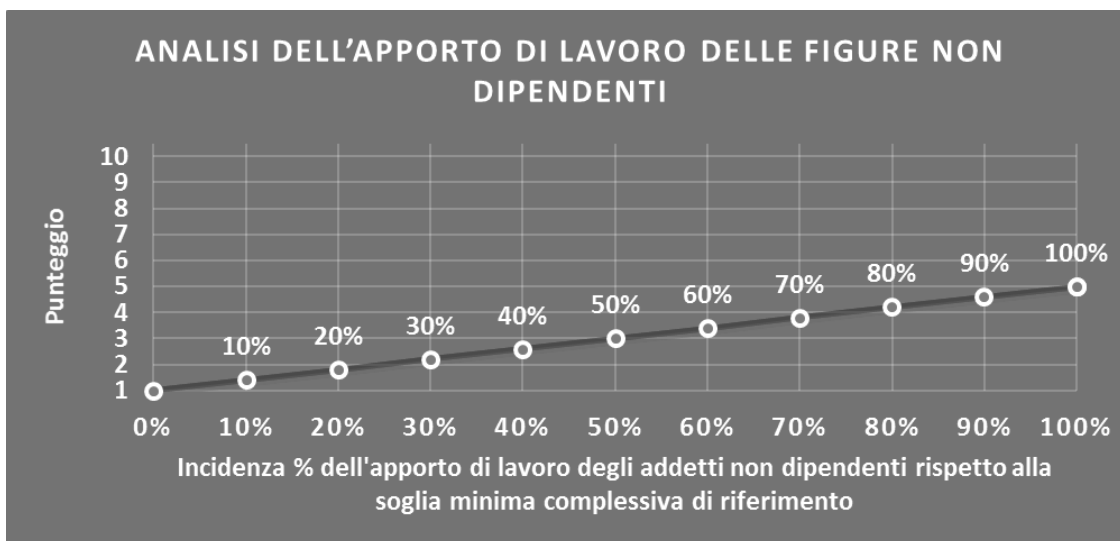
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

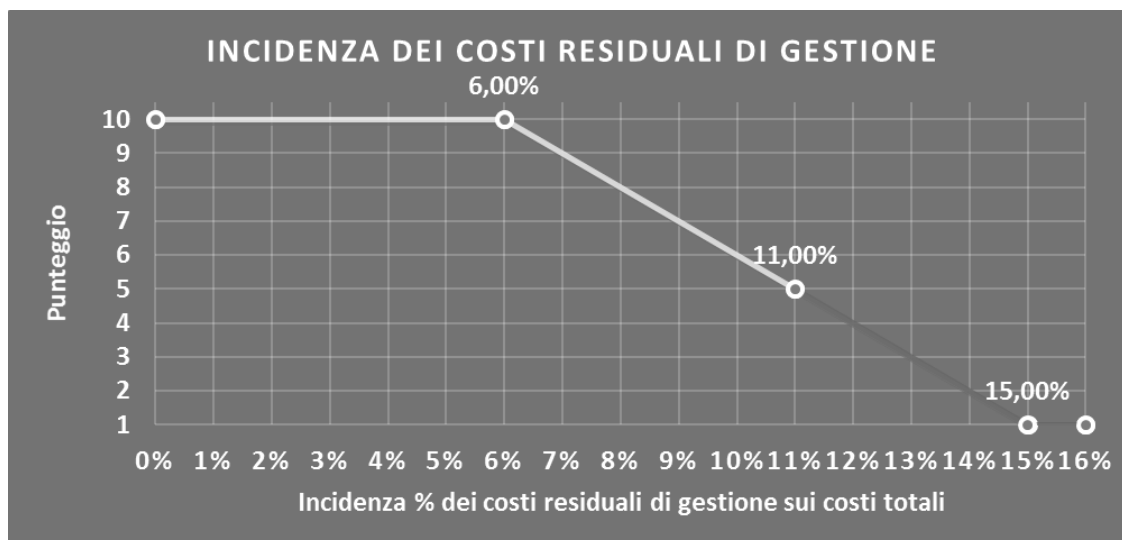
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

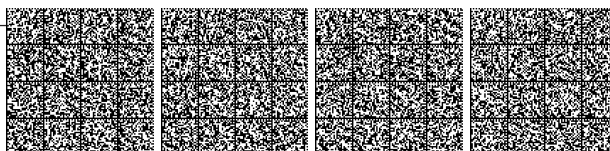
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**6,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**15,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

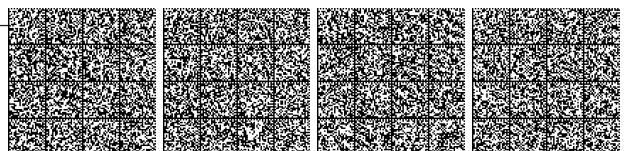
L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'impresa appartenga al "MoB 7 - Associazioni e società sportive dilettantistiche" l'indicatore **non è applicato**.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Postazioni body-building (cultura fisica);
- Macchine per cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.);
- Macchine per pilates (reformer, trapezio, sedia, barile, ecc.);
- Postazioni spinning;
- Postazioni solarium;
- Sauna/bagno turco;
- Idromassaggio;
- Cavalli;
- Kart;
- Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.);
- Sale spinning;
- Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.);
- Vasche fino a 10 metri (Numero al chiuso);
- Vasche fino a 10 metri (Numero all'aperto);
- Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (Numero al chiuso);
- Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (Numero all'aperto);
- Vasche oltre i 25 metri (Numero al chiuso);
- Vasche oltre i 25 metri (Numero all'aperto);
- Campo da calcetto, basket, pallavolo (Numero al chiuso);
- Campo da calcetto, basket, pallavolo (Numero all'aperto);
- Campi da calcio a 7/8;
- Campi da calcio a 11;
- Campi di squash;



- Parete di free climbing (Numero al chiuso);
- Parete di free climbing (Numero all'aperto);
- Campi da golf pratica e/o executive par 3;
- Campi da golf fino a 18 buche;
- Campi da golf oltre 18 buche;
- Maneggio (Numero al chiuso);
- Maneggio (Numero all'aperto);
- Campi o pista di motociclismo, motocross o go-kart;
- Campi da tennis (Numero al chiuso);
- Campi da tennis (Numero all'aperto);
- Campi da paddle (Numero al chiuso);
- Campi da paddle (Numero all'aperto);
- Altri impianti/aree attrezzate (Numero al chiuso);
- Altri impianti/aree attrezzate (Numero all'aperto).

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

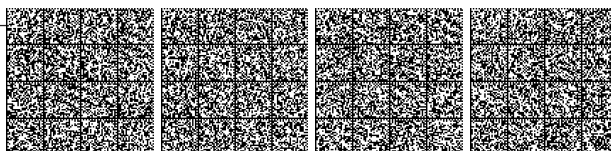
REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

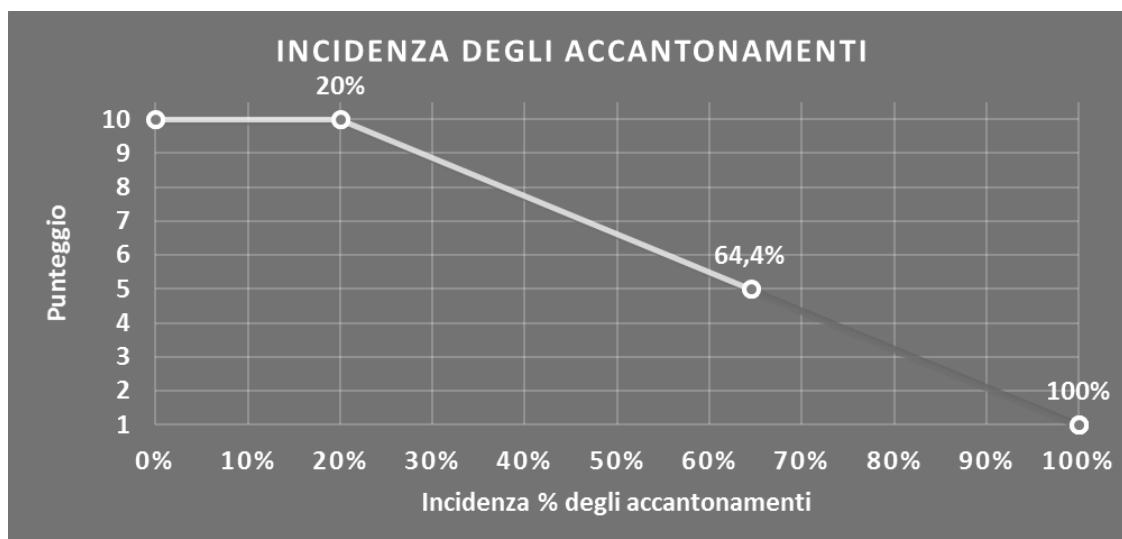
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

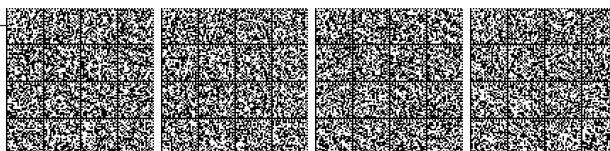
All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



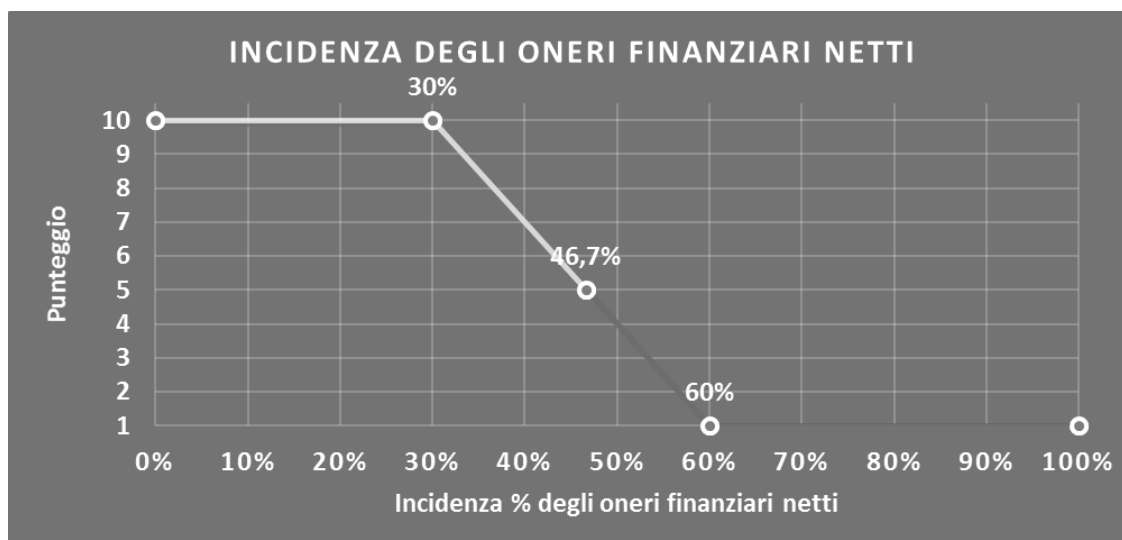
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

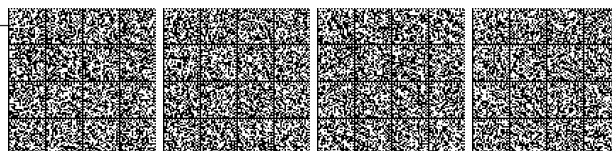
Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: NOLEGGIO DI ATTREZZATURE SPORTIVE (KART, MOTOCICLETTE, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Noleggio di attrezzature sportive (kart, motociclette, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: BAR/RISTORAZIONE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Bar/ristorazione", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 37.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi	PALESTRE_P	Incidenza palestre
	PISCINE_P	Incidenza piscine
	CAMPI_POLI_CALCIO_TENNIS_P	Incidenza campi sportivi
Struttura dei costi	ASD_SSD_SN	Associazioni e società sportive dilettantistiche
	CONCESSIONE_SN	Concessione impianti sportivi pubblici
	CANONI_CONCESSIONE_EURO	Canoni di concessione

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 37.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,204867502601074	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Ricavo stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,016138449072757	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,101823741207595	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,255549292479354	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,341477942710555	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,051632106537328	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,039485086506558	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,097734754699816	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 9,77% in termini di Ricavo stimato
Apertura stagionale fino a 3 mesi	-0,144455114454108	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 3 mesi' determina una diminuzione del 14,45% del Ricavo stimato
Apertura stagionale da 3 a 6 mesi	-0,103381444380221	La condizione di 'Apertura stagionale da 3 a 6 mesi' determina una diminuzione del 10,34% del Ricavo stimato
Attrezzature sportive: Macchine per cardio fitness (tapis roulant, cyclettes, ecc.)	(**) 0,039431847431174	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Attrezzature sportive: Macchine per pilates (reformer, trapezio, sedia, barile, ecc.)	(**) 0,037133947807862	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Aree attrezzate: Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.)	(**) 0,055713017345990	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
Aree attrezzate: Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.)	(**) 0,113978785573660	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
Aree attrezzate: Vasche all'aperto	(**) 0,114498754272639	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
Aree attrezzate: Vasche al chiuso	(**) 0,221829657541188	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
Aree attrezzate: Campi da calcetto, basket, pallavolo all'aperto	(**) 0,070558667581361	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Aree attrezzate: Campi da calcio a 7/8	(**)	0,131187664612846	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Ricavo stimato
	Aree attrezzate: Campi da calcio a 11	(**)	0,066495984404059	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Aree attrezzate: Campi da tennis al chiuso	(**)	0,048224174675159	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Modalità di svolgimento dell'attività: Abbonamenti / 100		-0,046183514922049	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
	Modalità di svolgimento dell'attività: Ingressi giornalieri (inclusi i pacchetti di ingressi) / 100		-0,049753741140782	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Gestione di palestre		-0,067062041231340	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,71% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Gestione di impianti sportivi pubblici in concessione		-0,068056334358528	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,81% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Gestione di campi da tennis e/o polivalenti		-0,114559537498014	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'11,46% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Gestione di piscine		-0,067991380519354	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,80% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Gestione di impianti polisportivi		-0,112110012905179	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'11,21% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Associazioni e società sportive dilettantistiche		-0,086573387585567	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'8,66% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,376739152153242	La localizzazione nei comuni a più alto livello di canoni di locazione determina un aumento del 37,67% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2		-0,119576321127740	La condizione di Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2 determina una diminuzione dell'11,96% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5		-0,163154630330827	La condizione di Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5 determina una diminuzione del 16,32% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,002486960524226	Una diminuzione di un punto del Tasso di occupazione a livello regionale determina una flessione dello 0,25% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,001040522784851	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,001157727134831	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,001886280592610	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,977293892389600	
Coefficiente di rivalutazione		1,000215573971220	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

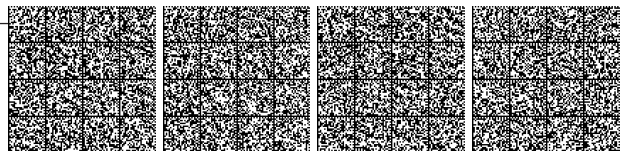
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

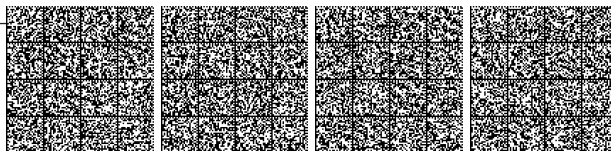
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 37.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,403452780034640	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,40% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,051344016834752	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,131765109250277	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,082557300649122	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,119130291134612	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,054312003102220	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,131040865902007	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,162294766400175	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,198782502655856	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 19,88% del VA stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,198653731193297	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 19,87% in termini di VA stimato
Apertura stagionale fino a 3 mesi	-0,176961867029414	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 3 mesi' determina una diminuzione del 17,70% del VA stimato
Apertura stagionale da 3 a 6 mesi	-0,106925411658237	La condizione di 'Apertura stagionale da 3 a 6 mesi' determina una diminuzione del 10,69% del VA stimato
Attrezzature sportive: Macchine per pilates (reformer, trapezio, sedia, barile, ecc.)	(**) 0,045171152823425	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
Aree attrezzate: Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.)	(**) 0,072725882343446	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
Aree attrezzate: Vasche all'aperto	(**) 0,133394509951377	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
Aree attrezzate: Vasche al chiuso	(**) 0,276632789584112	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato
Aree attrezzate: Campi da calcetto, basket, pallavolo all'aperto	(**) 0,103907501889777	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Aree attrezzate: Campi da calcio a 7/8	0,208594024137949	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
	Modalità di svolgimento dell'attività: Abbonamenti / 100	-0,070029993933229	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
	Modalità di svolgimento dell'attività: Ingressi giornalieri (inclusi i pacchetti di ingressi) / 100	-0,062643438714935	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Gestione di palestre	-0,034486442852973	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,45% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Gestione di campi da tennis e/o polivalenti	-0,111729193132138	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,17% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Gestione di piscine	-0,0922137893938550	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,22% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Gestione di impianti polisportivi	-0,095331017153365	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,53% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Associazioni e società sportive dilettantistiche	-0,094984471673781	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,50% del VA stimato
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,154485465170723	La localizzazione nei comuni a più alto livello di canoni di locazione determina un aumento del 15,45% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,108276210578067	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 10,83% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,112103198660770	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione dell'11,21% del VA stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale	0,157936541471843	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale' determina una flessione dello 0,16% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,000607128526339	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,004351328493799	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del VA stimato
	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,483795716288840	
	Coefficiente di rivalutazione	1,086595642803850	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

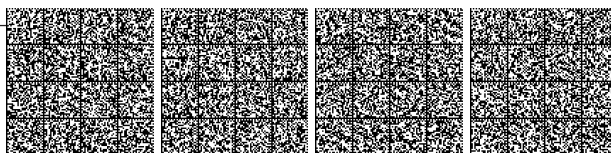
(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

-



SUB ALLEGATO 37.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG83U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Apertura stagionale da 3 a 6 mesi = 1, se Valore massimo apertura è maggiore di 93 e minore o uguale a 186; altrimenti assume valore pari a zero

Apertura stagionale fino a 3 mesi = 1, se Valore massimo apertura è maggiore di zero e minore o uguale a 93; altrimenti assume valore pari a zero

Aree attrezzate: Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.) = Aree attrezzate: Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.), rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Aree attrezzate: Campi da calcetto, basket, pallavolo all'aperto¹⁶ = Aree attrezzate: Campi da calcetto, basket, pallavolo (numero all'aperto)

Aree attrezzate: Campi da calcio a 7/8 = Aree attrezzate: Campi da calcio a 7/8, rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Aree attrezzate: Campi da calcio a 11 = Aree attrezzate: Campi da calcio a 11, rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Aree attrezzate: Campi da tennis al chiuso¹⁷ = Aree attrezzate: Campi da tennis (numero al chiuso)

Aree attrezzate: Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.) = Aree attrezzate: Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.), rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Aree attrezzate: Vasche al chiuso¹⁸ = Vasche fino a 10 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 25 metri (numero al chiuso)

Aree attrezzate: Vasche all'aperto¹⁹ = Vasche fino a 10 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 25 metri (numero all'aperto)

Associazioni e società sportive dilettantistiche = 1, se Tipologia (1 = Associazione Sportiva Dilettantistica, 2 = Società Sportiva Dilettantistica) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

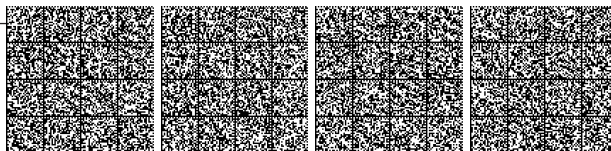
¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁶ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

¹⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

¹⁸ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

¹⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



Attrezzature sportive: Macchine per cardio fitness (tapis roulant, cyclettes, ecc.) = Attrezzature sportive: Macchine per cardio fitness (tapis roulant, cyclettes, ecc.), rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Attrezzature sportive: Macchine per pilates (reformer, trapezio, sedia, barile, ecc.) = Attrezzature sportive: Macchine per pilates (reformer, trapezio, sedia, barile, ecc.), rideterminate in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Canoni di concessione = Elementi specifici: Canoni di concessione, se Concessione di impianti sportivi pubblici (1=a titolo oneroso; 2=a titolo gratuito) è maggiore di zero e se Associazioni e società sportive dilettantistiche è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero

Concessione impianti sportivi pubblici = 1, se Concessione di impianti sportivi pubblici (1=a titolo oneroso; 2=a titolo gratuito) è maggiore di zero e se Associazioni e società sportive dilettantistiche è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi²⁰ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

²⁰ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Incidenza campi sportivi = (Aree attrezzate: Campo da calcetto, basket, pallavolo (numero al chiuso) + Campo da calcetto, basket, pallavolo (numero all'aperto) + Campi da calcio a 7/8 + Campi da calcio a 11 + Campi da tennis (numero al chiuso) + Campi da tennis (numero all'aperto)) / Totale impianti sportivi, se Totale impianti sportivi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Incidenza palestre = (Aree attrezzate: Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.) + Sale spinning + Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.)) / Totale impianti sportivi, se Totale impianti sportivi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Incidenza piscine = (Aree attrezzate: Vasche fino a 10 metri (numero al chiuso) + Vasche fino a 10 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 25 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 25 metri (numero all'aperto)) / Totale impianti sportivi, se Totale impianti sportivi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)²¹]/(Numero addetti)

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2017²²

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità generale²³

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

²¹ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Totale impianti sportivi = Aree attrezzate: Sale pesi/cardio fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.) + Sale spinning + Altre sale (fitness, arti marziali, yoga, ginnastica, ecc.) + Vasche fino a 10 metri (numero al chiuso) + Vasche fino a 10 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 10 metri fino a 25 metri (numero all'aperto) + Vasche oltre i 25 metri (numero al chiuso) + Vasche oltre i 25 metri (numero all'aperto) + Campo da calcetto, basket, pallavolo (numero al chiuso) + Campo da calcetto, basket, pallavolo (numero all'aperto) + Campi da calcio a 7/8 + Campi da calcio a 11 + Campi di squash + Campi da golf pratica e/o executive par 3 + Campi da golf fino a 18 buche + Campi da golf oltre 18 buche + Maneggio (numero al chiuso) + Maneggio (numero all'aperto) + Campi o pista di motociclismo, motocross o go-kart + Campi da tennis (numero al chiuso) + Campi da tennis (numero all'aperto) + Campi da paddle (numero al chiuso) + Campi da paddle (numero all'aperto) + Altri impianti/aree attrezzate (numero al chiuso) + Altri impianti/aree attrezzate (numero all'aperto)

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

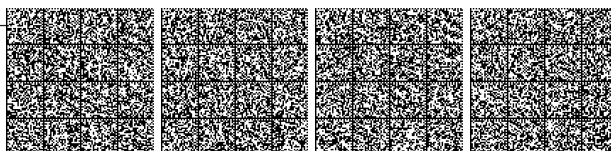
Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad agg. o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁴ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo apertura = Valore massimo di: Apertura (numero giorni) per tutte le unità locali

²⁴ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



ALLEGATO 38

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG85U

DISCOTECHES, SALE DA BALLO, NIGHT CLUB E SCUOLE DI DANZA



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

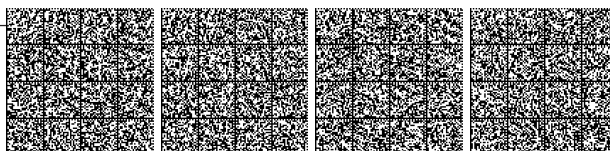
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG85U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 85.52.01 - Corsi di danza
- 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG85U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG85U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG85U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG85U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di night club** (Numerosità: 111);
- **MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di scuola di danza** (Numerosità: 195);
- **MoB 3 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di discoteca** (Numerosità: 351);
- **MoB 4 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di sala da ballo con orchestra** (Numerosità: 169);
- **MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività** (Numerosità: 119).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 38.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG85U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

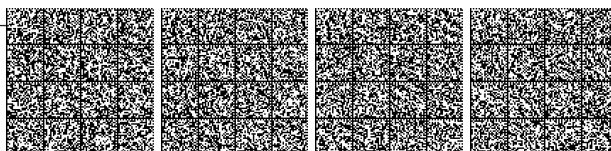
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;



- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Principali servizi offerti: Ristorante >50% dei ricavi;
- Principali servizi offerti: Guardaroba >50% dei ricavi;
- Principali servizi offerti: Vendita di articoli di abbigliamento ed accessori sportivi >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 38.D**.



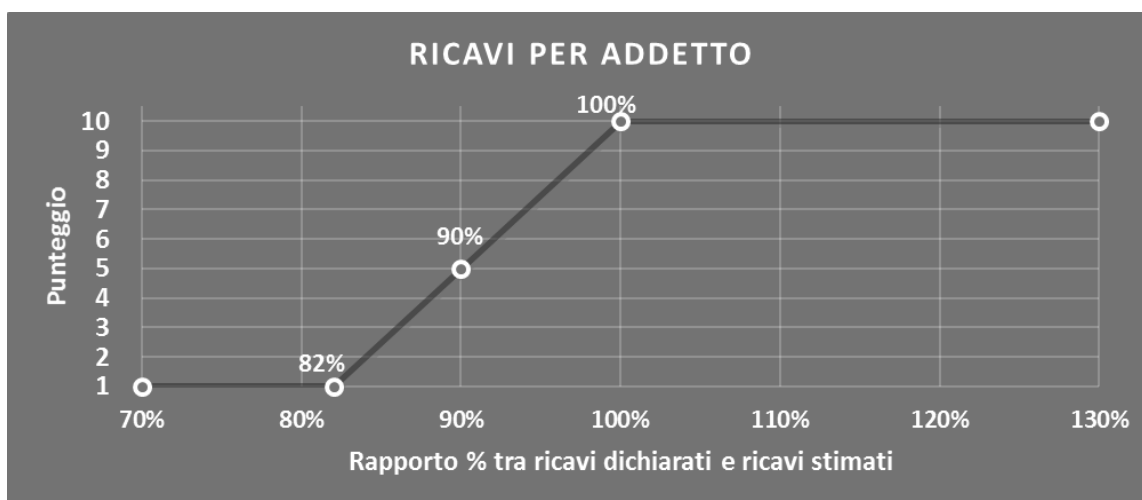
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

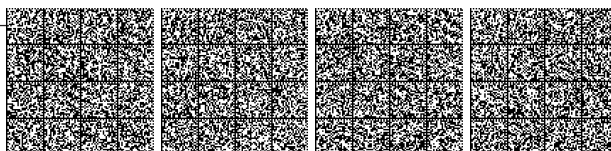


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 38.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,19795)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)\}}{1 - \exp(-\sigma)}$

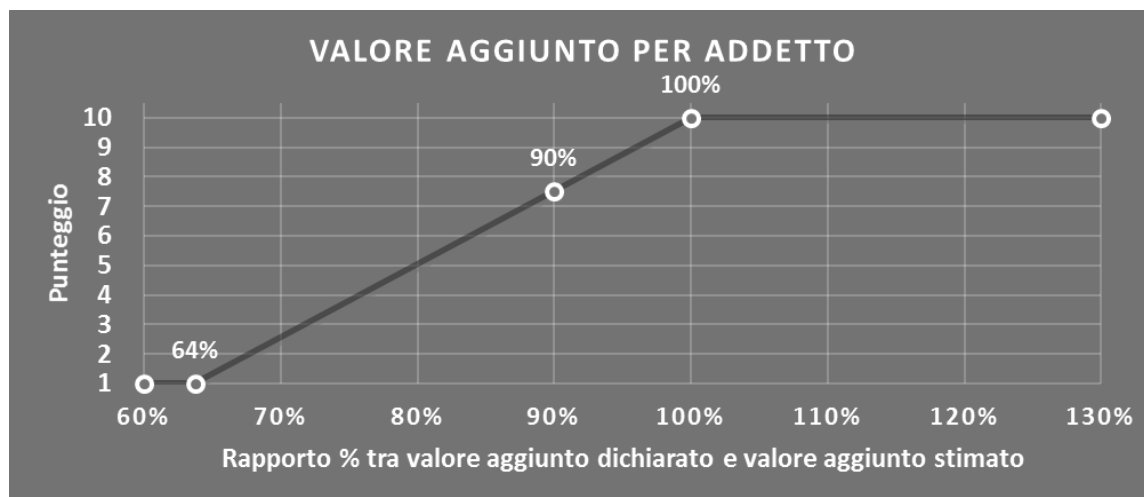


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

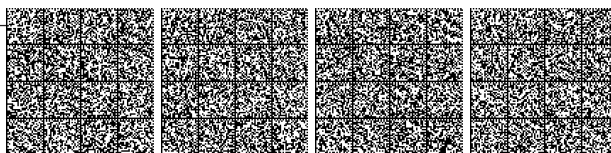


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 38.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,45053)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

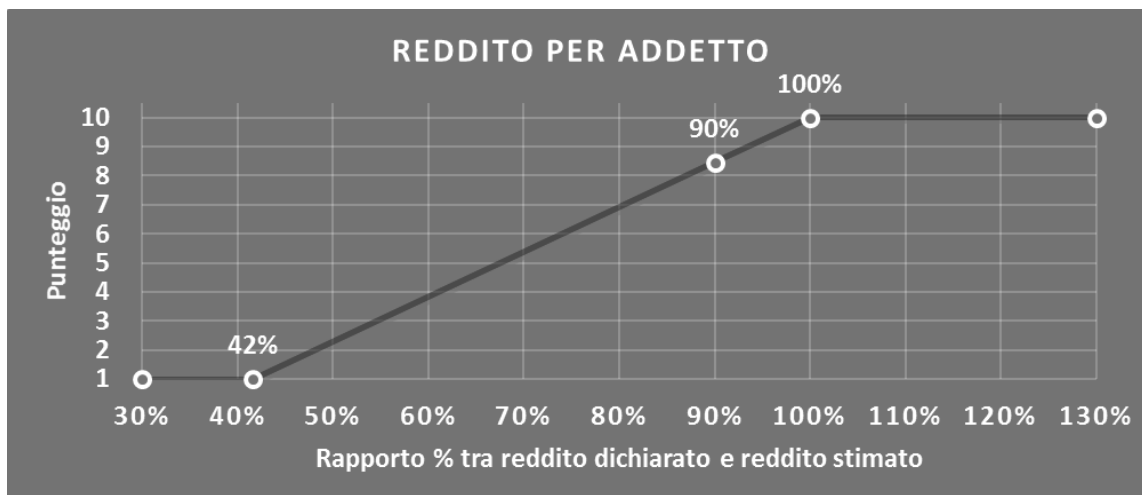


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

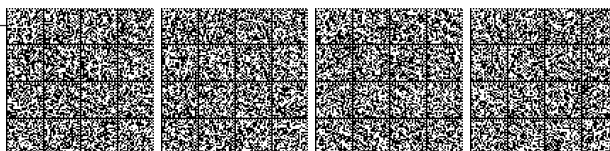
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,87761)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{1 - \exp(-\text{sigma})}$



DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **15 giorni** per il MoB 3), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **70 giorni** per il MoB 3), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 3.

Le soglie di riferimento (espresse in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

⁷ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



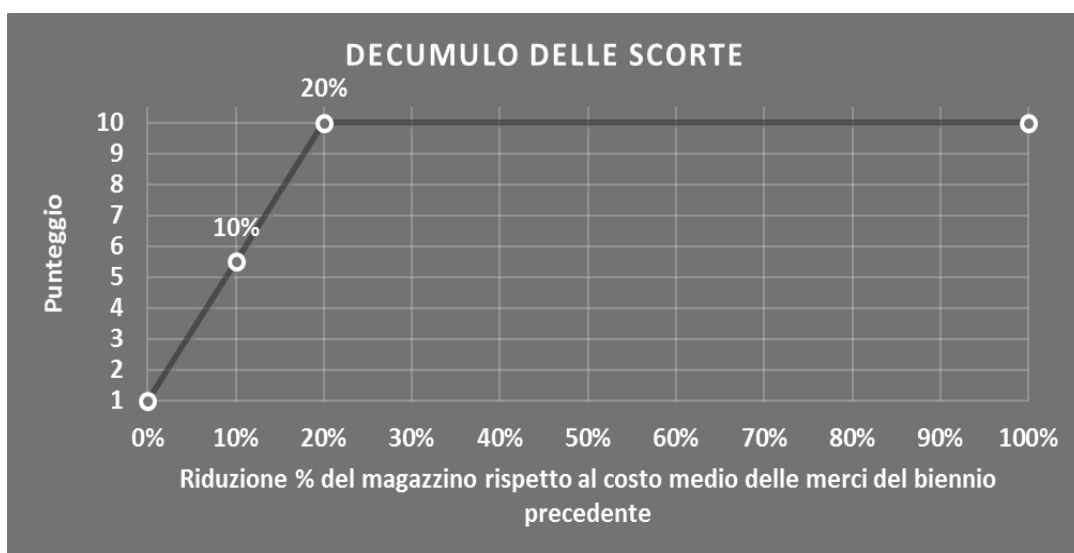
	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	10	60
MoB 2	Tutti i soggetti	7	30
MoB 3	Tutti i soggetti	15	70
MoB 4	Tutti i soggetti	10	60
MoB 5	Tutti i soggetti	15	70

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

- **DECUMULO DELLE SCORTE**

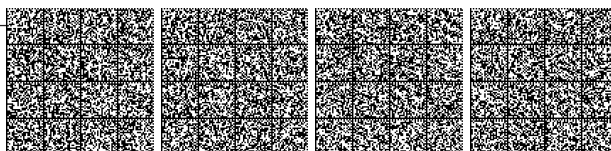
L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.

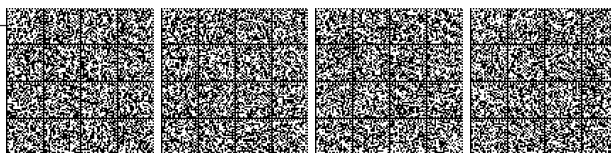


L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

⁸ Punteggio = 1 + 9 × (indicatore/0,20)



In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

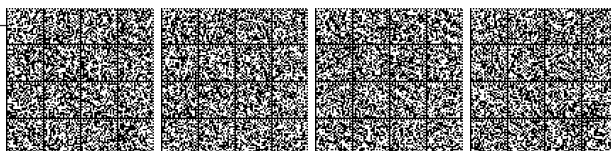
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

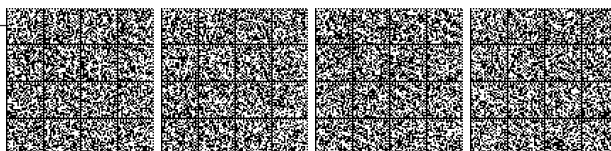
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

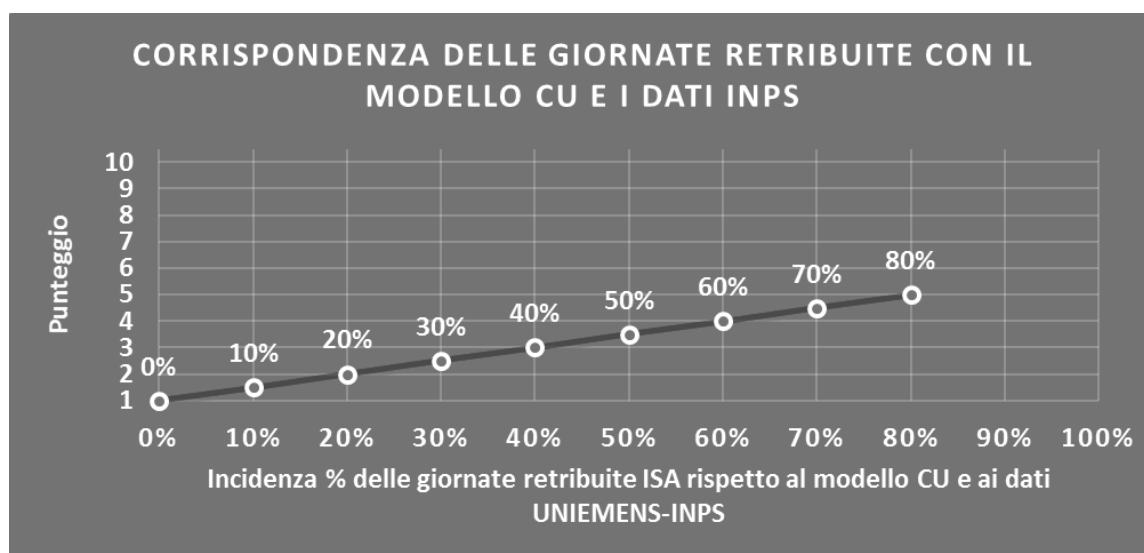
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

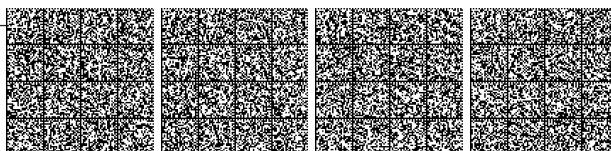
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁹ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

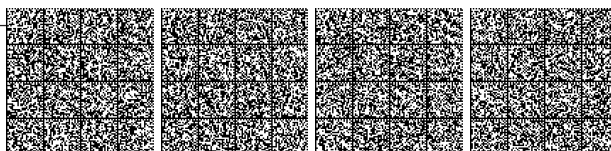
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

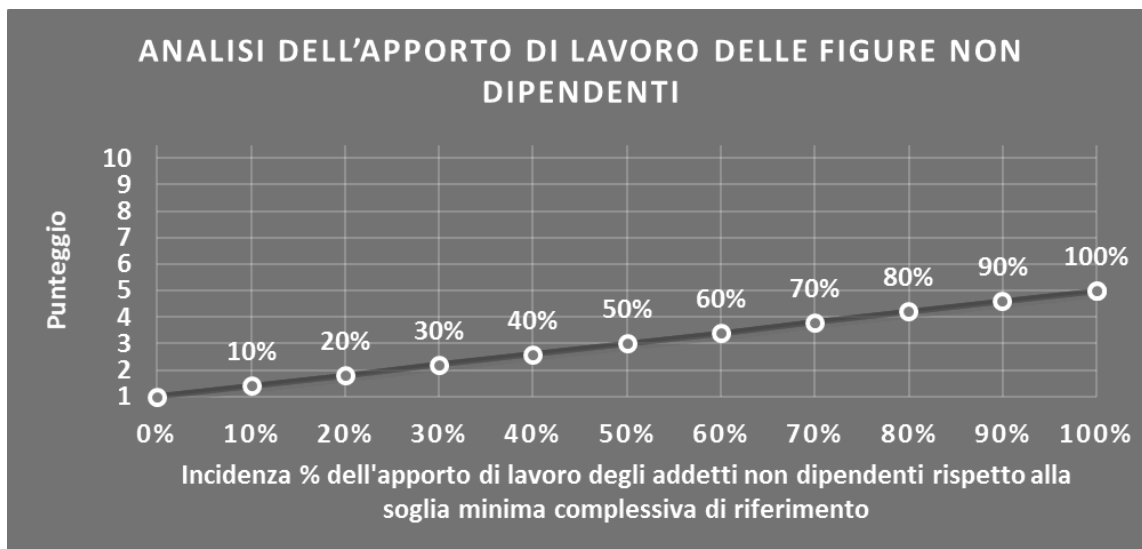
¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



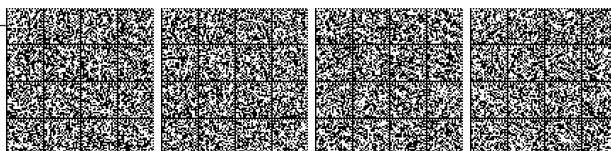
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

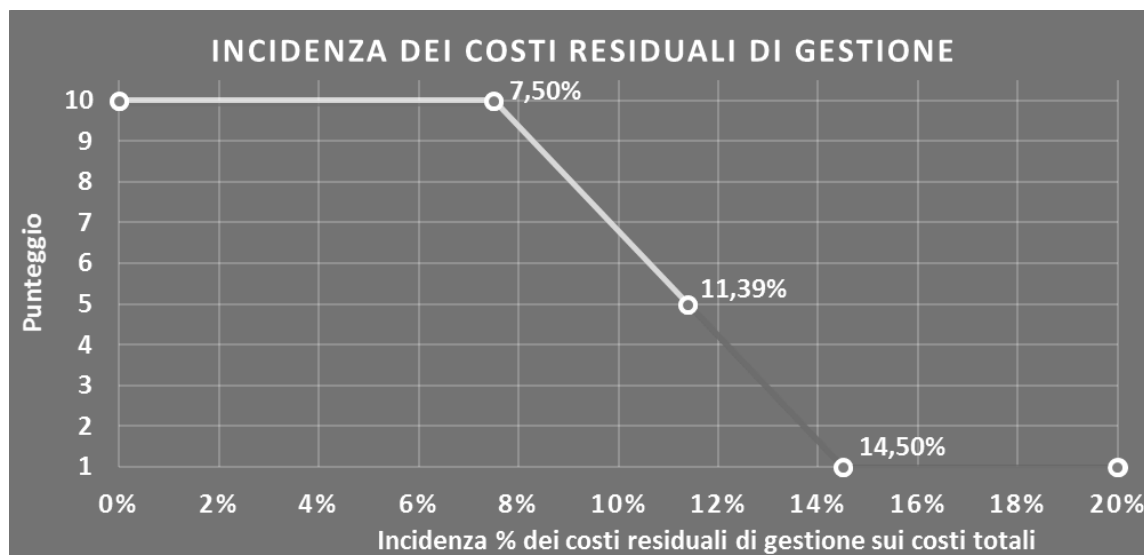
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

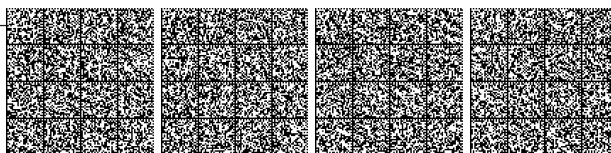
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **7,50%** per il MoB 3), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **14,50%** per il MoB 3), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 3.

¹² Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	3,50	8,50
MoB 2	Tutti i soggetti	11,50	17,50
MoB 3	Tutti i soggetti	7,50	14,50
MoB 4	Tutti i soggetti	7,50	14,50
MoB 5	Tutti i soggetti	7,50	14,50

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**20%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**45%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Cabine/postazioni per DJ/banchi per mixaggio;
- Casse acustiche e diffusori;
- Piste da ballo;
- Palcoscenici;
- Forni elettrici (capacità complessiva in numero teglie);
- Piastre da cucina.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.



Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

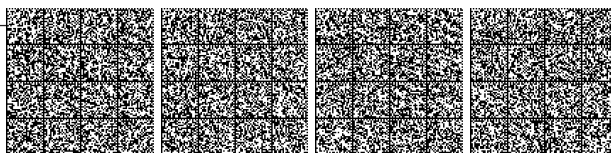
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

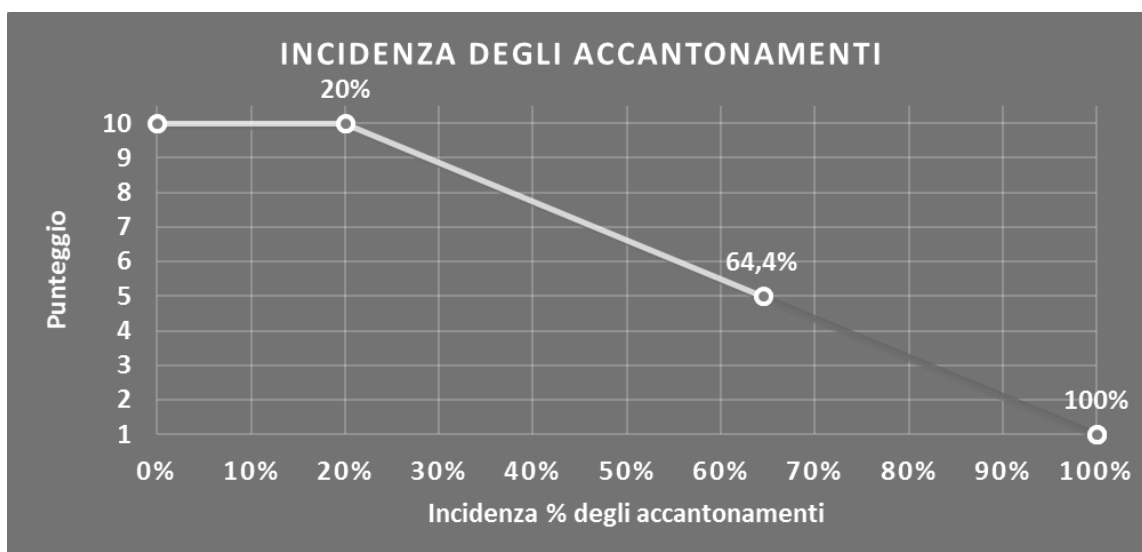
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRPEF + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

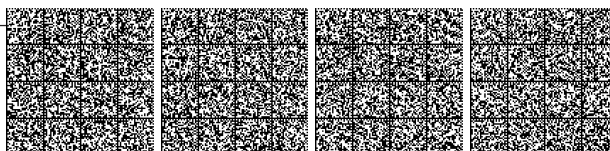
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

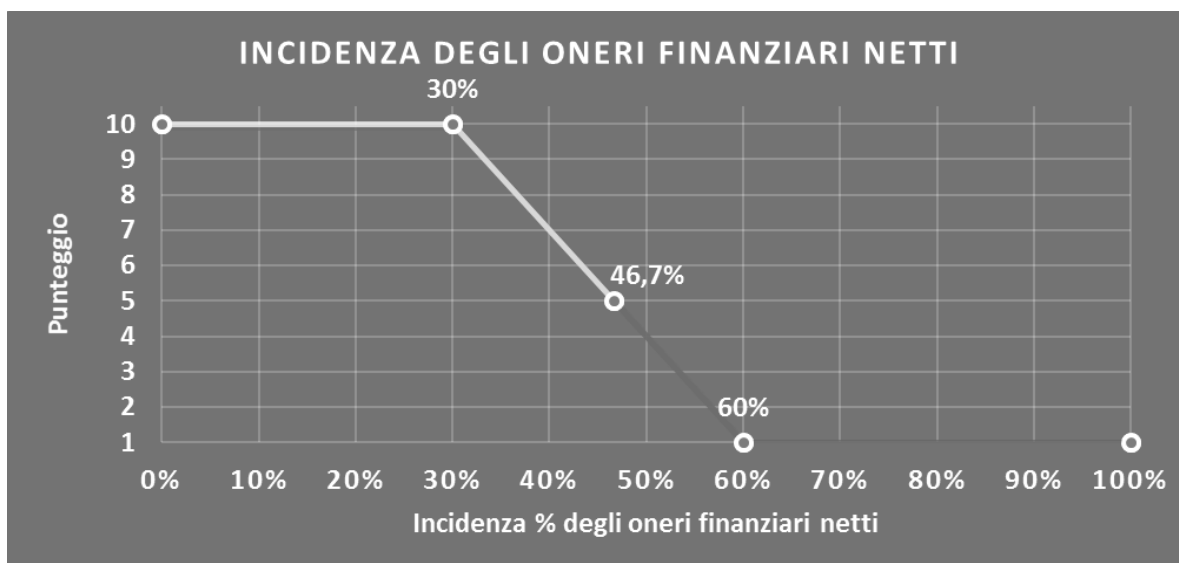
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI: RISTORANTE > 50% DEI RICAVI

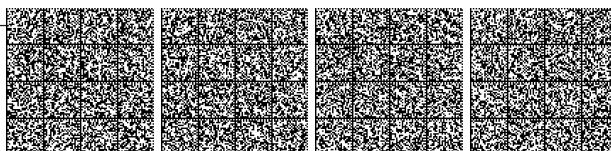
Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dallo svolgimento di detta attività, l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI: GUARDAROBA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dallo svolgimento di detta attività, l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI: VENDITA DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO ED ACCESSORI SPORTIVI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dallo svolgimento di detta attività, l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 38.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	DISCOTECA	Tipologia di attività: Discoteca
	SALE_BALLO	Tipologia di attività: Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.)
	MODATT_NIGHT_CLUB_P	Tipologia di attività: Night club (locale notturno con permesso di arte varia)
	NEW_MODATT_SCUOLA_DANZA_P	Tipologia di attività: Scuola di danza

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 38.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,067549684638609	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato.
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,209243388849002	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato.
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,415581448179607	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del Ricavo stimato.
	Totale spese per servizi	(*) 0,318208750306346	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del Ricavo stimato.
	Consumi di energia elettrica, quota fino a 138.836 kWh	(***) 0,006681273083706	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato.
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,028921282939403	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato.
	Tariffe applicate	0,210776138461866	L'applicazione delle tariffe massime determina una variazione del 21,08% del Ricavo stimato
	Apertura stagionale fino a 3 mesi	-0,121088129376535	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 3 mesi' determina una diminuzione del 12,11% del Ricavo stimato
	Apertura stagionale da 3 fino a 6 mesi	-0,035756420061924	La condizione di 'Apertura stagionale da 3 fino a 6 mesi' determina una diminuzione del 3,58% del Ricavo stimato
	VARIABILI STRUTTURALI	Iscritti ai corsi di danza	(**) 0,023583973151851
Corsi e lezioni di danza/100		0,151936964635188	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB3 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di discoteca		-0,158394569114504	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,84% del Ricavo stimato.
Probabilità di appartenenza al MoB4 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di sala da ballo con orchestra		-0,201142732832600	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 20,11% del Ricavo stimato.
Probabilità di appartenenza al MoB5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività		-0,170102327920907	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,01% del Ricavo stimato.
(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)		(****) -0,0027039995528128	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)		(****) -0,0016077154444568	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
Valore dell'intercetta del modello di stima		1,972503202940410	
Coefficiente di rivalutazione		1,002585404448150	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$



(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$
(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



SUB ALLEGATO 38.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,056587228659354	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,281725673415912	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,157442170069422	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,099092951403093	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,038955704635883	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,099746831800794	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,077469623361533	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
Quota giornate Apprendisti	(*) -0,442695102337990	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 44,27% in termini di VA stimato
Tariffe applicate	0,266252718701366	L'applicazione delle tariffe massime determina una variazione del 26,63% del VA stimato
Apertura stagionale fino a 3 mesi	-0,228838591026189	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 3 mesi' determina una diminuzione del 22,88% del VA stimato
Apertura stagionale da 3 fino a 6 mesi	-0,063602659396666	La condizione di 'Apertura stagionale da 3 fino a 6 mesi' determina una diminuzione del 6,36% del VA stimato
Corsi e lezioni di danza/100	0,292034155611724	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
Diritti di autore	(*) 0,035680384138654	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB3 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di discoteca	-0,247551666800456	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 24,76% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB4 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di sala da ballo con orchestra	-0,399568020288929	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 39,96% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività	-0,16024172252345	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,02% del VA stimato
Valore dell'intercetta del modello di stima	1,568372109681100	
Coefficiente di rivalutazione	1,093153519259170	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



SUB ALLEGATO 38.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG85U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Apertura stagionale fino a 3 mesi = 1 se Giorni di apertura è maggiore di zero e minore o uguale a 93; altrimenti assume valore pari a zero

Apertura stagionale da 3 mesi fino a 6 mesi = 1 se Giorni di apertura è maggiore di 93 e minore o uguale a 186; altrimenti assume valore pari a zero

Consumi di energia elettrica, quota fino a 138.836 Kwh = Consumi energetici: Energia elettrica, se Consumi energetici: Energia elettrica è minore o uguale a 138.836; altrimenti assume valore pari a 138.836

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁸ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5,

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Decumulo delle scorte¹⁹ = $\frac{\{(Esistenze\ iniziali - Rimanenze\ finali)\}}{\{Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)\}} + \frac{\{Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)\}}{\{Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)\}} + \frac{\{Costi\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-1)\}}{\{Costi\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-2)\}} + \frac{\{Costi\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-2)\}}{\{Costi\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-2)\}}$

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Durata delle scorte²⁰ = $\frac{\{(Esistenze\ iniziali + Rimanenze\ finali)\}}{2} \times 365 / \{Costo\ del\ venduto\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\}$

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) \times 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Giorni di apertura = Valore massimo, per tutte le unità locali, del numero dei Giorni di apertura effettivi nel corso del periodo d'imposta

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

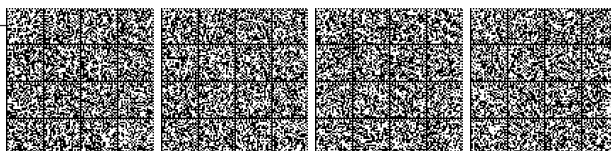
Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Peso altri locali = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Birra diviso 15), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Cocktail/long drink diviso 15), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Liquori diviso 20), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Bevande analcoliche diviso 15), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Spumante (bottiglia) diviso 100) e minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Champagne (bottiglia) diviso 150)

Peso night club = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Birra diviso 30), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Cocktail/long drink diviso 30), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Liquori diviso 30), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Bevande analcoliche diviso 30), minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Spumante (bottiglia) diviso 150) e minor valore tra 1 e (Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso: Champagne (bottiglia) diviso 250)

¹⁹ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.

²⁰ Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva oppure la variabile "Tipologia di attività: Scuola di danza" è uguale a 100, l'indicatore di "Durata delle scorte" **non è applicato**.



Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tariffe applicate = [Tariffe applicate night club x Probabilità di appartenenza al MoB 1: Imprese che esercitano prevalentemente attività di night club] + [Tariffe applicate altri locali x (1 - Probabilità di appartenenza al MoB 1: Imprese che esercitano prevalentemente attività di night club)]

Tariffe applicate altri locali = Somma di (Peso altri locali / Totale unità locali) per tutte le unità locali con almeno una delle Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso impostate; se il Totale unità locali è pari a zero, allora la variabile assume valore pari a zero

Tariffe applicate night club = Somma di (Peso night club / Totale unità locali) per tutte le unità locali con almeno una delle Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso impostate; se il Totale unità locali è pari a zero, allora la variabile assume valore pari a zero

Tipologia di attività: Discoteca = (Tipologia di attività: Discoteca) se (Tipologia di attività: Discoteca) è maggiore del massimo tra Tipologia di attività: [Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.), Night club (locale notturno con permesso di arte varia), Scuola di danza, Altro]; altrimenti assume valore pari a zero

Tipologia di attività: Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.) = Tipologia di attività: Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.) se Tipologia di attività: Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americana, balera, ecc.) è maggiore del massimo tra Tipologia di attività: [Discoteca, Night club (locale notturno con permesso di arte varia), Scuola di danza, Altro]; altrimenti assume valore pari a zero

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

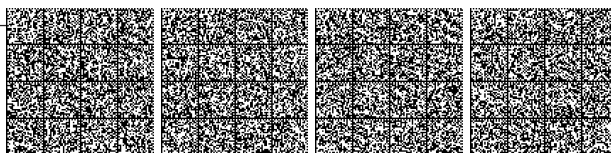
Totale unità locali = Numero unità locali con almeno una delle Tariffe applicate: Prezzo medio della consumazione non compresa nel titolo di accesso impostate

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²¹ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



ALLEGATO 39.A

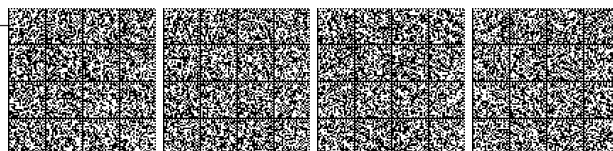
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG87U

CONSULENZA FINANZIARIA,
AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E AGENZIE
DI INFORMAZIONI COMMERCIALI

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG87U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 70.22.01 – Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
- 70.22.09 – Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
- 82.91.20 – Agenzie di informazioni commerciali
- 85.60.01 – Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG87U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG87U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

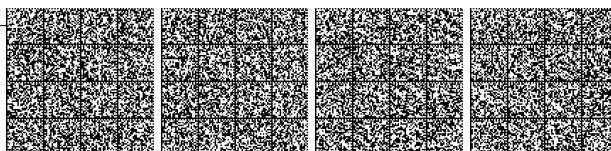
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG87U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG87U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Operatori che, esercitando in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale** (Numerosità: 6.917);
- **MoB 2 - Operatori non specializzati in una particolare tipologia di attività o che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 6.258);
- **MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di formazione** (Numerosità: 2.980);
- **MoB 4 - Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale** (Numerosità: 7.306). L'attività di consulenza aziendale consiste in genere in: consulenza di marketing e commerciale, consulenza finanziaria e per la valutazione di investimenti, consulenza organizzativa, consulenza amministrativa e per il controllo della gestione;
- **MoB 5 - Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali** (Numerosità: 533);
- **MoB 6 - Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi** (Numerosità: 1.004). L'attività consiste normalmente in consulenza di marketing e commerciale, consulenza organizzativa, consulenza finanziaria e per la valutazione di investimenti e altre attività.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 39.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG87U, con riferimento all'attività di impresa, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

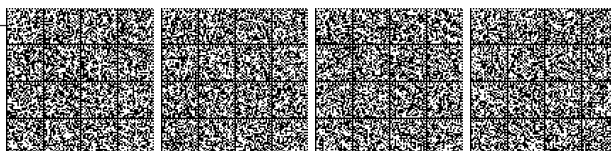
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

- Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe Tributaria;

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Recupero crediti > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Disbrigo pratiche (visure, richieste certificati, pratiche automobilistiche, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Tenuta contabilità/elaborazione dati contabili e fiscali > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Consulenza IT (Information Technology) >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 39.A.D.**



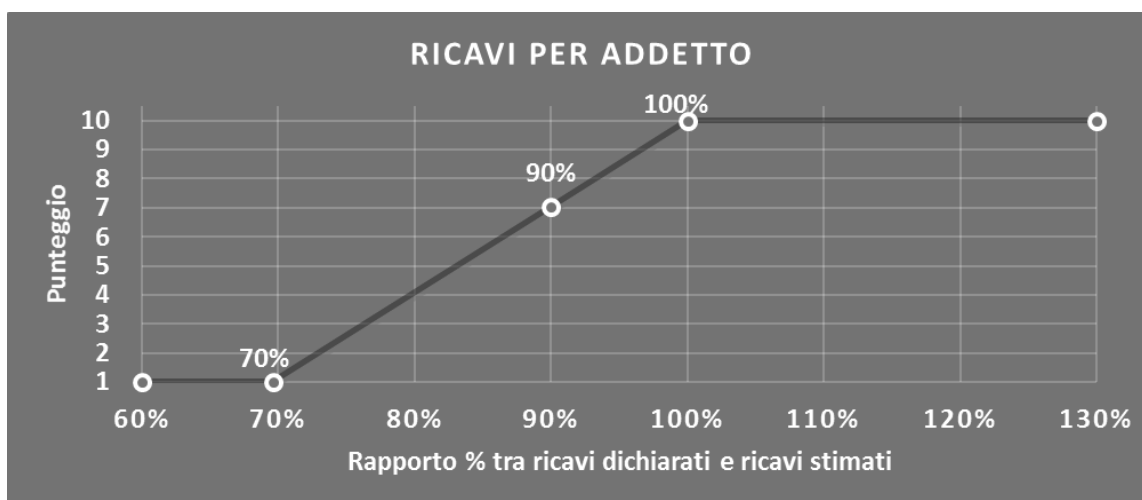
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

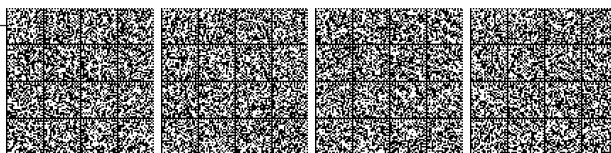


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 39.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,36211)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)\}}{1 - \exp(-\sigma)}$

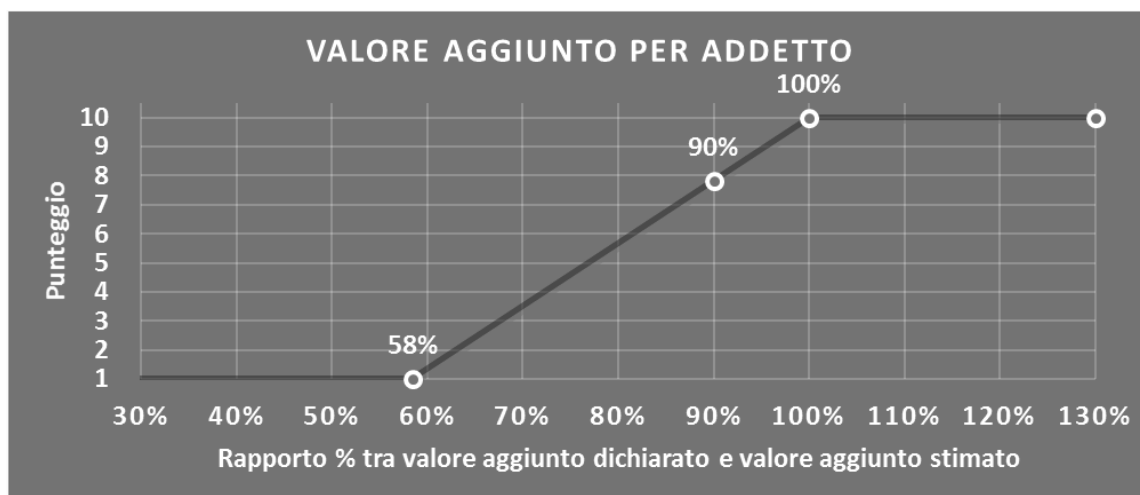


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

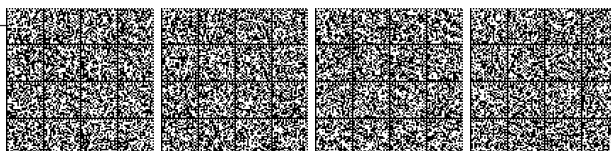


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 39.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,53735)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

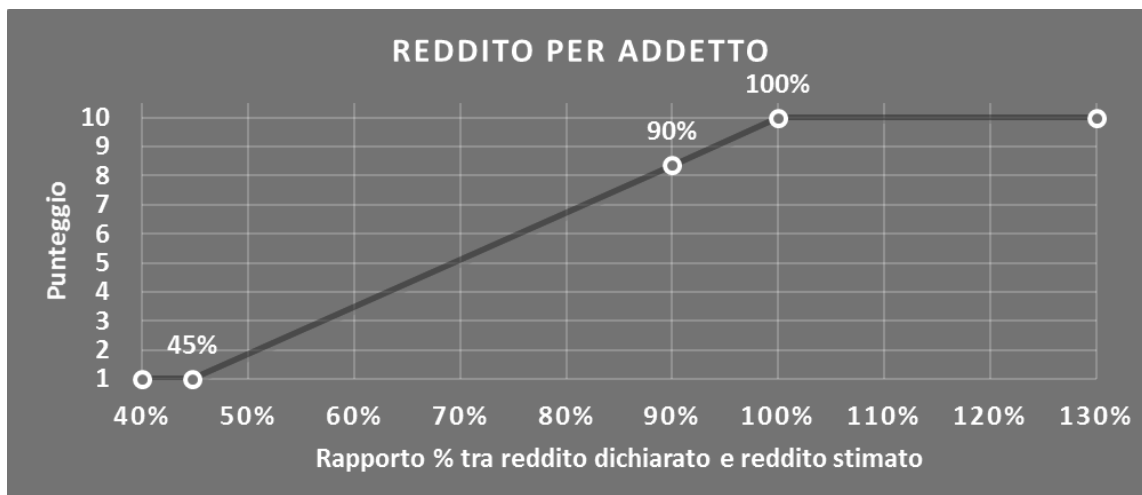


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,80431)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

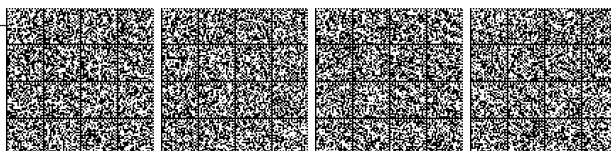
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

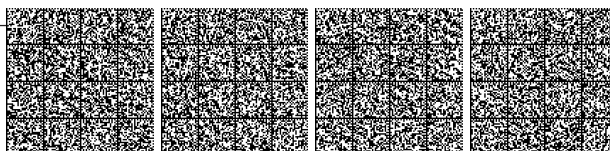
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.



VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

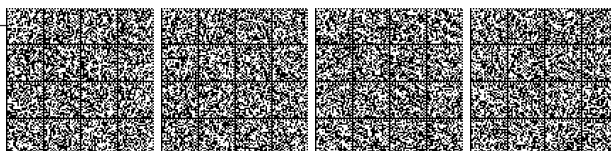
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

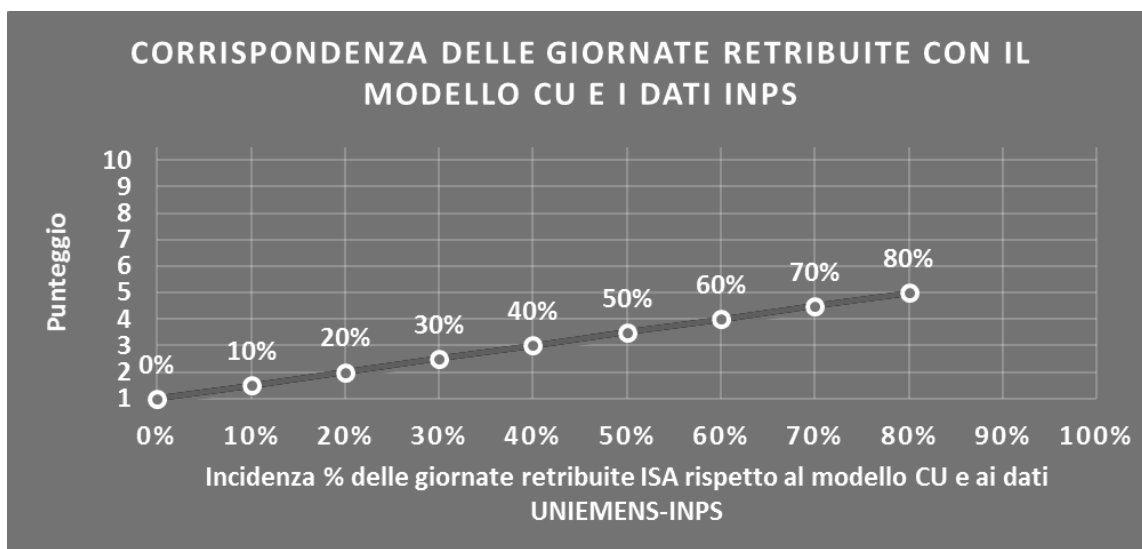
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)





COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

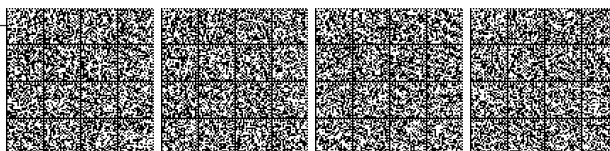
Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

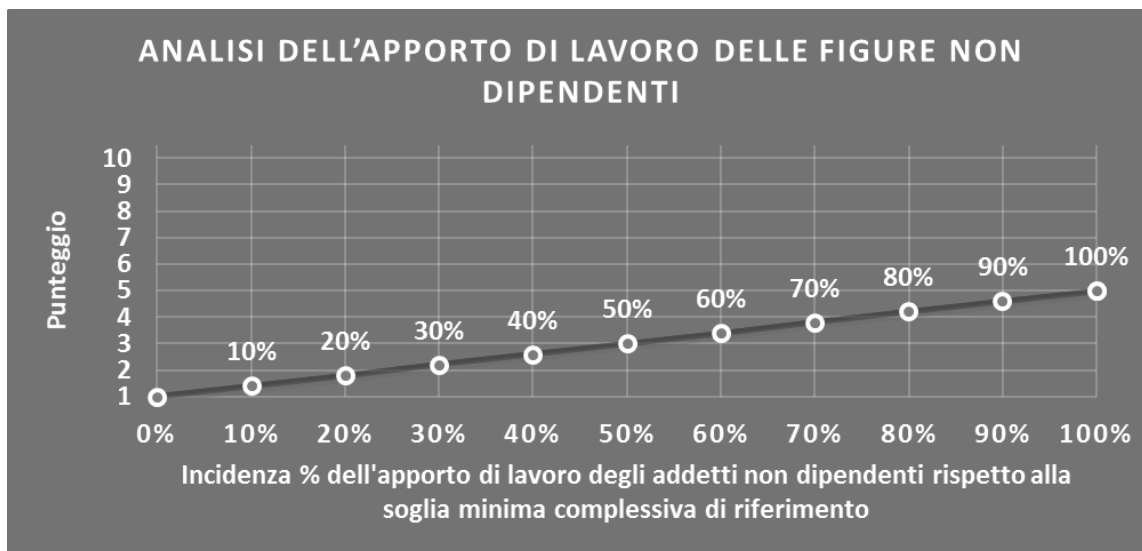


Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

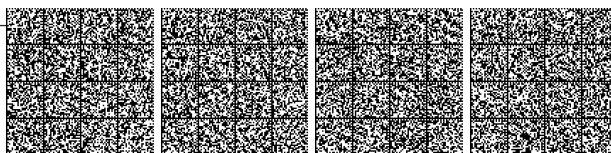
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

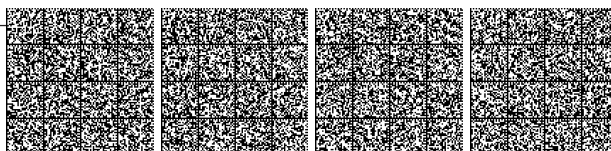
All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **6,00%** per il MoB 4), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **20,00%** per il MoB 4), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 4.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	7,00	25,00
MoB 2	Tutti i soggetti	5,00	15,00
MoB 3	Tutti i soggetti	5,00	15,00
MoB 4	Tutti i soggetti	6,00	20,00
MoB 5	Tutti i soggetti	5,00	15,00
MoB 6	Tutti i soggetti	5,00	15,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

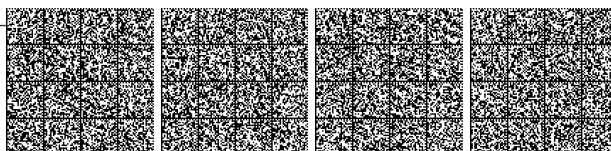
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

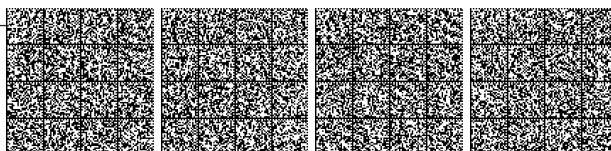
L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

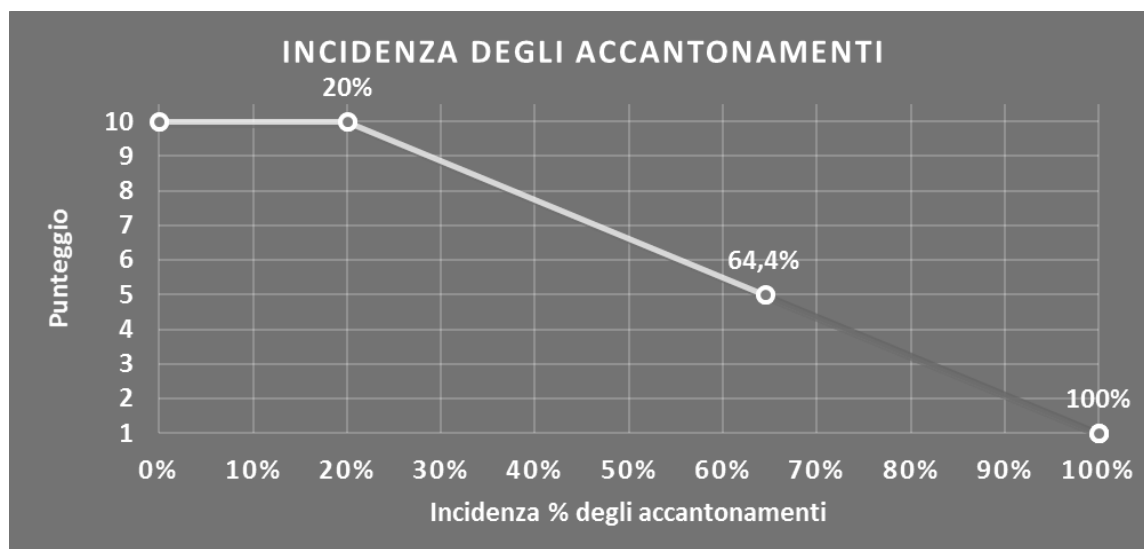
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

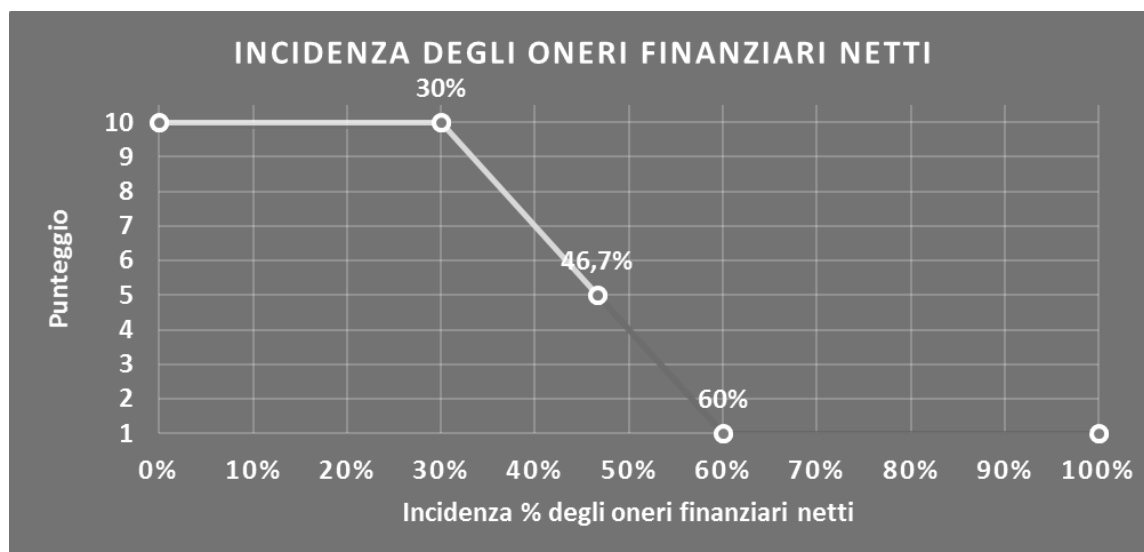
¹² Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'indicatore controlla l'anno di inizio attività, dichiarato nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analogha informazione desumibile dai dati disponibili in Anagrafe Tributaria.

Qualora il contribuente dichiara nel modello di rilevazione dei dati un anno di inizio attività che non trovi riscontro nei dati presenti in Anagrafe Tributaria, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹³ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: RECUPERO CREDITI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Recupero crediti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: DISBRIGO PRATICHE (VISURE, RICHIESTE CERTIFICATI, PRATICHE AUTOMOBILISTICHE, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Disbrigo pratiche (visure, richieste certificati, pratiche automobilistiche, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: TENUTA CONTABILITÀ/ELABORAZIONE DATI CONTABILI E FISCALI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Tenuta contabilità/elaborazione dati contabili e fiscali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: CONSULENZA IT (INFORMATION TECHNOLOGY) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Consulenza IT (Information Technology)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

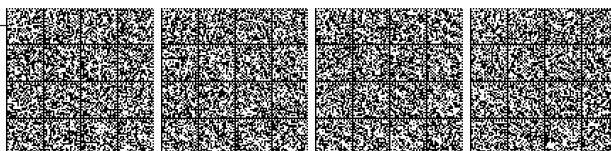
SUB ALLEGATO 39.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	CONSULENZA_Q	Attività di consulenza
	INFO_COMM_P	Tipologia di attività: Analisi e divulgazione di informazioni commerciali (attività di raccolta, elaborazione e valutazione di dati economici, finanziari, creditizi, patrimoniali, commerciali, ecc. relativi a imprese e persone)
	FORMAZIONE_P	Tipologia di attività: Formazione
Relazione con il committente/ Integrazione orizzontale	MONOCOMM_MONOADD_P	Relazione con il committente
	MULTIPUNTO_SN	Multipunto
	UFF_MULTIPUNTO_MQ	Metri quadri ufficio del multipunto

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

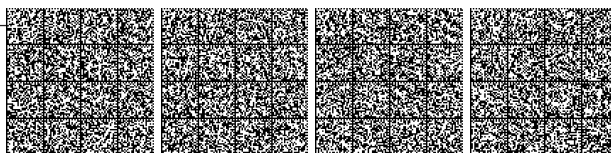
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 39.A.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,059751561425841	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,058685727662675	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,032526930812110	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,293308152789776	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,422550277443831	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,1759888926288783	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,043873713362981	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,249920978667678	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Ricavo stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,095920354480738	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 9,59% del Ricavo stimato
	Consulenza logistica e di produzione/100	0,089962263040047	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia di attività: Consulenza di marketing e commerciale (sviluppo delle strategie di marketing e pianificazione del marketing mix, marketing operativo, ricerche di marketing, web marketing, strategie commerciali, ottimizzazione rete di vendita, visual merchandising, CRM, ecc.)/100	0,019791525963693	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Tipologia di attività: Consulenza finanziaria (analisi e valutazione di investimenti e di aziende, operazioni di finanza straordinaria; supporto e istruttoria delle pratiche per la concessione dei finanziamenti; gestione tecnico-finanziaria degli scambi ed investimenti internazionali, ecc.)/100	0,018019049554980	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Fuori Regione/100	0,073726702351162	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Area di svolgimento dell'attività: Estero/100	0,120675875615216	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Operatori che, esercitando in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale	0,044405216969829	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 4,44% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di formazione	0,047877001933462	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 4,79% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale	0,050454204645679	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 5,05% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali	0,042268566628031	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 4,23% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi	0,037214346025500	L'appartenenza al Mob determina un aumento del 3,72% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale	0,153121798594956	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 15,31% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore	0,394579175055263	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,39% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,007812279890094	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,78% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Addetti (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***) -0,044536521837738	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****) -0,002343088984332	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	(****) -0,001681954998200	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
Coefficiente di rivalutazione		1,49293036430277	
Coefficiente individuale		1,001541555363450	
		Vedasi Allegato 85	

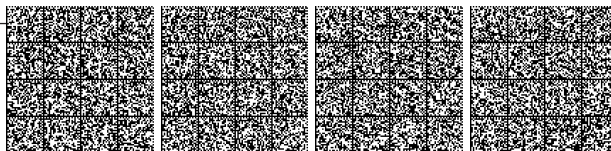
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del D.L. 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 39.A.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,069626121774580	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,128028284272723	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,102795100603569	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,166670849346478	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,276185113963374	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,090584999651052	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari	0,319668167696092	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del VA stimato
	Quota dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,412336727566167	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,019100363155705	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,138734337276729	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 13,87% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Consulenza logistica e di produzione/100	0,150408246438148	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Tipologia di attività: Consulenza di marketing e commerciale (sviluppo delle strategie di marketing e pianificazione del marketing mix, marketing operativo, ricerche di marketing, web marketing, strategie commerciali, ottimizzazione rete di vendita, visual merchandising, CRM, ecc.)/100	0,075415782487017	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Fuori Regione/100	0,115357792756099	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Estero/100	0,222564167346161	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del VA stimato
	Eta professionale: fino a 2 anni	-0,181116716669370	La condizione di 'Età professionale: fino a 2 anni' determina una diminuzione del 18,11% del VA stimato
	Eta professionale: da 3 a 5 anni	-0,084293071017400	La condizione di 'Età professionale: da 3 a 5 anni' determina una diminuzione dell' 8,43% del VA stimato
	Eta professionale: da 6 a 10 anni	-0,067899076733467	La condizione di 'Età professionale: da 6 a 10 anni' determina una diminuzione del 6,79% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Operatori che, esercitando in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale	0,070080744552242	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,01% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di formazione	0,094203862907897	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 9,42% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale	0,076073082255719	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,61% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali	0,062123944333358	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,21% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi	0,048732276169711	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,87% del VA stimato
	Andamento della media dei ricavi del settore	0,315310016220773	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,32% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,013158975920892	Una diminuzione di un punto del 'tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,32% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	-0,066086192439917	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2010-2017)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	-0,040104747383689	Una maggiore dotazione storica dell'1% di 'Spese per prestazioni rese da professionisti esterni (media p.i. 2010-2017)' rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Addetti	-0,069433792012130	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,001722816336875	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,350894462816710	
Coefficiente di rivalutazione		1,083733088346720	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 39.A.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG87U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Addetti all'attività (ditte individuali) = Teste + 1

Addetti all'attività (società) = Teste

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Area di svolgimento dell'attività: Fuori Regione = Area di svolgimento dell'attività: Fuori regione Nord-Ovest (Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria) + Fuori regione Nord-Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna) + Fuori regione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) + Fuori regione Sud (Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania) + Fuori regione Isole (Sicilia, Sardegna)

Attività di consulenza = Consulenza × Consulenza / 100

Consulenza = Tipologia di attività: Consulenza logistica (gestione degli acquisti e delle scorte, organizzazione e pianificazione della distribuzione, del trasporto, del magazzino, ecc.) + Consulenza di produzione (budgeting, programmazione operativa e controllo della produzione, miglioramento delle procedure e sistemi di produzione, automazione del processo di produzione, sicurezza, vigilanza e protezione degli impianti, ecc.) + Consulenza di marketing e commerciale (sviluppo delle strategie di marketing e pianificazione del marketing mix, marketing operativo, ricerche di marketing, web marketing, strategie commerciali, ottimizzazione rete di vendita, visual merchandising, CRM, ecc.) + Consulenza nella gestione delle risorse umane (politiche, pratiche e procedure nel campo delle risorse umane; reclutamento, compensi, benefici, misurazione e valutazione delle prestazioni; adeguamento ai regolamenti governativi nell'ambito della salute e della sicurezza, ecc.) + Consulenza organizzativa (pianificazione organizzativa, sviluppo e ristrutturazione aziendale, analisi e riprogettazione dei processi, analisi di clima, audit, knowledge management, ecc.) + Consulenza amministrativa (predisposizione sistemi contabili, di contabilizzazione delle spese, procedure di controllo di bilancio, tableau de bord direzionali, controllo di gestione, ecc.) + Consulenza finanziaria (analisi e valutazione di investimenti e di aziende, operazioni di finanza straordinaria; supporto e istruttoria delle pratiche per la concessione dei finanziamenti; gestione tecnico-finanziaria degli scambi ed investimenti internazionali, ecc.) + Consulenza e assistenza per il conseguimento di certificazioni di qualità (creazione della documentazione, formazione, ecc.)

Consulenza logistica e di produzione = Tipologia di attività: Consulenza logistica (gestione degli acquisti e delle scorte, organizzazione e pianificazione della distribuzione, del trasporto, del magazzino, ecc.) + Consulenza di produzione (budgeting, programmazione operativa e controllo della produzione, miglioramento delle procedure e sistemi di produzione, automazione del processo di produzione, sicurezza, vigilanza e protezione degli impianti, ecc.)

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Età professionale (ditte individuali) = Periodo di imposta - Anno di inizio attività

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Metri quadri ufficio del multipunto = Somma della superficie dei locali destinati esclusivamente a uffici per tutte le unità locali se Multipunto è uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero

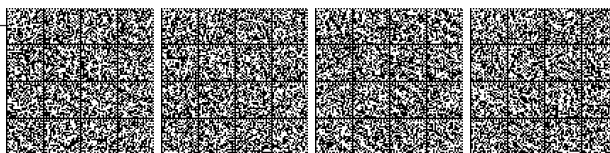
Multipunto = 1 se il Comune è compilato in più di una unità locale; altrimenti la variabile assume valore pari a zero

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota dei Collaboratori familiari = (Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa)/(Numero addetti)

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[\text{Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{Numero associati in partecipazione} + (\text{Numero soci amministratori escluso il primo socio} + \text{Numero soci non amministratori})^{17}]/(\text{Numero addetti})$

Quota dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[\text{Numero associati in partecipazione} + (\text{Numero soci amministratori escluso il primo socio} + \text{Numero soci non amministratori})^{18}]/(\text{Numero addetti})$

Quota giornate apprendisti = $(\text{Numero giornate retribuite apprendisti}/(\text{Numero addetti} \times 312))$

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Relazione con il committente = Percentuale di ricavi/compensi provenienti dal committente principale se Percentuale di ricavi/compensi provenienti dal committente principale è maggiore di 50 e se Addetti all'attività è minore o uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti adaggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Teste = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori coordinati e continuativi diversi + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti adaggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di

¹⁷ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

¹⁸ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

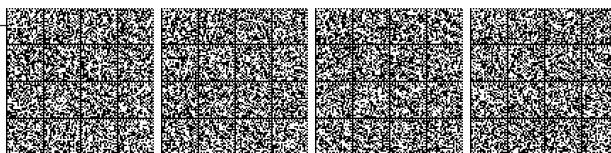


solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva])

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁰ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



ALLEGATO 39.B

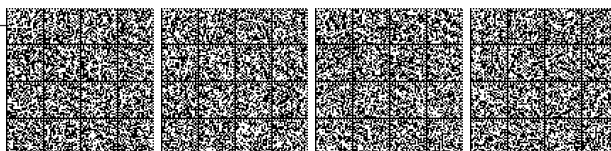
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG87U

CONSULENZA FINANZIARIA, AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E AGENZIE DI INFORMAZIONI COMMERCIALI

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

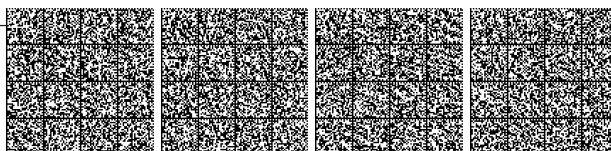
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG87U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 70.22.01 - Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
- 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
- 82.91.20 - Agenzie di informazioni commerciali
- 85.60.01 - Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG87U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG87U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

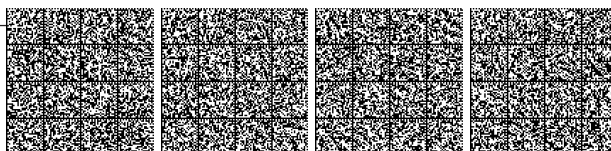
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG87U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG87U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Operatori che, esercitando in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale** (Numerosità: 6.917);
- **MoB 2 - Operatori non specializzati in una particolare tipologia di attività o che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 6.258);
- **MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di formazione** (Numerosità: 2.980);
- **MoB 4 - Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale** (Numerosità: 7.306). L'attività di consulenza aziendale consiste in genere in: consulenza di marketing e commerciale, consulenza finanziaria e per la valutazione di investimenti, consulenza organizzativa, consulenza amministrativa e per il controllo della gestione;
- **MoB 5 - Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali** (Numerosità: 533);
- **MoB 6 - Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi** (Numerosità: 1.004). L'attività consiste normalmente in consulenza di marketing e commerciale, consulenza organizzativa, consulenza finanziaria e per la valutazione di investimenti e altre attività.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 39.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG87U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;



Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

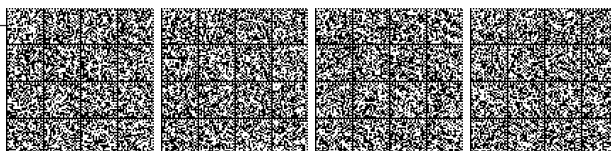
Indicatori specifici:

- Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe Tributaria;

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Recupero crediti > 50% dei compensi;
- Tipologia di attività: Disbrigo pratiche (visure, richieste certificati, pratiche automobilistiche, ecc.) > 50% dei compensi;
- Tipologia di attività: Tenuta contabilità/elaborazione dati contabili e fiscali > 50% dei compensi;
- Tipologia di attività: Consulenza IT (Information Technology) > 50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 39.B.D.**



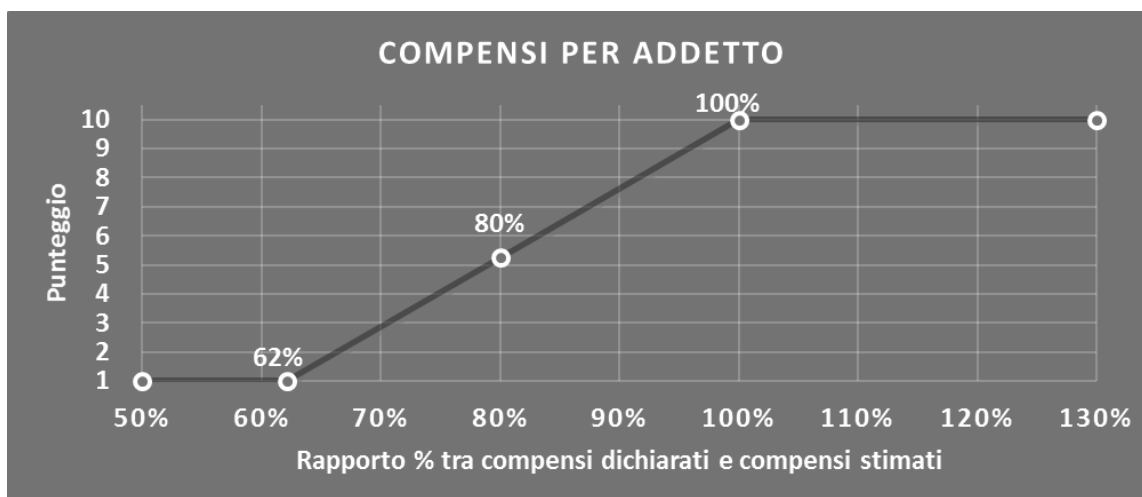
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

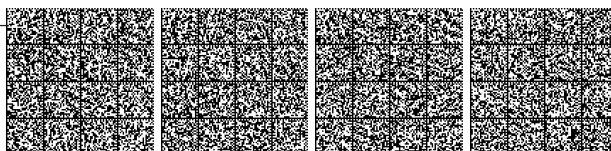


I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 39.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,47520)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

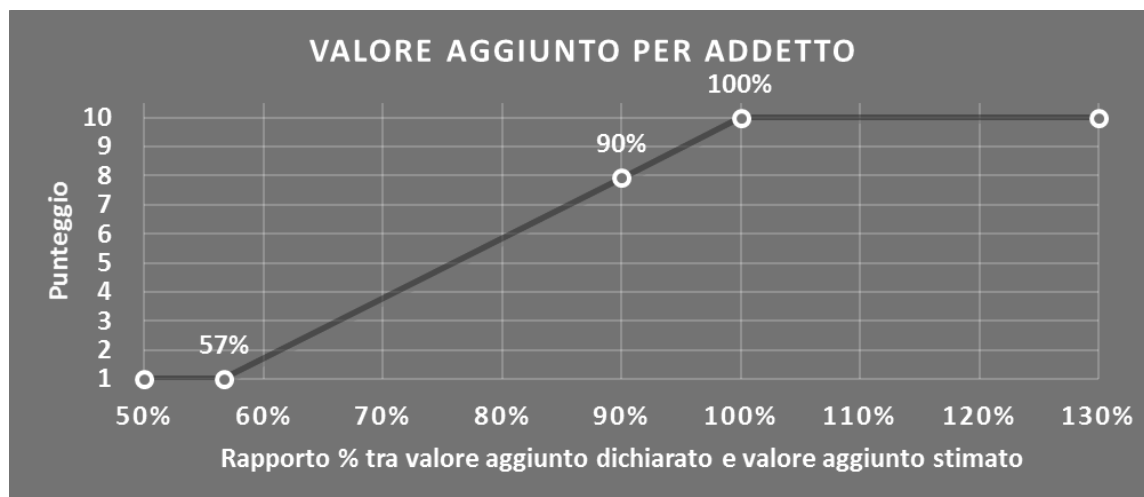


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

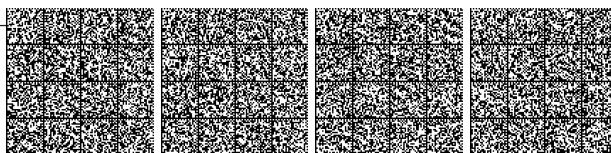


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 39.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,56804)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

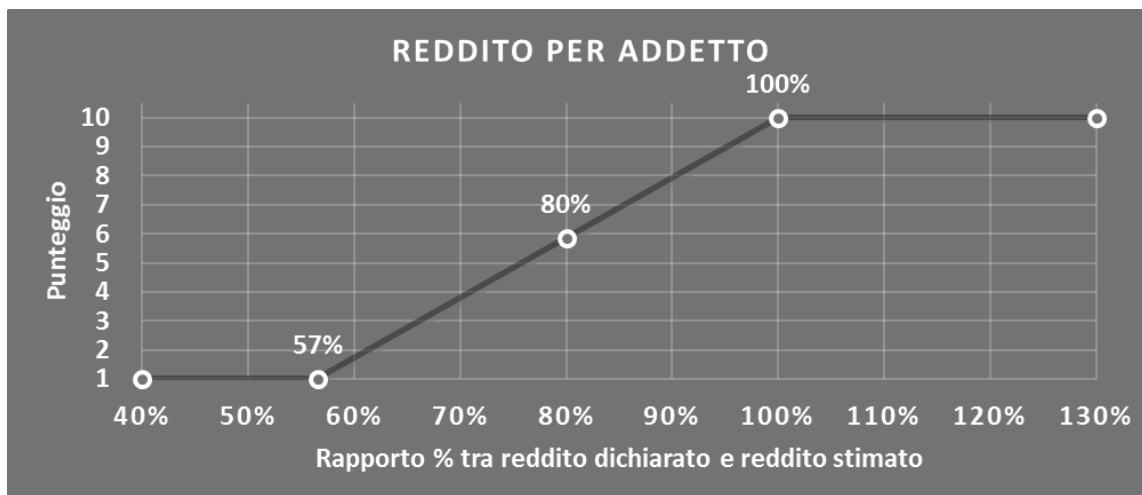


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

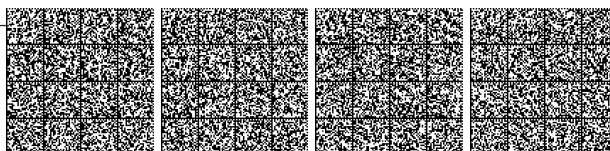
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,57004)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{\{1 - \exp(-\text{sigma})\}}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

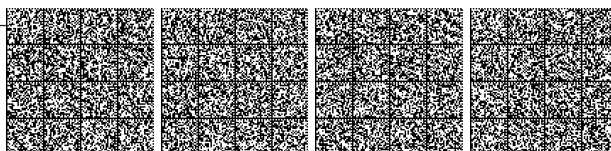
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

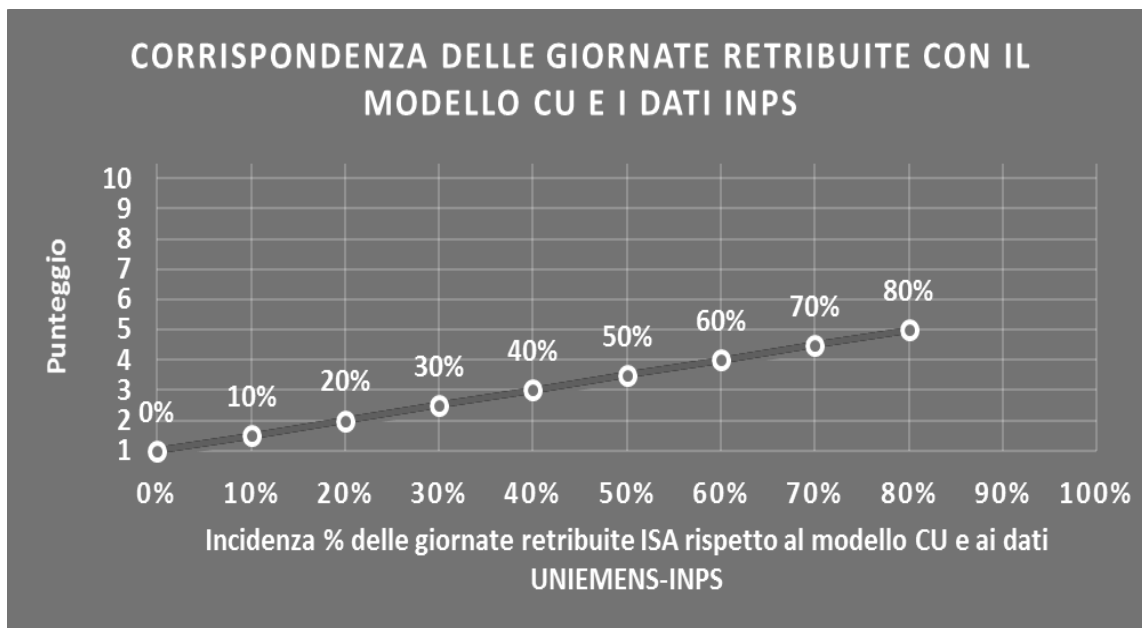
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)





CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

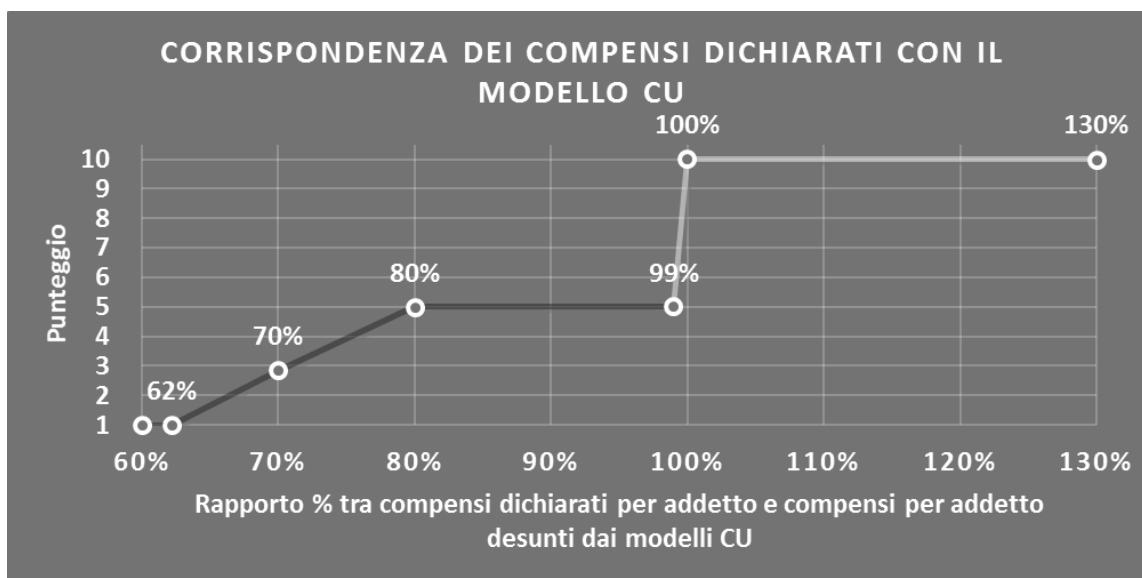
L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,47520)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$





L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

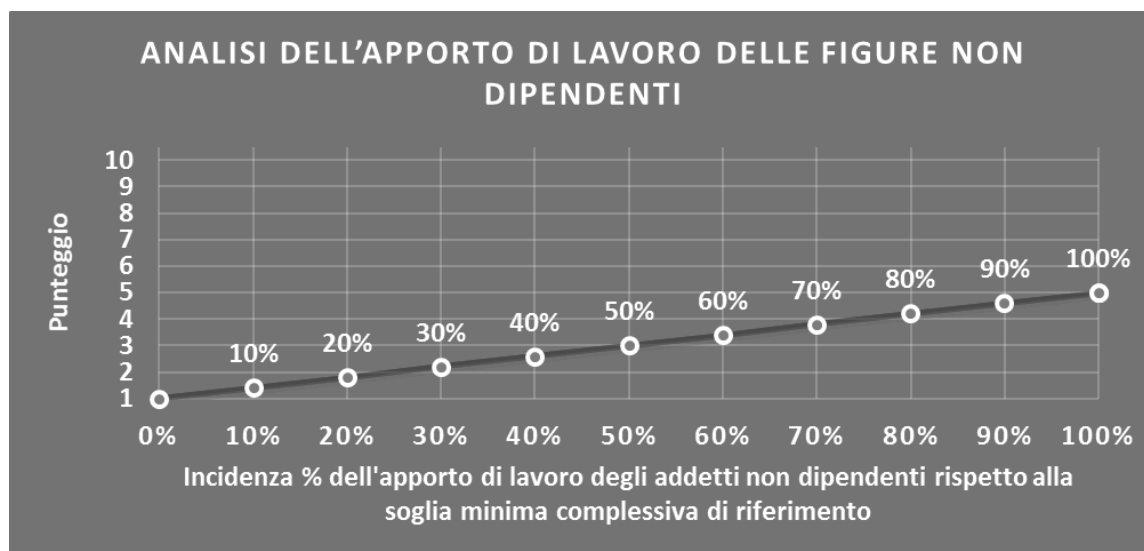


Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

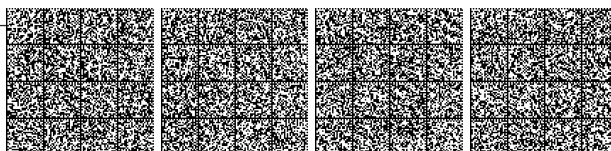
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1+4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



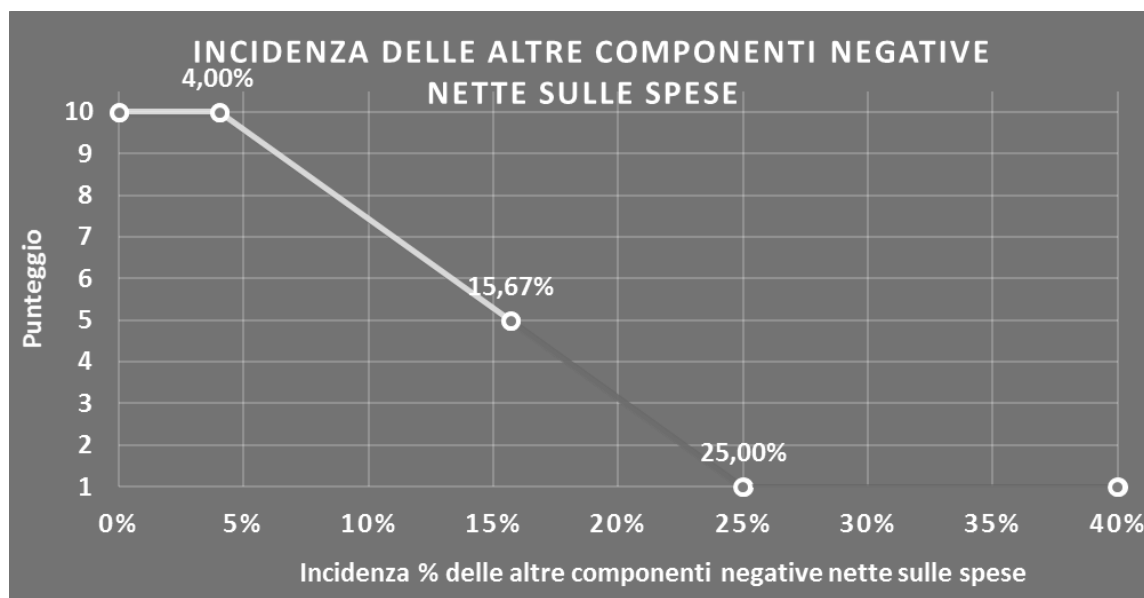
INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **4,00%** per il MoB 4), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **25,00%** per il MoB 4), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

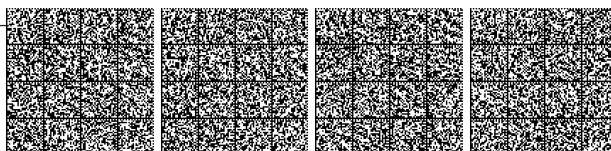


I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 4.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	5,00	25,00
MoB 2	Tutti i soggetti	3,00	15,00
MoB 3	Tutti i soggetti	5,00	25,00
MoB 4	Tutti i soggetti	4,00	25,00
MoB 5	Tutti i soggetti	3,00	20,00
MoB 6	Tutti i soggetti	15,00	30,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

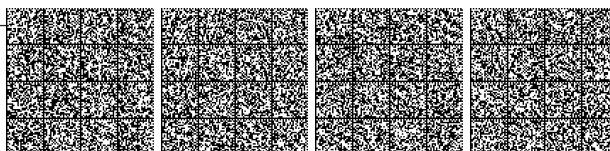
Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

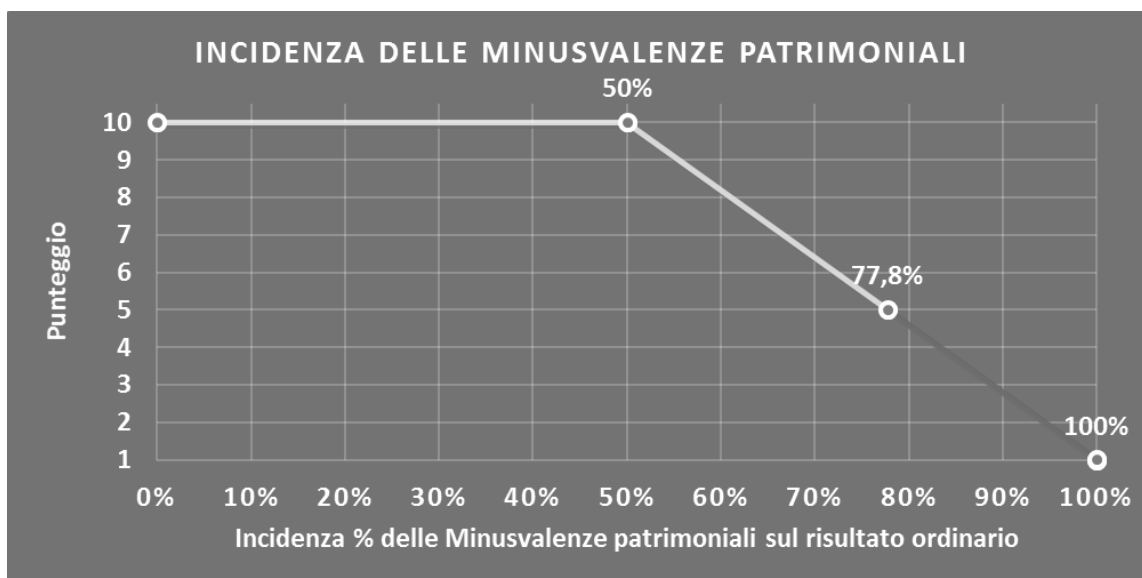
Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

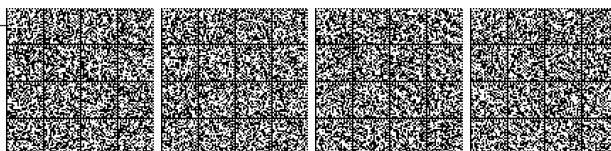
L'indicatore controlla l'anno di inizio attività, dichiarato nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dai dati disponibili in Anagrafe Tributaria.

Qualora il contribuente dichiara nel modello di rilevazione dei dati un anno di inizio attività che non trovi riscontro nei dati presenti in Anagrafe Tributaria, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.



TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: RECUPERO CREDITI > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi dall'attività di "Recupero crediti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: DISBRIGO PRATICHE (VISURE, RICHIESTE CERTIFICATI, PRATICHE AUTOMOBILISTICHE, ECC.) > 50% DEI COMPENSI

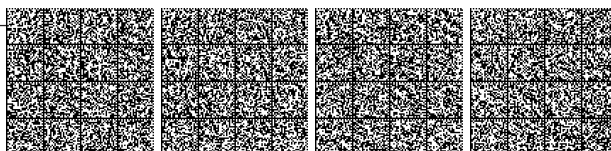
Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi dall'attività di "Disbrigo pratiche (visure, richieste certificati, pratiche automobilistiche, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: TENUTA CONTABILITÀ/ELABORAZIONE DATI CONTABILI E FISCALI > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi dall'attività di "Tenuta contabilità/elaborazione dati contabili e fiscali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: CONSULENZA IT (INFORMATION TECHNOLOGY) > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi dall'attività di "Consulenza IT (Information Technology)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 39.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	CONSULENZA_Q	Attività di consulenza
	INFO_COMM_P	Tipologia di attività: Analisi e divulgazione di informazioni commerciali (attività di raccolta, elaborazione e valutazione di dati economici, finanziari, creditizi, patrimoniali, commerciali, ecc. relativi a imprese e persone)
	FORMAZIONE_P	Tipologia di attività: Formazione
Relazione con il committente/ Integrazione orizzontale	MONOCOMM_MONOADD_P	Relazione con il committente
	MULTIPUNTO_SN	Multipunto
	UFF_MULTIPUNTO_MQ	Metri quadri ufficio del multipunto

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

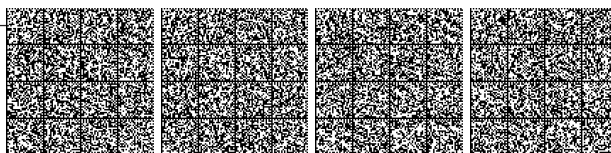
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 39.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Compensi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,062656349826075	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,083789561072253	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,211531186297062	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,135434579016526	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese	(*) 0,552868216729853	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,55% del Compenso stimato
	Quota numero Dipendenti	-0,497014068487854	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 49,70% in termini di Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Consulenza logistica e di produzione/100	0,102519185325748	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Consulenza di marketing e commerciale (sviluppo delle strategie di marketing e pianificazione del marketing mix, marketing operativo, ricerche di marketing, web marketing, strategie commerciali, ottimizzazione rete di vendita, visual merchandising, CRM, ecc.)/100	0,031243127847098	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni	-0,114401333549289	La condizione di 'Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni' determina una diminuzione dell'11,44% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Operatori che esercitano in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale	0,115432789205790	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'11,54% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di formazione	0,106004097969994	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 10,60% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale	0,069892661480025	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,99% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali	0,096987195681623	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 9,70% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi	0,126364377389901	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,64% del Compenso stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,012306353618574	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,23% del Compenso stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,549405393617450	
Coefficiente di rivalutazione		1,028786125604340	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

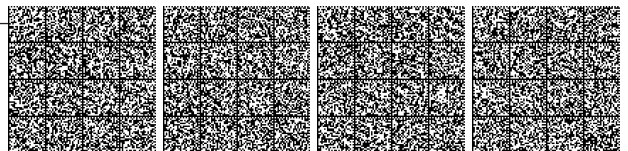
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

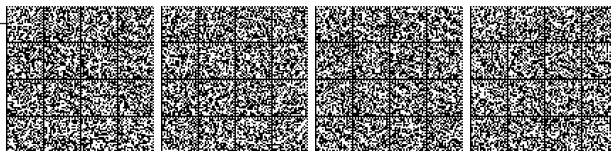
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 39.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,075695876261740	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,116327572415157	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,112697160001671	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,179206039999112	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
Consumi + Altre spese	(*) 0,416278089658754	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del VA stimato
Quota numero Dipendenti	-0,659789879579588	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 65,98% in termini di VA stimato
Consulenza logistica e di produzione/100	0,120326684996770	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni	-0,119231313536580	La condizione di 'Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni' determina una diminuzione dell' 11,92% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Operatori che, esercitando in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale	0,137194686087148	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 13,72% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di formazione	0,129279844773580	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,93% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale	0,083704338348988	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'8,37% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali	0,111932700071323	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'11,19% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi	0,136721899136857	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 13,67% del VA stimato
Tasso di occupazione a livello regionale	0,014483987278712	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,45% del VA stimato
Valore dell'intercetta del modello di stima	1,368190255056210	
Coefficiente di rivalutazione	1,116895369217800	



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 39.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG87U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + numero di soci

Addetti all'attività (ditte individuali) = Teste + 1

Addetti all'attività (società) = Teste

Addetti non dipendenti¹⁶ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare

Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero di soci

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Attività di consulenza = Consulenza × Consulenza / 100

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Consulenza = Tipologia di attività: Consulenza logistica (gestione degli acquisti e delle scorte, organizzazione e pianificazione della distribuzione, del trasporto, del magazzino, ecc.) + Consulenza di produzione (budgeting, programmazione operativa e controllo della produzione, miglioramento delle procedure e sistemi di produzione, automazione del processo di produzione, sicurezza, vigilanza e protezione degli impianti, ecc.) + Consulenza di marketing e commerciale (sviluppo delle strategie di marketing e pianificazione del marketing mix, marketing operativo, ricerche di marketing, web marketing, strategie commerciali, ottimizzazione rete di vendita, visual merchandising, CRM, ecc.) + Consulenza nella gestione delle risorse umane (politiche, pratiche e procedure nel campo delle risorse umane; reclutamento, compensi, benefici, misurazione e valutazione delle prestazioni; adeguamento ai regolamenti governativi nell'ambito della salute e della sicurezza, ecc.) + Consulenza organizzativa (pianificazione organizzativa, sviluppo e ristrutturazione aziendale, analisi e riprogettazione dei processi, analisi di clima, audit, knowledge management, ecc.) + Consulenza amministrativa (predisposizione sistemi contabili, di contabilizzazione delle spese, procedure di controllo di bilancio, tableau de bord direzionali, controllo di gestione, ecc.) + Consulenza finanziaria (analisi e valutazione di investimenti e di aziende, operazioni di finanza straordinaria; supporto e istruttoria delle pratiche per la concessione dei finanziamenti; gestione tecnico-finanziaria degli scambi ed investimenti internazionali, ecc.) + Consulenza e assistenza per il conseguimento di certificazioni di qualità (creazione della documentazione, formazione, ecc.)

Consulenza logistica e di produzione = Tipologia di attività: Consulenza logistica (gestione degli acquisti e delle scorte, organizzazione e pianificazione della distribuzione, del trasporto, del magazzino, ecc.) + Consulenza di produzione (budgeting, programmazione operativa e controllo della produzione, miglioramento delle procedure e sistemi di produzione, automazione del processo di produzione, sicurezza, vigilanza e protezione degli impianti, ecc.)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Età professionale = Periodo di imposta - Anno di inizio attività

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 – Numero dipendenti).



Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) \times 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Metri quadri ufficio del multipunto = Somma della superficie dei locali destinati esclusivamente a uffici per tutte le unità locali se Multipunto è uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero

Multipunto = 1 se il Comune è compilato in più di una unità locale; altrimenti la variabile assume valore pari a zero

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Quota numero Dipendenti = (Numero addetti - Numero addetti non dipendenti) diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti

Relazione con il committente = Percentuale di ricavi/compensi provenienti dal committente principale se Percentuale di ricavi/compensi provenienti dal committente principale è maggiore di 50 e se Addetti all'attività è minore o uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

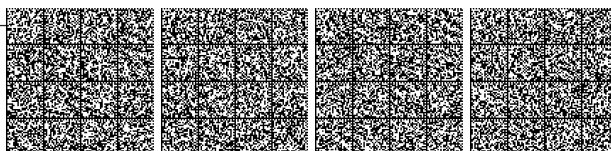
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Teste = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero collaboratori coordinati e continuativi diversi + Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese - (Altre componenti negative - Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro



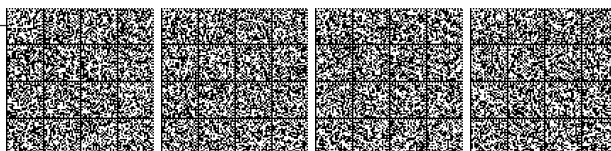
ALLEGATO 40

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG90U

ATTIVITÀ DI PESCA E ACQUACOLTURA



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

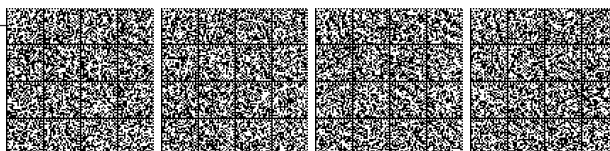
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG90U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 03.11.00 - Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
- 03.12.00 - Pesca in acque dolci e servizi connessi
- 03.21.00 Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
- 03.22.00 Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG90U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG90U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

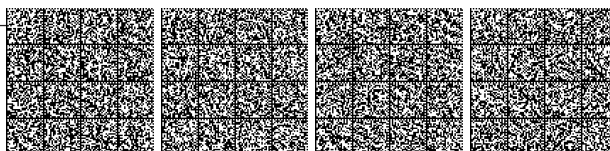
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG90U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG90U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che utilizzano prevalentemente gli attrezzi fissi/sistemi minori di pesca e/o il palangaro** (Numerosità: 1.323);
- **MoB 2 - Imprese che utilizzano diversi sistemi di pesca** (Numerosità: 420). I sistemi di pesca utilizzati sono principalmente la circuizione, gli attrezzi fissi/sistemi minori e lo strascico;
- **MoB 3 - Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema a strascico** (Numerosità: 806);
- **MoB 4 - Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema volante** (Numerosità: 103);
- **MoB 5 - Imprese che utilizzano prevalentemente la draga** (Numerosità: 221);
- **MoB 6 - Imprese che esercitano la pesca prevalentemente in acque dolci** (Numerosità: 196). I sistemi di pesca utilizzati sono principalmente gli attrezzi fissi/sistemi minori;
- **MoB 7 - Imprese che esercitano prevalentemente l'attività di acquacoltura** (Numerosità: 71). L'allevamento principale riguarda la molluschicoltura.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 40.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG90U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

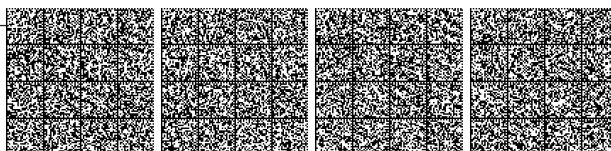
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

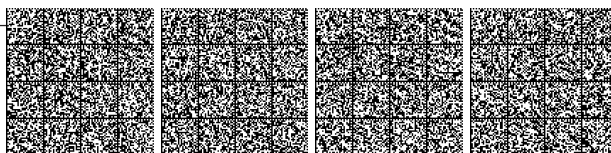
Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

- Costo del carburante al litro.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 40.D**.



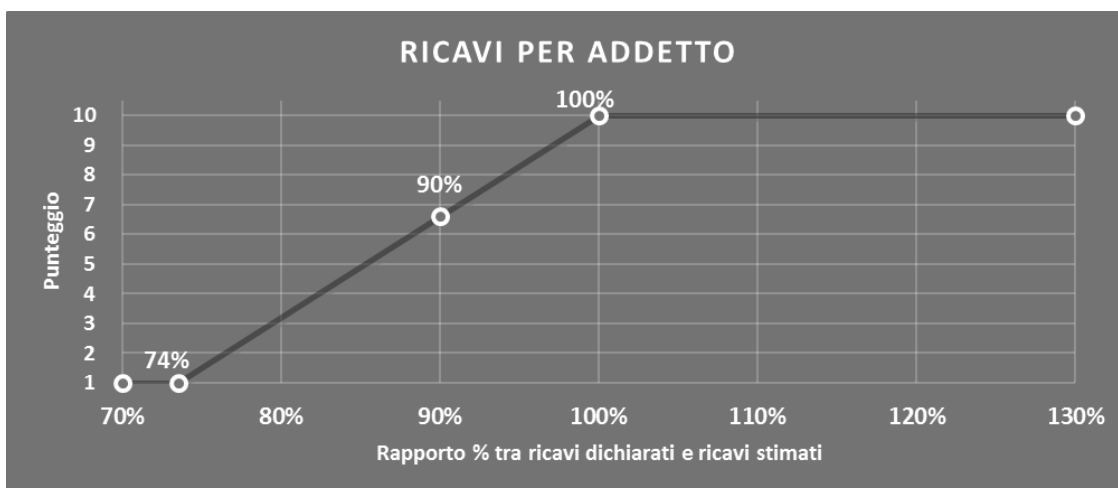
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

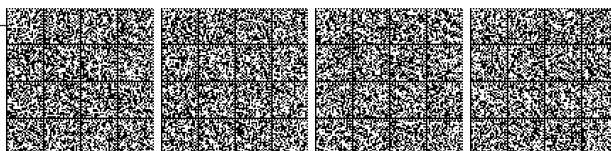


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 40.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,30763)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$

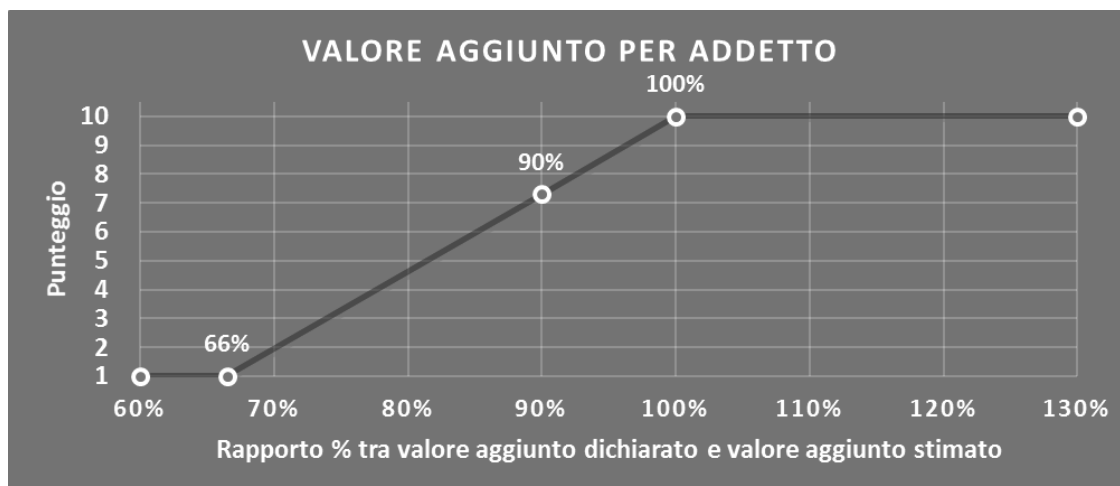


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

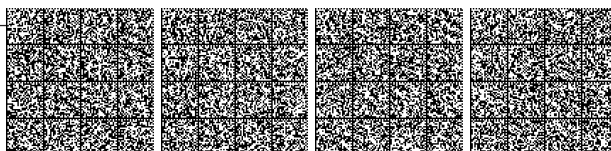


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 40.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40807)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)] / [1 - \exp(-\sigma)]\}$

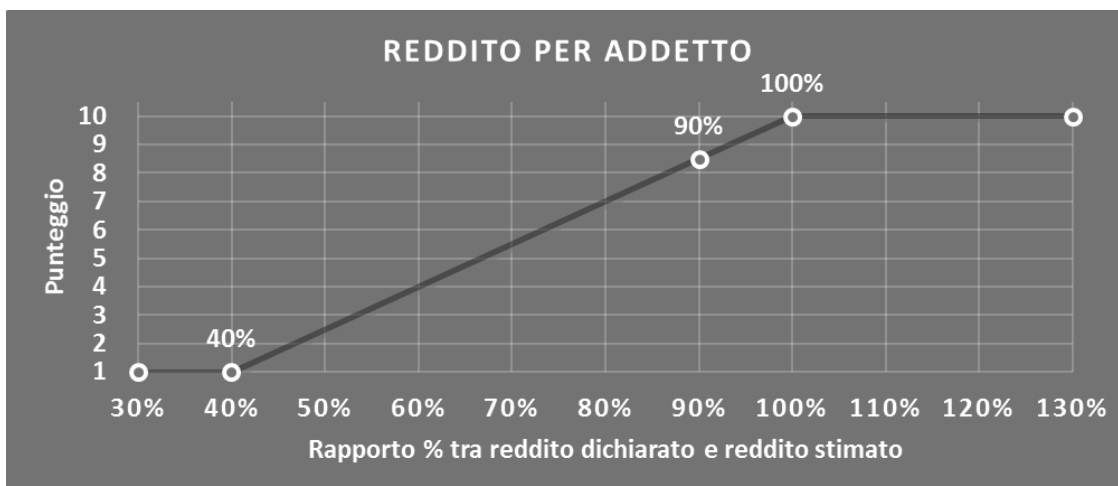


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

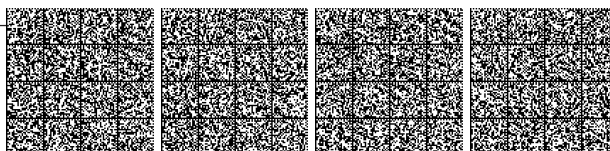
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,91707)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

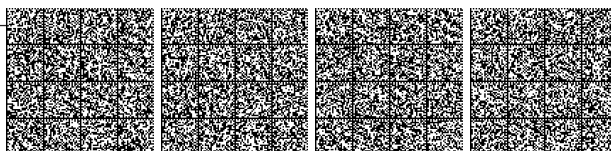
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

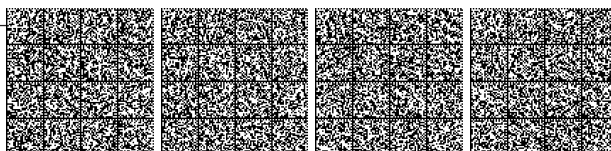
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

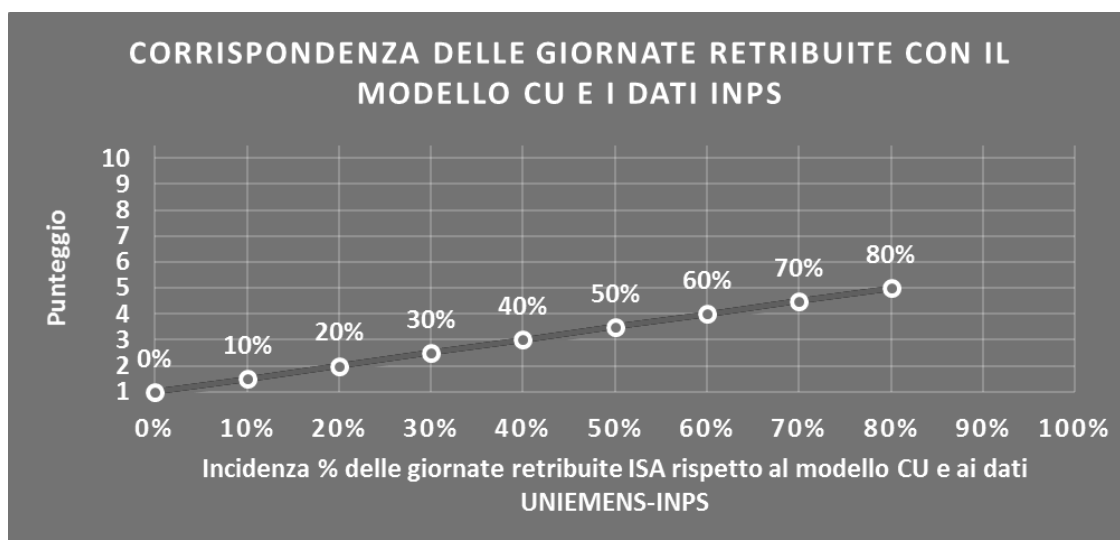
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

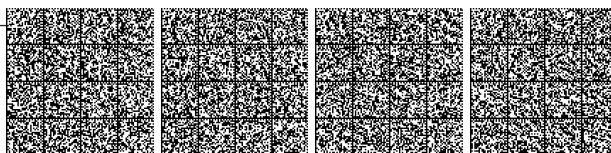
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

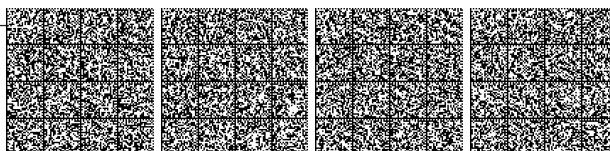
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

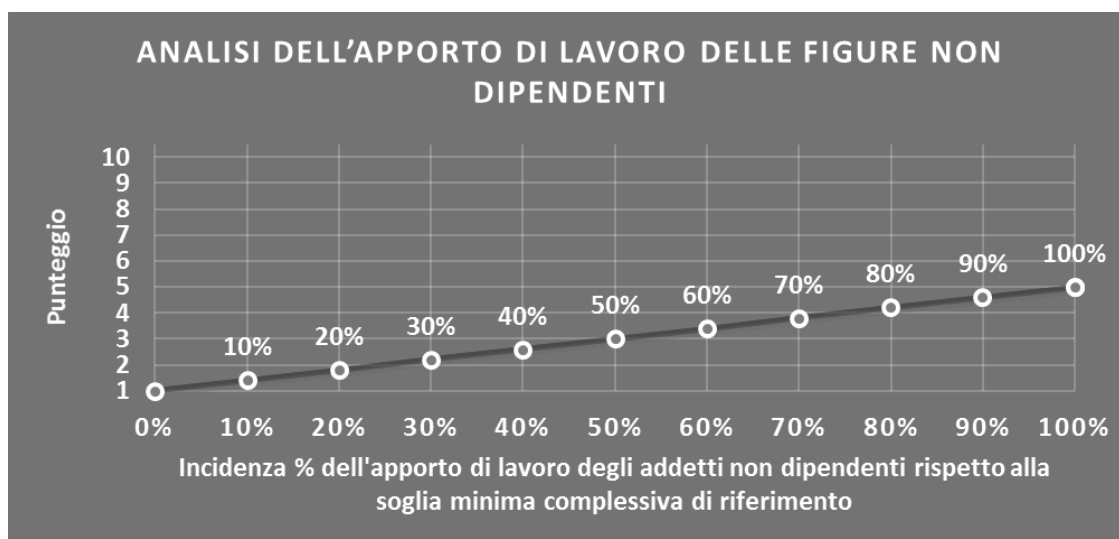
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

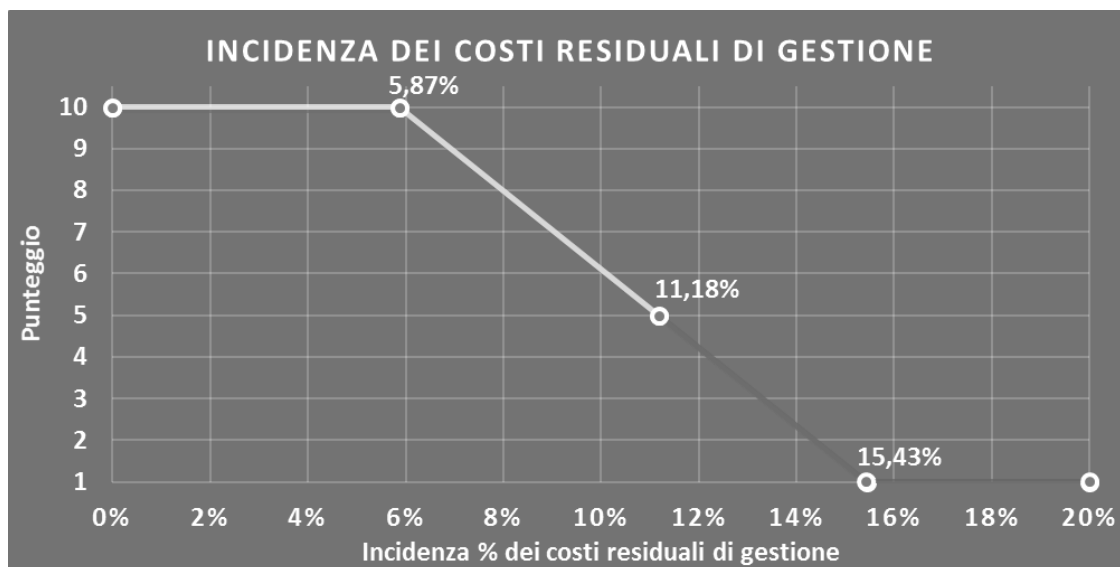
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

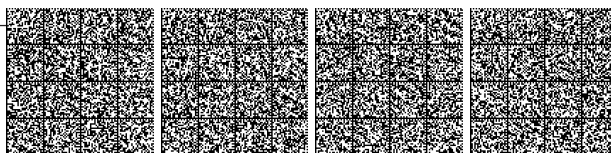
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**5,87%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**15,43%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- unità adibite alla pesca: fino a 15 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 15 e fino a 25 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 25 e fino a 50 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 50 e fino a 100 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 100 e fino a 150 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 150 e fino a 200 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 200 e fino a 250 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 250 e fino a 500 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 500 e fino a 1.500 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 1.500 e fino a 2.500 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 2.500 gt;
- rete da traino a strascico;
- rete da traino pelagica volante;
- rete a circuizione per piccoli pelagici;
- rete a circuizione per grandi pelagici;
- rete da fondo (tramaglio e rete da imbrocco);
- draga idraulica;
- draga tirata a mano (rastrello a piedi o da barca);
- trappola (nassa, gabbia, ecc.);
- palangaro di fondo;
- palangaro di superficie;
- blue box (sistema di controllo satellitare);
- ais (sistema di identificazione automatica);
- e-logbook;
- congelatore/surgelatore.



REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

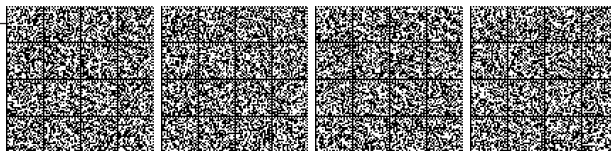
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

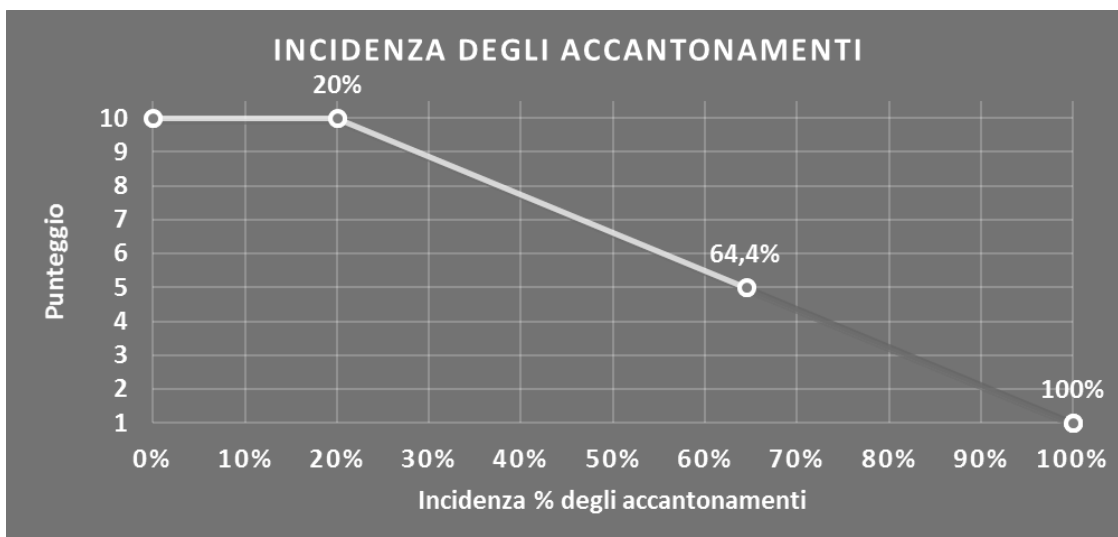
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

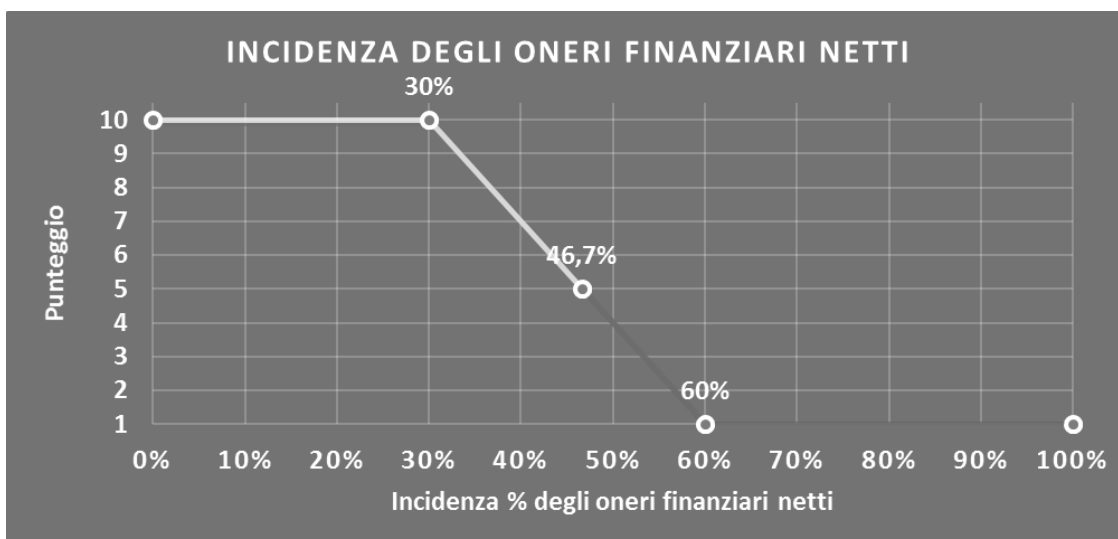
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

COSTO DEL CARBURANTE AL LITRO

L'indicatore misura la plausibilità tra i costi sostenuti per l'acquisto di carburante (esclusa la benzina) e la quantità di carburante (esclusa la benzina) consumato.

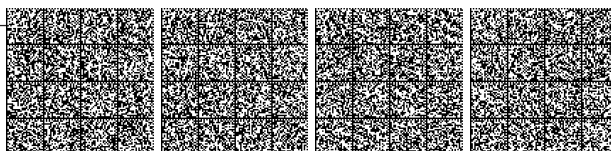
L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le "Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" e la "Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" al netto delle spese e della quantità di benzina.

Se l'indicatore presenta un valore inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**Euro 0,47**)¹⁴, oppure, se l'indicatore presenta un valore superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**Euro 0,55**), l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

Qualora la "Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" e le "Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" siano entrambi uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

Qualora la "Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" sia pari a zero e le "Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" siano positive, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Le soglie minima e massima di riferimento corrispondono ai valori medi mensili minimo e massimo disponibili per il 2017 sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Tali soglie potranno essere oggetto di aggiornamento per il 2018 non appena disponibile il dato sul sito del MISE.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 40.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi	MAX_ACQUACOLT_P	Tipologia di attività: Acquacoltura
	MAX_PESCA_P	Tipologia di attività: Pesca
	MAX_STRASCICO_P	Sistema di pesca: strascico
	MAX_CIRCUIZIONE_P	Sistema di pesca: circuizione
	MAX_DRAGA_P	Sistema di pesca: draga
	MAX_VOLANTE_P	Sistema di pesca: volante
	F_PESCA_ACQ_DOLCE_P	Pesca in acque dolci (laghi, bacini artificiali, ecc.)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

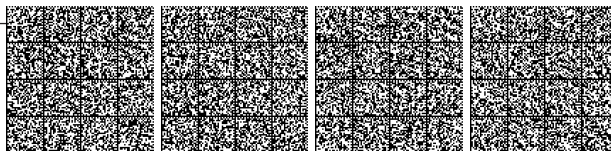
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 40.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADEDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addeetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,109917327016194	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione dei servizi e spese per acquisto di servizi al netto delle spese per carburante	(*) 0,345448026410689	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,045963684889079	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente nette	(*) 0,351375591934157	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del Ricavo stimato
	Totale spese nette per servizi	(*) 0,178132299582290	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del Ricavo stimato
	Quantità di pescato per giornate effettive di pesca	(**) 0,106295751181242	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza fino a 25 GT	(**) 0,032314598042231	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza oltre 25 GT	(**) 0,022903451745089	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Tipo di pesca: Fino a 12 miglia / 100	-0,150819349438114	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,15% del Ricavo stimato
	Tipologia del pescato: Piccoli pelagici (alici, sarde, sgombrì, ecc.) / 100	-0,047875656989398	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia del pescato: Aragoste e scampi / 100	0,119589068843655	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
	Litorale o zona di pesca: Ionico / 100	-0,090895897893204	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
	Litorale o zona di pesca: Siculo occidentale / 100	-0,031876593739323	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Litorale o zona di pesca: Siculo orientale / 100	-0,101606096063134	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del Ricavo stimato
	Litorale o zona di pesca: Liguria / 100	-0,076488602928463	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Imprese che utilizzano prevalentemente gli attrezzi fissi/sistemi minori di pesca e/o il palangaro	0,177744698392054	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 17,77% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Imprese che utilizzano diversi sistemi di pesca	0,204783614843560	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 20,48% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema a strascico	0,352907761186159	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 35,29% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB4 - Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema a volante	0,293932810151078	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 29,39% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Imprese che utilizzano prevalentemente la draga	0,294890649129896	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 29,49% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)			



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob7 - Imprese che esercitano prevalentemente l'attività di acquacoltura	0,643239033502105	L'appartenenza al Mob7 determina un aumento del 64,32% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,008343266755714	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,83% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente nette) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,005% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	0,876677423263326	
Coefficiente di rivalutazione		1,005087444285329	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

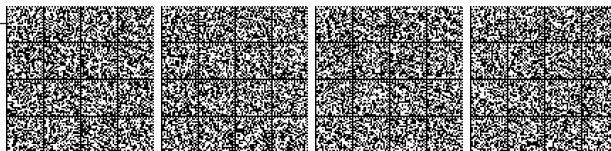
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

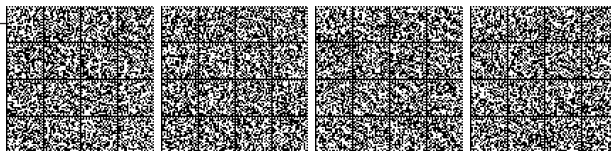
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 40.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,091424927555505	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione dei servizi e spese per acquisto di servizi al netto delle spese per carburante	(*) 0,12503938616794	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,111711830436555	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
Spese per lavoro dipendente nette	(*) 0,497000034115071	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,50% del VA stimato
Totale spese nette per servizi	(*) 0,072528735770231	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
Periodo d'imposta precedente al 2016	-0,220725826457041	La condizione di 'Periodo d'imposta precedente al 2016' determina una diminuzione del 22,07% del VA stimato
Cooperativa a mutualità prevalente	-0,062611802878766	La condizione di Cooperativa a mutualità prevalente determina una diminuzione del 6,26% del VA stimato
Quantità di pescato per giornate effettive di pesca	(**) 0,092943944761920	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta	(**) 0,017414418172843	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Percentuale di imbarcazioni di stazza oltre 25 GT	-0,058798957475071	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
Tipo di pesca: Fino a 12 miglia / 100	-0,181570632599116	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,18% del VA stimato
Tipo di pesca: Da 12 miglia a 40 miglia / 100	-0,143923915092212	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,14% del VA stimato
Tipologia del pescato: Pesci di fondo o demersali (triglie, naselli, ecc) / 100	-0,110789867880576	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
Tipologia del pescato: Aragoste e scampi / 100	0,252639311488511	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
Litorale o zona di pesca: Ionico / 100	-0,141066435624053	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,14% del VA stimato
Litorale o zona di pesca: Siculo orientale / 100	-0,088517379547739	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
Litorale o zona di pesca: Ligure / 100	-0,067629914020207	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB1 - Imprese che utilizzano prevalentemente gli attrezzi fissi/sistemi minori di pesca e/o il palangaro	0,164485324485255	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,45% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB2 - Imprese che utilizzano diversi sistemi di pesca	0,161578138742609	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,16% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB3 - Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema a strascico	0,161381401094434	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,14% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB4 - Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema a volante	0,208651260596118	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 20,87% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB5 - Imprese che utilizzano prevalentemente la draga	0,316705220469562	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 31,67% del VA stimato



MISURE DI CICLO DI SETTORE	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,008520891499649	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,85% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente nette) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(***)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	0,800043821992542	
Coefficiente di rivalutazione		1,068352804417064	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

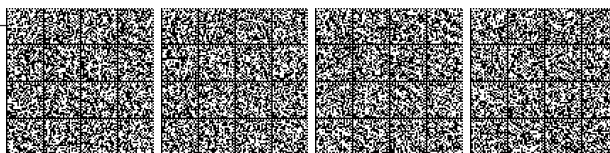
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 40.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG90U:

Addetti¹⁵ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁶

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Cooperativa a mutualità prevalente = 1 se Cooperativa (1= utenza; 2=conferimento lavoro; 3=conferimento prodotti) è maggiore di zero e Altri elementi specifici: Cooperativa a mutualità prevalente è pari a 1; altrimenti assume valore pari a zero

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁷ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto e per la produzione dei servizi e spese per acquisto di servizi al netto delle spese per carburante = Valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) - Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta e 0)

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁶ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁷ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Numero unità adibite alla pesca = (Unità adibite alla pesca: fino a 15 g + Unità adibite alla pesca: oltre 15 g e fino a 25 g + Unità adibite alla pesca: oltre 25 g e fino a 50 g + Unità adibite alla pesca: oltre 50 g e fino a 100 g + Unità adibite alla pesca: oltre 100 g e fino a 150 g + Unità adibite alla pesca: oltre 150 g e fino a 200 g + Unità adibite alla pesca: oltre 200 g e fino a 250 g + Unità adibite alla pesca: oltre 250 g e fino a 500 g + Unità adibite alla pesca: oltre 500 g e fino a 1500 g + Unità adibite alla pesca: oltre 1500 g e fino a 2500 g + Unità adibite alla pesca: oltre 2500)

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Percentuale di imbarcazioni di stazza fino a 25 gt = (Unità adibite alla pesca: fino a 15 g + Unità adibite alla pesca: oltre 15 g e fino a 25 g) / Numero unità adibite alla pesca

Percentuale di imbarcazioni di stazza oltre 25 gt = (Unità adibite alla pesca: oltre 25 g e fino a 50 g + Unità adibite alla pesca: oltre 50 g e fino a 100 g + Unità adibite alla pesca: oltre 100 g e fino a 150 g + Unità adibite alla pesca: oltre 150 g e fino a 200 g + Unità adibite alla pesca: oltre 200 g e fino a 250 g + Unità adibite alla pesca: oltre 250 g e fino a 500 g + Unità adibite alla pesca: oltre 500 g e fino a 1500 g + Unità adibite alla pesca: oltre 1500 g e fino a 2500 g + Unità adibite alla pesca: oltre 2500) / Numero unità adibite alla pesca

Periodo d'imposta precedente al 2016 = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018

Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza fino a 25 gt = Altri elementi specifici: Quantità di carburante consumato nel periodo d'imposta * Percentuale di imbarcazioni di stazza fino a 25 gt

Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza oltre 25 gt = Altri elementi specifici: Quantità di carburante consumato nel periodo d'imposta * Percentuale di imbarcazioni di stazza oltre 25 gt

Quantità di pescato per giornate effettive di pesca = Altri elementi specifici: Quantità del pescato / Altri elementi specifici: Giorni effettivi di pesca nel periodo d'imposta

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti / (Numero addetti × 312))

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di



durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sistema di pesca: circuizione = Sistema di pesca: A circuizione se Sistema di pesca: A circuizione è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a 0

Sistema di pesca: draga = Sistema di pesca: Turbosoffiante (draga idraulica) se Sistema di pesca: Turbosoffiante (draga idraulica) è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a 0

Sistema di pesca: strascico = Sistema di pesca: A strascico se Sistema di pesca: A strascico è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a 0

Sistema di pesca: volante = Sistema di pesca: Volante se Sistema di pesca: Volante è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a 0

Spese per lavoro dipendente nette = valore massimo tra (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse dal lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa - di cui compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore - Costi sostenuti per integrazioni delle retribuzioni alla "parte" e 0)

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Tipo di pesca: fino a 12 miglia = Tipo di pesca: Piccola pesca (entro le 3 miglia) + Tipo di pesca: Costiera locale entro le 6 miglia + Tipo di pesca: Costiera locale entro le 12 miglia

Tipo di pesca: da 12 a 40 miglia = Tipo di pesca: Costiera ravvicinata entro le 20 miglia + Tipo di pesca: Costiera ravvicinata entro le 40 miglia

Tipologia di attività: Acquacoltura = Tipologia di attività: Acquacoltura se Tipologia di attività: Acquacoltura è pari al Valore massimo Tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero

Tipologia di attività: Pesca = Tipologia di attività: Pesca se Tipologia di attività: Pesca è pari al Valore massimo Tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero

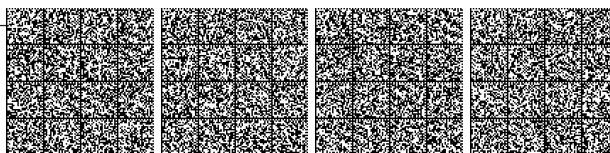
Tipologia del pescato: Aragoste e Scampi = Tipologia del pescato: Crostacei (aragoste, astici, gamberi, pannocchie, ecc) di cui aragoste e astici + Tipologia del pescato: Crostacei (aragoste, astici, gamberi, pannocchie, ecc) di cui scampi, gamberi rossi e mazzancolle

Totale spese nette per servizi = Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing¹⁸ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

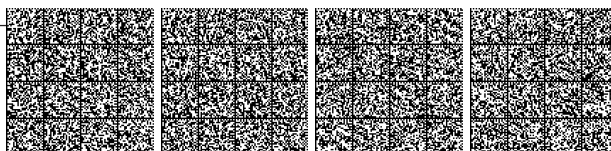
¹⁸ La variabile è ponderata per i Giorni effettivi di pesca, pari al valore minimo tra ((Giorni effettivi di pesca nel periodo d'imposta / Numero unità adibite alla pesca) / (365 - Giorni di arresto obbligatorio o temporaneo nel periodo d'imposta) e 1). La variabile Giorni di arresto obbligatorio o temporaneo nel periodo d'imposta è pari al valore minimo tra (365 e Giorni di arresto obbligatorio o temporaneo nel periodo d'imposta).



Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo Sistema di pesca = valore massimo tra (Sistema di pesca: A strascico, Sistema di pesca: A circuizione, Sistema di pesca: A palangaro + Sistema di pesca: Con attrezzi fissi/sistemi minori (reti da posta, a lenza, nasse, ecc.), Sistema di pesca: Turbosoffiante (draga idraulica), Sistema di pesca: Volante, Sistema di pesca: Ferrettara, Sistema di pesca: Polivalente, Sistema di pesca: Polivalente passivo, Sistema di pesca: Altro)

Valore massimo Tipologia di attività = valore massimo tra (Tipologia di attività: Pesca , Tipologia di attività: Acquacoltura, Tipologia di attività: Altro).



ALLEGATO 41.A

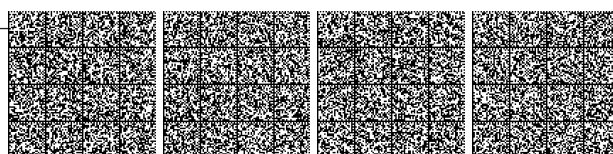
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG91U

ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 64.92.01 - Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi
- 66.19.21 - Promotori finanziari
- 66.19.22 - Agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari
- 66.19.50 - Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)
- 66.21.00 - Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
- 66.22.01 - Broker di assicurazioni
- 66.22.02 - Agenti di assicurazioni
- 66.22.03 - Sub-agenti di assicurazioni
- 66.22.04 - Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni
- 66.29.09 - Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG91U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG91U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Soggetti monomandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 18.589);
- **MoB 2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria** (Numerosità: 2.356);
- **MoB 3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico-legali e liquidazione** (Numerosità: 3.015);
- **MoB 4 - Soggetti plurimandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 8.160);
- **MoB 5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 3.835);
- **MoB 6 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari** (Numerosità: 12.919);
- **MoB 7 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa** (Numerosità: 7.051);
- **MoB 8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia** (Numerosità: 2.047);
- **MoB 9 - Agenzie in attività finanziaria** (Numerosità: 2.320);
- **MoB 10 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari attraverso una rete di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede** (Numerosità: 1.020);
- **MoB 11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi** (Numerosità: 99).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 41.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG91U, con riferimento all'attività di impresa, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

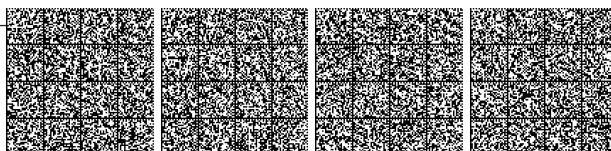
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;

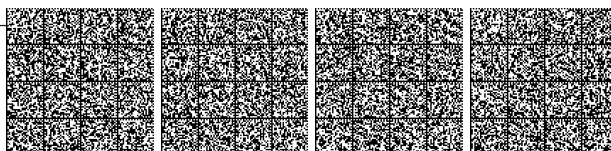
Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 41.A.D.**



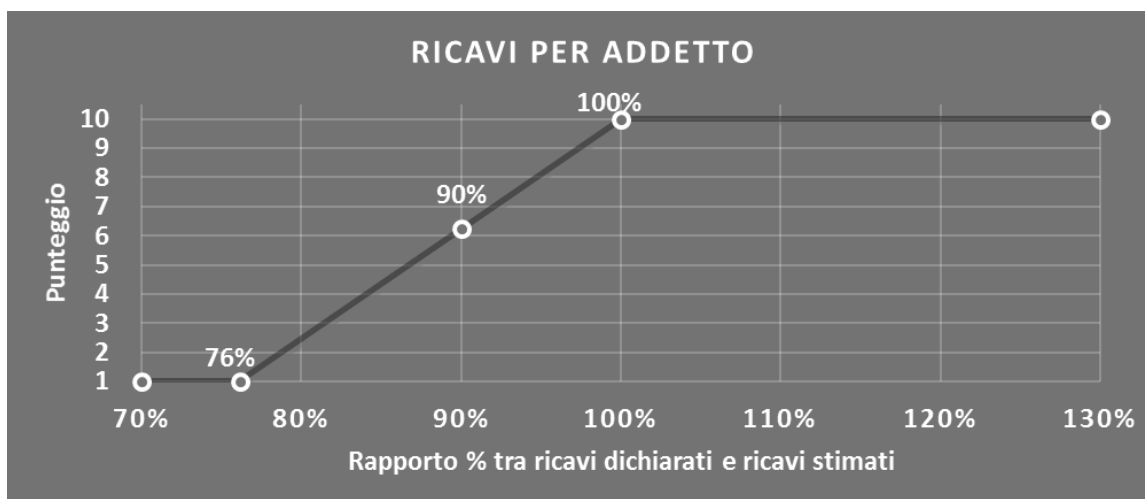
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 41.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,27262)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

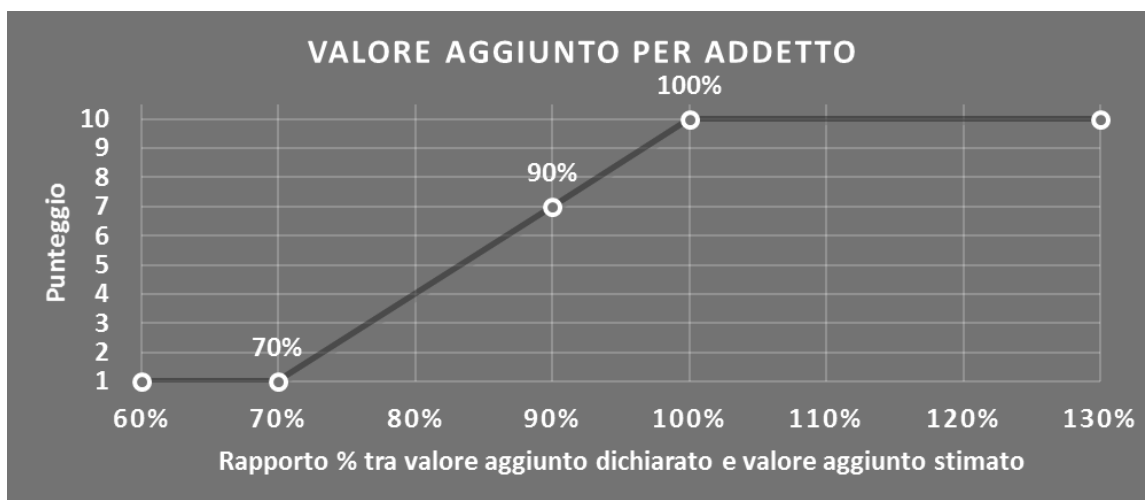


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

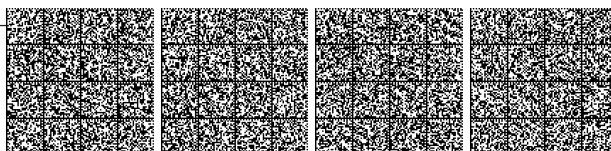


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 41.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35766)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

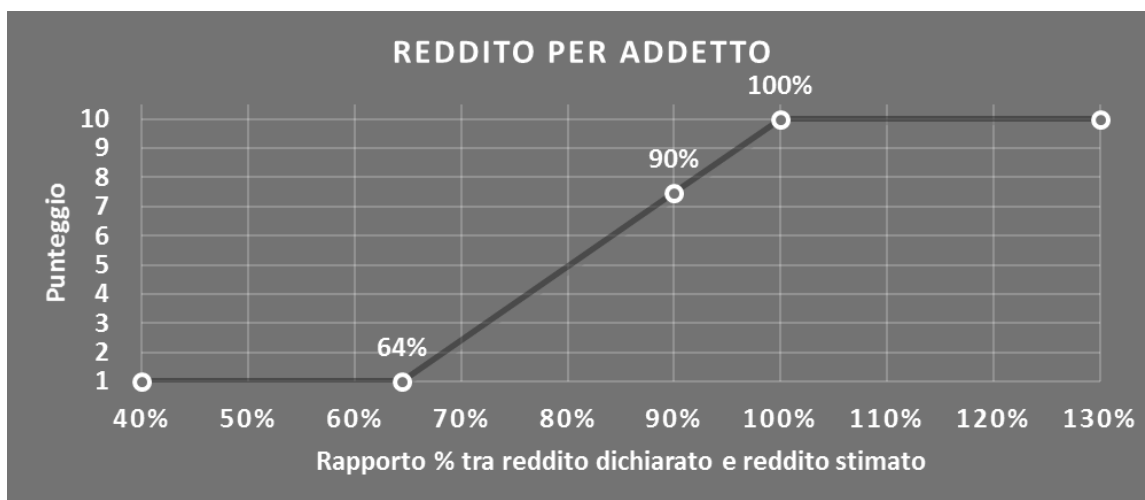


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,43927)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

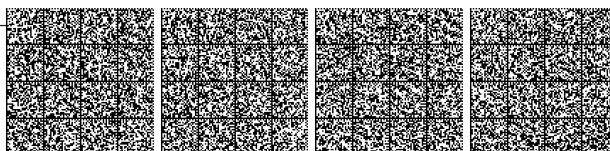
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

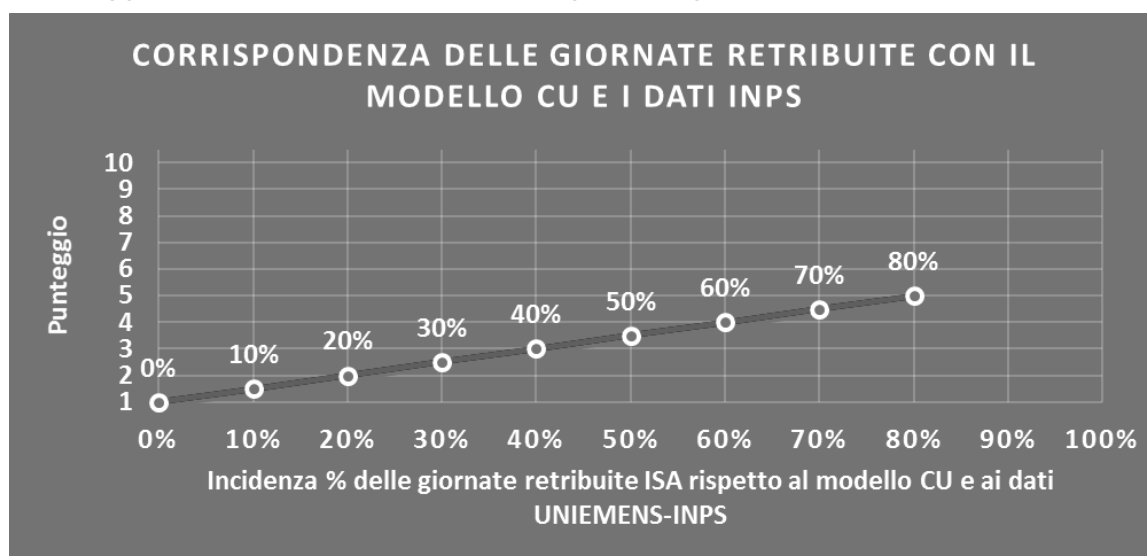
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

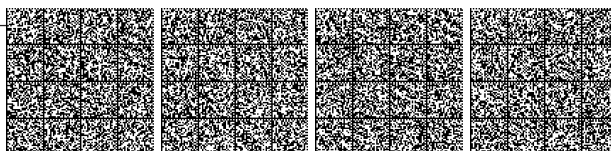
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

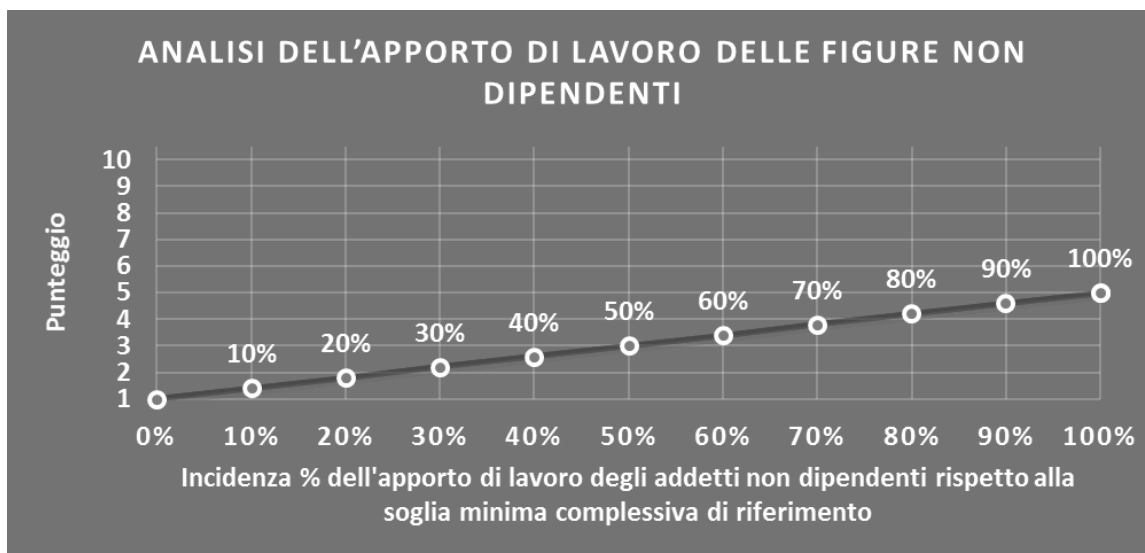
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



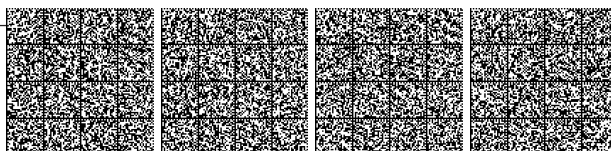
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

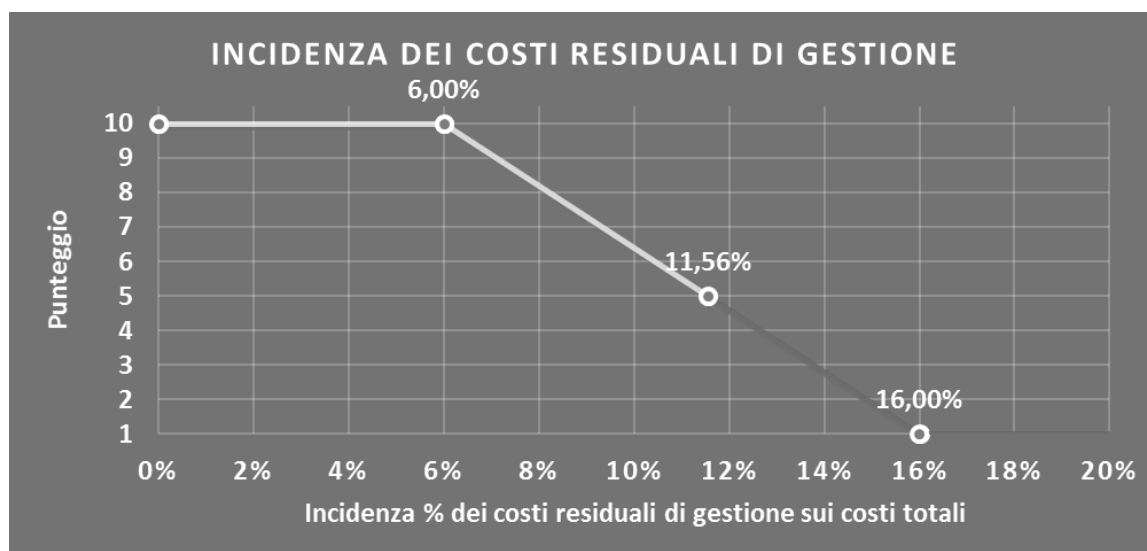
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

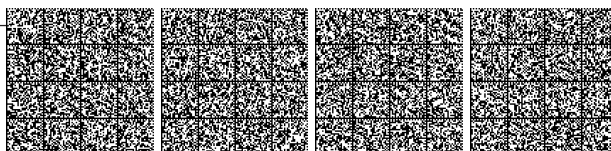
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **6,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **16,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 2	Tutti i soggetti	7,00	18,00
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	8,00
MoB 4	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 5	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 6	Tutti i soggetti	12,00	25,00
MoB 7	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 8	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 9	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 10	Tutti i soggetti	7,00	18,00
MoB 11	Tutti i soggetti	6,00	16,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali



mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

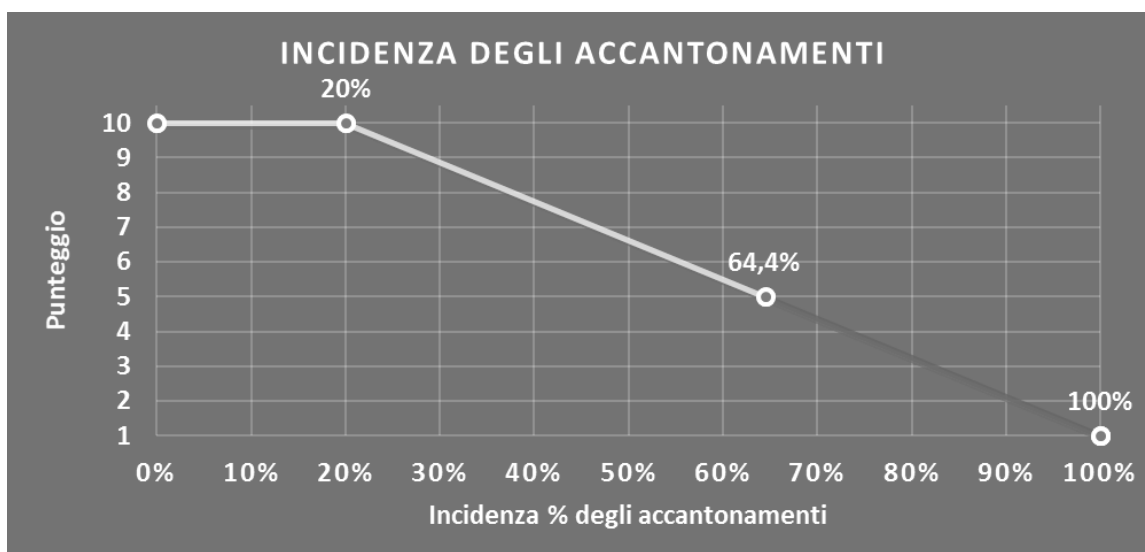
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

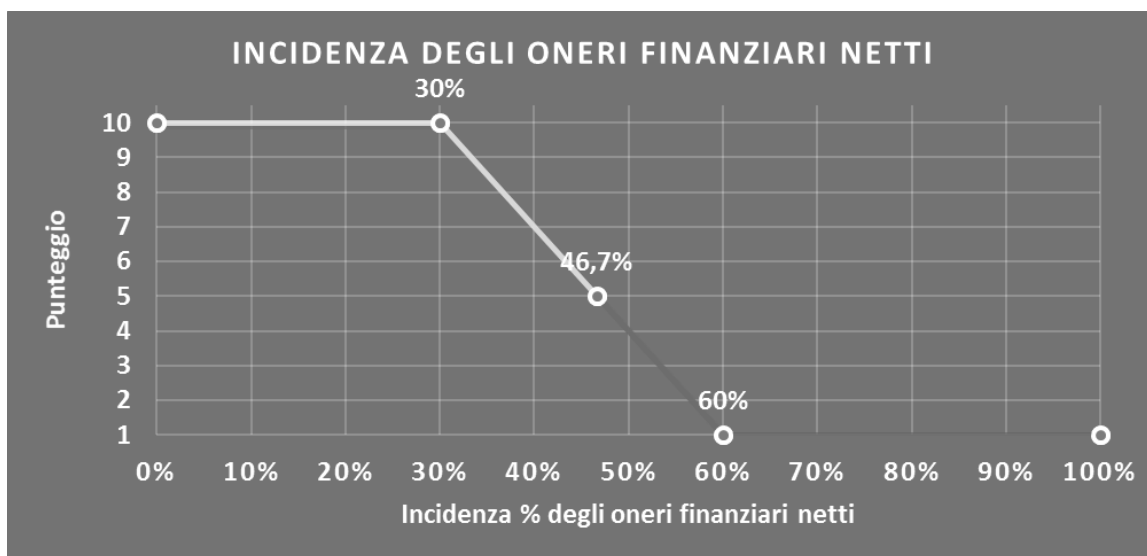
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

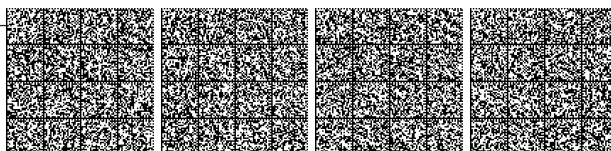
All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 41.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma di servizi offerti	MODATT_CONSORZIO_SN	Modalità organizzativa: Consorzio garanzia collettiva fidi
	PROMOZ_ASSPREV_MAX	Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali
	AGENZIA_MAX	Mediazione assicurativa e riassicurativa
	PERITO_LIQUID_MAX	Perizie e liquidazioni
	PROMOZ_FININVEST_MAX	Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento
	MEDIAZIONE_MAX	Mediazione creditizia
	CONSUL_FIN_MAX	Consulenza finanziaria
	AGENZIA_FIN_MAX	Agenzia in attività finanziaria
Mandanti e utilizzo di reti professionali	RETE_PROMOTORI_SN	Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
	ASSIC_P_PLURI_SN	Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 41.A.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,21801068562276	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,039325109505533	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,113460830165885	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,270683972420368	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,441326265355628	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,44% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,035475219842232	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,220462334075783	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
	Quota numero Dipendenti	-0,106254138043549	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 10,63% in termini di Ricavo stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede - Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (azionari e bilanciati), gestioni patrimoniali (azionarie e bilanciate) e prodotti assicurativi (gestioni separate, polizze unit linked)	(*) 0,012568112733644	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede - Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (obbligazionari e di liquidità) e gestioni patrimoniali (obbligazionarie e di liquidità)	(*) 0,008647409327519	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Risparmio Amministrato	(*) 0,004687420720774	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del Ricavo stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede: Portafoglio Indiretto	(*) 0,002753504733315	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del Ricavo stimato
	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**) 0,005380315023985	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Ramo auto relativo alla promozione di prodotti assicurativi/previdenziali e mediazione assicurativa e riassicurativa	-0,036216882587644	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Attività di perizia	(**) 0,011751141724299	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Attività di liquidazione	(**) 0,0036533583366908	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,004% del Ricavo stimato
	Modalità organizzativa: Agente assicurativo	0,050093375596617	La condizione di 'Agente assicurativo' determina un aumento del 5,01% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Soggetti monomandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi/previdenziali	-0,022260127501948	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,23% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria	-0,02987652124012	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,99% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,114398582476741	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,44% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB6 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari	-0,0141333922489625	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,41% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia	-0,047845942440205	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,78% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB9 - Agenzie in attività finanziaria	-0,025054588406588	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,51% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi	-0,081206786747635	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,12% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,060113861455757	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 6,01% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,100348224623988	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 10,03% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,508173756791404	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 50,82% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****) -0,0010609331992133	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****) -0,0015992988839825	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****) -0,001913547095023	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	2,019920377767629	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{addetti})$

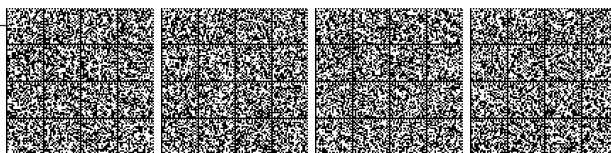
(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$



SUB ALLEGATO 41.A.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,29900953687121	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,063992770484132	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,123400498356922	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,144779274103652	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,238656833506445	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,067582051994259	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,284767334313469	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato
	Quota numero Dipendenti	-0,234985540120719	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 23,50% in termini di VA stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede - Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (azionari e bilanciati), gestioni patrimoniali (azionarie e bilanciate) e prodotti assicurativi (gestioni separate, polizze unit linked)	(*) 0,018460397798358	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede - Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (obbligazionari e di liquidità) e gestioni patrimoniali (obbligazionarie e di liquidità)	(*) 0,013222701556058	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Risparmio Amministrato	(*) 0,007034437045209	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede: Portafoglio Indiretto	(*) 0,006227472683504	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**) 0,008862909190104	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Ramo auto relativo alla promozione di prodotti assicurativi/previdenziali e mediazione assicurativa e riassicurativa	-0,06880949490689	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
	Tipologia di finanziamento: Mutui ipotecari relativi alla mediazione creditizia	-0,035721590012594	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
	Attività di perizia	(**) 0,014016062407835	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato



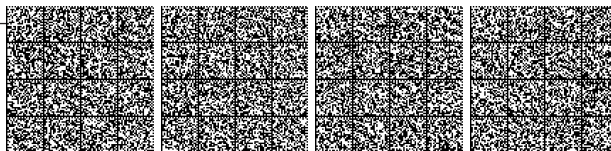
	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Modalità organizzativa: Agente assicurativo	0,008243959148309	La condizione di 'Agente assicurativo' determina un aumento del 0,82% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria	-0,037582963597464	L'appartenenza al MoB2 determina una diminuzione del 3,76% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative tecnico-legali e liquidazione	-0,05445175042824	L'appartenenza al MoB3 determina una diminuzione del 5,45% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB4 - Soggetti plurimandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi/previdenziali	0,016885649513061	L'appartenenza al MoB4 determina un aumento dell'1,69% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,141079036260192	L'appartenenza al MoB5 determina una diminuzione del 14,11% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB7 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa	0,009108342068015	L'appartenenza al MoB7 determina un aumento dello 0,91% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia	-0,117733082279761	L'appartenenza al MoB8 determina una diminuzione dell'11,77% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB9 - Agenzie in attività finanziaria	-0,08211751205147	L'appartenenza al MoB9 determina una diminuzione dell'8,21% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi	-0,261054842247258	L'appartenenza al MoB11 determina una diminuzione del 26,11% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,083690615032011	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione dell'8,37% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,118505953008305	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione dell'11,85% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,565838476204373	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 56,58% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,001063705928718	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,000434195419477	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0004% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,002904833847325	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0029% del VA stimato
	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,965673280150846	
	Coefficiente di rivalutazione	1,036815454971986	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\text{addetti}})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\text{addetti}})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



SUB ALLEGATO 41.A.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG91U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Addetti non dipendenti¹⁵ (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Agenzia in attività finanziaria = Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria se Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁶

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Attività di liquidazione = Attività di liquidazione: Ramo di attività: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Altro)

Attività di perizia = Attività di perizia: Ramo di attività: Numero degli incarichi (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Attività investigative e/o di accertamento + Ricostruzioni cinematiche + Altro)

Consulenza finanziaria = Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria se Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

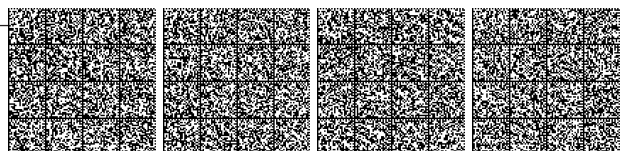
¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 - Numero dipendenti).

¹⁶ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁷ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Mediazione assicurativa e riassicurativa = Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa se Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Mediazione creditizia = Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia se Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione = Tipologia dell'attività: Perizie assicurative e tecnico-legali + Liquidazione

Perizie e liquidazioni = Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, se Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali = 1 se Numero di compagnie mandanti è maggiore di 1 e se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede = 1 se Numero di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Promozione di prodotti assicurativi/previdenziali = Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

¹⁷ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento = Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, se Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[\text{Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{Numero associati in partecipazione} + (\text{Numero soci amministratori escluso il primo socio} + \text{Numero soci non amministratori})^{18}]/(\text{Numero addetti})$

Quota numero Dipendenti = $(\text{Numero addetti} - \text{Numero addetti non dipendenti})/(\text{Numero addetti})$

Ramo auto relativo alla promozione di prodotti assicurativi/previdenziali e mediazione assicurativa e riassicurativa = $[\text{Attività di promozione} / \text{Mediazione assicurativa: Ramo di attività di assicurazioni: Auto} \times (\text{Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi} / \text{previdenziali} + \text{Mediazione assicurativa e riassicurativa})] \text{diviso } 10.000$

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risparmio Amministrato = Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede: Portafoglio diretto: (Risparmio amministrato: titoli di Stato, Azioni, Obbligazioni, ETF, Liquidità - Risparmio amministrato: titoli di Stato, Azioni, Obbligazioni, ETF, Liquidità di cui depositi in conto corrente non remunerativi)

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale²⁰

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

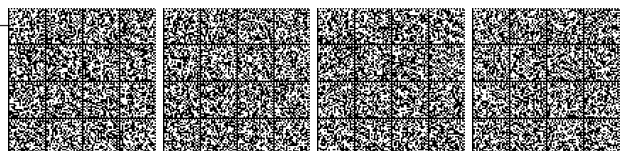
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Tipologia di finanziamento: Mutui ipotecari relativi alla mediazione creditizia = $(\text{Attività di mediatore creditizio: Tipologia di finanziamento: Mutui ipotecari} \times \text{Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia}) \text{diviso } 10.000$

¹⁸ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

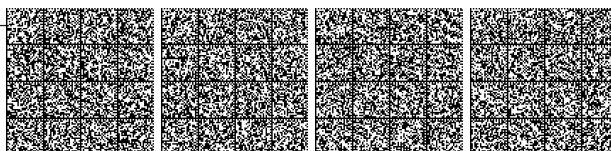
Valore aggiunto = Ricavi + Aggì derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggì o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²¹ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa, Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia, Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria, Tipologia dell'attività: Trasferimento fondi (money transfer), Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria, Tipologia dell'attività: Servizi bancari (apertura conti correnti ecc), Tipologia dell'attività: Altro)

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



ALLEGATO 41.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG91U

ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

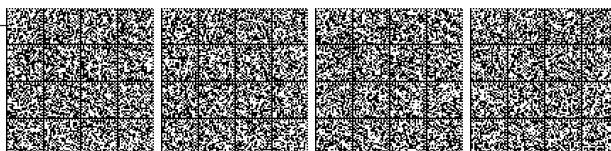
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 64.92.01 - Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi
- 66.19.21 - Promotori finanziari
- 66.19.22 - Agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari
- 66.19.50 - Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)
- 66.21.00 - Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
- 66.22.01 - Broker di assicurazioni
- 66.22.02 - Agenti di assicurazioni
- 66.22.03 - Sub-agenti di assicurazioni
- 66.22.04 - Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni
- 66.29.09 - Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

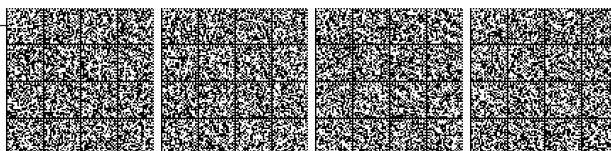
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG91U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG91U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Soggetti monomandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 18.589);
- **MoB 2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria** (Numerosità: 2.356);
- **MoB 3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico-legali e liquidazione** (Numerosità: 3.015);
- **MoB 4 - Soggetti plurimandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 8.160);
- **MoB 5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 3.835);
- **MoB 6 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari** (Numerosità: 12.919);
- **MoB 7 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa** (Numerosità: 7.051);
- **MoB 8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia** (Numerosità: 2.047);
- **MoB 9 - Agenzie in attività finanziaria** (Numerosità: 2.320);
- **MoB 10 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari attraverso una rete di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede** (Numerosità: 1.020);
- **MoB 11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi** (Numerosità: 99).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 41.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG91U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;

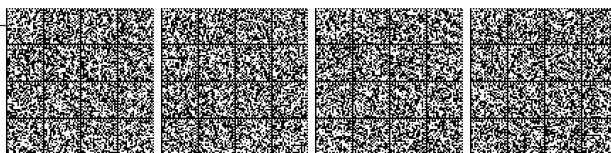


- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 41.B.D.**



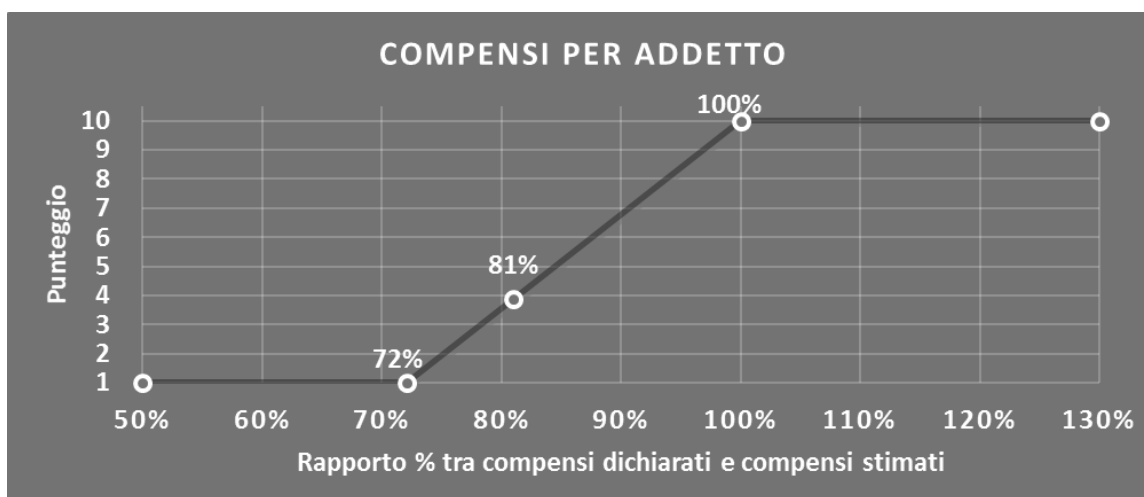
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

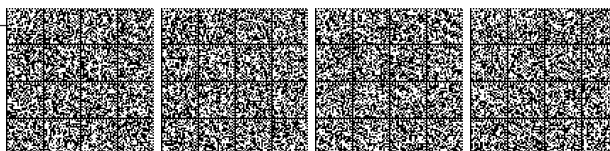


I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 41.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,32641)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

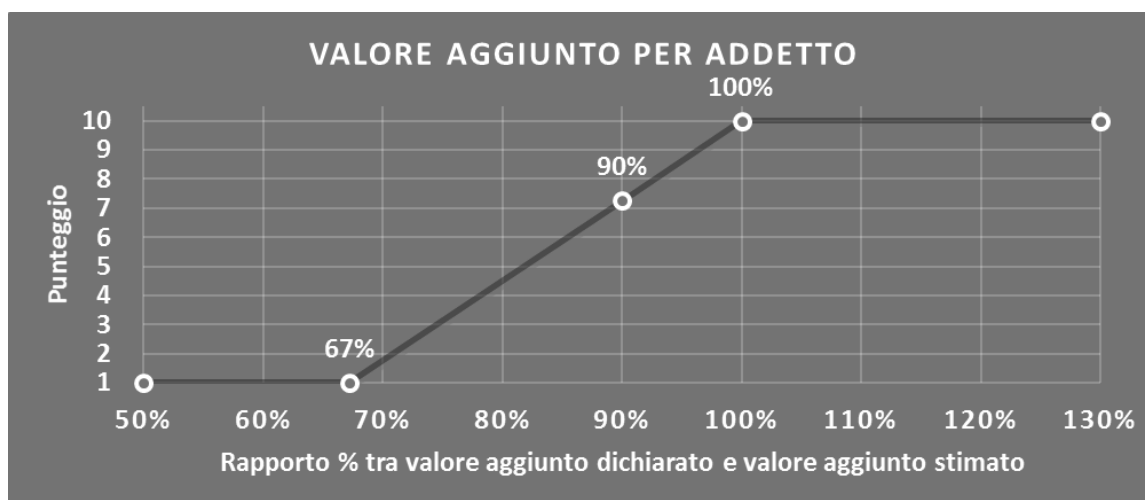


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 41.B.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,39644)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

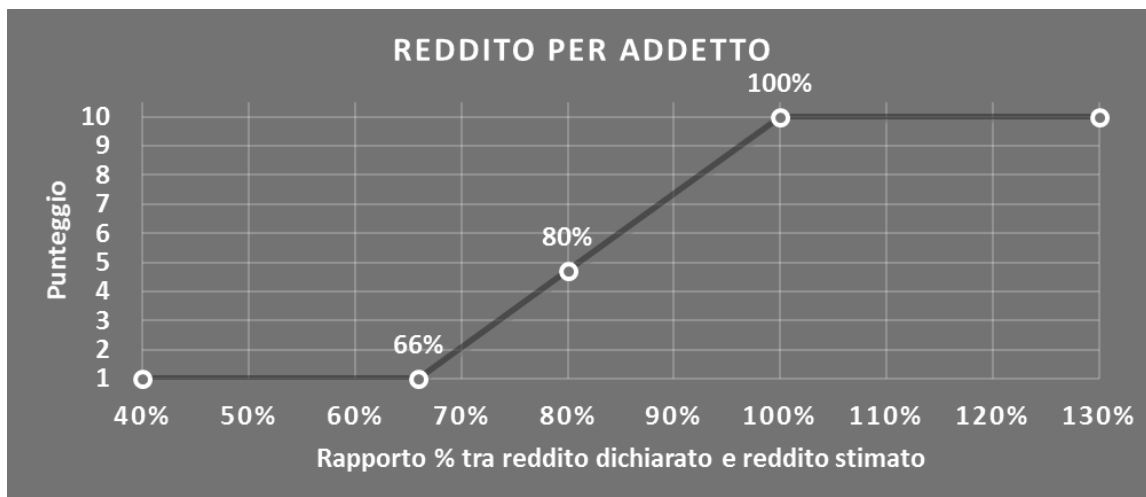


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

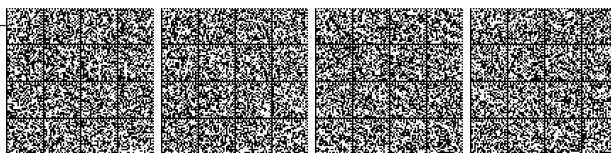
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,41558)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

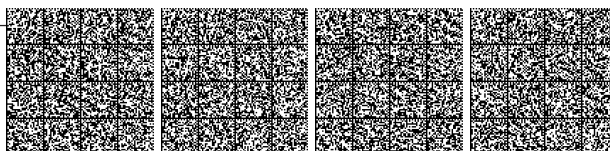
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

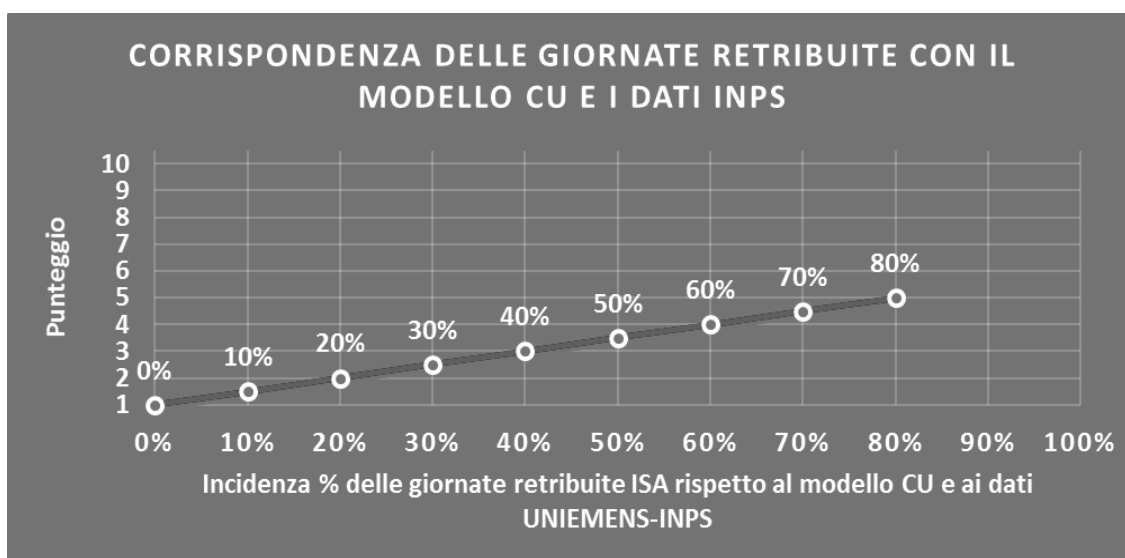
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)





CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

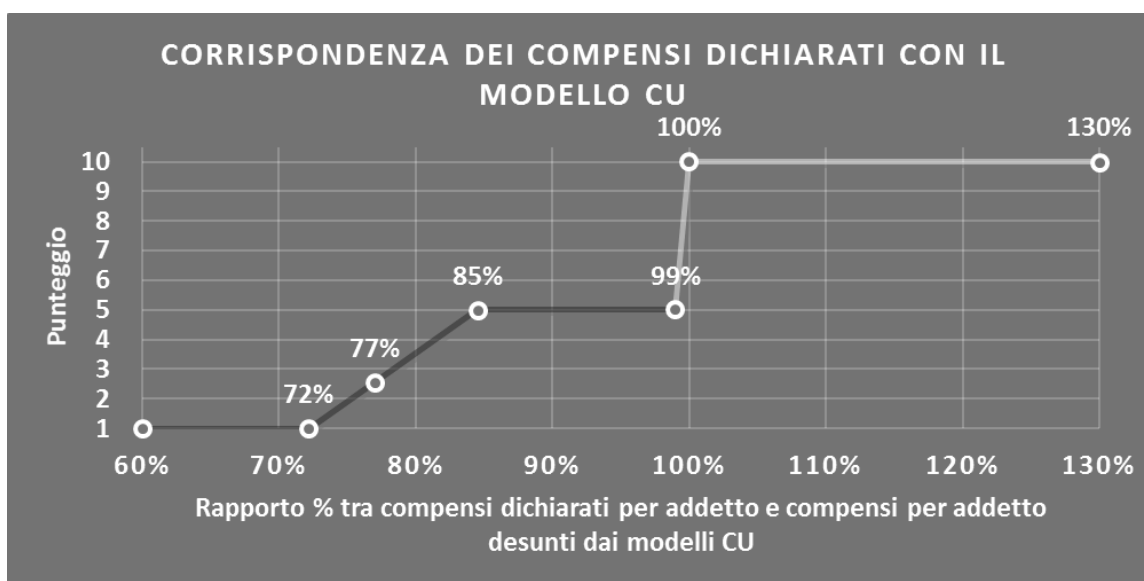
L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,32641)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$





L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto,

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



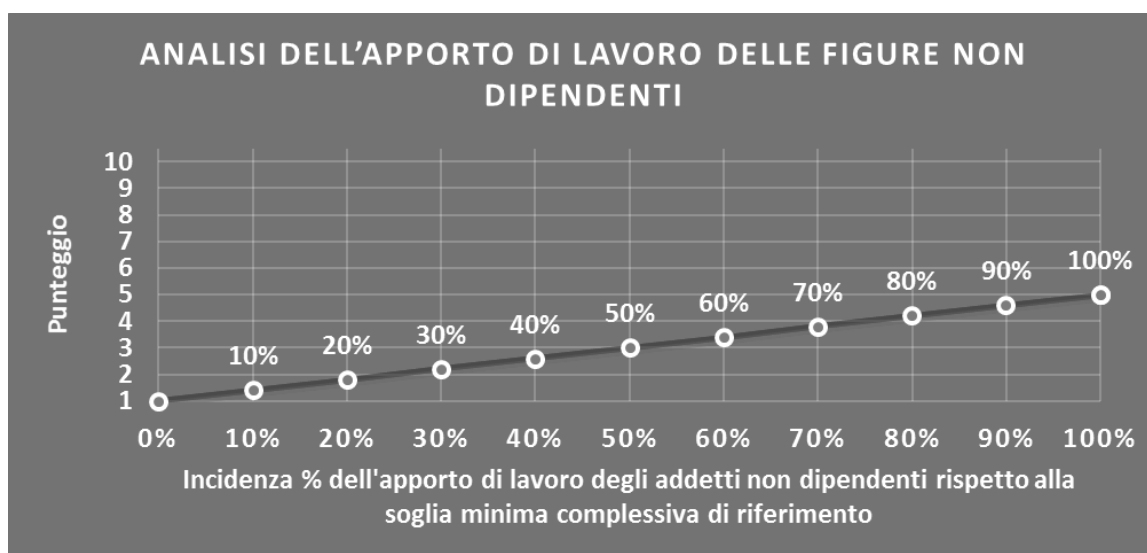
differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

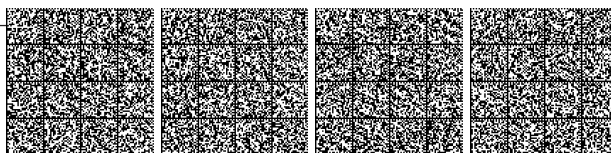
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1+4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

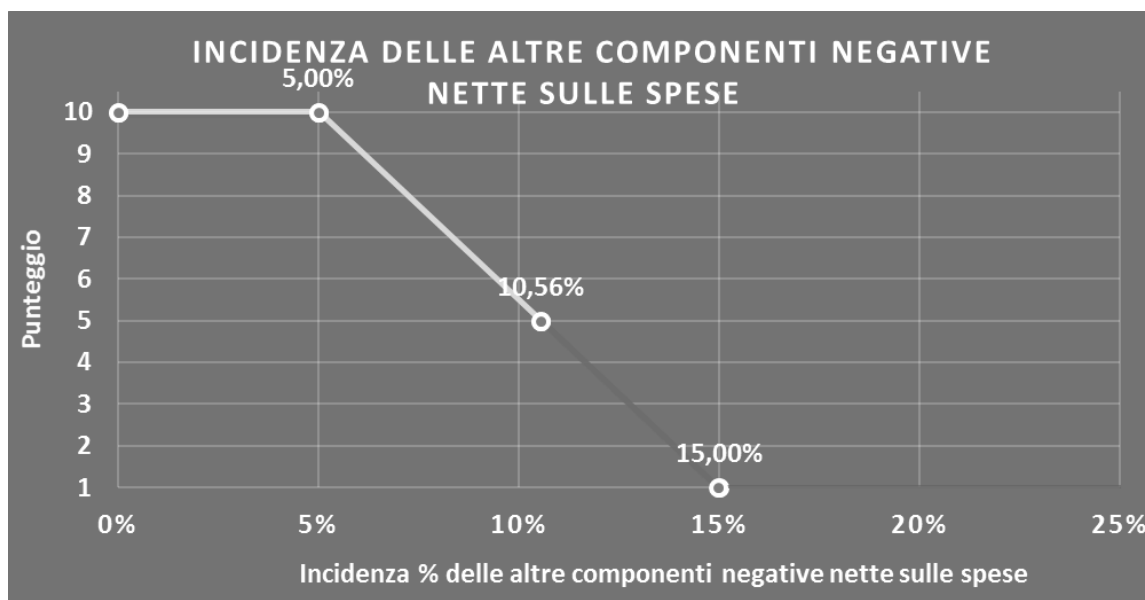
L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**5,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**15,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

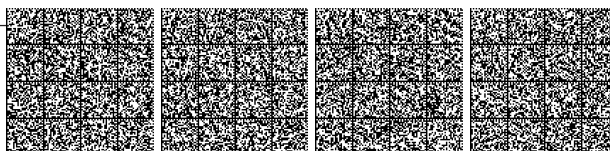


MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

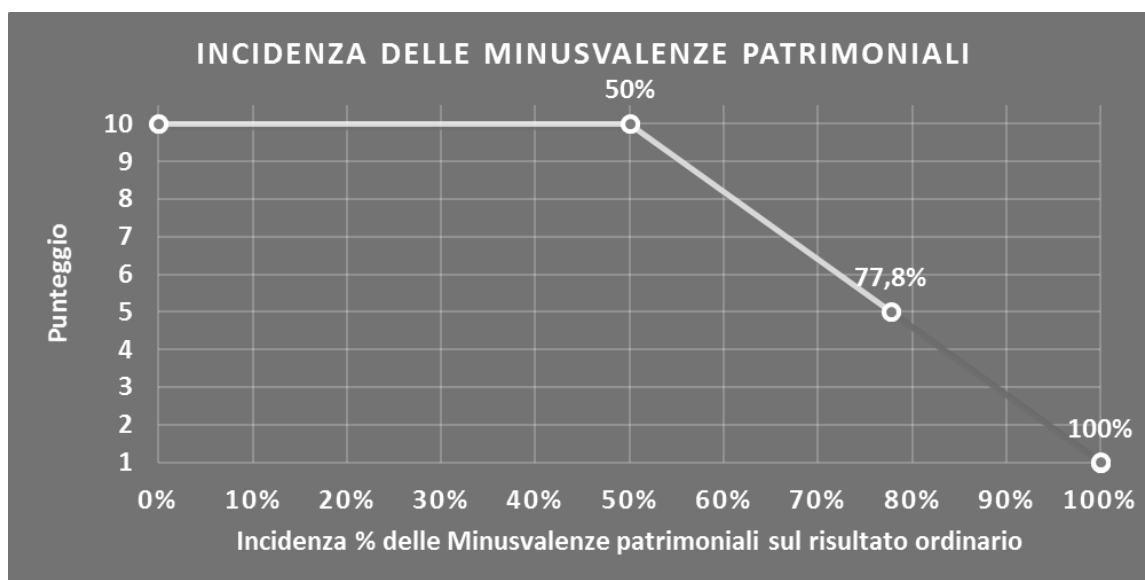
INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

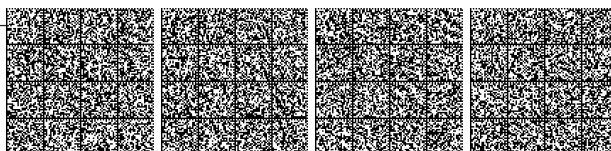


L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 41.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma di servizi offerti	MODATT_CONSORZIO_SN	Modalità organizzativa: Consorzio garanzia collettiva fidi
	PROMOZ_ASSPREV_MAX	Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali
	AGENZIA_MAX	Mediazione assicurativa e riassicurativa
	PERITO_LIQUID_MAX	Perizie e liquidazioni
	PROMOZ_FININVEST_MAX	Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento
	MEDIAZIONE_MAX	Mediazione creditizia
	CONSUL_FIN_MAX	Consulenza finanziaria
	AGENZIA_FIN_MAX	Agenzia in attività finanziaria
Mandanti e utilizzo di reti professionali	RETE_PROMOTORI_SN	Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
	ASSIC_P_PLURI_SN	Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

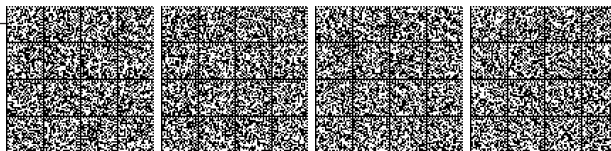
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 41.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	0,065478106084823	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,252802536902449	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,208095018704971	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Compenso stimato
	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili	0,055842789673262	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	0,06423424877681	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese	0,523783805255471	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,52% del Compenso stimato
	Quota dei Soci o associati, escluso il primo	0,191012760694449	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Compenso stimato
	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	0,017486762073778	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Compenso stimato
	Attività di perizia	0,06577510942425	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato
	Attività di liquidazione	0,020061217240034	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative tecnico-legali e liquidazione	-0,03064518024781	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,06% del Compenso stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,136358231146238	La condizione di "Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2" determina una diminuzione del 13,64% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,172016150637176	La condizione di "Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5" determina una diminuzione del 17,20% del Compenso stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,418875171175056	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 41,89% del Compenso stimato
	Andamento della media dei compensi del settore	0,37303025351784	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico "Andamento della media dei compensi del settore" determina una flessione dello 0,37% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE			



*	VARIABILI	.	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa) x (Valore dei beni strumentali mobili) (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica) (Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa)	(***) (***) (***)	-0,001092948185066 -0,00123105531416 -0,003010761608379	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,52154962157562	
Coefficiente di rivalutazione			1	
Coefficiente Individuale			Vedasi Allegato 85	

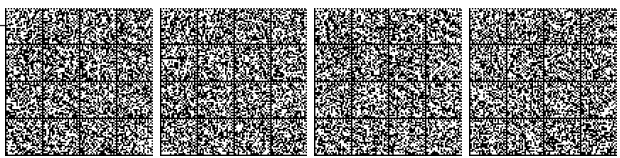
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti x 1.000)]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 41.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,078911344410436	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,2982273252947632	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,122473411186583	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili	(*) -0,017438094512171	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,094423296598395	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Consumi + Altre spese	(*) 0,369804197766754	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del VA stimato
	Quota dei Soci o associati, escluso il primo	0,294150375437152	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**) 0,020765650279488	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Attività di perizia	(**) 0,0810383335195573	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Attività di liquidazione	(**) 0,025261901817616	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative tecnico-legali e liquidazione	-0,044130781626944	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,41% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,159347325718157	La condizione di Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 15,93% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,185104420709547	La condizione di Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 18,51% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,424266808127886	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 42,43% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore	0,438596232755309	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,44% del VA stimato

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa) x (Valore dei beni strumentali mobili)	-0,001837034872822	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	-0,000814443230461	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa)	-0,002999563999984	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,414782947102767	
Coefficiente di rivalutazione		1,033698258157993	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 41.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG91U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + numero di soci

Agenzia in attività finanziaria = Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria se Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Attività di liquidazione = Attività di liquidazione: Ramo di attività: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Altro)

Attività di perizia = Attività di perizia: Ramo di attività: Numero degli incarichi: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Attività investigative e/o di accertamento + Ricostruzioni cinematiche + Altro)

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Consulenza finanziaria = Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria se Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Mediazione assicurativa e riassicurativa = Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa se Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Mediazione creditizia = Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia se Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione = Tipologia dell'attività: Perizie assicurative e tecnico-legali + Liquidazione

Perizie e liquidazioni = Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, se Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.



Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali = 1 se Numero di compagnie mandanti è maggiore di 1 e se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede = 1 se Numero di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Promozione di prodotti assicurativi/previdenziali = Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento = Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, se Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Soci o associati, escluso il primo = Numero di soci escluso il primo socio¹⁶ diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo – Ammortamenti

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁷

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale¹⁸

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese – (Altre componenti negative – Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa, Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia, Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria, Tipologia dell'attività: Trasferimento fondi (money transfer), Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria, Tipologia dell'attività: Servizi bancari (apertura conti correnti ecc), Tipologia dell'attività: Altro)

¹⁶ Il primo socio è pari a 1. Il Numero di soci non può essere inferiore a 1.

¹⁷ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



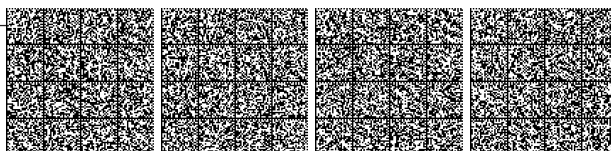
ALLEGATO 42

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG92U

SERVIZI FORNITI DA REVISORI CONTABILI,
PERITI, CONSULENTI ED ALTRI SOGGETTI
CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IN MATERIA DI
AMMINISTRAZIONE, CONTABILITÀ E
TRIBUTI (ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

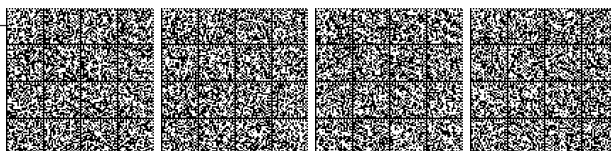
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

L'attività economica oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG92U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 69.20.13 – Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG92U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG92U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

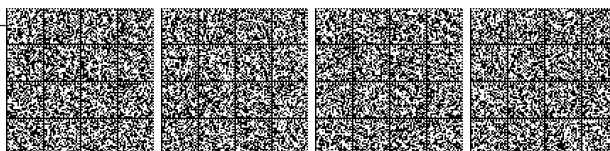
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG92U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG92U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che forniscono prevalentemente pacchetti integrati remunerati a forfait** (Numerosità: 1.867);
- **MoB 2 - Imprese che forniscono prevalentemente altre prestazioni** (Numerosità: 500);
- **MoB 3 - Imprese che forniscono prevalentemente servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione non a forfait** (Numerosità: 1.499);
- **MoB 4 - Imprese che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale** (Numerosità: 169). L'attività svolta riguarda prevalentemente la fornitura di pacchetti integrati di servizi remunerati a forfait.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 42.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG92U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

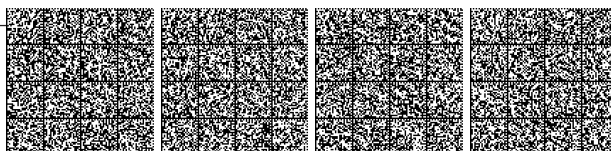
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Modalità di espletamento dell'attività - Prestazioni non a Forfait: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria >50% dei ricavi;
- Modalità di espletamento dell'attività - Prestazioni non a Forfait: Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.) >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 42.D**.



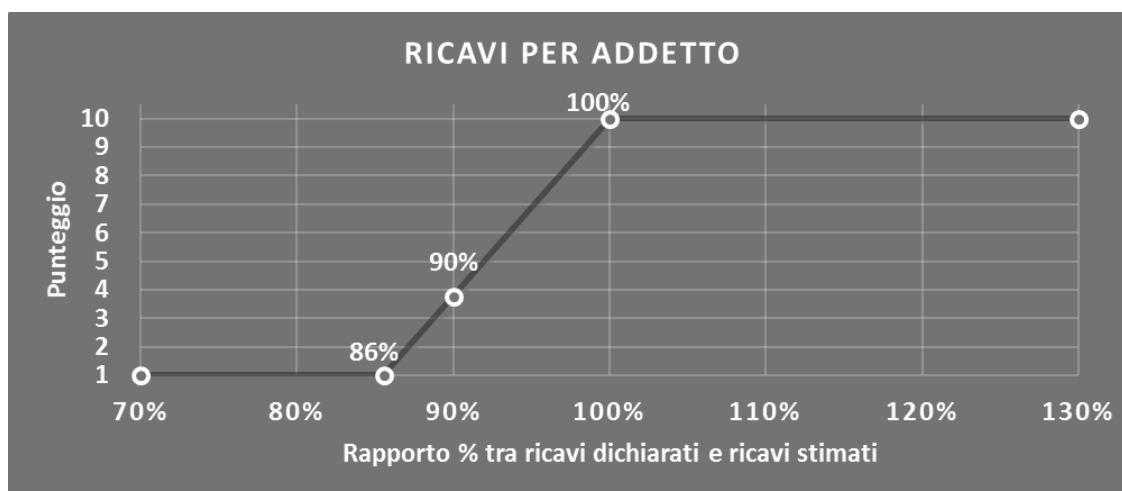
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 42.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,15621)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \left\{ \frac{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)}{1 - \exp(-\sigma)} \right\}$

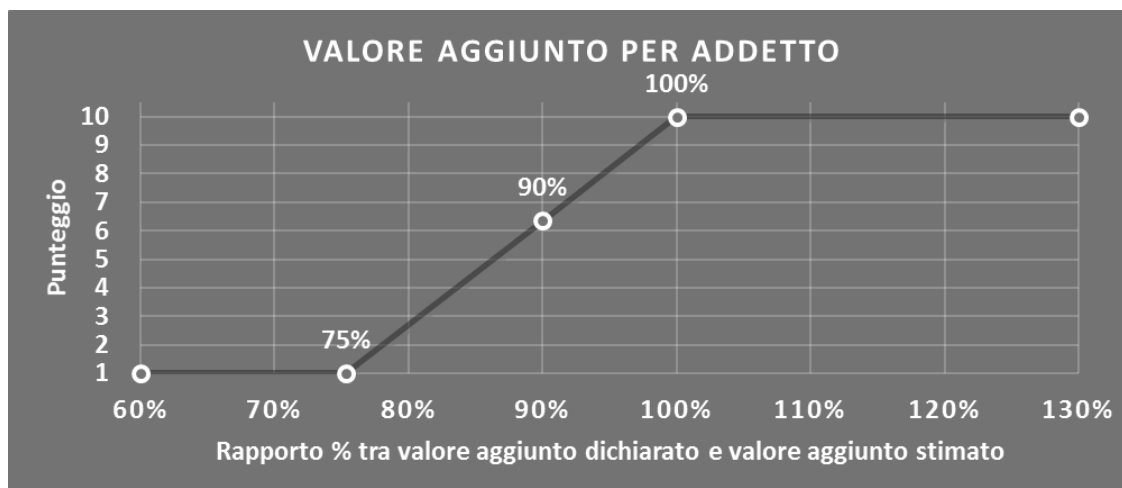


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

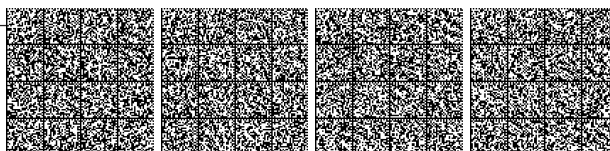


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 42.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,28292)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

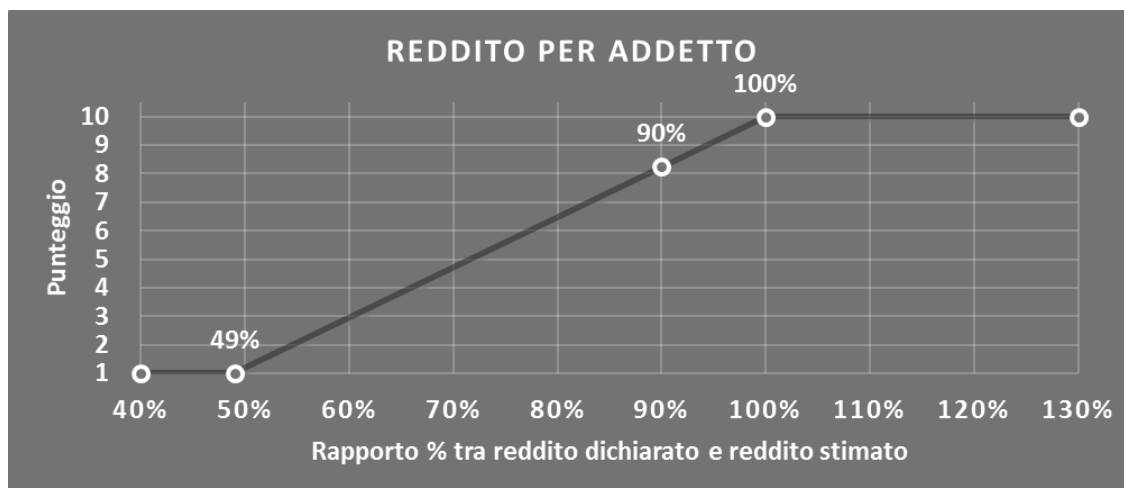


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

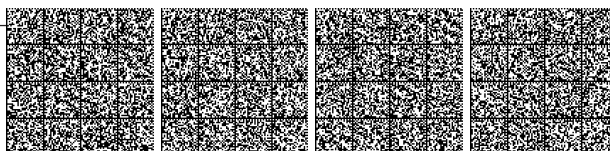
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,71322)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

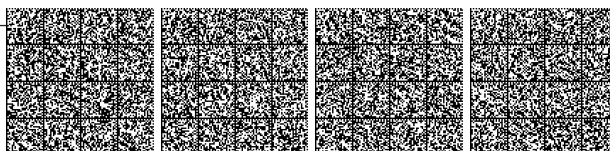
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

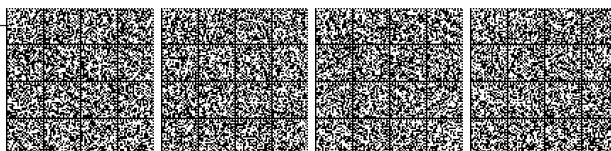
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.



VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

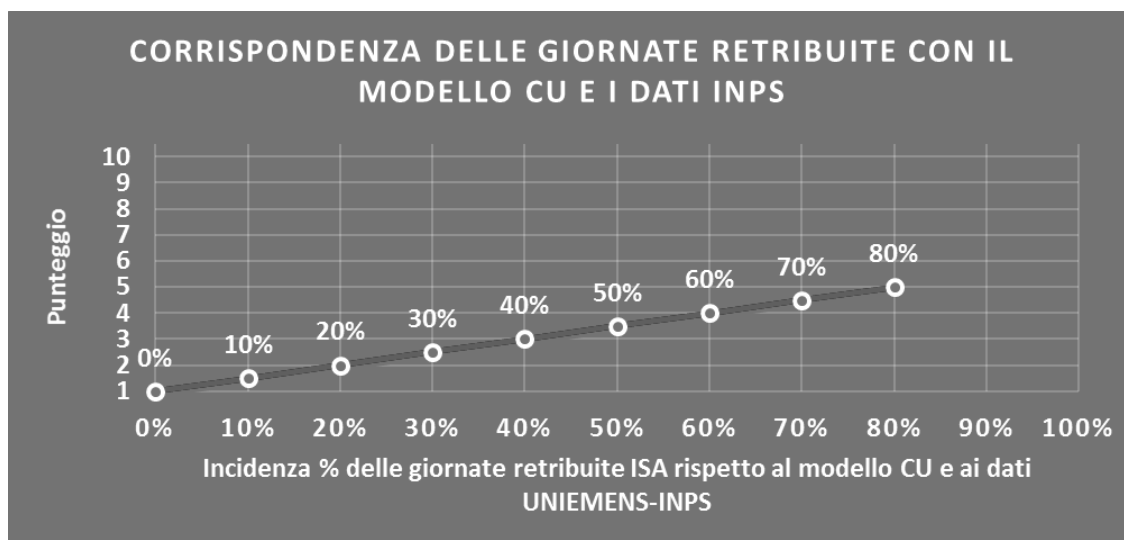
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$





COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

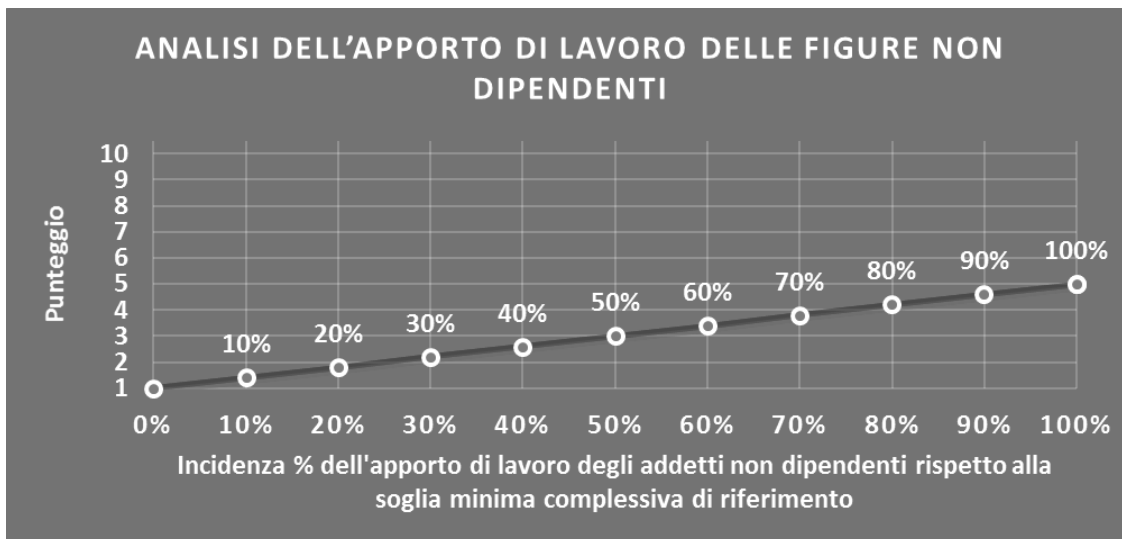


Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

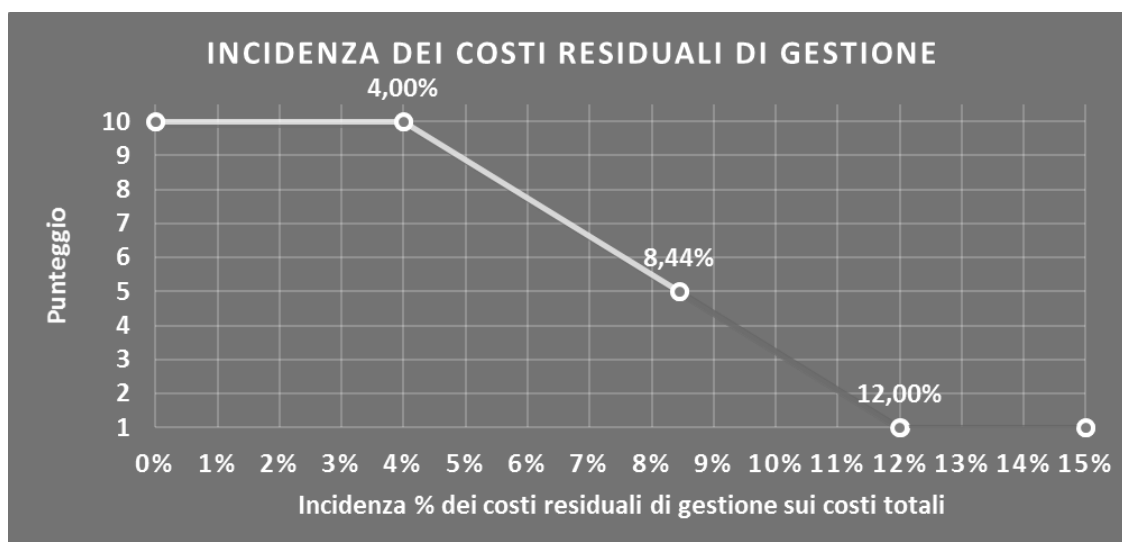
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

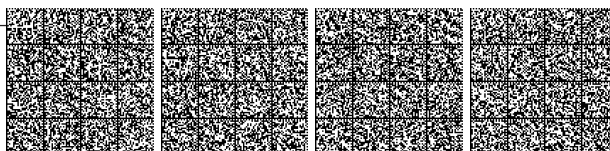
All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **4,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **12,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 2	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 4	Tutti i soggetti	6,00	22,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing



fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”, e il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”, siano positivi e il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: “Reddito d'impresa (o perdita)” + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli “Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro” + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

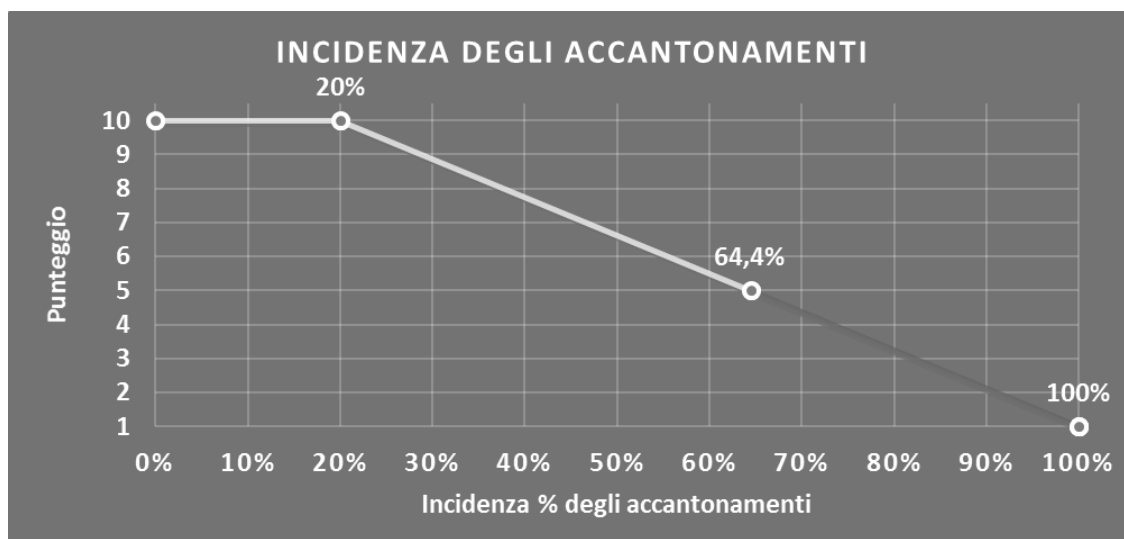
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

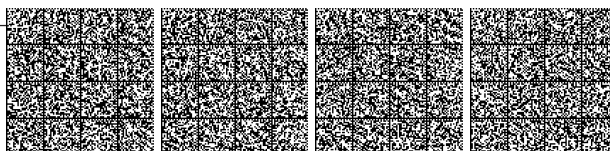
Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

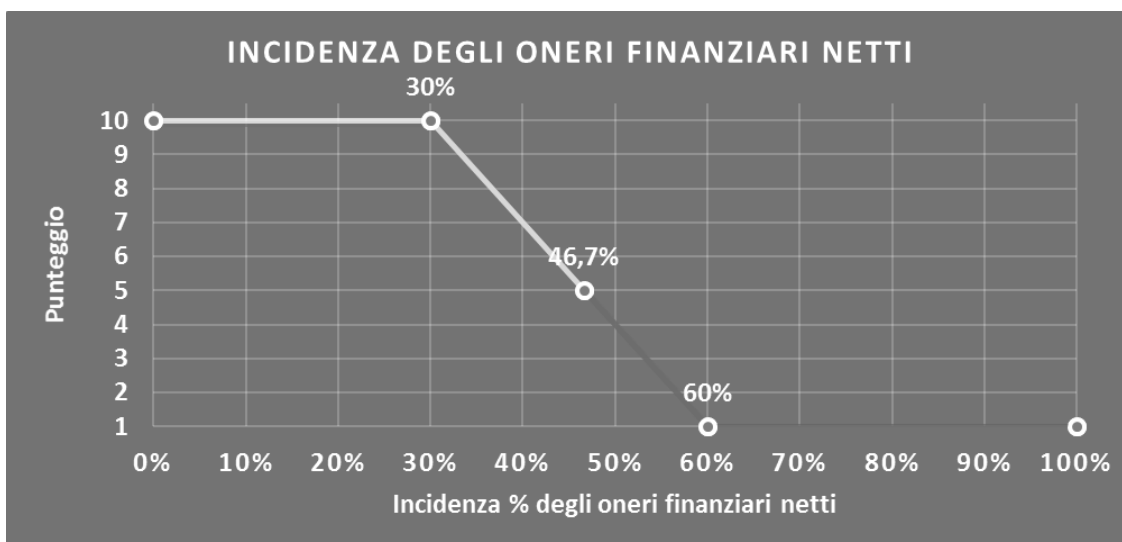
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ - PRESTAZIONI NON A FORFAIT: CONSULENZA AZIENDALE, ORGANIZZATIVA E FINANZIARIA >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Prestazioni non a Forfait: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ - PRESTAZIONI NON A FORFAIT: CONSULENZE E SERVIZI PER PRATICHE AMMINISTRATIVE (COMUNICAZIONI ANAGRAFICHE, ISCRIZIONE/MODIFICA ALBI, CONTRATTI D'AFFITTO, ACCESSO AL CREDITO, ECC.) >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Prestazioni non a Forfait: Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 42.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi e relazione con il committente principale	CONTAB_DICH_P_MAX	Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali non a forfait
	FORFAIT_P_MAX	Pacchetti di servizi integrati remunerati a forfait
	COMMIT_PRINC_P	Rilevanza del committente principale

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

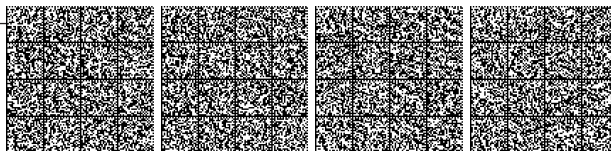
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 42.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT		
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	0,221051799236767	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
Valore dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computer ed i sistemi telefonici elettronici, acquisiti da oltre 5 anni	-0,0038384774968819	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del Ricavo stimato
Costi produttivi	0,4821122873484691	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,48% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	0,061456032679614	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	0,018506344957188	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,287651383131614	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del Ricavo stimato
Quota numero Dipendenti	-0,1193111191764685	Un dipendente presenta una produttività inferiore dell'11,93% in termini di Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Contabilità	0,030038106607056	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza e pareri in materia contabile, fiscale e societaria	0,012592793265298	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Redazione bilanci	0,018297748028682	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Servizi di amministrazione del personale, paghe e contributi e Assistenza in materia del lavoro	0,008570695031226	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro	0,007455354737583	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Altro (Ricavi)	0,009265560115878	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale e societaria e assistenza in materia del lavoro	0,026444687170551	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro	0,027821316142917	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali	0,027819924971991	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Numero Prestazioni a Forfait Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali	0,015520850878056	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Contenzioso tributario e assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d. "deflattivi" del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) /100	0,121162883511454	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI		



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)		
Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che forniscono prevalentemente pacchetti integrati remunerati a forfait	-0,042460773529025	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,25% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che forniscono prevalentemente altre prestazioni	-0,038861604394299	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,89% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che forniscono prevalentemente servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione non a forfait	-0,071007889211351	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,10% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI		
Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,053392272131601	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 5,34% del Ricavo stimato
Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,14621904345742	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 14,62% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE		
Tasso di occupazione a livello regionale	0,006941273145588	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,69% del Ricavo stimato
(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) ²	-0,019501589100203	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
(Costi produttivi) ²	-0,021467307856053	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
(Costi produttivi) ³	0,008383481176717	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE		
(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) × (Costi produttivi)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
(Ammortamenti per beni mobili strumentali) × (Costi produttivi)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0005% del Ricavo stimato
INTERCETTA		
Valore dell'intercetta del modello di stima	1,626993034441941	
Coefficiente di rivalutazione	1	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 42.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,155392647006963	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
Costi produttivi	(*) 0,315081155068479	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,13117942381465	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,043071424054674	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,021656142914515	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,310243207396065	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,31% del VA stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,076493770185389	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 7,65% in termini di VA stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Contabilità	(**) 0,039359310518154	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza e pareri in materia contabile, fiscale e societaria	(**) 0,022416096863774	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Altro compresa amministrazione del personale (Valore aggiunto)	(**) 0,018996127607457	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Numero Prestazioni non a Forfait Altro (Valore aggiunto)	(**) 0,019183579761566	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale e societaria e assistenza in materia del lavoro	(**) 0,032405114435407	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro	(**) 0,035595951029526	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali	(**) 0,035215539265063	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Numero Prestazioni a Forfait Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali	(**) 0,013717027300633	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che forniscono prevalentemente pacchetti integrati remunerati a forfait	-0,073865194319334	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,39% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che forniscono prevalentemente altre prestazioni	-0,078105334329981	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,81% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che forniscono prevalentemente servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione non a forfait	-0,119898211320431	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,99% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,056599584851294	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5' determina una diminuzione del 5,66% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,009648315573356	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,96% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) ²	-0,010532981001397	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,328851299376095	
Coefficiente di rivalutazione		1,025923767369216	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 42.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG92U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Addetti non dipendenti¹⁵ (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁶

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali non a forfait = Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Contabilità + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. 730 + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. UNICO/Redditi + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Redazione bilanci, se Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Contabilità + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. 730 + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. UNICO/Redditi + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Redazione bilanci è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPE) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

¹⁶ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁷ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali = Numero Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Numero Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali

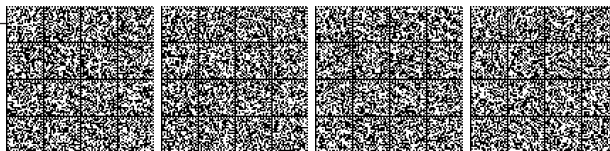
Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro = Numero Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Numero Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro

Numero Prestazioni a Forfait Contabilità, consulenza in materia fiscale e societaria e assistenza in materia del lavoro = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018

Numero Prestazioni non a Forfait Altro (Ricavi) = Numero Prestazioni non a Forfait Mod. 730 + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. UNICO/Redditi + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. 770/CU + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Numero Prestazioni non a Forfait Contenzioso tributario e assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d."deflattivi" del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait Altre prestazioni

Numero Prestazioni non a Forfait Altro (Valore aggiunto) = Numero Prestazioni non a Forfait Mod. 730 + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. UNICO/Redditi + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. 770/CU + Numero Prestazioni non a Forfait Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Numero Prestazioni non a Forfait Contenzioso tributario e assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d."deflattivi" del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait Redazione bilanci + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.) +

¹⁷ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Numero Prestazioni non a Forfait Calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Numero Prestazioni non a Forfait Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait Altre prestazioni

Numero Prestazioni non a Forfait Altro compresa amministrazione del personale (Valore aggiunto) = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018

Numero Prestazioni non a Forfait Servizi di amministrazione del personale, paghe e contributi e Assistenza in materia del lavoro = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Pacchetti di servizi integrati remunerati a forfait = Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali, se Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁸]/(Numero addetti)

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Quota numero Dipendenti = (Numero addetti - Numero addetti non dipendenti) diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Territorialità generale¹⁹

¹⁸ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 e/o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁰ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

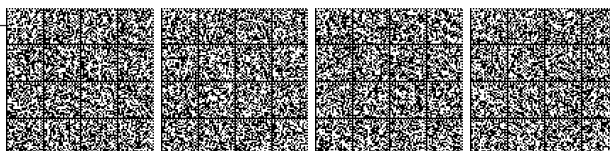
Valore dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computer ed i sistemi telefonici elettronici, acquisiti da oltre 5 anni²¹ = Minimo tra (Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria) e Valore dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer ed i sistemi telefonici elettronici acquisiti da oltre 5 anni

Valore massimo attività = Valore massimo tra {[Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Contabilità + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. 730 + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. UNICO/Redditi + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Redazione bilanci], [Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Mod. 770/CU + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Contenzioso tributario e assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d."deflattivi" del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Consulenza e pareri in materia contabile, fiscale e societaria + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait Altre prestazioni] e [Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali]}.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



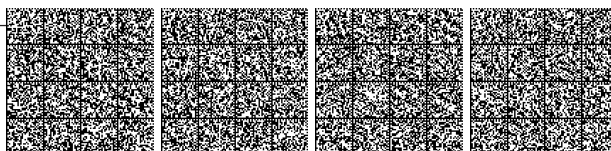
ALLEGATO 43.A

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG93U

ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI DESIGN (ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

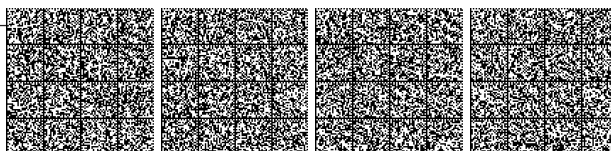
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG93U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 74.10.10 – Attività di design di moda e design industriale
- 74.10.90 – Altre attività di design

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG93U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG93U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG93U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG93U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)** (Numerosità: 632);
- **MoB 2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)** (Numerosità: 764);
- **MoB 3 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»** (Numerosità: 1.076). Contribuenti che operano prevalentemente in ambiti di design diversi da quelli del prodotto industriale, della moda, degli interni e della comunicazione;
- **MoB 4 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della moda (fashion design)** (Numerosità: 1.529);
- **MoB 5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di vendita di prodotti di propria ideazione e realizzazione** (Numerosità: 503);
- **MoB 6 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)** (Numerosità: 233).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 43.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG93U, con riferimento all'attività di impresa, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali.

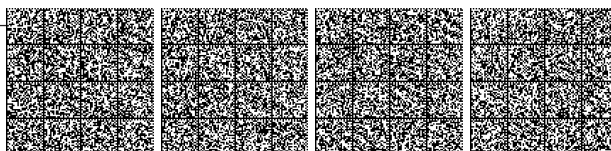
Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 43.A.D.**



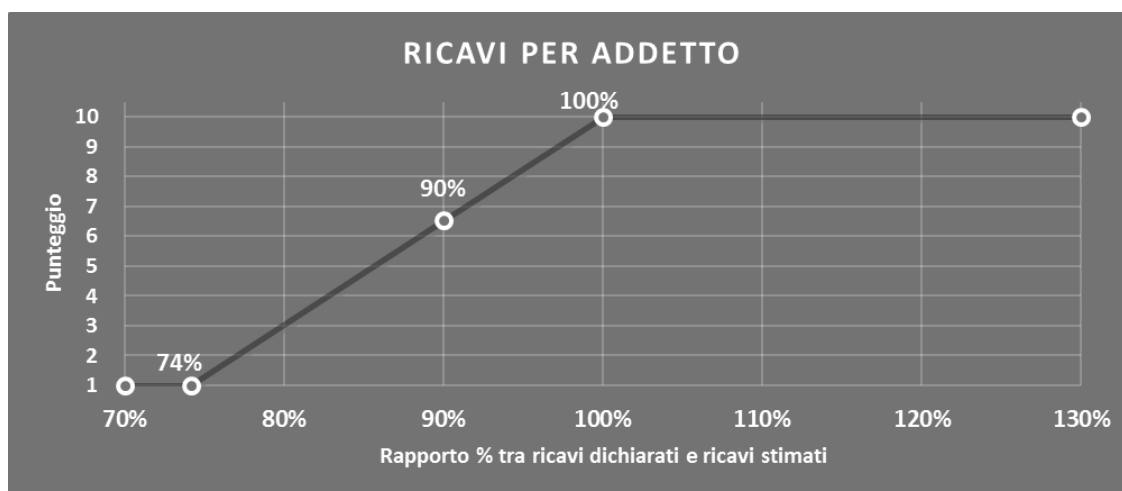
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

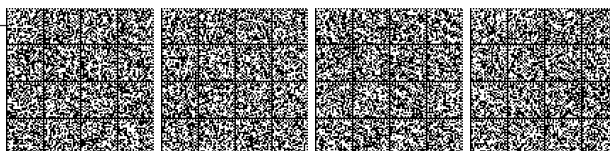


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 43.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,29902)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

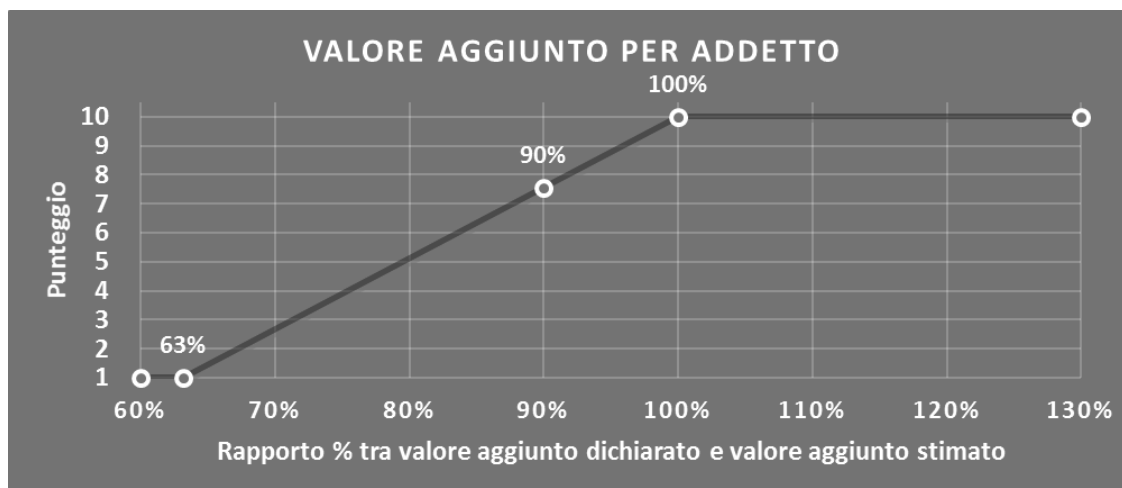


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 43.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,45904)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

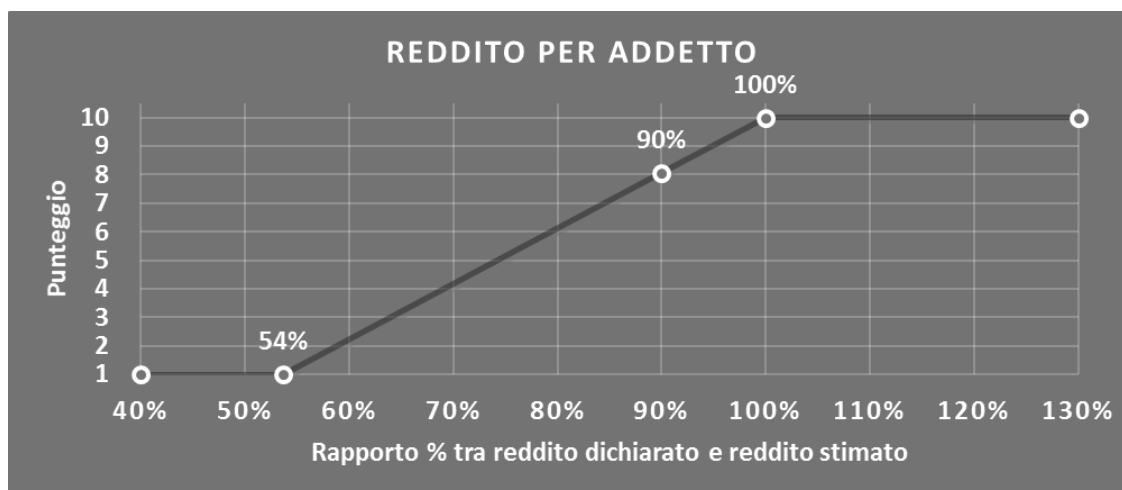


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

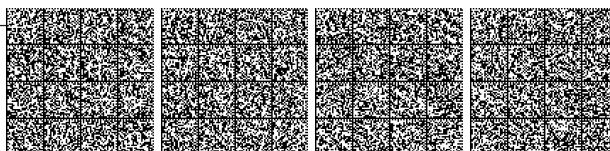
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,62248)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

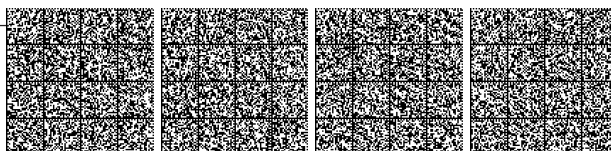
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.



VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

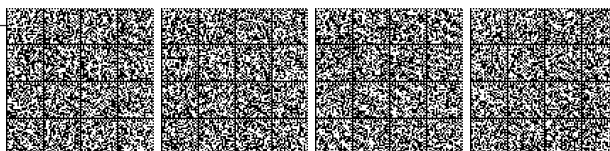
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

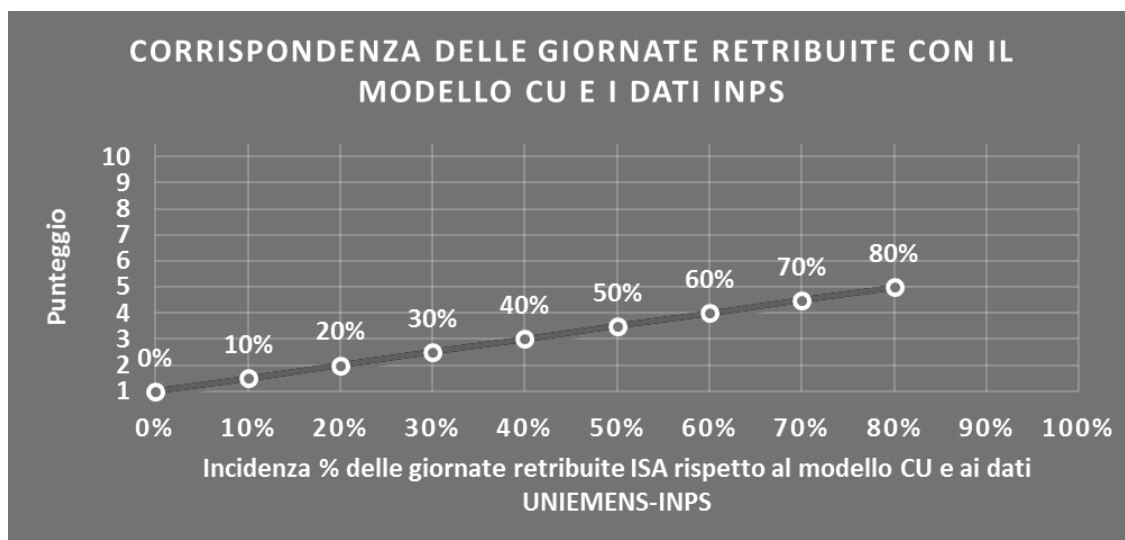
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$





COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

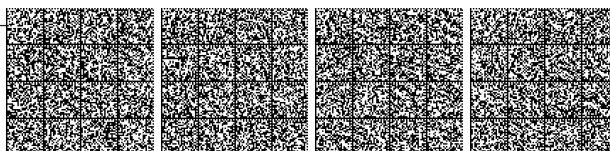
Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

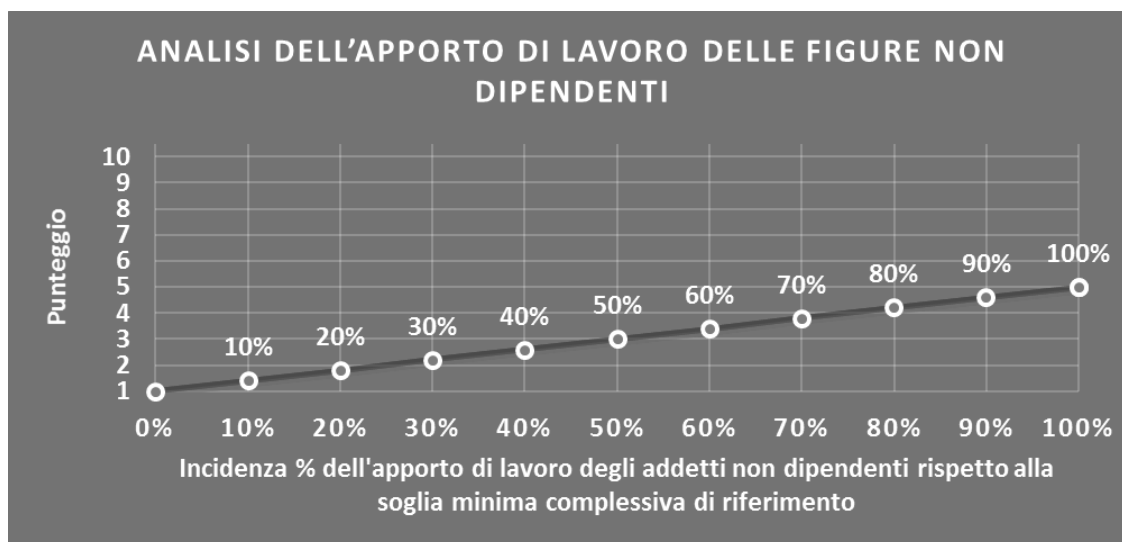


Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

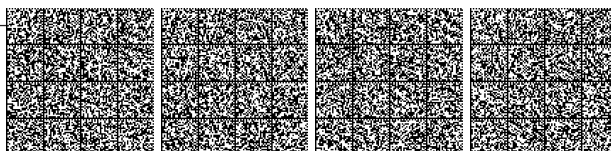
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

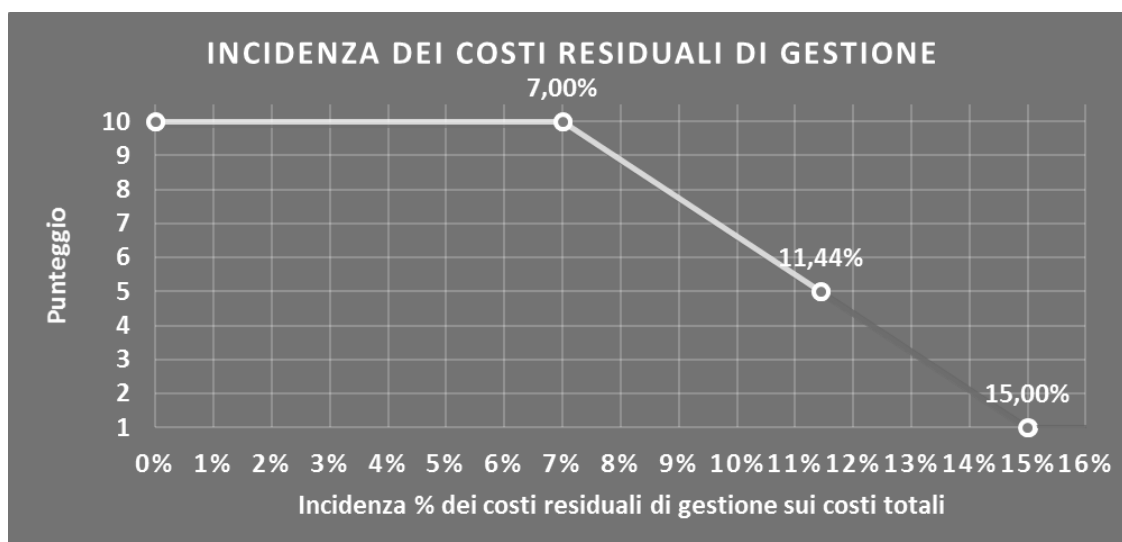
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**7,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**15,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

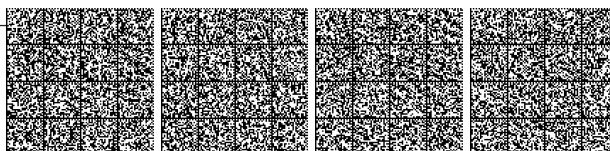
INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Tavoli da disegno;
- Plotter;
- Stazione grafica;
- Stampante 3D.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

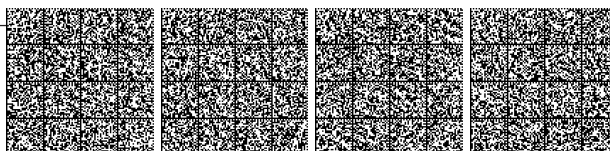
L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

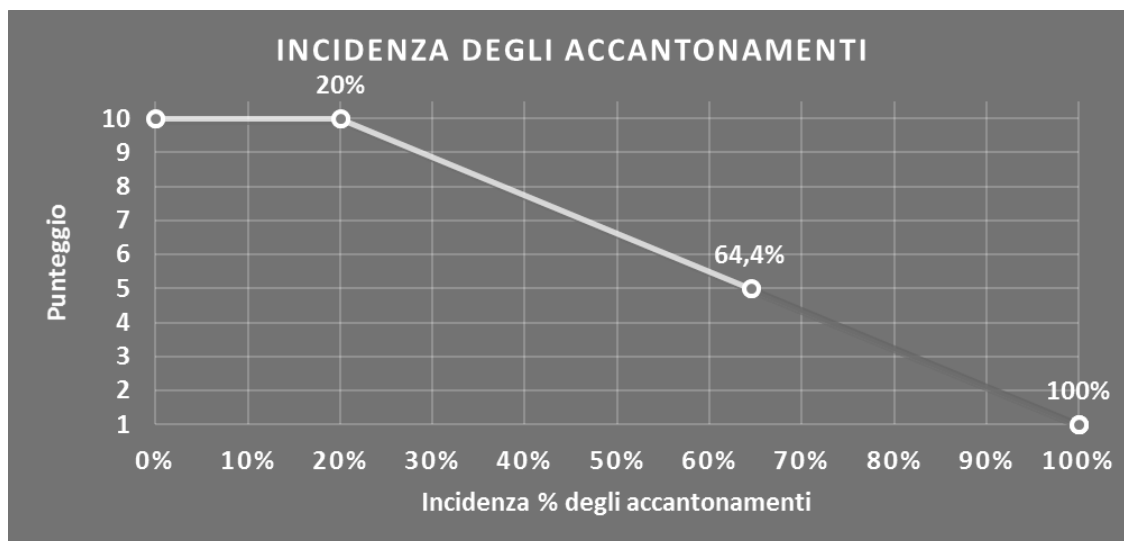
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

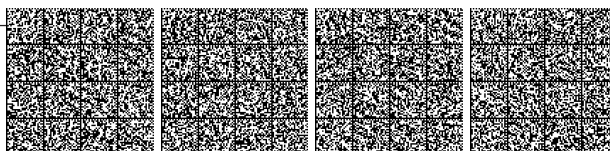
All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹² Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



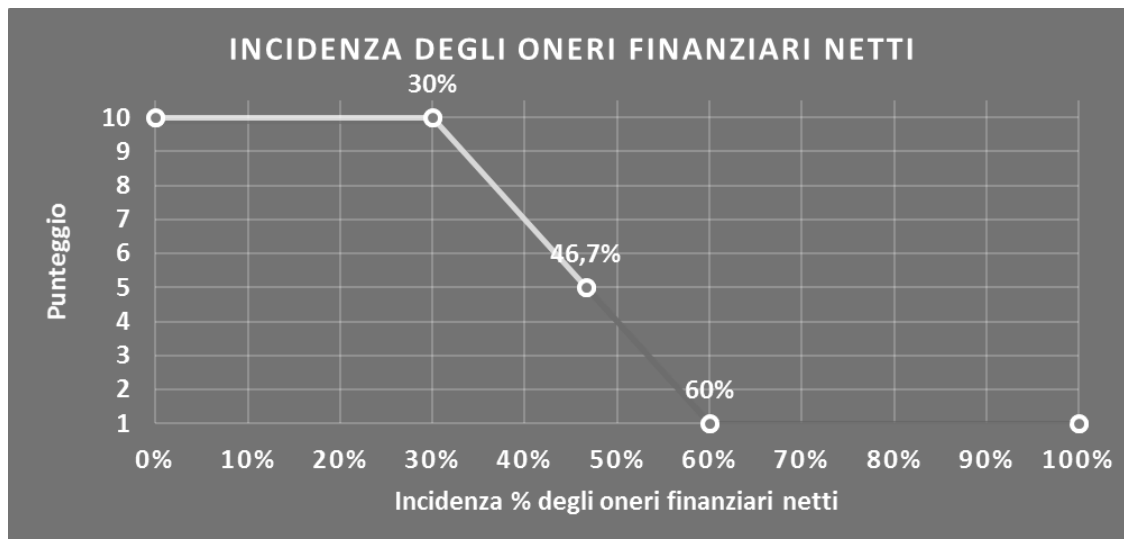
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

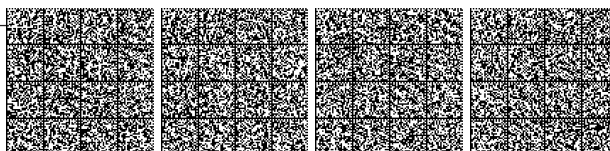
All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 43.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Struttura dei compensi/ricavi	MAX_DESIGN_IND_P	Prevalenza design del Prodotto Industriale
	MAX_DESIGN_INT_P	Prevalenza design d'Interni
	MAX_DESIGN_MODA_P	Prevalenza design della Moda
	MAX_DESIGN_COM_P	Prevalenza design della Comunicazione
	C_MODATT_DESIGN_ARTIG_P	Tipologia di attività: Design artigianale (vendita prodotti di design di propria ideazione e produzione)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 43.A.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,094853471235621	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,041064520050942	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,306217136611172	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,31% del Ricavo stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,3887551422261218	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,39% del Ricavo stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,20572684581869	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,031144567338513	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,198444033003825	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Ricavo stimato
Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto / 100	0,055049496636053	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
Tipologia di attività: Ideazione e realizzazione di strategie/format/rappresentazioni per la comunicazione e promozione del prodotto/servizio / 100	0,050525236164221	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
Tipologia di attività: Attività di designer svolta presso studi/strutture di terzi (remunerata a forfait) / 100	0,104227133294444	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
Tipologia di attività: Consulenza / 100	0,06745790014413	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
Tipologia di attività: Docenza/Formazione / 100	-0,19441876729852	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,19% del Ricavo stimato
Rilevanza del committente principale / 100	0,07210793561828	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
Numero di tavoli da disegno	0,047207388372169	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (Industrial design)	-0,048275098133947	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,83% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)	-0,060370255627153	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,04% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB3 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»	-0,07740520262707	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,74% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di vendita di prodotti di propria ideazione e realizzazione	-0,062088393232403	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,21% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB6 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)	-0,066348792981689	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,63% del Ricavo stimato



VARIABILI TERRITORIALI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,160994604851019	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 16,10% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,295869960422171	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 29,59% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore	0,117390300313306	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,12% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,004445545223571	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,44% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,893583129654198	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

(*****) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 43.A.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,116231319779121	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,099701433533993	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,026995924252955	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,070655020139568	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,195909428675751	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,335613292750788	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,056033474160077	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,315005260013466	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del VA stimato
Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto / 100	0,123057459227079	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
Tipologia di attività: Ideazione e realizzazione di strategie/format/rappresentazioni per la comunicazione e promozione del prodotto/servizio / 100	0,130700165889743	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
Tipologia di attività: Attività di designer svolta presso studi/strutture di terzi (remunerata a forfait) / 100	0,205290257587509	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
Tipologia di attività: Consulenza / 100	0,163466296006899	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
Rilevanza del committente principale / 100	0,142635286649561	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
Numero di tavoli da disegno	(*****) 0,07455362967236	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (Industrial design)	-0,090056945952697	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,01% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)	-0,112891595658947	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,29% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB3 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»	-0,122307609696604	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,23% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di vendita di prodotti di propria ideazione e realizzazione	-0,10742224903678	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,74% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB6 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)	-0,09193832550835	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,19% del VA stimato



VARIABILI TERRITORIALI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,2433241812131355	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 24,33% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,387681210891797	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 38,77% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore	0,176817000734585	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,18% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,006293978513935	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,63% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,001310796424327	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,003113527061187	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,477986866601735	
Coefficiente di rivalutazione		1,071212302039399	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[J] + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)$

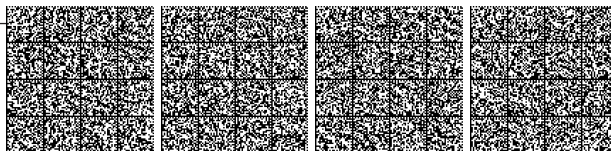
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

(*****) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[J] + XN / (N^{\circ} \text{addetti})$. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 43.A.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG93U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente)×312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Prevalenza design della Comunicazione = Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design) se Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza design della Moda = Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design) se Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza design del Prodotto Industriale = Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design) se Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza design d'Interni = Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design) se Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto = Tipologia di attività: Progettazione dell'aspetto formale del prodotto + Progettazione dell'aspetto funzionale e prestazionale del prodotto

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁷]/(Numero addetti)

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50, altrimenti assume valore pari a zero

¹⁷ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Specializzazione massima = Valore massimo tra {Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design), Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design), Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design), Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design), [Macro Aree Specialistiche: Design di Cultura e Territorio + Altre aree di design]}

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale¹⁸

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing¹⁹ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



ALLEGATO 43.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG93U

ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI DESIGN (ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

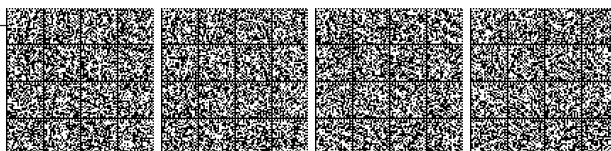
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG93U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 74.10.10 – Attività di design di moda e design industriale
- 74.10.90 – Altre attività di design

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG93U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG93U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG93U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG93U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)** (Numerosità: 632);
- **MoB 2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)** (Numerosità: 764);
- **MoB 3 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»** (Numerosità: 1.076). Contribuenti che operano prevalentemente in ambiti di design diversi da quelli del prodotto industriale, della moda, degli interni e della comunicazione;
- **MoB 4 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della moda (fashion design)** (Numerosità: 1.529);
- **MoB 5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di vendita di prodotti di propria ideazione e realizzazione** (Numerosità: 503);
- **MoB 6 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)** (Numerosità: 233).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 43.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG93U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

Gestione caratteristica:

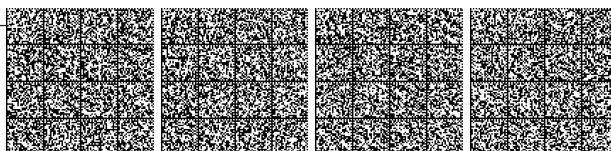
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Assenza del valore dei beni strumentali.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;



- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 43.B.D.**



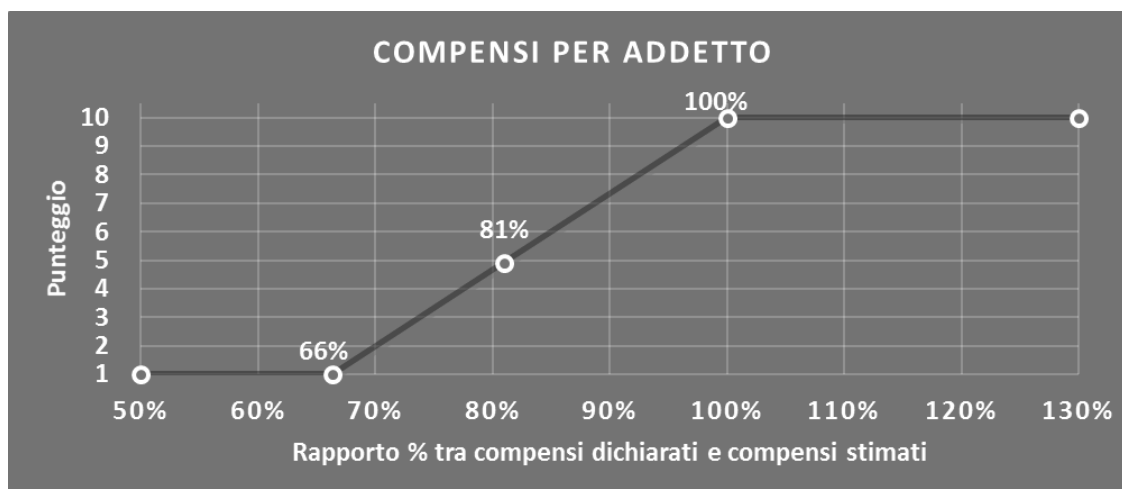
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

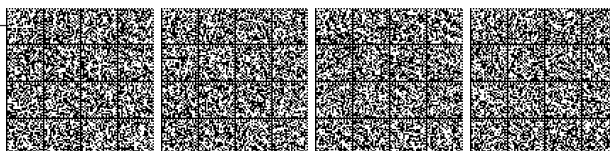


I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 43.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40948)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \left\{ \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{1 - \exp(-\text{sigma})} \right\}$



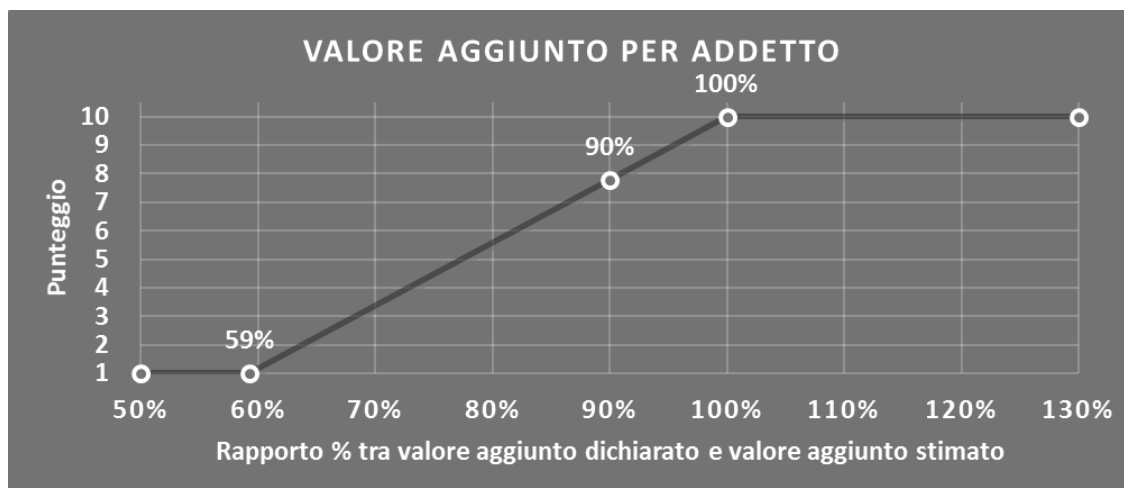
medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 43.B.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,52238)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



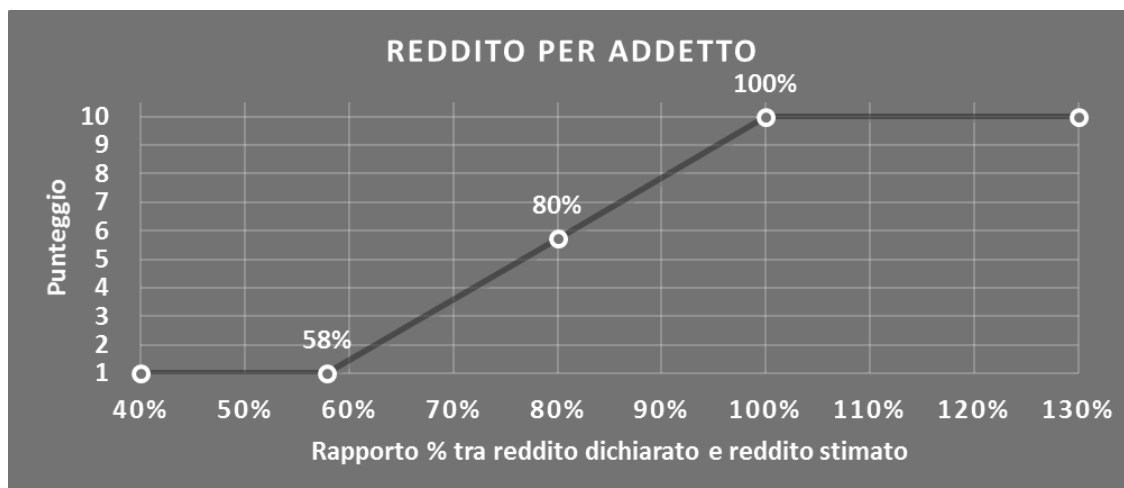
relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,54632)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

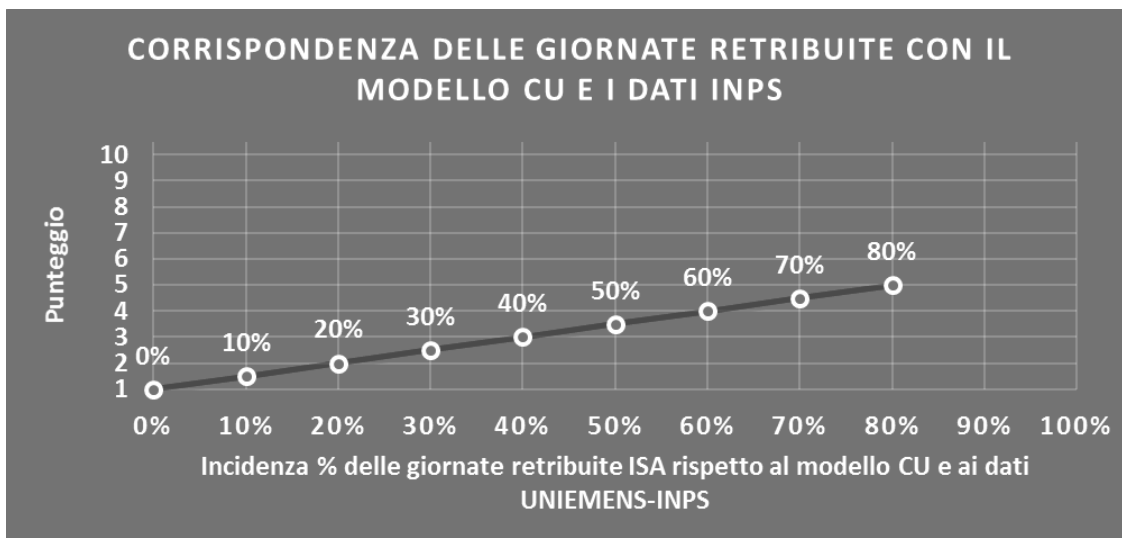
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore / 80)





CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

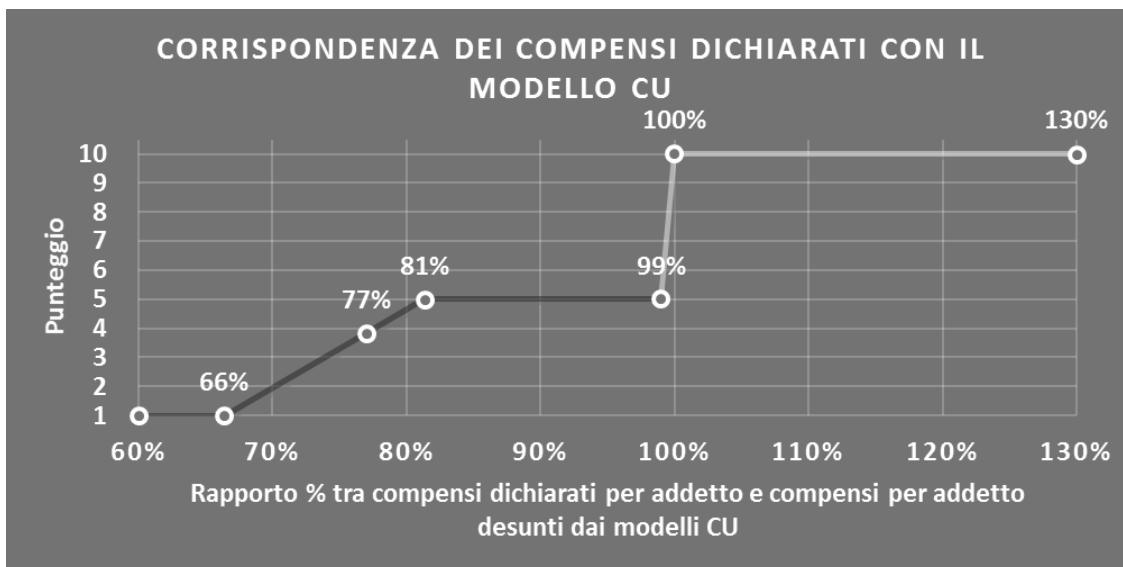
L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40948)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{1 - \exp(-\text{sigma})}$





L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

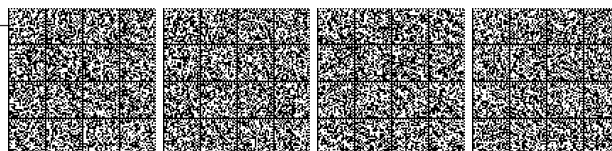
Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto,

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

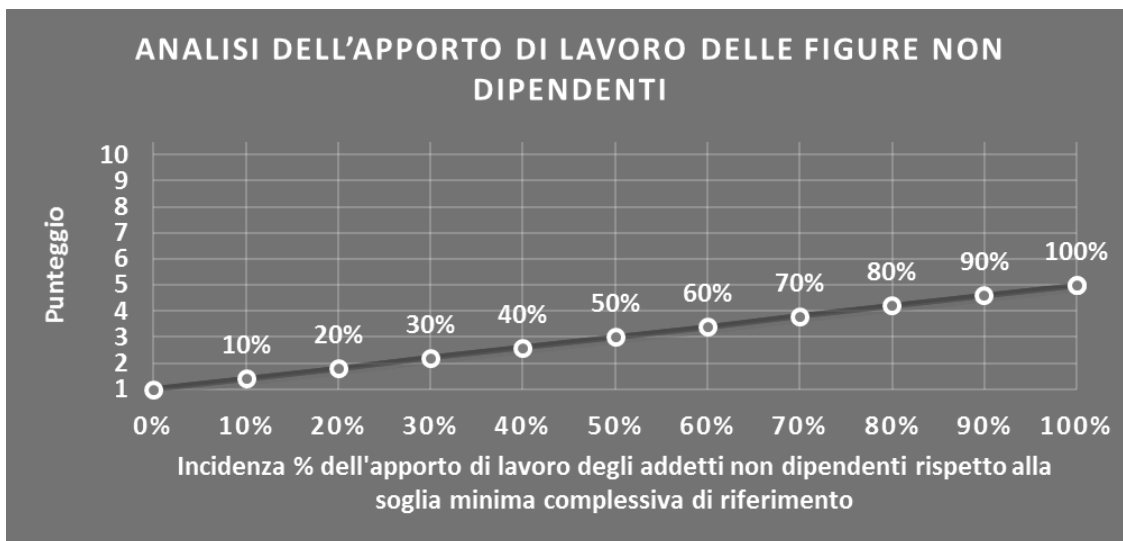
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore **è applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹¹ Punteggio = $1+4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$





INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

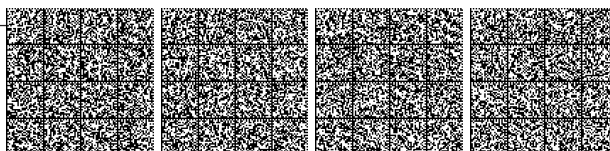
L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

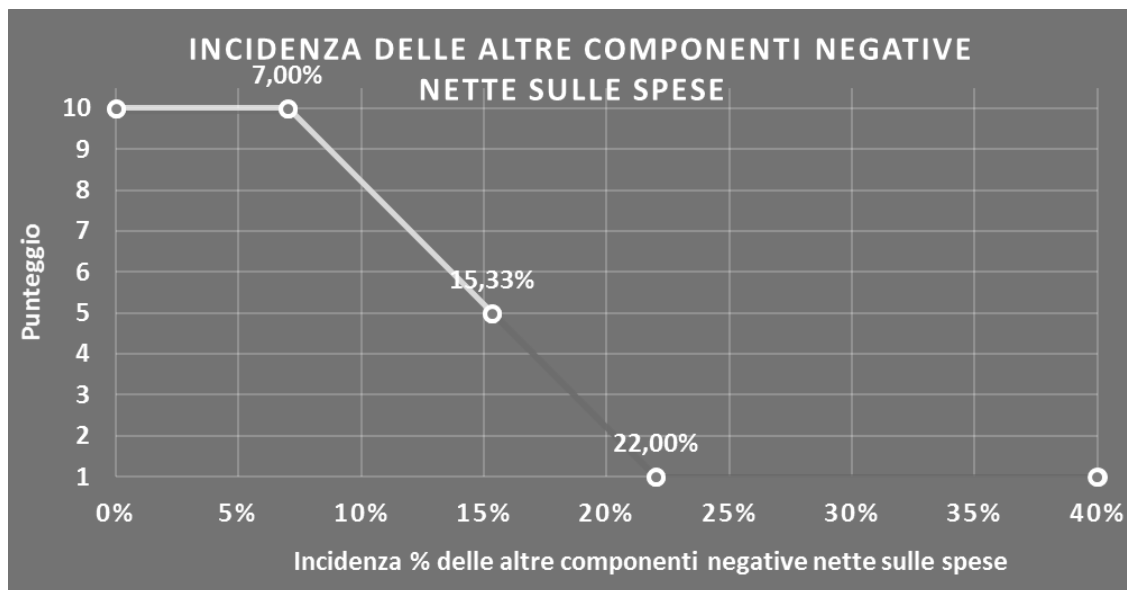
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**7,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**22,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

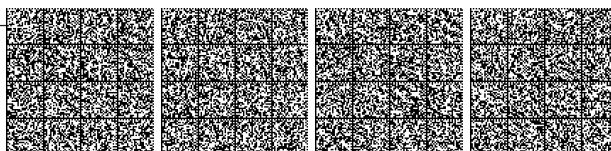
INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Tavoli da disegno;
- Plotter;
- Stazione grafica;
- Stampante 3D.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

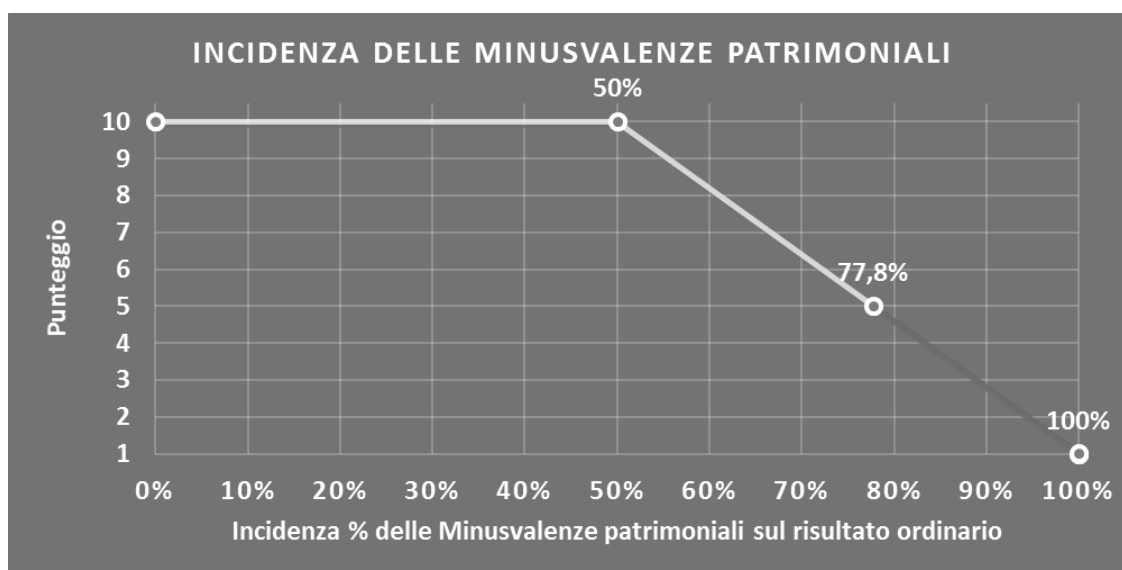
INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 43.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Struttura dei compensi/ricavi	MAX_DESIGN_IND_P	Prevalenza design del Prodotto Industriale
	MAX_DESIGN_INT_P	Prevalenza design d'Interni
	MAX_DESIGN_MODA_P	Prevalenza design della Moda
	MAX_DESIGN_COM_P	Prevalenza design della Comunicazione
	C_MODATT_DESIGN_ARTIG_P	Tipologia di attività: Design artigianale (vendita prodotti di design di propria ideazione e produzione)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 43.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Compensi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,094911989133395	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,096482040802958	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,34139226735493	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,209042342999314	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese	(*) 0,591191179042783	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,59% del Compenso stimato
	Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto / 100	0,084898090062882	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia di attività: Ideazione e realizzazione di strategie/formati/rappresentazioni per la comunicazione e promozione del prodotto/servizio / 100	0,088101505319559	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Attività di designer svolta presso studi/strutture di terzi (remunerata a forfait) / 100	0,084099742965446	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Consulenza / 100	0,081991286140646	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Docenza/Formazione / 100	-0,127127333453649	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,13% del Compenso stimato
	Rilevanza del committente principale / 100	0,043153797846699	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Compenso stimato
	Elementi specifici: Percentuale di tempo dedicata ad attività da cui deriveranno royalties (da compilare nel caso si svolga attività di lavoro autonomo) / 100	-0,125928637584147	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,13% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Rilevanza dei compensi a terzi / 100	0,218074331117873	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)	-0,129077426360431	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,91% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)	-0,166906513499202	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,69% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»	-0,164322509770785	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,43% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di vendita di prodotti di propria ideazione e realizzazione	-0,118445883451014	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,84% del Compenso stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB6 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)	-0,151715916537999	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,72% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale	0,742791160654645	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 74,28% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore	0,137501910781611	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,14% del Compenso stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,012059098176351	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,21% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Compenso stimato
	(Valore dei beni strumentali mobili) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	0,843278854364438	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

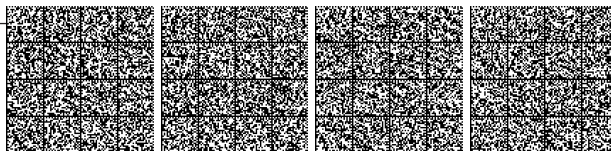
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

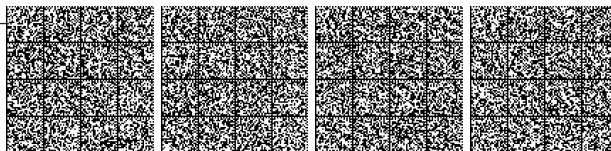
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 43.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,105515228930719	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,136985459284031	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,417249916587617	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,093885502088394	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Consumi + Altre spese	(*) 0,421920032800901	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del VA stimato
	Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto / 100	0,106015861822093	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia di attività: Ideazione e realizzazione di strategie/format/rappresentazioni per la comunicazione e promozione del prodotto/servizio / 100	0,12984263961878	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Tipologia di attività: Attività di designer svolta presso studi/strutture di terzi (remunerata a forfait) / 100	0,117271901765872	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Tipologia di attività: Consulenza / 100	0,109680557651506	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Tipologia di attività: Docenza/Formazione / 100	-0,176414670569606	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,18% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale / 100	0,069658287951302	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Elementi specifici: Percentuale di tempo dedicata ad attività da cui derivano royalties (da compilare nel caso si svolga attività di lavoro autonomo) / 100	-0,205894071448435	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,21% del VA stimato
	Rilevanza dei compensi a terzi / 100	0,124589303154011	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (Industrial design)	-0,156951388273194	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,70% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (Interior design)	-0,207783977050121	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 20,78% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di vendita di prodotti di propria ideazione e realizzazione	-0,172647934096614	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,26% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB6 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)	-0,186687614184269	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 18,67% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale	0,695339445603081	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 69,53% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore	0,269859565459355	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,27% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,01413782665649	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,41% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	0,574889230540044	
Coefficiente di rivalutazione		1,08635549657959	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

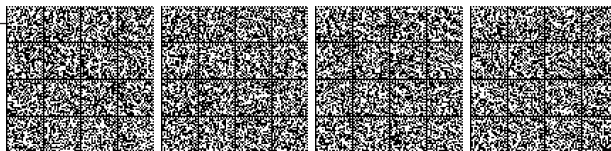
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 43.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG93U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + numero di soci

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Prevalenza design della Comunicazione = Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design) se Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza design della Moda = Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design) se Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza design del Prodotto Industriale = Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design) se Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza design d'Interni = Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design) se Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto = Tipologia di attività: Progettazione dell'aspetto formale del prodotto + Progettazione dell'aspetto funzionale e prestazionale del prodotto

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo – Ammortamenti

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.



Rilevanza dei compensi a terzi¹⁶ = $100 \times$ (Elementi specifici: Somme corrisposte per prestazioni di lavoro autonomo, anche occasionali, direttamente afferenti l'attività professionale (da compilare solo da parte di lavoratori autonomi e ricomprese nel rigo G07) + Somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attività (ricomprese nel rigo G07 o nel rigo F14)) diviso (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese) se (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese) è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a zero

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50, altrimenti assume valore pari a zero

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Specializzazione massima = Valore massimo tra {Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design), Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design), Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design), Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design), [Macro Aree Specialistiche: Design di Cultura e Territorio + Altre aree di design]}

Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁷

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

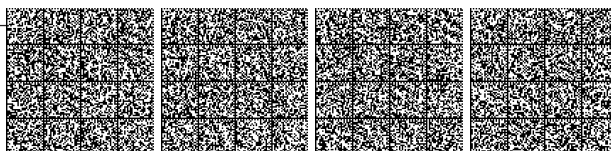
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese - (Altre componenti negative - Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

¹⁶ La variabile è arrotondata alla seconda cifra decimale.

¹⁷ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



ALLEGATO 44.A

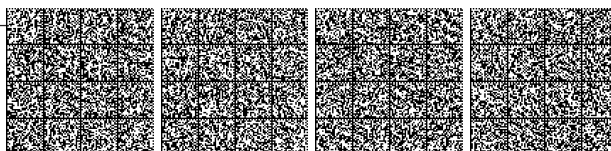
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG94U

PRODUZIONI E DISTRIBUZIONI CINEMATOGRAFICHE E DI VIDEO, ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVE

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

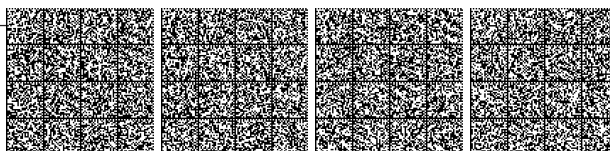
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG94U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- 59.12.00 - Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- 59.13.00 - Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- 59.20.30 - Studi di registrazione sonora
- 60.10.00 - Trasmissioni radiofoniche
- 60.20.00 - Programmazione e trasmissioni televisive

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG94U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG94U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG94U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG94U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 – Contribuenti che erogano prevalentemente servizi di supporto alla produzione di prodotti cinematografici, video e programmi televisivi** (Numerosità: 454);
- **MoB 2 – Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di riprese video ad uso privato** (Numerosità: 148);
- **MoB 3 – Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 952);
- **MoB 4 – Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di produzione di prodotti promo-pubblicitari** (Numerosità: 436);
- **MoB 5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di distribuzione di prodotti cinematografici e di video** (Numerosità: 141);
- **MoB 6 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di trasmissione di programmi televisivi** (Numerosità: 225);
- **MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di registrazione sonora** (Numerosità: 151);
- **MoB 8 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi** (Numerosità: 721);
- **MoB 9 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di post-produzione di prodotti cinematografici, video e programmi televisivi** (Numerosità: 429);
- **MoB 10 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di trasmissione di programmi radiofonici** (Numerosità: 483).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 44.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG94U, con riferimento all'attività di impresa, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 44.A.D.**



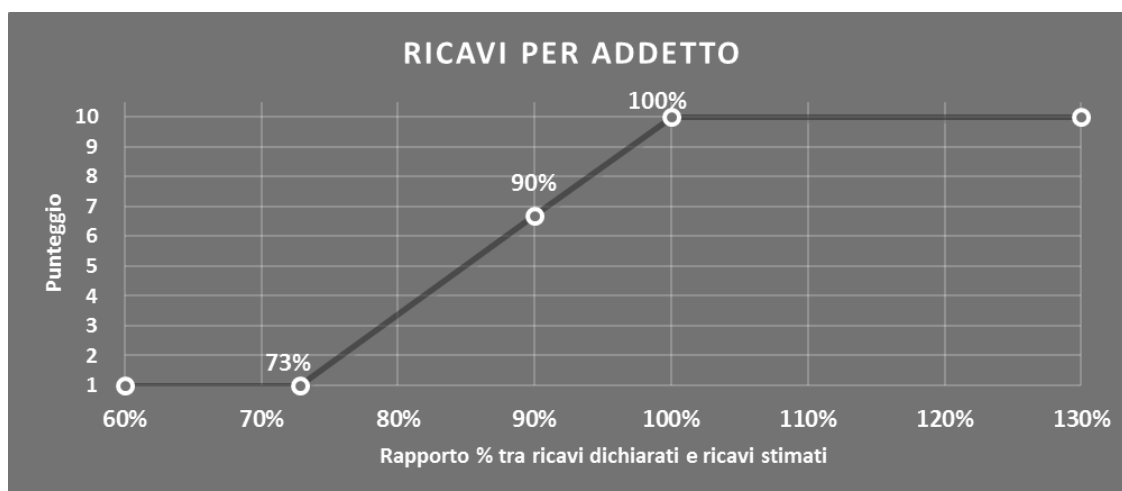
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 44.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,31735)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

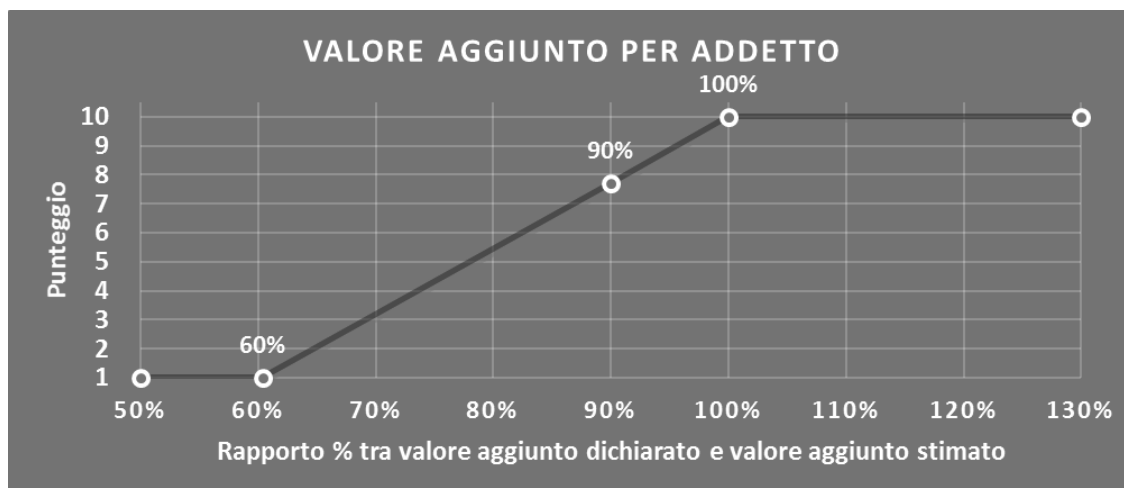


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 44.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,50422)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

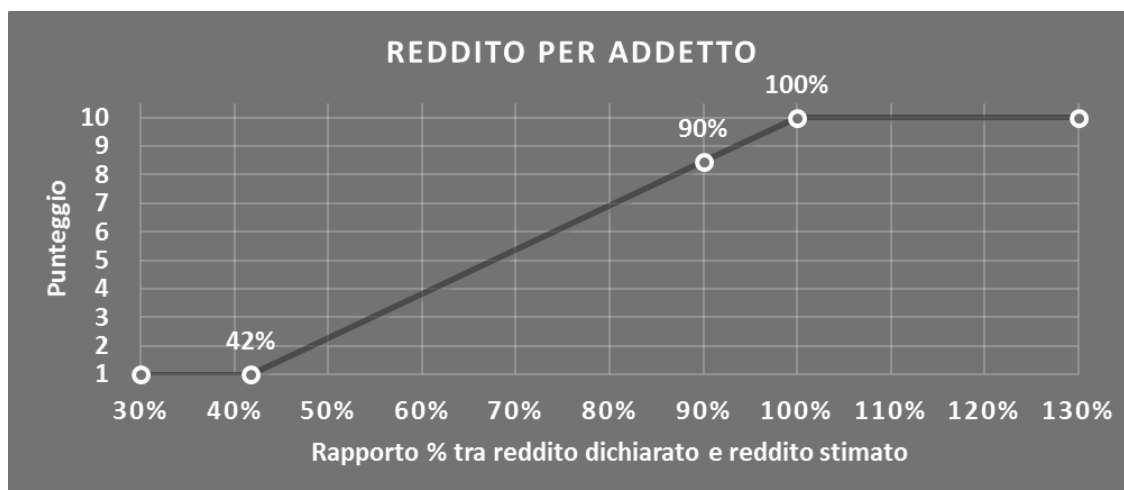


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

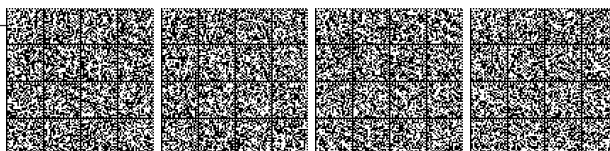
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,87433)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

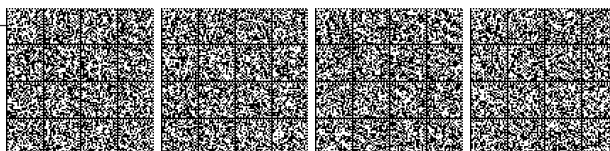
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

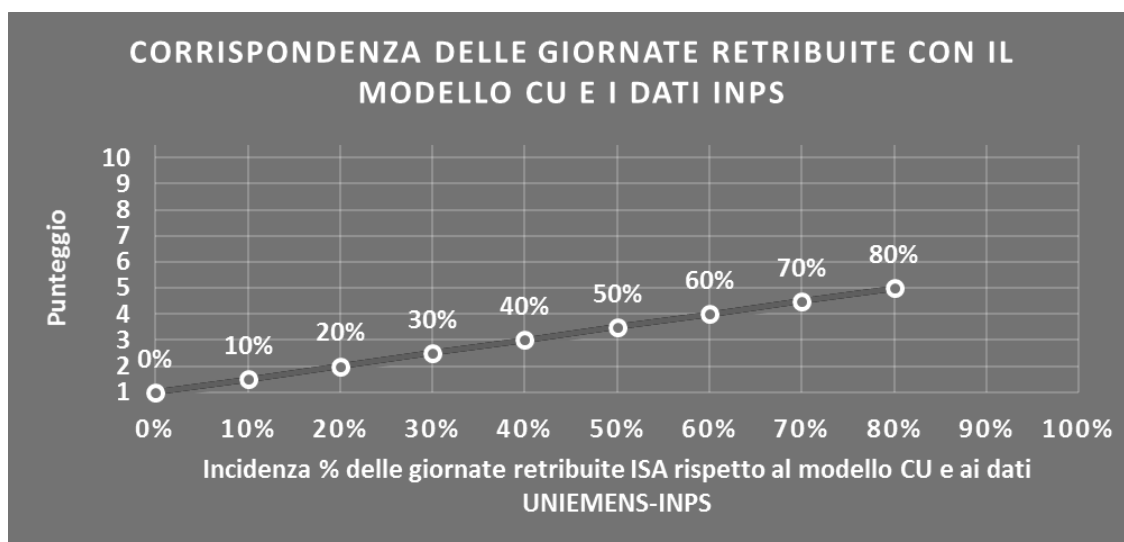
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

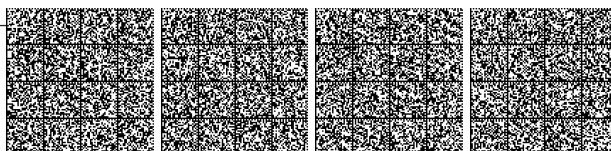
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

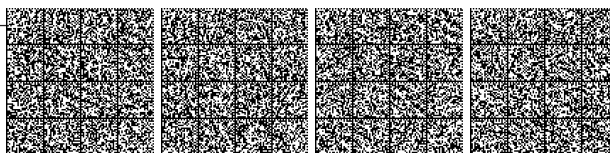
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

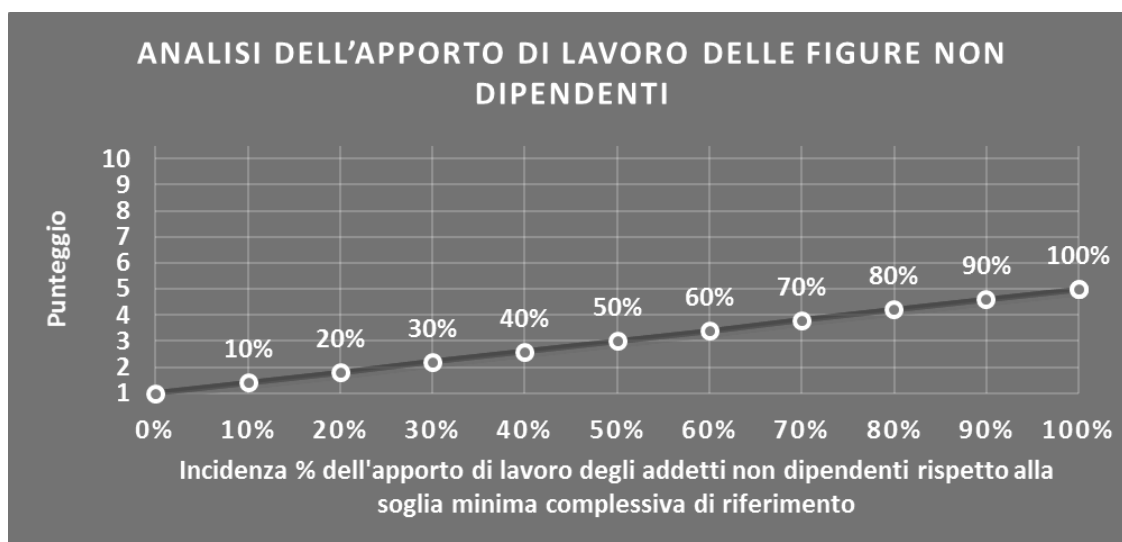
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



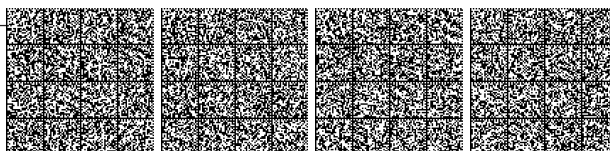
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

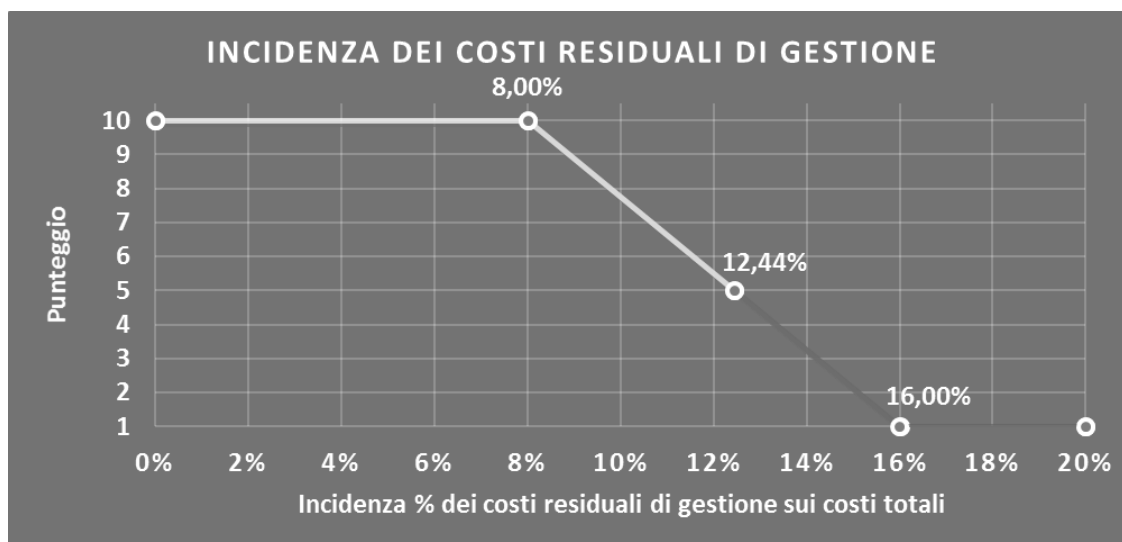
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **8,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **16,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	8,00	16,00
MoB 2	Tutti i soggetti	7,00	18,00
MoB 3	Tutti i soggetti	10,00	18,00
MoB 4	Tutti i soggetti	8,00	16,00
MoB 5	Tutti i soggetti	8,00	16,00
MoB 6	Tutti i soggetti	11,00	18,00
MoB 7	Tutti i soggetti	10,00	18,00
MoB 8	Tutti i soggetti	10,00	18,00
MoB 9	Tutti i soggetti	8,00	16,00
MoB 10	Tutti i soggetti	11,00	18,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali



mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

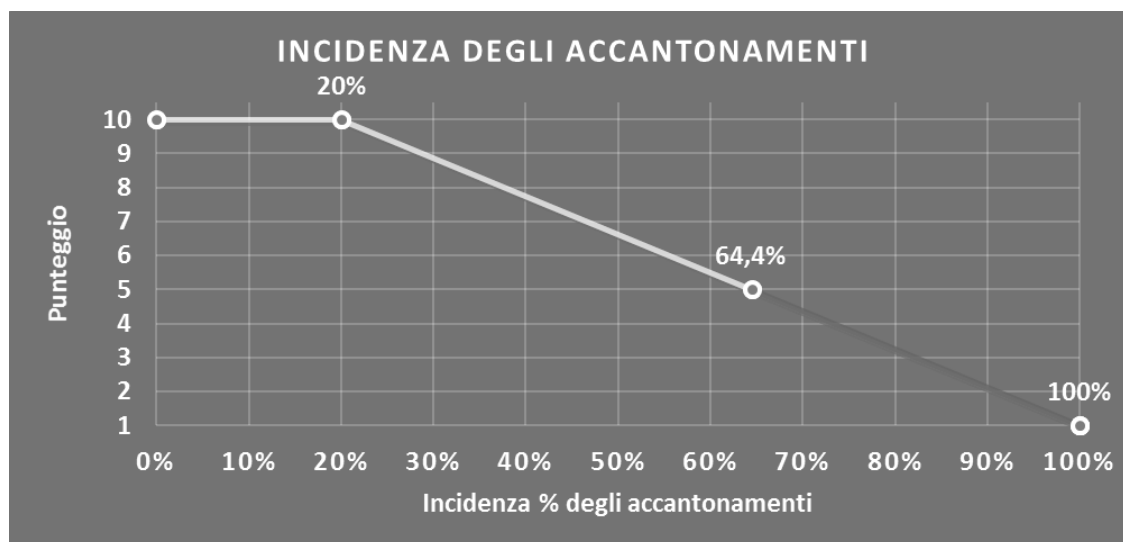
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

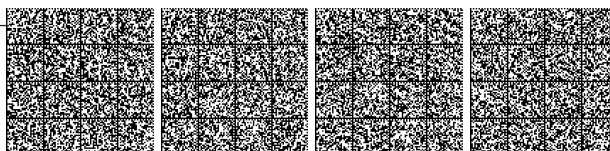
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



¹² Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

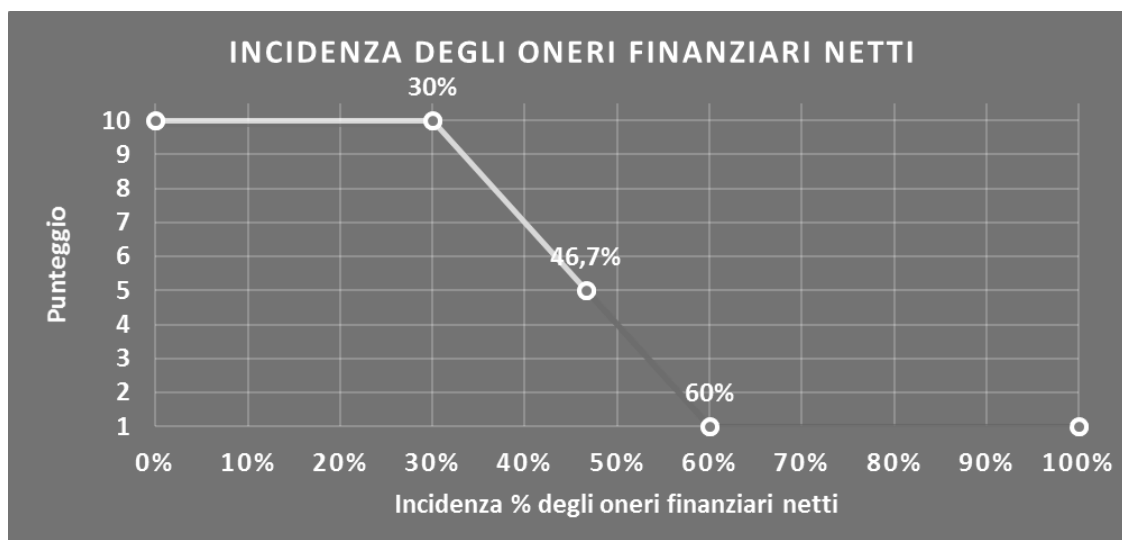
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



SUB ALLEGATI

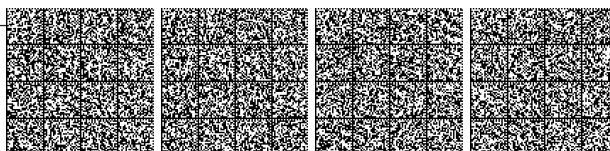
SUB ALLEGATO 44.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	MAX_PROD_CIN_TEL	Prevalenza produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi
	MAX_PROMO_PUBBL	Prevalenza produzione di prodotti promo-pubblicitari
	MAX_SERV_SUPP_PROD	Prevalenza servizi di supporto alla produzione
	MAX_POST_PROD	Prevalenza post-produzione
	MAX_DISTRIB	Prevalenza distribuzione di prodotti cinematografici e di video
	MAX_TRASM_TEL	Prevalenza trasmissione di programmi televisivi
	MAX_TRASM_RADIO	Prevalenza trasmissione di programmi radiofonici
	MAX_REGISTR_SONORA	Prevalenza registrazione sonora
	MAX_VIDEO_PRIV	Prevalenza riprese video ad uso privato

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 44.A.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,102453627728969	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,037648165843240	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,238217292255375	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,323564138939798	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,375039566289909	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,38% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia dei prodotti: Lungometraggi / 100	0,076913066747847	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Tipologia dei prodotti: Cortometraggi / 100	-0,067064693678250	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
	Tipologia dei prodotti: Programmi televisivi (sportivi, musicali, notiziari, ecc.) / 100	0,049640648878610	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Tipologia dei prodotti: Filmati culturali, didattici, turistici, ecc. / 100	-0,102358354287630	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Contribuenti che erogano prevalentemente servizi di supporto alla produzione di prodotti cinematografici, video e programmi televisivi	-0,049759007261735	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 4,98% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di riprese video ad uso privato	-0,127442759010167	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 12,74% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,157554540269595	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 15,76% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di produzione di prodotti promo-pubblicitari	-0,093318547670782	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 9,33% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di trasmissione di programmi televisivi	-0,083363732069759	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'8,34% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di registrazione sonora	-0,188795205560225	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 18,88% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 8 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi	-0,067601326253584	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,76% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 10 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di trasmissione di programmi radiofonici	-0,230832596735147	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 23,08% del Ricavo stimato

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,105939538927628	La condizione di Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5' determina una diminuzione del 10,59% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,489105532653656	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 48,91% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Andamento della media dei ricavi del settore	0,440771855183226	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,44% del Ricavo stimato
INTERCETTA	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,002328102607664	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,001735577493846	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,001168351103555	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,571874829676072	
	Coefficiente di rivalutazione	1	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

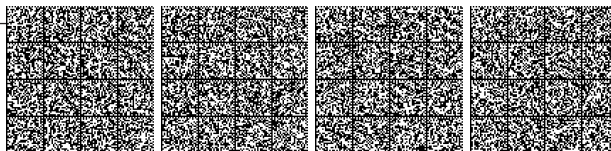
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

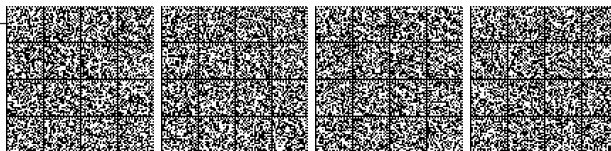
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 44.A.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,126341180679430	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,098085932714279	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,405244817453178	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,035781503771803	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,108836928522251	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,125290142512820	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,0226683520613763	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	(*) 0,416592057743898	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del VA stimato
	Tipologia dei prodotti: Cortometraggi / 100		Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,18% del VA stimato
	Tipologia dei prodotti: Filmati culturali, didattici, turistici, ecc. / 100		Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,12% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia dei prodotti: Programmi televisivi (sportivi, musicali, notiziari, ecc.) / 100	0,119278540963685	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Tipologia dei prodotti: Redazionali / 100	0,128032653394750	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Contribuenti che erogano prevalentemente servizi di supporto alla produzione di prodotti cinematografici, video e programmi televisivi	-0,082417492097046	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,24% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di riprese video ad uso privato	-0,1513116803270788	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,13% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,261807731742829	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 26,18% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di produzione di prodotti promo-pubblicitari	-0,142347170372252	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 14,23% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di distribuzione di prodotti cinematografici e di video	-0,076755735628108	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,68% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di trasmissione di programmi televisivi	-0,249606347052147	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 24,96% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di registrazione sonora	-0,341303914854848	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 34,13% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi	-0,116122063037677	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,61% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di trasmissione di programmi radiofonici	-0,449373190119689	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 44,94% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,232218875422017	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 23,22% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,006771176063050	Una diminuzione di un punto del Tasso di occupazione a livello regionale determina una flessione dello 0,68% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) ²	-0,068203405643299	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) ³	0,017303596643218	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,422724602263806	
Coefficiente di rivalutazione		1,058110131257138	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

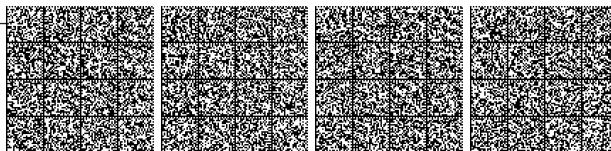
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 44.A.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG94U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

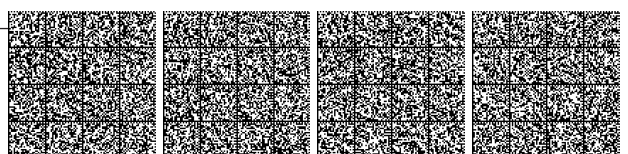
Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Post-produzione = Tipologia dell'attività: Servizi di editing e post-produzione (montaggio, sonorizzazione, ecc.) + Doppiaggio

Prevalenza distribuzione di prodotti cinematografici e di video = Tipologia dell'attività: Distribuzione di prodotti cinematografici e di video se Tipologia dell'attività: Distribuzione di prodotti cinematografici e di video è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza post-produzione = Post-produzione se Post-produzione è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi = Produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi se Produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza produzione di prodotti promo-pubblicitari = Produzione di prodotti promo-pubblicitari se Produzione di prodotti promo-pubblicitari è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza registrazione sonora = Registrazione sonora se Registrazione sonora è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza riprese video ad uso privato = Tipologia dell'attività: Video di eventi ad uso privato se Tipologia dell'attività: Video di eventi ad uso privato è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza servizi di supporto alla produzione = Servizi di supporto alla produzione se Servizi di supporto alla produzione è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza trasmissione di programmi radiofonici = Tipologia dell'attività: Trasmissione di programmi radiofonici se Tipologia dell'attività: Trasmissione di programmi radiofonici è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza trasmissione di programmi televisivi = Tipologia dell'attività: Trasmissione di programmi televisivi se Tipologia dell'attività: Trasmissione di programmi televisivi è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

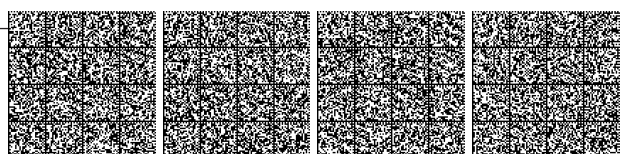
Produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi = Tipologia dei prodotti: Lungometraggi + Cortometraggi + Serie e film di animazione (anche in 3D) + Documentari + Filmati culturali, didattici, turistici, ecc. + Serie televisive/soap opera/sitcom + Film per la televisione/Fiction + Programmi televisivi (sportivi, musicali, notiziari, ecc.)

Produzione di prodotti promo-pubblicitari = Tipologia dei prodotti: Videoclip + Redazionali + Messaggi pubblicitari (promozionali e spot) + Audiovisivi per fiere e convegni e filmati industriali

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁷]/(Numero addetti)

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di

¹⁷ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Registrazione sonora = Tipologia dell'attività: Produzione di programmazioni radiofoniche registrate (compresi gli spot radiofonici) + Attività di registrazione sonora (esclusa la registrazione di programmi radiofonici)

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggi o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Servizi di supporto alla produzione = Tipologia dell'attività: Attività di produzione esecutiva (servizi di supporto alla produzione di prodotti cinematografici, di video e di programmi televisivi) + Servizi tecnici alla produzione (allestimento set, riprese, forniture tecniche speciali, ecc.) + Organizzazione della produzione (predisposizione dei budget e dei piani di lavoro, consulenza e assistenza finanziaria e amministrativa nella vendita dei diritti, ecc.)

Specializzazione massima = Valore massimo tra {Produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi, Produzione di prodotti promo-pubblicitari, Servizi di supporto alla produzione, Post-produzione, Tipologia dell'attività: Distribuzione di prodotti cinematografici e di video, Tipologia dell'attività: Trasmissione di programmi televisivi, Tipologia dell'attività: Trasmissione di programmi radiofonici, Registrazione sonora, Tipologia dell'attività: Video di eventi ad uso privato, [100 - (Produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi + Produzione di prodotti promo-pubblicitari + Servizi di supporto alla produzione + Post-produzione + Tipologia dell'attività: Distribuzione di prodotti cinematografici e di video + Trasmissione di programmi televisivi + Trasmissione di programmi radiofonici + Registrazione sonora + Video di eventi ad uso privato)]}

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁸

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale¹⁹

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

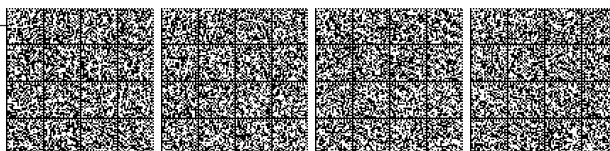
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPEF) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggi o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁰ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

